Anno 103 - Numero 125

Una 40 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 15.600, semestre 8100, trimestre 4200 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32 Centralino telefonico autom. 65.08 - Telex 25.131

LA STAMPA

Giovedì 29 Maggio 1969

Inserzioni: ETAS KOMPASS PUBBLICITA' SpA. 10100 Torino, via Roma 80 - Tel. 658.065 10126 Torino, via Marenco 32 - Tel. 656.065 20122 Milano, via Cerva 35 - Tel. 790.121 00198 Roma, via Po 12 - Telefono 856.819 16121 Genova, via 12 Ottobre 196/r tel. 585.632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: L. 700 il mm. (posiz. o data rigore magg. 20%) - Occasionali, Not. Aziende, Ric. personale L. 800 il mm. - Finanz., Legali L. 1000 il mm. - Necrologi L. 700 la parola, grassetti il doppio - Echi L. 1600 la linea - Economici: ved. rubriche - Estero magg. 25% - Copie arretrate: prezzo doppio - Estero (spediz. senza Paesi contrass. con asterisco): *Argentina; *Australia cs. 35; Austria sc. 4; Belgio fr. 7; *Brasile; *Canada cents 35; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,20; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,80; Germania D.M. 0,65; *Ghana sh. 2; *Grecia dr. 0; *Inghilterra sh. 1,5; *Iran ris. 18; *Israele Ag. 90; Jugoslavia din. 180; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 80; *Libia pias. 5; *Lussemburgo fr. 6; *Malta d. 10; *Messico Ps. 4,5; *Nigeria sh. 2,5; Norvegia kr. 1,30; *Olanda cents 65; Polonia zl. 4,30; Portogallo esc. 6; *Romania lei 2; *Somalia so. 1,25; *Spagna pst. 9; *Sud Africa rand 0,25; *Svezia kr. 1,10; Svizzera frs. 0,60; *Tunisia mill. 90; *Turchia l.t. 1,80; *Uruguay sh. 20; *USA cents 35; *Venezuela BS 1,25

I secessionisti non hanno fretta di trattare

Il Biafra continua a tacere sulla sorte dei 24 italiani

Le proposte (trasmesse al colonnello Ojukwu tramite il presidente della Costa d'Avorio) non hanno ancora avuto risposta - Ad Abidjan si dice che sarà difficile ritrovare vivo qualcuno dei dieci dispersi Continuano tra difficoltà i negoziati per ottenere il rilascio del gruppo degli altri 14 connazionali prigionieri

Tra Roma e il Biafra

A venti giorni di distanza dall'attacco al cantiere dell'Agip, il mistero si è diradato solo per lasciar trapelare la verità amara e temuta. Dopo un colloquio ad Abidjan con Houphouet-Boigny, presidente della Costa d'Avorio (uno dei pochi Stati africani che intrattengono amichevoli rapporti con il Biafra), il sottosegretario on. Pedini ha detto che *« la perdita di un certo numero dei dieci nostri connazionali* (più un arabo) *dati inizialmente per dispersi è ormai accertata »*, e si è limitato a esprimere la speranza che *« alcuni siano ancora in vita »*. E' una speranza tenue: a quest'ora gli scampati avrebbero dovuto raggiungere qualche centro abitato nigeriano o biafrano.

Restano gli altri diciotto (quattordici italiani, di cui due feriti) prigionieri in qualche parte del Biafra. Il colonnello Ojukwu non ha concesso nemmeno a padre Bayer, segretario generale della Caritas, il permesso di visitarli: il ha visti un vescovo ibo, unico testimonio della loro sopravvivenza.

Affiora inevitabilmente la polemica su un duplice ordine di responsabilità, per il periodo che ha preceduto e per quello che ha seguito l'attacco al campo. Serve a poco ormai dissertare sul maggior o minor grado di pericolosità della zona scelta per il cantiere: i fatti dolorosamente dimostrano che sarebbe stato più opportuno non esporre la vita degli uomini rinviando i lavori a tempi più sicuri. Onestamente occorre però avvertire, e l'abbiamo fatto più volte, come in questa guerra esclusivamente tra africani i bianchi non fossero mai stati toccati. Ha ricordato giustamente oggi il primo segretario dell'ambasciata nigeriana a Roma che « dall'apertura del primo consolato del Regno di Sardegna a Lagos non è stato ucciso o minacciato un solo italiano (e ne vivono oggi in Nigeria diecimila) ».

Appare dunque incomprensibile il sanguinoso attacco biafrano a un cantiere che in nessun modo poteva essere scambiato per un campo di ostili mercenari. Ma ancor più incomprensibile è l'atteggiamento del colonnello Ojukwu dopo l'8 maggio. Non può non essersi reso conto subito dell'equivoco e del crimine delle sue bande, e, se ce n'era bisogno, glie l'han chiarito tutti coloro dai quali il suo popolo accerchiato riceve appoggio e soccorso: Padre Bayer per la Caritas, l'ambasciatore svizzero Lindt per la Croce Rossa Internazionale, Houphouet-Boigny per la Costa d'Avorio, e i capi degli altri tre Paesi africani che lo riconoscono diplomaticamente, Nyerere della Tanzania, Kaunda della Zambia, Bongo del Gabon. Il capo biafrano non aveva, e non ha, che una via da seguire: scusarsi invocando l'atrocità di una guerra e riconsegnare i prigionieri. E per prima cosa mettere immediatamente almeno i due Inriti italiani su quegli aerei che tante offerte, anche italiane, hanno trasportato per i bimbi affamati del suo Biafra.

Sarebbe stato indegno per un ufficiale che sono ricordare le accademie anglosassoni dove è stato formato, ma comprensibile per il capo di un popolo che si dibatte in una cerchia di ferro e di fuoco, chiedere un riscatto « alla cubana », danaro contro ostaggi. L'Eni, il cui presidente si prodiga nei tentativi di trattare, il governo, il contribuente italiano, non sarebbero certo restii a piegarsi davanti a qualsiasi riscatto. E forse questo, insieme al prestigioso intervento di Houphouet-Boigny, rimane in queste ore il mezzo più valido, il più serio fondamento di una speranza.

L'incognita resta. Siamo davanti a un uomo disperato che parla di sottoporre i prigionieri a un incredibile processo, di condizionarne la libertà a un impossibile riconoscimento diplomatico. E' probabile che cessi davanti a tanti sforzi congiunti, ma in caso contrario pensiamo che anche il governo italiano debba ormai prendere una più decisa posizione. Certo, è passato il tempo delle cannoniere (e i biafrani, del resto, sono lontani dal mare) e non è ancora quello di una vera ed efficiente organizzazione mondiale (per l'Onu oggi un Biafra non esiste). Ma pur apprezzando al giusto gli sforzi degli uomini delle Chiese, della Croce Rossa, dell'Ente degli idrocarburi, e soprattutto degli amici africani Capi di Stato, ci sembra che il governo italiano dovrebbe essere pronto a passare sopra all'argomento dell'inesistenza diplomatica del Biafra, a rivolgersi direttamente al capo *di fatto* di un territorio.

Si dovrebbe ricordare a Ojukwu come l'Italia abbia contribuito per decenni allo sviluppo economico dell'intera federazione nigeriana (Biafra compreso), come il governo di Roma si sia astenuto da ogni ingerenza nel conflitto di questi ultimi due anni, come il nostro popolo abbia generosamente offerto il suo aiuto per gli ibo accerchiati, come il suo irrigidimento nuocia alla causa stessa per la quale egli si batte disperatamente.

Forse un inviato, forse soltanto un documento ufficiale — e non vediamo i riflessi negativi di un simile passo — basterebbe a ottenere la liberazione dei sopravvissuti, a ricordare al colonnello Ojukwu il suo onore di ufficiale, il suo interesse di capo di un popolo che ha bisogno dell'aiuto e della simpatia di tutto il mondo, non della taccia di assassino.

Giovanni Giovannini

Un capitolo tragico

(Dal nostro inviato speciale)

Abidjan, 28 maggio.

Un'altra giornata vuota, di attesa. Non ci sono stati incontri né contatti tra il presidente della Costa d'Avorio, Houphouet-Boigny, e il nostro sottosegretario agli Esteri Pedini. Oggi vi era il funerale d'un giovane cognato di Houphouet-Boigny, morto lunedì scorso; ma non sembra che sia questa la ragione della battuta d'arresto nella trattativa per il rilascio dei quattordici italiani in mano biafrana.

Sembra semmai che, come dall'inizio della vicenda, i biafrani non abbiano alcuna fretta di concludere. Essi sono in contatto telex con la Costa d'Avorio, ma non si sono fatti vivi. Ciò aumenta il disagio dei nostri plenipotenziari ad Abidjan, perché una visione della trattativa (dei suoi tempi, delle possibilità di soluzione) si potrà avere solo quando Ojukwu chiarirà cosa pretende per la liberazione dei diciassette europei.

Stamane è giunto ad Abidjan il presidente dell'Eni Eugenio Cefis. Egli ha avuto una riunione con gli emissari di lui dislocati in vari paesi africani (nel Dahomey, nel Gabon, in Nigeria e nell'isola di Sao Tomé) subito dopo l'agguato di Kwale. Si è cercato di fare un punto sulla situazione, di raccogliere le fila dei tentativi fatti finora.

E' impressione, in effetti, che i dirigenti dell'Eni si siano mossi all'inizio con un certo disordine. Il lungo giro di Cefis nelle capitali africane, il va e vieni di aerei e di funzionari nella regione, il tentativo di fare entrare in Biafra uno o più emissari, sono stati nelle prime due settimane, è vero, il solo concreto intervento italiano nella vicenda.

Ma il suo esito è stato pressoché nullo. Si è dovuto attendere l'offerta di mediazione di Houphouet-Boigny e quindi l'invio ad Abidjan del sottosegretario agli Esteri, perché la trattativa con i biafrani per il rilascio dei prigionieri assumesse gli aspetti formali e sostanziali necessari a far intravedere qualche possibilità di successo.

In realtà tutta questa storia è nata coi segni del disordine, della duplicità degli interventi, quasi fosse una storia di réseaux paralleles. Basti pensare a cosa accadeva a Lagos nei giorni dopo l'agguato. L'ambasciata italiana senza ambasciatore, con un giovane segretario, un cancelliere e un archivista che cercavano di fare il possibile, ma erano del tutto insufficienti (per numero, per mezzi) ad articolare un piano diplomatico e un'azione di qualche efficacia per le ricerche.

Era l'« Agip » di Lagos che, in una atmosfera di agitazione vicina all'orgasmo, conduceva l'operazione di ricerca. Furono gli uomini dell'« Agip » che interrogarono (due giorni prima di quel che poté un funzionario dell'ambasciata) il tenente biafrano Victor Fiberesima. A quanto si sa ora, fu proprio Fiberesima che parlò per primo di un probabile massacro.

L'ufficiale biafrano che per molti giorni sembrò latore di notizie ottimistiche (fu lui che disse di avere visto i diciotto europei prigionieri ad Imiahya), aveva anche detto, in realtà, che nell'assalto ai campi dovevano esserci stati dei morti, parecchi morti. Ma i dirigenti dell'Agip di Lagos tennero la notizia per « uso interno », e non la comunicarono.

Ad Abidjan non si sa per ora quanti siano i morti già certi, quelli di cui le autorità biafrane hanno trovato i cadaveri. Non sono pochi, né esiste la minima certezza di poter trovare ancora vivo qualcuno degli undici.

Sandro Viola

Il Milan campione d'Europa

Madrid. Il Milan, superando per 4 a 1 l'Ajax di Amsterdam, si è aggiudicata la finale della Coppa dei Campioni. Nella foto: il terzo goal degli italiani. Il portiere olandese è battuto dal tiro del centravanti Sormani (Tel. A. P. - A pag. 20 i servizi dei nostri inviati)

Improvvisa decisione dopo lunghe contrastate riunioni

La Camera anticipa a oggi la discussione sul divorzio

La proposta è stata votata da psi, pri, pci, psiup, indipendenti di sinistra, pli - Contrari dc, msi e monarchici - Socialisti e repubblicani sarebbero stati disposti a esaminare il progetto dopo il congresso democristiano (fine giugno), ma non in ottobre come voleva la dc - Un compromesso è stato impossibile

(Nostro servizio particolare)

Roma, 28 maggio.

Domani la Camera comincerà la discussione della legge per il divorzio. La hanno deciso stasera i deputati accogliendo una formale proposta del comunista Ingrao. Hanno votato a favore comunisti, socialisti, socialproletari, liberali, repubblicani e indipendenti di sinistra. Hanno votato contro democristiani, monarchici e missini.

La formazione della « maggioranza divorzista » per la iscrizione del divorzio al primo punto dei lavori della Camera è maturata nelle ultime ore. Il direttivo dei deputati socialisti, riunitosi nel pomeriggio, faceva sapere verso le ore 18 di avere deciso all'unanimità di non insistere più sulla data del 1° luglio

Come ha spiegato in aula il capogruppo Orlandi, i socialisti avevano proposto il 1° luglio per considerazioni di ordine politico, per evitare negativi riflessi della questione del divorzio sul congresso nazionale dc di fine giugno. Occorreva, però, che la dc prendesse una volta un preciso impegno per il 1° luglio. Invece, ha ricordato Orlandi, il capogruppo democristiano Andreotti dichiarò nella conferenza dei capigruppo che, se fosse stato deciso di discutere subito il divorzio, avrebbe fatto iscrivere a parlare tutti i 260 deputati democristiani. Si tratta ormai di una questione politica, ha detto Orlandi, si tratta di scegliere tra la discussione subito e il suo rinvio a tempo indeterminato.

Non diversamente si è espresso La Malfa per i repubblicani. Egli si è augurato che *in extremis* si potesse raggiungere un accordo con la dc. Ma, ha aggiunto, *« se c'è da scegliere tra domani e l'insabbiamento, allora il gruppo repubblicano è per la discussione domani »*.

Poiché già i liberali e i socialproletari si erano espressi per la discussione domani, il fronte divorzista si è ricostituito nella sua pienezza.

Il presidente Pertini ha prima indetto la votazione per alzata di mano e poi, essendoci incertezza nella conta, la votazione per divisione.

La maggioranza divorzista era visibile ad occhio, poiché copriva metà della Camera e lasciava una dozzina di deputati in piedi. Il settore antidivorzista presentava invece qualche sedia vuota.

I membri del governo avevano lasciato il loro banco e si erano divisi secondo le loro convinzioni: il presidente del Consiglio Rumor con gli antidivorzisti, il vice presidente De Martino con i divorzisti.

Su questo fatto il missino Almirante aveva tentato una diversione, facendo un gioco di parole: *« Non della proposta Fortuna-Baslini sul divorzio dovremmo parlare oggi, ma del divorzio tra socialisti e democristiani »*. E si era spinto fino a chiedere la verifica della maggioranza governativa.

Orlandi (psi) — *La questione non esiste. Il divorzio non fa parte degli accordi di governo. La maggioranza che si forma sul divorzio è manifestazione dell'autonomia parlamentare su una proposta formulata da membri del Parlamento. Il governo non c'entra e la maggioranza divorzista non ha niente che vedere con la maggioranza governativa.*

Lo stesso diceva La Malfa e poi, per il governo, il ministro per i Rapporti col Parlamento, Carlo Russo.

La discussione era stata aperta da Ingrao con la proposta di discutere subito il divorzio e successivamente la legge finanziaria regionale. Andreotti aveva replicato sostenendo l'obiettiva urgenza di altri provvedimenti: note di variazione del bilancio, norme sull'istruttoria penale, delega al governo a trattare con la Comunità Economica Europea, inchiesta sul banditismo sardo, proroga della legge-delega sulla riforma burocratica.

Dissensi tra democristiani e socialisti sono scoppiati quando Orlandi, accennando alla minaccia di Andreotti di fare iscrivere a parlare tutti i deputati dc, ha ricordato che, secondo il regolamento, dopo tre giorni di discussione il presidente può convocare i capigruppo per « organizzare » la discussione. Ci sono state proteste tra i dc, i socialisti hanno replicato.

Il presidente Pertini ha ricordato che, essendo mancato l'accordo tra i capigruppo, la Presidenza si rimetteva alla volontà della Camera che deve fissare « giorno per giorno » il suo programma di lavoro per l'indomani. Ha quindi indetto la votazione. La vittoria dei divorzisti è stata accolta da un generale applauso del fronte laico.

Il dibattito alla Camera sul progetto per il divorzio comincerà domani alle ore 16.

Appena conclusa la seduta della Camera, si è riunito, per esaminare la situazione, il direttivo dei deputati dc sotto la presidenza di Andreotti. Alla riunione, che si è conclusa senza risultati, hanno partecipato il segretario della dc, Flaminio Piccoli, e il presidente del Consiglio, Rumor.

Fausto De Luca

A pagina 9: l'Analisi sulla « Lunga marcia del divorzio ».

IL DRAMMA DEI PRIGIONIERI AL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Il rapporto di Rumor sull'azione del governo

(Nostro servizio particolare)

Roma, 28 maggio.

(r. s.) Il Consiglio dei ministri, riunitosi oggi a Palazzo Chigi, ha ascoltato una relazione del presidente Rumor sui dolorosi avvenimenti in cui è stato coinvolto un gruppo di tecnici italiani che lavoravano presso Kwale.

Nel comunicato emesso alla fine della riunione, si afferma che l'*« azione del governo italiano è stata immediata e si è svolta con continuità di interventi e di sforzi, attraverso ogni possibile canale diplomatico e organizzazioni internazionali, al fine di avere notizie sui dispersi e di ottenere il rilascio del personale tuttora in mano biafrana »*.

« Il presidente del Consiglio, prosegue la nota, *ha sottolineato come il governo abbia seguito fin dal primo momento, e segua ora per ora gli sviluppi della situazione e non tralascerà nessuno sforzo, né mancherà di avvalersi di ogni utile mezzo, per far sì che i nostri connazionali e gli altri dipendenti dell'Eni tuttora trattenuti in zona biafrana, vengano al più presto rimessi in libertà, e per conoscere la reale situazione degli altri lavoratori la cui sorte desta gravissima preoccupazione, seppure non si abbiano notizie certe »*.

« Allo scopo di proseguire direttamente l'azione di ricerca dei dispersi e le trattative diplomatiche per il rilascio dei catturati, dice ancora il comunicato, *il sottosegretario agli Esteri, on. Pedini, dopo la missione svolta a Ginevra presso il comitato internazionale della Croce Rossa, si trova attualmente, su incarico del governo, in Costa d'Avorio dove si mantiene in continuo contatto con quel governo »*.

Il Consiglio dei ministri, *« rendendosi interprete dei sentimenti di viva emozione e di commossa partecipazione di tutto il popolo italiano, ha espresso la sua solidarietà ai lavoratori coinvolti in così grave vicenda »*.

A pagina 22: il Consiglio dei ministri stanzia 5 miliardi per gli straordinari dei postelegrafonici; movimento di prefetti; promozioni nelle Forze armate.

Un'autocolonna ricerca i dieci italiani dispersi

(Nostro servizio particolare)

Roma, 28 maggio.

(l. s.) Gli ambienti diplomatici che seguono la vicenda dei prigionieri italiani in Biafra si dicono stasera certi che i 14 dipendenti dell'Eni non verranno processati dal tribunale secessionista del col. Ojukwu. L'eventualità del processo era stata prospettata da un'agenzia.

Il rappresentante diplomatico italiano in Nigeria, in un telegramma alla Farnesina, afferma che le ricerche compiute dal governo nigeriano non hanno dato esito e che le condizioni della zona, controllata da bande secessioniste, rallentano la spedizione dei federali. Una battuta di arresto nella ricerca dei dispersi si è avuta anche nella spedizione dell'Eni. L'autocolonna di *jeeps* inviata dalla società petrolifera è stata infatti ostacolata da guerriglieri Ibo mentre tentava di raggiungere la zona di « Kwale 3 » e ha dovuto ripiegare verso la capitale nigeriana. « *Le ricerche* — si assicura — *riprenderanno al più presto* ».

Il primo segretario dell'ambasciata nigeriana a Roma, Johnson Edremoda, polemizzando con le dichiarazioni del segretario generale della *Caritas Internationalis*, ha escluso la possibilità che gli undici dipendenti dell'Eni di cui non si hanno notizie possano essere stati uccisi dalle truppe federali. Il diplomatico ha poi sottolineato che anche i soldati nigeriani che difendevano i tecnici dell'Eni sono stati uccisi dai biafrani.

I diciassette giorni dell'angoscia

Lunedì 12 maggio — Ventiquattro tecnici italiani dell'« Agip », che lavorano ai pozzi petroliferi di Kwale, lungo il Niger, 120 chilometri a sud-est di Lagos, sono dispersi da venerdì 9 maggio. Il loro campo, presidiato da 15 soldati nigeriani, è stato attaccato da un reparto secessionista « autonomo »: i tecnici sono stati fatti prigionieri assieme a quattro tedeschi e due arabi.

Martedì 13 maggio — Battaglia fra biafrani e nigeriani nella zona di Kwale. A Ginevra un portavoce biafrano dichiara: « *Gli italiani sono certamente vivi* ».

Mercoledì 14 maggio — Il governo italiano chiede alla Nigeria una tregua perché possano essere rintracciati gli ostaggi. Una commissione di funzionari dell'Eni e di esponenti della « Caritas Internationalis » parte per il Biafra.

Giovedì 15 maggio — La tregua è rifiutata. La battaglia continua. Il missionario padre Byrne telegrafa da Oriu, capitale del Biafra: « *Gli italiani catturati dai secessionisti, secondo notizie attendibili, sono sani e salvi* ».

Sabato 17 maggio — Il responsabile della Croce Rossa in Nigeria, l'ex ambasciatore svizzero Lindt, comunica: « *I 24 italiani sono tutti vivi. Diciotto si trovano già in zona sicura* ».

Domenica 18 maggio — La radio del Biafra tace. Una notizia da Ginevra smentisce che 18 italiani siano già stati liberati.

Lunedì 19 maggio — La Croce Rossa, la « Caritas Internationalis » e l'Eni cercano di entrare in contatto con le autorità secessioniste.

Martedì 20 maggio — A Roma, in una intervista, il ministro biafrano Mbanefo dice: « *I tecnici italiani verranno rilasciati appena sarà accertato che non si tratta di mercenari* ». L'Italia compie un passo all'Onu; il Papa rivolge un appello al capo secessionista Ojukwu.

Mercoledì 21 maggio — Il Biafra tace ancora. Giunge notizia che 12 dei tecnici prigionieri sarebbero sfuggiti ai secessionisti nascondendosi nelle boscaglie.

Giovedì 22 maggio — Monsignor Bayer, padre Byrne e il ministro Mbanefo entrano in Biafra e incontrano Ojukwu.

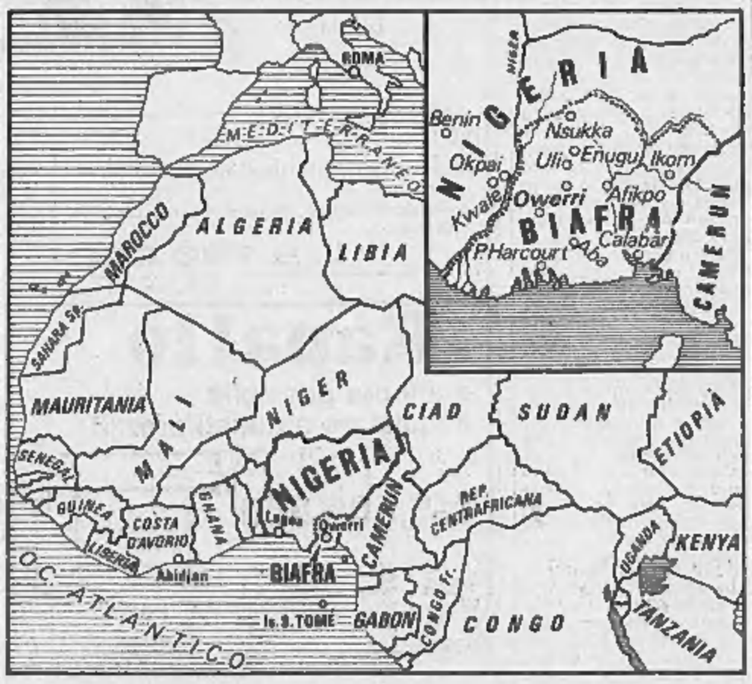
Venerdì 23 maggio — Monsignor Bayer, dal Biafra, annuncia: « *Quattordici tecnici petroliferi italiani sono stati trovati vivi. Due risultano feriti non gravemente. Un battaglione di soldati è alla ricerca degli altri dieci, forse dispersi nelle foreste. I prigionieri sono stati visitati dal vescovo di Port Harcour, Okoye* ».

Sabato 24 maggio — Ancora nessuna notizia ufficiale sugli italiani. Un giornale di Duesseldorf scrive che alcuni sono probabilmente morti.

Domenica 25 maggio — Cessati i combattimenti in Biafra. Gli elicotteri dell'Eni esplorano la zona del Niger.

Lunedì 26 maggio — Il governatore militare di una delle province della Nigeria dichiara: « *Un teste ha visto i secessionisti uccidere i 10 italiani. Il "commando" biafrano ha aperto il fuoco, all'alba del 9 maggio, contro la "roulotte" dove si trovavano i tecnici petroliferi* ».

Martedì 27 maggio — Il sottosegretario agli Esteri, Pedini, dopo un colloquio col presidente della Costa d'Avorio, dice che « *sono ormai certe alcune vittime* » fra i 10 italiani dispersi.



IL SOMMARIO

Il processo di Milano: come Riva ha distrutto il Valle Susa e fatto bancarotta pur restando ricco. Dall'inviato Giampaolo Pansa **pag. 2**

Dove andrà Torino: senza gravi squilibri, la città può crescere ancora. Carlo Casalegno conclude la sua indagine **pag. 3**

Bloccata la riforma dell'università: il Senato rinvia il dibattito **pag. 9**

Il malessere di Trieste: occupato dagli operai il Consiglio regionale **pag. 11**

L'agitazione dei tessili biellesi: che cosa chiedono i quarantamila lavoratori. Dal nostro inviato Sergio Devecchi **pag. 11**

Cronaca cittadina	4, 5
Spettacoli	6, 7
Dall'interno	2, 5, 8, 9, 11
Dall'estero	13, 15
Economia	17
Medicina	19
Sport	20, 21
Ultime notizie	22
Brevi incontri	2
Saper spendere bene	5
Analisi dall'interno	8
Analisi dall'estero	12

Al Tribunale di Milano oggi parleranno gli imputati

Come Riva ha distrutto il Valle Susa e fatto bancarotta pur restando ricco

Descritte nel capo d'imputazione le vicende del cotonificio da quando, nel 1960, il ragioniere Felice ne assunse la direzione generale Errori madornali sul piano organizzativo e commerciale - Poi l'inevitabile dissesto (12 miliardi di passivo) - Secondo l'accusa, Riva non ha fatto nulla per alleviarlo, anzi lo ha aggravato - Respinto un altro tentativo della difesa di far sospendere il processo

(Dal nostro inviato speciale)

Milano, 28 maggio.

La nave del processo Riva (una nave su cui qualcuno, oltre a Felice, si sente già candidato alla galera) è finita contro un altro scoglio, lo ha superato ma non è riuscita ad approdare allo scalo previsto per oggi, l'interrogatorio degli imputati. A mandarla contro l'ennesimo ostacolo ci ha pensato, come sempre, il difensore di Riva, l'avvocato Lener. Lener non è soltanto un bravissimo uomo di legge ed un esperto giurista: è un formidabile combattente, un mastino che non molla la preda, un testardo che non si scoraggia. E anche stamane, appena iniziatasi l'udienza, il difensore ha tirato un'altra botta per salvare Felice da un giudizio che sembra metterlo piuttosto male e al fianco del quale si intravedono (sono parole sue) dei «traguardi che fanno paura».

Cosa ha fatto Lener? Ha chiesto il rinvio degli atti del processo alla Corte Costituzionale per ottenere una dichiarazione importante: che l'istruttoria sommaria — quella che è servita a condurre l'inchiesta su Riva — è illegittima in ogni caso, che non si può mai ricorrere ad essa, neppure quando c'è l'evidenza della prova, senza violare i diritti della difesa. In via subordinata, cioè come obiettivo minore, Lener ha chiesto, sulla base di complesse argomentazioni e di abili citazioni di sentenze, che il Tribunale si rimangiasse l'ordinanza di ieri mattina che stabiliva la continuazione del processo.

Il Tribunale si è ritirato in Camera di consiglio e — questa volta non dopo una ma dopo due lunghe ore di riflessione — ne è uscito con un altro «no». Un «no» spiegato in una successiva ordinanza che il presidente Bianchi d'Espinosa ha lasciato leggere ad uno dei due giudici a latere, il dottor Romeo Simi De Burgis, e che respingeva tutte le richieste, quelle massime e quelle minime, del difensore di Riva.

Quando De Burgis ha finito, Bianchi d'Espinosa ha dato un'occhiata all'orologio: erano le 12,20, la mattinata ormai era persa, era stata tanto da impedire la lettura del capo d'imputazione. Una lettura sotto certi aspetti affascinante, di un fascino «nero», che Bianchi d'Espinosa ha voluto riservarsi: quasi il riassunto, il sommario di quel gran romanzaccio giallo che è la storia delle follie del ragionier Felice, del crollo del suo impero e delle sue manovre per uscirne indenne.

La prima parte del romanzo potrebbe avere per titolo: «Come ti distruggo il Valle di Susa. 1960-1964». E' il capitolo di Felice che, dopo la morte di suo padre (28 aprile 1960), indossa la divisa di direttore generale, vice-presidente e amministratore delegato del complesso e si avventura in una serie di operazioni definite dal capo di imputazione «manifestamente imprudenti». Quali sono queste operazioni, e che risultati dànno? Il capo d'accusa ricorda soltanto il rammodernamento radicale degli stabilimenti e degli impianti del Valle di Susa condotto con spese enormi e senza aver prima predisposto il necessario piano economico-finanziario. Ma non c'è solo questo. C'è anche tutta una serie di errori madornali sul piano organizzativo e commerciale. Leggiamoli nella relazione del curatore del fallimento (un altro romanzo su Riva, questo è stato stampato, è lungo 542 pagine, ci sono persino le fotografie...).

Intanto, c'è lo scarso coordinamento fra il programma di modernizzazione degli impianti (rivolto a potenziare e migliorare la produzione) e il programma di promozione delle vendite. Con il risultato che le giacenze di magazzino del Valle di Susa aumentano in modo impressionante ed obbligano a micidiali riduzioni di prezzo pur di vendere ad ogni costo. Poi c'è un'eccessiva varietà di articoli, quindi una dilettantesca politica dei prezzi ed errori grossolani nello stabilire i costi di produzione; la qualità più scadente dei prodotti durante la gestione di Riva; i ritardi sempre più forti nelle consegne; una politica commerciale incerta e non sorretta da efficienti analisi di mercato...

Un caos che di anno in anno si fa formidabile e al centro del quale campeggia Riva, un play-boy *di 25 anni, passato dai trenini elettrici e dal diploma di ragioniere alla difficile arte del capitano d'industria. E un* play-boy *immodesto, dispotico, accentratore. Un dirigente del Valle di Susa ricorda:* «Il Riva pretendeva di sovraintendere in esclusiva alle operazioni finanziarie, alle vendite, alla produzione ma anche all'affrancatura della posta e al servizio dei camioni».

La conclusione era scontata: il fallimento. Ed ecco la seconda parte del «giallo». Titolo: «Come fare bancarotta e restare ricchi. 1964-65». *E' il capitolo più nero, quello che è costato il mandato di cattura. Pure qui Riva è protagonista assoluto, anche se ieri il pubblico ministero ha avanzato il sospetto che qualche comprimario (ad esempio il presidente del Consiglio di amministrazione del Valle di Susa, Meier, o il suo vice, Casale) abbiano avuto una parte più di rilievo di quel che sembra.*

Che fa Riva quando si avvicina il dissesto? Non fa nulla per alleviarlo, bensì lo aggrava, «astenendosi — dice il capo d'imputazione — dal richiedere tempestivamente il fallimento o l'applicazione di altra procedura prevista dalle norme vigenti». *E Riva non si limita a questo. Il nostro ragioniere tenta anche — i cultori del diritto ce lo consentano — di bruciare il paglione, e di bruciarlo nel modo migliore per se stesso.*

Per prima cosa, sostiene l'accusa, Felicino continua a farsi far credito da fornitori e finanziatori, pur sapendo che la barca del Valle di Susa ormai fa acqua e che presto colerà a picco. Ed ecco i danni alla «Italviscosa» che fra il novembre del 1964 e il luglio del 1965 (otto mesi) ci rimette un miliardo e 188 milioni; alla «Rhodiatoce» (danni per un miliardo e 336 milioni); alla «Châtillon» ed alla «Acc» per altre decine di milioni...

Poi Riva si prepara all'uscire in bellezza a programma il proprio abbandono del complesso con il proposito di restare, dopo il fallimento, «il più ricco miliardario di Italia». «Una volta messomi in salvo», venga pure il diluvio sugli ottomila del Valle di Susa!»: così, secondo il pubblico ministero, deve aver pensato Riva. Ed ecco le azioni «distratte» (cioè fatte sparire) per un totale di due miliardi e mezzo di lire. Ecco azioni che valgono miliardi cedute per pochi milioni a società controllate dal ragioniere: il caso più clamoroso, secondo il capo d'accusa, riguarda un gruppo di azioni della «Finanziaria Susa» del valore di quasi due miliardi e mezzo cedute alla «Fgr e C» per soli 120 milioni! Ecco le somme riscosse da Riva per conto del Valle di Susa e non versate nelle casse sociali, né registrate nei documenti contabili. Ecco le somme fatte pagare indebitamente al cotonificio a favore di altre società di Riva...

Milano. Il p. m. dott. Galli, a sinistra, a colloquio col difensore prof. Delitala (Tel. Ansa)

Una kermesse di miliardi da fare venire il capogiro. Ed alla fine di tutte queste operazioni, che il capo di imputazione definisce «dolose», arriva il fallimento della società con un passivo di 44 miliardi contro un attivo di 32 miliardi. Vale a dire un crack di 12 miliardi (ma qualcuno sostiene che l'attivo è irrisorio, molto minore della cifra iscritta nel capo d'imputazione, e quindi il «buco» molto più grande).

E' un romanzaccio complesso che domani gli imputati saranno chiamati a raccontare e a precisare. Visto che non c'è nulla di nuovo all'Est e che Riva se ne sta sempre in Libano, e visto anche che il novantenne presidente del Valle di Susa, Roberto Meier, è davvero ammalato e intrasportabile, il primo dei comprimari accusati che sarà chiamato sul podio sarà forse il vice-presidente del consiglio di amministrazione, il professor Casale, l'imputato «minore» seduto sulla panchina che scotta di più.

Previsioni? Una è facile. Parecchi degli accusati spareranno a zero sul grande assente. Il quale oggi — raccontiamolo per inciso — ha subito una prima sconfitta. La seconda sezione del Tribunale penale ha assolto un sindacalista della Camera del Lavoro Piero Maliverno, che nel dicembre 1965 aveva preparato per la «prima» alla Scala cinquemila manifestini dal titolo premonitore: «Felice Riva, il tuo posto non è a teatro ma in galera!». «Il fatto non costituisce reato» *ha sentenziato il collegio presieduto dal dottor De Luca. Se ti buongiorno si vede dal mattino, i «traguardi» di cui parlava stamane il difensore di Felice faranno davvero molta paura.*

Giampaolo Pansa

Indagini a Roma su ex attività di Riva

(Nostro servizio particolare)

Roma, 28 maggio.

(g. g.) Per Felice Riva dopo quelli di Milano, guai seri anche a Roma. A Milano, il processo; a Roma, un'indagine della Procura della Repubblica, che potrebbe trasformarsi in una istruttoria con tutte le relative conseguenze. L'amministratore giudiziario di due società, nelle quali Felice Riva ha la maggioranza delle azioni, ha riscontrato nei libri contabili qualcosa per cui ha creduto opportuno richiamare l'attenzione del Procuratore della Repubblica che ha disposto un'indagine per accertare se sussistano gli estremi per un'azione penale.

Le società sono: la Sfise (Società finanziaria italiana per lo sviluppo edilizio) e la Spi (Società italiana di partecipazione industriale) che in pratica sono dei fratelli Felice e Vittorio Riva: il primo come socio di maggioranza, il secondo come socio di minoranza.

Vittorio Riva nell'aprile scorso chiese al Tribunale civile di eseguire un controllo perché gli amministratori della Soc. Sfise, secondo lui, non avevano tenuto conto nel bilancio annuale di una entrata di 600 milioni relativi alla cessione del pacchetto azionario della Soc. Mirella e perché avevano consegnato a Felice Riva una parte dei fondi per fare fronte alle obbligazioni assunte in seguito al fallimento del Cotonificio «Valle di Susa». Sei mesi dopo, nell'ottobre, Vittorio Riva chiese al Tribunale un intervento pressoché identico nei confronti della Soc. Spi: gli risultava, infatti, che gli amministratori della società avevano versato a Felice Riva un miliardo e mezzo senza preoccuparsi di calcolarlo nel bilancio.

Brevi incontri

Infarto che desta sospetti

Non abbiamo valutato abbastanza il peso delle necrologie. Fino a qualche tempo fa rivelavano l'importanza sociale del defunto, il rimorso strabocchevole dei consigli di amministrazione, la incredibile capacità del dolore di trasformarsi in millimetri di spazio.

Adesso, dietro agli annunci mortuari si celano, forse, anche le lotte per la conquista del potere.

Ogni mattina, gli osservatori occidentali che risiedono a Mosca corrono a leggere le monotone colonne della *Stella Rossa*, organo dell'esercito dell'Urss, che con patriottico fervore comunica la scomparsa dei valorosi capi dell'armata.

Da qualche mese nell'Unione Sovietica decedono in media tre generali per settimana, un dato che tenderebbe ad uscire dalla norma. Molti degli estinti, se si considerano le biografie, avevano raggiunto o anche superato l'età critica; gente vecchiotta, insomma, e soggetta quindi agli attacchi dei mali del secolo, ma altri potrebbero anche essere stati colpiti, secondo maliziose ipotesi, da un ritorno di quelle infezioni letali che in Russia, periodicamente, investivano i medici, gli ebrei, gli scrittori, e gli ufficiali.

Sono passati trent'anni da quando Josef Jugasvili, più noto come Stalin, con una sola iniziativa ridusse clamorosamente i quadri delle forze armate. Processi, suicidi, liquidazioni, tolsero dagli annuari e dalle caserme tre marescialli, tutti i responsabili dei distretti, due dei quattro alti ammiragli della flotta, tutti i comandanti di corpo d'armata, quasi tutti quelli di divisione, la metà di quelli di reggimento. La formula, come disse Kruscev rievocando l'orrore delle «purghe», era: *«Picchia, picchia e picchia ancora»*.

Di quelle lotte, i lividi sono rimasti nella coscienza del popolo: ciò che fu, può sempre ricominciare. E' per questo che, anche vicende che di solito si spiegano con cause naturali, quando si svolgono attorno alle mura del Cremlino prendono i colori del mistero, e probabili infarti diventano colpi del partito, minacciato dall'invadenza dei militari. Ciò accade dove troppo spesso le cartelle cliniche le compilano i poliziotti.

Spirito d'iniziativa

Questo popolo di santi, di eroi, di poeti e di navigatori è un po' in crisi. La recente revisione che ha espulso molti virtuosi servi di Dio dal calendario è un piccolo indice. Di eroismo si parla solo in riferimento ai programmi televisivi. I poeti sono trascurati. Si affermano, invece, sempre di più, i navigatori. Lo documentano, ogni giorno, le vicende politiche, e anche le cronache giudiziarie. Leggo che la polizia nipponica è riuscita, finalmente, a mettersi sulle tracce di «una grossa banda di magliari napoletani», una trentina di intraprendenti ragazzi che da oltre due anni, in quasi tutte le province dell'arcipelago giapponese, vendevano come britannica stoffa qualunque acquistata a Tokio. Come Marco Polo, erano stati presi dal fascino dell'Oriente e dal lucro dei commerci, e come Colombo tiravano a cambiare, secondo la tradizione ma adeguandosi alle mode, specchietti e collanine con pepite d'oro. Facevano finta di essere piloti di una compagnia aerea; la trovata del marinaio che arriva da Malta è stata dunque adeguata alla moderna tecnica dei trasporti. *«Italia gente dalle molte vite»*, dice il sommo. Esportiamo brevetti, macchine, confezioni e pataccari. Dal molo Beverello a Kyoto per spacciare cattivi tessuti. Ne sono proprio sicuro: ma che vichinghi, Cristoforo Colombo fu il primo, ed era certamente italiano.

Viareggio

Non mi piace la cronaca nera, non seguo, di solito, i resoconti dei processi o dei delitti. Ma mi racconto che mi ha colpito, è quello che Marcella Meciani ha fatto ai giornalisti. E' una donna semplice e coraggiosa, travolta da una vicenda tutt'ora inspiegabile, che merita comprensione e rispetto. E', anzi, in tutta questa confusa storia, il solo personaggio sul quale non grava alcuna ombra: sta al suo posto con dignità.

Nella sarabanda dei sospetti, delle illazioni, delle accuse, incoraggiati anche dai contraddittori proclami di qualche indagatore, un solo fatto resta certo: che nelle carceri italiane, come hanno anche dimostrato le recenti sommosse, è difficile vivere, ma è semplicissimo morire. La signora Meciani ha rievocato la fine dell'impiccagione del marito: c'era il tempo non solo per organizzare un suicidio, ma una strage.

Enzo Biagi

La posta di Biagi

«Su alcuni giornali tedeschi sono apparsi degli attacchi agli italiani: ci accusano di crudeltà, di scarso amore per gli animali. Si raccontano le sofferenze di infelici cavalli, pigiati nei carri ferroviari che li trasportano all'ultima stazione: il mattatoio. E' vero?». (Lettera firmata, Genova).

Può darsi. E me ne dispiace, e spero che qualcuno voglia provvedere, e anche questo caso venga risolto: a favore dei quadrupedi, si intende, e non dei macellai.

Ma questi tedeschi così sensibili l'argomento «carri ferroviari» dovrebbero, con senso di opportunità, evitarlo. E proprio in un momento come questo, in cui si riparla di svastiche, e torna a circolare la vecchia battuta di Churchill: *«I tedeschi li avete sempre al vostro collo o ai vostri piedi»*. A noi dànno un senso fastidio anche sul pulpito.

«Che cosa penseranno gli stranieri della convulsa, incredibile situazione italiana. Procediamo sul piano economico e viviamo nella totale confusione politica. Chi sa come ci giudicheranno?». (Luigi Pomi - Ferrara).

Allegramente. Leggevo sul *New York Herald Tribune* un gustoso pezzetto, nel quale si narra l'avventura di 352 carri postali, che durante gli scioperi si sarebbero smarriti. Bici, notizie e raccomandate probabilmente perduti. Pare anche che le agitazioni dei dipendenti della Rai abbiano colpito la sensibilità nazionale nel lato più vulnerabile: niente ripresa in diretta di Italia-Bulgaria di calcio. Ci neghino pure, se vogliono, le imprese dell'«Apollo», ma non quelle di Riva. C'è un limite anche alla sofferenza.

Dibattito a Montecitorio sul funzionamento dell'Ente

Il governo presenterà alle Camere un progetto per la riforma della Rai

Il provvedimento, dice il ministro delle Poste, Mazza, terrà conto delle esigenze di autonomia dell'azienda e soprattutto dell'obiettività dell'informazione - Esclude l'ingerenza dei partiti nell'attività dell'Ente - I controlli, afferma, sono «tutt'altro che inefficienti»

(Nostro servizio particolare)

Roma, 28 maggio.

Il dibattito sul funzionamento della Rai-tv, apertosi ieri alla Camera, si è concluso oggi pomeriggio con l'approvazione di un ordine del giorno, presentato dai gruppi della maggioranza, nel quale si prende atto dell'impegno del governo di presentare al più presto un disegno di legge per il riordinamento dell'azienda, *«in rapporto alle esigenze della sua autonomia e del suo costante adeguamento alle crescenti necessità del servizio»*. Il documento ha raccolto i voti dei democristiani, dei socialisti e dei repubblicani.

Per il governo ha parlato il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, Mazza, il quale ha detto che l'attuale struttura giuridica dell'azienda, società privata con prevalente partecipazione statale, fu ritenuta la più idonea al momento del rinnovo della concessione, nel 1952, e tale è stata definita di recente anche dai tre esperti che nei mesi scorsi hanno compiuto un approfondito studio.

Il ministro, dopo aver ricordato che il governo è pronto ad esaminare in Parlamento i progetti di legge che suggeriscono l'adozione di formule diverse, ha dichiarato che sarà presentato al più presto in Parlamento un disegno di legge per una riforma dell'ente, sulla cui inderogabile necessità il governo concorda. Il provvedimento terrà conto delle esigenze di autonomia dell'azienda, di libertà e di obiettività dell'informazione, definirà chiaramente la natura giuridica, la responsabilità della gestione, le caratteristiche e la portata dei controlli anche sulla base delle osservazioni fatte dalle varie parti politiche, dalle forze culturali e sindacali.

Sui recenti mutamenti avvenuti ai vertici della Rai, e che tante critiche hanno sollevato da parte delle opposizioni, il ministro ha dichiarato che si tratta di materia di competenza propria degli organi della società i quali hanno voluto dare maggiore risalto alla posizione del presidente e dell'organo collegiale, attribuendo al primo, oltre ai compiti di sorveglianza, anche una funzione di garanzia.

Fra i commenti dell'estrema sinistra, Mazza ha poi escluso che vi siano state ingerenze dei partiti politici nell'attività della Rai.

Il ministro delle Poste ha concluso negando che le recenti decisioni abbiano avuto lo scopo di un maggiore accentramento nelle strutture aziendali, essendo stato limitato alle misure rese necessarie dalle esigenze del servizio e dei collocamenti a riposo. Fra queste misure il ministro ha ricordato il passaggio della direzione degli approvvigionamenti, che ha sede a Torino, dalla direzione centrale amministrativa a quella degli affari generali, che ha sede a Roma.

«Taluni hanno pensato — ha detto testualmente l'on. Mazza — che ciò comportasse anche lo spostamento a Roma della sede degli approvvigionamenti. Tale equivoco ha determinato una vivace reazione nel personale Rai di Torino. Il provvedimento adottato dall'azienda, invece, non si è affatto proposto fini di trasferimento ed io stesso desidero rinnovare tale assicurazione».

g. fr.

Indagine «conoscitiva» sulle carceri italiane

Roma, 28 maggio.

Una indagine conoscitiva sulla situazione delle carceri italiane sarà compiuta dalla commissione Giustizia del Senato, contemporaneamente all'esame, già in corso, del disegno di legge per la riforma dell'ordinamento penitenziario.

La proposta, avanzata dal socialista Zuccalà, dal comunista Trupeano e dal socialproletario Tomassini, è stata accolta favorevolmente dalla commissione e dallo stesso sottosegretario Amadei. L'indagine verrà condotta «con la massima riservatezza possibile», cominciando da quelle carceri che sono state esenti dai recenti disordini.

(Ag. Italia)

Gli incidenti al «Giro» discussi alla Camera

Il sottosegretario Salizzoni ha risposto alle interrogazioni

Roma, 28 maggio.

Il sottosegretario all'Interno on. Salizzoni ha risposto oggi alla Camera ad una interrogazione con carattere di urgenza presentata da alcuni deputati comunisti sugli incidenti avvenuti a Napoli, il 24 maggio scorso, durante una manifestazione di lavoratori in sciopero in concomitanza con la partenza dei corridori per la tappa del Giro ciclistico d'Italia.

Come è noto, la polizia intervenne per riportare la calma e per sgomberare la piazza Municipio dove doveva avvenire la partenza della tappa. Negli incidenti vennero feriti anche alcuni parlamentari.

Il sottosegretario, a questo proposito, ha ricordato che da tempo il ministero dell'Interno ha impartito precise disposizioni agli organi dipendenti *«per il maggior rispetto e riguardo nei confronti di parlamentari nel corso di manifestazioni del genere»*; comunque, «non è da escludere — ha detto — che i deputati rimasti contusi a Napoli siano stati casualmente colpiti da oggetti contundenti lanciati dagli stessi dimostranti».

(Ansa)

servizio pubblicità gabetti

promozione vendite immobiliari
gabetti s.p.a.
Torino via XX Settembre 12 Tel. 57 80 44 - 53 30 33
7 filiali in Italia

Portoverde
tra RICCIONE e CATTOLICA
un Centro Internazionale di Yachting

servizio turistico residenziale

NEL CLUB-NAUTICO
mini-appartamenti semiarredati.
Es. soggiorno ampio, camera, bagno, cucinino, terrazzo
L. 9.990.000

70% mutuo

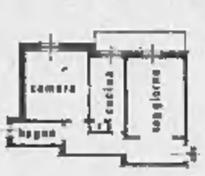
NELLE VILLE
appartamenti plurilocali.
Es. ingresso, soggiorno doppio, due camere, bagno, cucina, guardaroba, ampio terrazzo affacciato sulla darsena
L. 14.300.000

Nostro personale in luogo o presso Hotel Corallo - Riccione

a Rapallo
è ancora possibile acquistare a questi prezzi!
L. 5.500.000

Ufficio vendite aperto tutti i giorni in Galleria Montallegro.

Chiavari
(Via De Michiel - adiacenze distributore Esso)
Due moderni condomini a 100 mt. dal Lido, con appartamenti vista mare ed un panorama vincolato da leggi urbanistiche. Tagli vari, plurilocali.



da L. 6.420,000
a L. 16.890.000

Nostro personale in luogo

Napoleone e noi

(L'Italia gli servì da sgabello)

Un paio di settimane fa mi cadde sott'occhio, nella terza pagina di un quotidiano dei migliori e più antichi d'Italia, questo titolo a lettere cubitali: « Napoleone aprì la nostra storia ». Esso troneggiava sopra un breve resoconto di un congresso napoleonico all'Elba (naturalmente dovuto al bicentenario della nascita di Napoleone). Ho detto « titolo », ma meglio lo chiamerei « sopratitolo », dovuto evidentemente al redattore della pagina e non all'autore del resoconto, un serio studioso che metteva in rilievo ciò che era stato detto nel congresso sulla parte data da Napoleone — soprattutto nel codice — alla tradizione giuridica romana.

Non è a proposito di questo tema particolare che scrivo oggi, ma a proposito di quel « sopratitolo », così straordinario e imprevisto che mi fece l'effetto di un pugno nello stomaco. Evidentemente, una formula simile era, non una tesi storica, ma una cantonata, o piuttosto un « qui pro quo »: il suo autore voleva semplicemente dire che con Napoleone comincia la storia del Risorgimento. Anche così, la formula è inaccettabile; ma non si discosta poi molto, e quasi si identifica, con quella che gli inizi, o addirittura le radici del Risorgimento, si ritroverebbero nel periodo rivoluzionario-napoleonico. Veduta che, anch'essa, non mi pare goda oggi molto favore, ma che tuttavia va tenuta presente, soprattutto per il suo collegamento con una vecchia questione, a cui personalmente ho partecipato assai: quella dell'inizio dell'unità nazionale italiana. Dico: unità nazionale, non unità statale. Distinzione pur sempre necessaria, giacché per molti nazione e Stato si identificano, e dove lo Stato (unitario o federale che sia) non c'è, si crede che non ci sia neanche la nazione. Idea che si lega strettamente a un'altra: che la « nazione » sia concetto e istituto moderno.

Credo profondamente errata questa tesi, che poi nel linguaggio comune è ignorata quando si parla, per esempio, della Grecia antica, quella di Atene e Sparta, per la quale si usano correntemente le espressioni di nazione greca, senso e tradizione nazionale greci, resistenza nazionale greca agli invasori persiani, romani.

Termino questo preambolo un po' lungo per dire che io mi sono sempre fermo alla concezione che l'unità nazionale italiana ha la sua incubazione nella storia di Roma repubblicana, e possiamo anche dire il suo atto di nascita con la costituzione da parte degli italici, sollevatisi contro Roma, di uno Stato federale, capitale Corfinium, ribattezzata appunto Italica. Dopodiché il filo nazionale unitario non si interrompe mai, come ho dimostrato sia nel mio *Sommario*, sia più specificamente e particolareggiatamente nella introduzione a *Spiriti e figure del Risorgimento*.

Veniamo dunque al quesito: quanta e quale sia stata l'opera di Napoleone Bonaparte nel Risorgimento italiano. Mi si permetta un apparente paradosso: prima di risolvere la questione — e per poterla risolvere — occorre rovesciarla. E cioè: quale e quanta è stata la parte avuta dalla nazione italiana — esistente da secoli — nella fortuna di Bonaparte. Supponiamo che il comando procuratogli da Giuseppina, sua moglie (nonché amante di Barras), anziché per l'Italia, fosse stato per la Germania: che al posto della Lombardia le prime campagne e fortune dell'allora modesto generale Bonaparte fossero state in Renania, la carriera di lui sarebbe stata ugualmente grandiosa e trionfale?

Quel tale che in caratteri cubitali ha scritto « Napoleone aprì la nostra storia » pensava alla fondazione della Repubblica Cisalpina, divenuta poi Repubblica Italiana e Regno d'Italia.

Ora, la Cisalpina fu formalmente creazione di Bonaparte; ma la « materia » — materia è termine improprio: diciamo piuttosto gli spiriti — furono prettamente italiani (e neanche soltanto lombardi). La Lombardia, prima ancora dell'arrivo vittorioso di Bonaparte, formicolava di conventicole massoneggianti, di discussioni segrete e pubbliche, di scritti circolanti alla macchia, divenuti poi pubblici, di fuorusciti di altre parti d'Italia. Si ricordi che fin dal maggio 1794 erano stati scoperti *clubs* di patrioti torinesi e in quello stesso mese fu impiccato il biellese Francesco De Stefanis, come poi nell'ottobre il pugliese Emanuele De Deo. E in tutto quel ribollimento grandi signori come un Verri, un Melzi, si trovavano a fianco di popolani. Agli ultimi dell'aprile 1796 e ai primi di maggio le pubbliche autorità milanesi erano così inquiete da ordinare preghiere pubbliche e portare in giro reliquie. Mentre Bonaparte si preparava a combattere a Lodi, a Milano si innalzava l'albero della libertà e si portava in giro la coccarda tricolore. E il congresso di Reggio del dicembre 1796 in cui i milanesi espressero il loro desiderio di unirsi ai cispadani, e da cui uscì l'adozione ufficiale del tricolore, non fu Bonaparte a convocarlo. La Cispadana prima, la Cisalpina poi, furono dovute all'iniziativa indigena.

Spetta bensì al Bonaparte il merito di avere permesso — e anzi promosso con proclami — il moto nazionale, e di aver resistito al Direttorio che avrebbe voluto trattare la Lombardia come oggetto di scambio con la Renania, perché invece la Lombardia si costituisse indipendente. Ma già fino d'allora — e ce n'è testimonianza personale di lui — egli vide attraverso questi moti italiani la possibilità di crearsi una posizione politica propria e nuova. Dimodoché la campagna d'Italia divenne per lui la preparazione del colpo di Stato del 18 brumaio — non immaginato da lui, ma da Sieyès — del Consolato, dell'Impero. Salendo in Francia, egli non rinunziò all'Italia; ma pochi sanno — io credo — che ai comizi di Lione, da cui uscì nel 1801 la Repubblica Italiana, la maggioranza degli italiani non avrebbero voluto lui presidente, ma un « indigeno », preferibilmente Melzi (che Bonaparte fece vicepresidente). E ricordiamo che precedentemente era stato lui a insediare a Venezia l'Austria.

Della configurazione politico-territoriale successiva dell'Italia, Napoleone fece quasi un gioco capriccioso. Intanto, Piemonte e Liguria furono annessi all'Impero, che aveva così spalancate le porte d'Italia; ma anche al di dentro egli annesse via via alla Francia Parma, la Toscana, l'Umbria, il Lazio. La costituzione del regno fu una semplice beffa: il corpo legislativo fu soppresso di fatto, non convocandolo, come soppressa di fatto fu la libertà di stampa. Il vicerè Eugenio fu trattato da commesso, che doveva eseguire supinamente i comandi imperiali-regi. Quando Napoleone a Sant'Elena affermò di aver voluto riunire tutta l'Italia « *in una sola nazione indipendente* », in un « *regno grande e potente* », si fece, ancora sul letto di morte, beffe di noi. Le manipolazioni territoriali eseguite sul corpo italico tolsero all'Italia le materie prime di cui aveva bisogno e chiusero gli sbocchi naturali ai suoi manufatti. Il regno doveva acquistare i prodotti tessili indispensabili solo in Francia, mentre non poteva trarre materie prime dalla Francia per elaborarle. I prodotti agricoli italiani furono trattati come riserve della Francia; i prezzi della seta grezza — che si poteva esportare solo in Francia — erano nell'arbitrio degli industriali francesi. Mentre le colonie inglesi erano escluse (« blocco continentale »), fu impedita la formazione di un'industria cotoniera italiana.

Beninteso, non tutto fu negativo nel bilancio italo-napoleonico. « Spinte » o « sponte », il Cesare fu pure in larga parte un continuatore e assicuratore della Rivoluzione francese: sparizione dei vincoli feudali e della manomorta — per cui in verità si era fatto parecchio già da noi prima della Rivoluzione —, dei privilegi di primogenitura, delle legislazioni e dei tribunali particolari; libertà religiosa almeno parziale e laicizzazione; eguaglianza civile, regolarità e potenziamento amministrativo; caduta di barriere doganali e di pedaggi, sviluppo della rete stradale, provvedimenti di igiene, promozione dell'istruzione pubblica. E poiché tutto ciò si faceva in massima parte da funzionari italiani, ci fu un avanzamento permanente della loro capacità amministrativa. E non si dimentichi la creazione di un esercito italiano. Anche se fu impiegato, e largamente sacrificato, per l'imperialismo napoleonico, esso riuscì pur sempre un addestramento tecnico e al tempo stesso un focolaio di sentimento nazionale. Tutto ciò, peraltro, rimaneva limitato, deformato, inquinato dalla prassi e teoria dispotica, e dalla servitù straniera.

Quel che bisogna tener fermo, è che né indipendenza, né libertà, né unità furono organicamente promosse da Napoleone in Italia. Se proprio si vuol fare un bilancio personale — che tenga, cioè, conto essenzialmente dei suoi atti specifici e delle sue intenzioni — esso si chiude con un passivo. E la riprova è questa. Allorché nella prima fase della Restaurazione in Italia si ebbe una ripresa di sentimenti, di idee e di azioni nazionali, il livello da cui si partì — quello che possiamo chiamare « carbonaro » — fu assai più basso di quello che era stato in parte raggiunto, in parte avviato, in parte almeno concepito nella seconda metà del Settecento. Napoleone fece per la Restaurazione più di quello che aveva fatto per la Rivoluzione.

Luigi Salvatorelli

SENZA GRAVI SQUILIBRI, LA CITTÀ PUÒ CRESCERE ANCORA

Dove andrà Torino

Nel 1968 la produzione industriale è aumentata appena del 4 %, gli investimenti sono stati inferiori al previsto - Ma l'arrivo di nuovi immigrati è un segno di vitalità - Più inquietante la fiacchezza della vita culturale e il vuoto politico-amministrativo
Per risolvere i problemi della città bisogna legarli con quelli della cintura attraverso vasti programmi intercomunali

Torino. E' finita la lezione: alcune studentesse escono dal nuovo palazzo delle facoltà umanistiche (Foto Moisio)

Molti torinesi pensano che la città sia cresciuta troppo e troppo in fretta, vorrebbero un rallentato di passo. Sbagliano. Torino ha lo spazio, i mezzi, le opportunità per svilupparsi ancora; e ha bisogno di crescere, perché la sua economia non può fermarsi senza decadere. Contro l'opinione corrente, l'incremento degli ultimi anni è stato modesto; la produzione industriale nel 1968 è aumentata solo del 4 per cento, gli investimenti sono stati inferiori alle cifre del piano, al progresso delle esportazioni non s'è aggiunto l'aumento delle importazioni. Le forze di lavoro presenti in città non bastano per sostenere la ripresa degli ultimi mesi, soprattutto nelle industrie metalmeccaniche e nell'edilizia; l'arrivo di nuovi immigrati è un segno di vitalità e una ragione di speranza per il futuro, non un motivo di inquietudine. E' assurdo che Torino, giunta a neppure un milione e 200 mila abitanti, dica: basta; sarebbe una tragica confessione d'impotenza. Occorre soltanto che la città si liberi delle sterili nostalgie, esca dalla crisi politica e morale in cui si adagia, ritrovi slancio e fantasia.

Forse in nessun'altra città si osserva una contraddizione tanto netta fra lo sviluppo economico e l'inerzia amministrativa, il vuoto politico e culturale. Probabilmente è esagerato definirla « la più immobile fra le grandi città italiane »; tuttavia l'elenco delle occasioni perdute, dei problemi non risolti, delle iniziative trascurate, è molto lungo.

Da Gobetti a Pavese

Sarebbe semplicistico individuare i responsabili nei soli dirigenti comunali; questa crisi ha motivi complessi e radici che non è semplice individuare. Nel primo dopoguerra, negli anni di Gramsci, Gobetti, Casorati, Torino fu la città più viva d'Italia; perché oggi dà una impressione di stasi e di decadenza? Perché sembra avere perduto lo slancio intellettuale e morale che l'animò non solo durante la Resistenza, ma subito dopo, diciamo al tempo di Pavese?

Non è facile trovare risposte convincenti. E' troppo comodo attribuire questo silenzio alla « monocultura industriale » di Torino, a taluni suoi caratteri di company-town. Solo per ingenuità ideologica, per opportunità polemica o per assoluta sfiducia nei torinesi si può pretendere che Torino sia condannata ad essere il « dormitorio della Fiat »; un'antica e grossa città non si lascia chiudere in schemi così semplici.

La presenza di una fabbrica delle dimensioni mondiali ha certo conseguenze molto importanti, persino nel suggerire una particolare etica del lavoro (ciò che conta è produrre, il resto è un lusso: principio, in fondo, abbastanza legato alla tradizione torinese). Ma non spiega il distacco tra l'« intelligenza » e la vita cittadina, l'isolamento della cultura universitaria, il « disimpegno » dei cervelli migliori. Negli anni di lotta più dura — contro la grande industria nei primi venti anni del secolo, poi contro il fascismo — Torino occupò una posizione d'avanguardia in tutti i settori, dal sindacalismo alla letteratura, fu la città chiave del movimento comunista e la capitale della guerra partigiana; il poeta Graf e De Amicis si interessarono al nascente socialismo, gli intellettuali torinesi furono i più numerosi a comparire davanti al Tribunale speciale. Oggi a Torino si scrivono e si stampano ancora buoni libri, ma non esce nemmeno una rivista di battaglia; e soprattutto appare fiacca la vita politica. Gli stessi gruppi del dissenso cattolico e della contestazione giovanile, pur vivaci ed interessanti, non occupano una posizione di punta nel quadro nazionale: sono soverchiati dai milanesi e dai toscani.

Anche il mediocre, stagnante governo della città sembra rientrare in questa crisi. Parecchi assessori e consiglieri comunali hanno la franchezza di riconoscere, in colloqui privati, che la classe politica ed amministrativa val meno di quella economica: gli industriali e gli operai sono più bravi a produrre che gli amministratori comunali a dirigere e gli impiegati comunali ad eseguire. Ci sono uomini di buona volontà, funzionari capaci, alcuni servizi efficienti; si commette meno abusi che in parecchi altri municipi italiani, la speculazione è contenuta. Ma il sistema funziona male, per vari motivi. Da anni le amministrazioni — di centro, di centro-destra, di centro-sinistra — vivono su maggioranze precarie; forse si è dedicato più tempo a risolvere le crisi della Giunta che ad affrontare i problemi urgenti della città. I partiti sono divisi in una polvere di correnti, che spesso coprono soltanto gruppi di potere; le dure rivalità personali si fanno più aspre mentre si avvicinano le elezioni d'autunno. Sono poche le personalità di prestigio che assumano compiti pubblici, e pochi i tecnici di valore negli uffici.

Per risolvere razionalmente i problemi di Torino sarebbe indispensabile legarli con quelli della cintura entro vasti programmi intercomunali: oggi esiste, di fatto, un'unica area urbana che va da Rivoli a Moncalieri e da Settimo ad Orbassano. Ma ci sono gli ostacoli delle leggi sugli enti locali, vecchie di un secolo, e quelli delle rivalità municipali e politiche. Molti sindaci, ha detto un esperto, « conservano ideali da economia curiense »: vorrebbero che il loro comune, per quanto piccolo, fosse autosufficiente, e perciò rifiutano la divisione dei compiti.

Strade e ospedali

L'intesa diventa ancor più difficile fra amministrazioni di colore diverso: pregiudizi e interessi di partiti interferiscono anche sul tracciato delle strade (da cui dipende il valore delle aree) o sulla costruzione degli ospedali (che sono riserve di voti). Non si deve, tuttavia, esagerare in pessimismo; già funzionano alcuni accordi intercomunali per opere pubbliche e servizi: viabilità, scuole, attrezzature sanitarie, istruzione professionale. Ma è appena il principio di una collaborazione che dovrebbe essere approfondita fino ad integrare la città e la cintura in una vera metropoli bene organizzata, e forse estendersi anche oltre i confini della « grande Torino ».

Non è fantapolitica, ma realismo, come ci insegna l'esperienza delle grandi città straniere. Chiusa su un lato dal fiume e dalla collina, sugli altri Torino è aperta a una grande pianura che si estende fin sotto le montagne; in quest'area ha terreni liberi, acqua, verde, facilità di comunicazioni, paesi di contadini già abituati alla fabbrica e con una lunga tradizione di civiltà.

La cintura industriale può estendersi ancora senza paura di congestione, purché il miglioramento delle strade segua lo sviluppo del traffico; c'è spazio per aree residenziali ed anche per terreni di riposo e di svago. Nell'immediata periferia Torino ha tre parchi naturali che con spesa ragionevole possono essere trasformati in zone « di respiro » e di sport: la riva del Sangone, facili da attrezzare; i grandi boschi di Stupinigi e della Mandria. In questa larga fascia suburbana dovranno trasferirsi anche quegli enti statali che occupano tuttora una necessità spazio indispensabile allo sviluppo del centro cittadino: le carceri e l'enorme demanio militare, caserme e stabilimenti, legati a ragioni strategiche ed a criteri di collocamento validi un secolo fa.

Ma si può guardare anche più lontano, e prevedere il giorno in cui Lanzo, Avigliana, Pinerolo diverranno zone residenziali per centinaia di migliaia di torinesi. Distano dalla città fra i 25 ed i 45 chilometri: un percorso che agli inglesi o agli americani pare assai breve, e che rapidi mezzi di trasporto collettivi consentono di coprire in mezz'ora.

Una vecchia ferrovia

Oggi sembrano località remote anche perché la ferrovia Torino-Pinerolo è più lenta che nel 1910 e la deficienza dei servizi impone una fatica penosa ai « pendolari ». Mie esperienze straniere assai convincenti dimostrano che la costruzione di centri residenziali in zone semi-agricole è possibile e utile. Contribuiscono ad alleggerire i problemi ed ai costi delle aree urbane, rispondono ad un'aspirazione sempre più diffusa, rappresentano un riscatto dal presente anonimato della vita nella grande città: purché, naturalmente, si sviluppino come comunità civili e non come lontani dormitori lanciati dalla speculazione.

Non è troppo presto per pensarci; dopo aver proceduto per troppo tempo alla giornata, occorre prevedere e pianificare il futuro. L'ordinamento regionale, con l'inevitabile riforma delle leggi sui Comuni e sulla finanza locale, potrebbe essere la migliore occasione per organizzare lo sviluppo della « grande Torino »; dipenderà dai torinesi non perderla. C'è qualche motivo di ottimismo: si avverte una consapevolezza più diffusa dei problemi cittadini, la nostalgia cede al desiderio di uscire dalla crisi, si rivela l'interesse per la cosa pubblica. I nuovi consigli di quartiere, soprattutto in periferia, dimostrano quel che si può ottenere con la partecipazione ed in quale misura gli immigrati già si sentano parte della città. Perché la piccola politica non sciupi anche questi strumenti di vita democratica.

Carlo Casalegno

QUASI CONCLUSA L'AVVENTURA DEI QUATTRO INGLESI

Gli esploratori dell'Artico sono in vista della terraferma

Da bordo della nave inglese « Endurance » al largo dello Spitzberg, 28 maggio.

La spedizione transartica britannica, dopo quindici mesi di marcia sulla calotta polare, è giunta a soli quattro chilometri dalla terraferma, in vista dell'isola di Phipps, a nord dell'arcipelago norvegese dello Spitzberg. I quattro esploratori — Wally Herbert, Allan Gill, Ken Hedges e Fritz Koerner — hanno riposato oggi su un banco di ghiaccio oltre il limite « normale » del *pack* perenne, in mezzo a uno scenario pauroso e irreale. I ghiacci in questo tratto si muovono alla deriva sotto la spinta delle correnti marine e dei venti, e si spezzano con fragore separandosi e ammonticchiandosi in « barriere di pressione ».

Già da qualche giorno gli uomini scorgono all'orizzonte l'isola di Phipps « *che appare immensa* — ha detto per radio Herbert — e *chi non ha veduto terra alcuna per tanto tempo* ». Ma la forte deriva ha finora impedito loro di sbarcarvi. Il *pack* si muove in direzione sfavorevole, verso nord-ovest, talvolta alla velocità di un buon mezzo chilometro l'ora: cosicché la spedizione, pur marciando con impegno, si è già ritrovata un paio di volte nella medesima posizione rispetto all'isola.

Il banco di ghiaccio su cui la comitiva ha sostato con slitte e cani appare consistente, ma è tutt'altro che sicuro: e per evitare sorprese gli esploratori non hanno montato le tende, ma sono rimasti sulle slitte, pronti a traslocare. Né i pericoli vengono soltanto dai movimenti del *pack*. Avvicinandosi alla fine dell'impresa — la prima completa « traversata dell'oceano Artico in superficie » come è stata definita — gli uomini hanno incontrato un numero crescente di animali: uccelli, orsi polari, balene affioranti negli ampi canali che si aprono fra i banchi.

« *Gli orsi polari* — spiega Wally Herbert, il capo della comitiva — *ci hanno dato parecchie preoccupazioni. Non hanno alcun timore dell'uomo, non si riesce ad allontanarli nemmeno sparando, e ieri l'altro abbiamo dovuto abbatterne uno. Era a meno di venti metri, e manifestamente intendeva assalirci...* ».

La spedizione rimane comunque ottimista, e conta di approdare all'isola di Phipps domani o dopodomani. La marcia continuerà poi per circa 180 chilometri, sempre sui ghiacci fluttuanti, fino allo Spitzberg, scelto come traguardo. Se la traversata fosse assolutamente impossibile, la nave oceanografica inglese *Endurance*, dalla quale trasmetto questo articolo, interverrà in aiuto degli esploratori.

Tony Dawe

Copyright di « The Times » e per l'Italia de « La Stampa »

I tre dell'« Apollo 10 » sono già al lavoro

Houston, 28 maggio.

A meno di due ore dal ritorno a casa, i tre astronauti dell'« Apollo 10 » Thomas Stafford, Eugene Cernan e John Young sono tornati immediatamente al lavoro. Si è iniziata, da parte dei tre, la lunga relazione che segue al volo, durante la quale vengono ricostruiti tutti i momenti della missione, minuto per minuto.

Gli astronauti hanno potuto eccezionalmente ieri il pranzo in famiglia poi si sono sottoposti a lunghi esami medici. Il programma odierno comprende una lunga sessione di lavoro con Donald Slayton, capo dell'ufficio astronauti. La seduta durerà otto ore e giornate simili si ripeteranno, a turni di otto ore di relazione ogni giorno, fino al 6 giugno. *(A. P.)*

ARIANNA

ARIANNA HA UN REGALO PER TUTTI

E' il portachiavi di ARIANNA, un graziosissimo dono, un simpatico "portafortuna" a tutti i lettori per festeggiare un traguardo... il 150° numero! In ogni copia di ARIANNA vi aspetta il "vostro" portachiavi, un regalo utile, divertente e simpatico. Dappertutto, in casa, in auto, in gita, in vacanza, vi seguirà il portachiavi di ARIANNA!

Nello stesso numero:

Tanti succulenti modi di preparare il pesce nella nuova dispensa della CUCINA RAPIDA (un vero e proprio libro di cucina in regalo a tutte le lettrici).

Non deve mancare nel bagaglio delle vacanze IL CARNET DELL'ESTATE, una preziosa guida pratica con tutti i consigli per la scelta del tipo di villeggiatura.

Mobili in stile, stupendi mobili ISVEMA sono in palio nel CONCORSO FEDELTA' di ARIANNA.

In quattro grandi servizi tutta la moda per l'estate: estate in città, estate al mare, i nuovi, coloratissimi foulards, la moda per i piccoli...

ARNOLDO MONDADORI EDITORE

Blocco degli scrutini e degli esami?

Nubi sulla scuola

Presidi ottimisti: «Lo sciopero non ci sarà» - Altri, pessimisti: «Gli studenti potrebbero essere costretti a ripetere l'anno» - Una via di mezzo: esami posticipati con ammissione alle prove decisa per decreto e promozione automatica per tutti gli altri

Scrivevamo, una ventina di giorni fa: « *E' stato un anno difficile e inquieto per la scuola* ». Cinque mesi di confusione e di tumulti; poi un frettoloso recupero del tempo perduto e la dura fatica, condivisa da insegnanti e studenti, per adeguare mentalità e preparazione al nuovo tipo di esami predisposti dal Ministero. Adesso la scuola è agli sgoccioli. In città, tra statali e iscritti agli istituti legalmente riconosciuti, 62 mila giovani delle medie inferiori e superiori dovrebbero essere giudicati in base a scrutinio, altri 24 mila dopo aver affrontato lo scoglio degli esami. Ma ci saranno gli scrutini? Ci saranno gli esami?

Fosche nubi si addensano sul tormentato orizzonte della scuola. I professori hanno deciso di premere sul governo con la minaccia di uno sciopero che bloccherebbe sia gli scrutini sia le prove finali, per ottenere la soluzione in blocco di tutte le loro questioni: fra le più importanti il riordinamento delle carriere, il riassetto delle retribuzioni, la riforma della media superiore.

Le trattative sembrano arenate. Sono state pubblicate tabelle di stipendi che il ministero per la Riforma della pubblica amministrazione smentisce, ma che l'Intesa intersindacale, a cui fanno capo i sindacati autonomi della scuola « *respinge con sdegno e stupore* » confermando « *la validità della protesta già predisposta* ». Consiste, com'è noto, in un calendario di astensioni cadenzate e settoriali che fino al 30 giugno paralizzeranno la scuola. Dal canto loro i sindacati scuola aderenti alla Cgil, Cisl, Uil hanno dichiarato la stessa intenzione.

C'è speranza di evitare questo grosso pericolo? Genitori e studenti telefonano e scrivono allarmati chiedendo spiegazioni, esprimendo dubbi, protestando. « *E' vero che senza scrutini saremo costretti a ripetere l'anno?* ». « *Saremo tutti promossi qualunque sia stato l'esito del corso di studi?* ». « *Devo sostenere la maturità: è possibile dare l'esame — sempre che ci sia — senza che i professori abbiano stabilito se sono ammesso o no?* ».

Interrogativi legittimi, anzi giustificate: tanto più che la situazione è molto confusa e nemmeno gli interessati allo sciopero sanno dire come potrà essere risolta. Ieri abbiamo avvicinato presidi e professori. I più sono convinti che « *sarà* » *è successo altre volte le parti saranno felici di trovare una via d'uscita prima che si arrivi al 10 giugno, data stabilita per l'inizio degli scrutini il cui esito dovrebbe essere reso noto il 12* ». Altri sono perplessi: « *Qualche insegnante si rifiuta sin d'ora di compilare i "giudizi" sugli allievi; sarà difficile convocare i consigli di classe e la riunione plenaria dei professori* ». Aggiungono, ma i pareri sono discordi: « *Basta che manchi un solo insegnante perché la validità del consiglio di classe possa essere contestata* ».

Ci sono scuole dove, bruciando le tappe, si tengono le sedute preliminari e gli scrutini sono addirittura già cominciati. In alcune i presidi sono orientati a farli comunque: « *Attenderemo a pubblicarli oppure a corredarli delle firme necessarie che la vertenza sia conclusa* ». Ma non mancano atteggiamenti drastici: « *O facciamo gli scrutini e gli esami alle date stabilite o non li faremo* ». E i ragazzi? Ci rispondono: « *Dal punto di vista giuridico un anno che finisce "in bianco" potrebbe significare l'obbligo di ripeterlo: per tutti, senza eccezioni* ».

All'ottimismo e al pessimismo ad oltranza si contrappone l'atteggiamento di quelli che dicono: « *Le cose in qualche settimana si aggiusteranno; tutt'al più dovrà essere posposta la data degli esami di terza media (dovrebbero cominciare il 16) ed anche quella delle prove di maturità* ». Pensano al 15 luglio, o addirittura a settembre, visto che gli esami di riparazione sono stati aboliti e c'è « più spazio » prima dell'inizio del futuro anno scolastico. Il disagio sarebbe ad ogni modo gravissimo.

Parecchi sono d'accordo nel sostenere: « *Gli studenti non devono pagare lo scotto di un'agitazione che li riguarda solo di riflesso. Qualunque cosa succeda il governo può sanare la situazione con un decreto-legge che ammetta agli esami tutti quelli che hanno frequentato l'ultimo anno della media inferiore o superiore, e che decida la promozione per gli altri* ». Una sanatoria generale dunque? Rispondono: « *In momenti di emergenza rimedi di emergenza; ma soprattutto ispirati dalla giustizia* ».

Allarme anche nelle scuole legalmente riconosciute: qui perché gli scrutini siano validi, occorre la presenza di un professore statale. Incertezza tra i giovani che devono affrontare gli esami di idoneità per il passaggio da una classe all'altra, dai corsi privati alla scuola pubblica.

Dopo tanti sacrifici e spese perderanno altro tempo? L'anno rischia di essere il più difficile e il più inquieto della scuola italiana del dopoguerra. Un primato poco invidiabile.

C'era una volta lo spazzino

Lo ricordiamo bene, noi che abbiamo quarant'anni e più. Il berretto a visiera tipo fanteria 1914-18, la scopa di ramaglia che si trascinavano dietro, il carretino a mano dalle ruote di gomma e una pattumiera dal lungo manico. Li incontravamo a tutti gli angoli delle strade, infaticabili fin dal mattino. Era loro il primo saluto per l'operaio che usciva a prendere il tram e per lo scolaro insonnolito con la cartella più grande di lui; per la portinaia che, fazzoletto in testa, si affacciava al portone sbadigliando o per il lattaio che apriva bottega.

Ammucchiavano foglie secche e polvere, qualche Biglietto usato, una scatola di sigarette. Facevano tante piccole piramidi lungo il marciapiede; poi si avvicinavano con la pattumiera e un sol colpo della grossa scopa scura cartoccetto l'immondizia finiva paletta e via rovesciavano nel carrettino. Le vie erano pulite, nessuno avrebbe osato liberarsi della cartaccia o della stagnola del cioccolatino sotto gli occhi severi dell'uomo intento alla sua fatica.

Adesso gli spazzini hanno piccoli veicoli a motore — almeno si dice — ma non si incontrano mai. Soprattutto non si vede che siano passati a ripulire le strade. In via Mongrando angolo Lungopò, le ragazze di una fabbrica alle 11,30 di ogni mattina devono a far colazione e battono a terra bucce d'arancia e involti. La spazzatura si ammucchia da mesi. Di spazzini l'ombra. In via Lessolo, abbandonato a terra, c'è un reggicalze: da 25 giorni. In via Cardinal Maurizio, da due settimane, c'è una scarpa da uomo. In via Luini — ci scrivono — una fodera di materasso. Sono piccoli, modesti esempi scelti a caso. Ma sono il simbolo dell'incuria di una città.

Ovunque carte unte, sacchetti di nailon, contenitori di plastica informi e ierci. Torino è sudicia come nessuna città d'Italia riesce a esserlo. Perché non c'è raggio di sole che possa rischiarare la miseria della sporcizia, nessun soffio d'aria limpida che riesca a cancellare l'odore cattivo che sale dalle carreggiate. Neanche la pioggia, ogni tanto, scende misericordiosa. Allora la sporcizia diventa fango. Quando sarà asciutto, ci penserà il vento a trasportarlo un po' più in là.

Un agricoltore di Revigliasco provava un nuovo prodotto

Avvelenato da anticrittogamico si accascia nella vigna: è morto

Aveva toccato con le mani la poltiglia e respirato i vapori mentre la irrorava - Un amico che lavorava in un altro campo lo soccorre e lo porta a casa - Drammatica corsa all'ospedale nel vano tentativo di salvarlo

Un agricoltore di Moncalieri è stato avvelenato da anticrittogamici. Portato all'ospedale in condizioni disperate, è morto al pronto soccorso. Si chiamava Fiorentino Prina, 60 anni, abitava nella frazione Revigliasco con la moglie Ines di 45 anni e due figli, Marcello di 16 anni e Maria Luisa di 4.

L'altra sera, dopo cena, ha contrattato l'irroratore, lo ha pulito dalle incrostazioni e caricato con un nuovo prodotto chimico per la lotta ai parassiti della vite. E' un anticrittogamico molto potente, l'uso richiede particolari cautele. Ieri mattina ha raggiunto il vigneto e per alcune ore l'ha spruzzato abbondantemente. Poco prima di mezzogiorno ha sospeso all'improvviso il lavoro.

Un contadino lo ha visto piegarsi e stringersi lo stomaco. Racconta: « Mi sono avvicinato, Fiorentino stava male. Mi ha detto: "Non so cosa mi prende, sento dei dolori fortissimi". L'ho accompagnato a casa, la moglie gli ha preparato il letto e chiamato il dottore ».

Il dott. Pecchio gli ha fatto alcune iniezioni disintossicanti, ma il dolore è aumentato con il passare delle ore. Anche dopo la somministrazione di una fiala di morfina, il Prina lamentava fitte scutissime. Alle 15 il sanitario ha chiamato la Croce Rossa. L'agricoltore aveva perso conoscenza. L'ambulanza tardava ad arrivare, è stato caricato nella « 1100 » dal tabaccaio della frazione, Luciano Bertolio. In corso Moncalieri l'auto ha incrociato l'ambulanza. C'è stato un affannoso trasbordo, l'uomo aveva ormai pochi minuti di vita: l'azione dell'antiparassitario era stata micidiale.

E' giunto alle Molinette alle 20, mezz'ora dopo è morto. Il suo cuore ha cessato di battere prima di entrare nel reparto rianimazione. Malgrado i medici non abbiano dubbi sulle cause del decesso, è stata aperta una inchiesta. L'autorità giudiziaria ha ordinato l'autopsia.

* *

Una vedova di 80 anni, rattristata dalla solitudine, si è uccisa con il gas. Si chiamava Teresa Durando, abitava in via Di Nanni 39. Due anni fa è morto il marito, è rimasta sola, senza figli, ha provato a cercare uno scopo alla sua vita dedicando il tempo all'assistenza dei bimbi spastici, ai casi pietosi. A Collegno era conosciuta come una benefattrice, anche se le sue condizioni economiche non erano delle più floride. E' stata perfino ospitata di una nipote a Firenze, ma non si è mai rassegnata.

Una settimana fa è tornata a Torino. Ha ripreso le sue abitudini, nel vecchio alloggio i ricordi l'hanno tormentata ogni ora. Ieri ha chiuso in una valigia le sue cose più care, lettere e fotografie. Con il nastro adesivo ha incollato sopra uno scritto: « In caso di morte informare la Casa madre delle Cottolengo di Torino e consegnare la valigia che contiene documenti. Grazie ». Ha sbarrato la porta e le finestre. Poi ha aperto i rubinetti del gas.

Fiorentino Prina, 60 anni, ucciso dal veleno. La moglie: «Ma lo hanno portato a casa moribondo»

Facoltà di Scienze: sospesa l'agitazione

Per costruire il nuovo istituto si acquisterà un terreno lungo il Sangone

La protesta dei docenti di Scienze naturali per la mancata soluzione di problemi edilizi per il momento è sospesa. Negli istituti di Anatomia Comparata, Zoologia sistematica, Embriologia continuano i lavori per puntellare i soffitti che minacciano di crollare. I professori hanno deciso di fare gli esami, anzitutto due settimane. Gli appelli si svolgeranno secondo il calendario previsto per giugno in altri locali della facoltà.

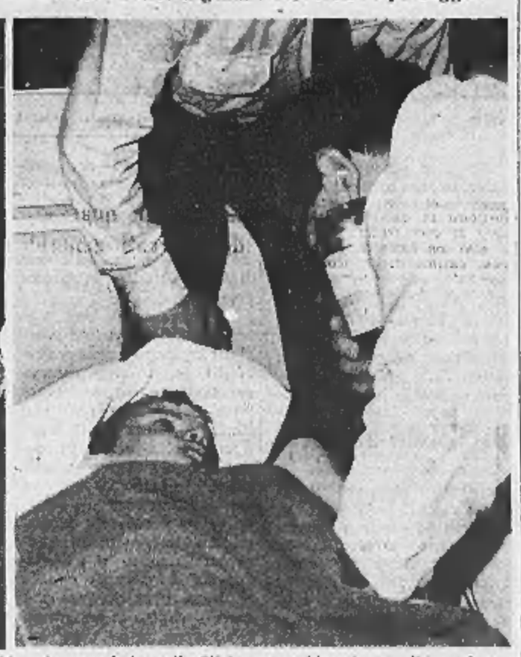
Nei giorni scorsi il rettore ha prospettato diverse soluzioni edilizie chiedendo il parere dei professori interessati. Si tratta di un prefabbricato in via Maria Vittoria per ospitare gli istituti pericolanti in attesa che venga costruito il palazzo per gli istituti ed i musei di scienze naturali in corso Caduti sul Lavoro, l'acquisto delle palazzine delle regioni a Italia 61. Ieri è stata presentata un'altra soluzione: l'acquisto di un terreno in zona Valsalice. Si tratta di una vasta area all'altezza della confluenza tra il Sangone ed il Po a Moncalieri.

Ieri i docenti di Scienze naturali, Geologia, Biologia si sono riuniti per ascoltare la relazione dei colleghi che si erano incontrati con il rettore. Hanno deciso di « *accogliere l'offerta relativa all'acquisto del terreno Valsalice e di respingere invece quella di corso Caduti sul Lavoro e di Italia 61 perché aleatorie* ».

A Settimo, mentre salutava i compagni rimasti sul pullman

Appena sceso dall'autobus della scuola un bimbo è travolto da un taxi: morente

Portato dai genitori all'ospedale e sottoposto a un difficile intervento alla testa - Altra disgrazia: a Carignano un'auto sbanda e precipita in un fosso: ucciso il guidatore, feriti i 3 passeggeri



I genitori di Mauro Oliva disperati al suo capezzale. - Il bambino viene trasferito nella Clinica neurochirurgica per l'operazione

Uno scolaro di Settimo è in fin di vita all'ospedale per un incidente della strada. Tornava dalle scuole « Ciscosa », un taxi lo ha travolto a pochi metri da casa di chiama Mauro Oliva, 8 anni, frequenta la seconda elementare. Abita in via Milano 169 con i genitori e due fratelli di 6 e 5 anni. Il padre, Giovanni, 38 anni, è operaio presso la ditta Aimo.

Ieri alle 17,30, è sceso dal «bus» della scuola. La fermata è poco lontana dalla sua abitazione, ma il bambino deve attraversare la Statale. Raccontano i suoi compagni: « *Noi siamo rimasti sul pullman. Mauro appena a terra ci ha salutati e mi è guardato attorno. Forse era distratto, non ha visto un'auto in arrivo. Era in mezzo alla strada quando la macchina lo ha investito* ». Era guidata dal tassista Pietro Giovanni, via Monginevro 176.

E' accorsa la madre del bimbo, Anna Voltan, 30 anni. La donna era disperata, le ha prestato aiuto un passante, Filippo Francone, da Merzi di Po. Il tassista era preoccupato per l'auto. Pare che abbia proferito: « *Chi mi rimborserà adesso?* ». Con la macchina del Francone, il ferito è stato portato nell'ambulatorio del dottor Aragno. Le condizioni apparivano molto gravi, il medico ha consigliato il ricovero all'Infantile. Caricato nell'auto dei vigili urbani, è giunto a Torino in coma. Aveva riportato frattura della base cranica, frattura della gamba destra e ferite multiple. E' stato sottoposto a intervento chirurgico e successivamente portato alla clinica neurochirurgica. La prognosi è riservata.

* *

Una « 500 » con quattro operai è uscita di strada, si è sfasciata contro la spalletta di un ponte e rovesciata in un fosso. Il guidatore è morto, gli altri sono rimasti gravemente feriti. E' accaduto ieri alle 5,45 sulla provinciale Carignano-Saluzzo, poco dopo la frazione Ceretto. Le vittime, tutte di Savigliano, sono: Renato Quaglia, 31 anni, piazza Santa Rosa 17 il morto; Oreste Croce, 27 anni, via Cravetta 9, ricoverato alle Molinette per lo sfondamento dell'osso frontale; Bruno Gosmar, 19 anni, piazza Molineris 1, ricoverato al San Giovanni per fratture agli arti, e Vittorio Allocco, 28 anni, via Musante, in osservazione all'ospedale di Carignano per contusioni.

Tutti dipendenti dell'impresa Angelucci della Fiat di Rivalta, ieri mattina rincasavano dal turno di notte. Guidava il Quaglia: il traffico era scarso e la visibilità buona. Poco dopo Ceretto a sinistra colto dal sonno e ha perso il controllo dell'auto che ha sbandato per un centinaio di metri ed è finita contro la spalletta in cemento di un ponte. L'urto è stato violentissimo e la macchina è finita nel fosso che costeggia la carreggiata.

Passa un quarto d'ora prima che qualcuno si accorga dell'incidente. Si estraggono dalle lamiere contorte i feriti e i tre più gravi sono portati a Torino. Il Quaglia ha il petto sfondato e muore alle 11 senza aver ripreso conoscenza. Il Croce che gli sedeva a fianco è in fin di vita e i medici disperano di salvarlo.

— Maurizio Recca, 18 anni, Grugliasco, è ricoverato in fin di vita al MaurizIano per un incidente stradale accaduto ieri in corso Unione Sovietica angolo corso Traiano. Mentre attraversava a piedi è stato investito da una « 500 » sul guida era Vittorio Picca, via Buenos Aires 52.

Specchio dei tempi

Un autorevole precedente: il Padreterno si pentì (Genesi) - Attenti, la corda rischia di strapparsi - Quello che non si mangia in erba, si può mangiare in fieno - Gli uomini non si misurano a metri (Napoleone lo chiamavano "il piccoletto") - Domenica d'angoscia a Pinerolo

Un lettore ci scrive da Palermo:

« A proposito della notizia riportata a pagina 3 de *La Stampa* del 24 maggio, secondo cui uno studente sarebbe stato espulso a Trieste per avere scritto in un tema la frase: "*Forse il Padreterno dovrebbe rammaricarsi del mondo da lui creato*", vale la pena di ricordare che, secondo la Sacra Scrittura, sembra che effettivamente il Padreterno non sia stato immune da tale sentimento, se si legge nella Genesi che "*il Signore si pentì di aver fatto l'uomo sulla Terra e se ne dolse nel suo cuore*" (cap. VI, versetto 7).

« C'è da augurarsi che gli insegnanti triestini che giudicheranno il "caso" non vorranno trascurare siffatto autorevole "precedente". Grazie »

Giuseppe Lumia
(Università di Palermo)

Un lettore ci scrive da Massa:

« Questi scioperi a catena (particolarmente quelli degli statali e parastatali) creano un grande malcontento nei lavoratori di ogni categoria.

« 1°) Perché viene paralizzata la vita quotidiana, impedendo ogni giorno di provvedere a quegli inderogabili problemi che il cittadino ha il diritto e il dovere di risolvere;

« 2°) perché gli impiegati statali e parastatali, hanno raggiunto quei diritti, sia nelle ore lavorative, sia nello stipendio, nelle pensioni e liquidazioni, di gran lunga superiori a tutte le altre categorie di lavoratori: anche alcuni privilegi, ad esempio, la riduzione del 50 % sulle Ferrovie dello Stato.

« Se l'uomo della strada critica e critica aspramente questi scioperi, credo ne abbia il pieno diritto, in quanto viene messa anche in pericolo la democrazia e la libertà che ci siamo conquistate dopo un ventennio di nefasta dittatura con le ben note conseguenze.

« Non pensano che nel ventennio molti di questi impiegati non avevano la possibilità di acquistare nemmeno una bicicletta nuova da 200-250 lire? E oggi vediamo che molti di essi hanno potuto acquistare appartamenti con tutti i comforts e non macchine fuori serie. Si sono già stufati di questo grande progresso che la libertà e la democrazia ha portato? Ora minacciano di mandare tutto a catafascio con il rischio di un'altra dittatura. Ma la dittatura venga per loro, non per chi desidera di lavorare in pace. Tira e tira, la corda si può strappare ».

Cav. Giuseppe D'Alessandro

Una lettrice ci scrive:

« Ho letto che una signora cinquantaseienne di Roma, che si sente bella e fare la "nonna" e si lamenta perché non ci sono sarte per vestire le donne "anziane". A parte il mio punto di vista, che anziani per me sono quelli che hanno 80 anni, non vedo dove possa trovare la totale completezza nel fare la nonna. Se ha un marito ancora attivo, lo mantenga da sarto!

« Deve stare attenta, non deve solo guardare i nipotini, ma si preoccupi anche di suo marito. Perché vergognarsi di essere donna? Non è questione di abbandonare certi sentimenti. Bisogna essere belli e non ipocriti.

« Un antico detto dimostrasse giustifica molte cose. Eccolo: "Quello che non si mangia in erba, si può mangiare in fieno". E cioè: quello che forse per alcuni vari non si è fatto da giovani, si può fare da maturi!

« Alla gentile signora di Roma che si sente solo nonna, se vuole, potete inviare questi schizzi che accludo. Non sono sarta, ma mi piace cucire e disegnare, anche per tutta la mia carriera ho fatto la contabile. Così è la vita, bisogna saperla vivere e non rifugiarsi nel guscio a 56 anni ».

Segue la firma

Un lettore ci scrive da Domodossola:

« A quel ragazzo angosciato per la sua bassa statura vorrei dire che non è il caso di farsene un complesso d'inferiorità. La statura di un quattordicenne può ancora aumentare, senza sforzi eccessivi. La mattina appena alzato potrebbe dedicare, per i primi tempi, dieci minuti o anche meno, ad esercizi di ginnastica da camera (descritti in tutti i manuali del genere). Ma soprattutto stimoli bene in mente che la capacità, l'altezza, la grandezza degli uomini non si misura a metri.

« Il grande compositore di musica Beethoven e l'ammiraglio Orazio Nelson misuravano m. 1,63 d'altezza; il poeta britannico Giovanni Keats e il sommo filosofo Emanuele Kant raggiungevano l'altezza di m 1,53; il grande Napoleone Bonaparte, per la sua bassa statura, era soprannominato "Il piccoletto"; San Francesco Saverio misurava solo m. 1,37 Ma quanto grandi furono e restano quegli uomini! Quanto grande ci fu, quel piccoletto!

« Le cose che più contano in un uomo sono le virtù morali e intellettive, non l'aspetto fisico. Si tranquillizzi quindi quel ragazzo. Studi con serietà e impegno, qualunque via intenda intraprendere. Lasci che i suoi immaturi coetanei si prendano gioco di lui. Essi, appunto perché immaturi, si divertono di più s'egli mostra di prendersela per i loro scherzi infantili. Saluti ed auguri ».

Domenico Vinci

Un lettore ci scrive da Pinerolo:

« Domenica alle 8 un mio bambino piange, la mamma vuole che scotta, ma dopo qualche minuto il bimbo si riaddormenta. Alle 8,30 telefono ad un medico il quale non risponde, per cui telefono all'ospedale, spiego il caso (nel frattempo alcuni compari i segni del morbillo) e sollecito la visita di un pediatra. Prima di dare conferma chiedono se ho la mutua o meno (non se ciò cambia corso della malattia). Rispondono comunque che il pediatra viene subito. Alle ore 11,30 arriva il medico, conferma il morbillo e prescrive le medicine. La febbre è aumentata.

« A mezzogiorno, nonostante le cure, il bimbo perde conoscenza, non respira quasi più. Telefono al medico, nessuno risponde. Con un'auto portiamo il bimbo all'ospedale. Un medico fa visita e chiede l'intervento del pediatra di turno. Dalle 12,30 in poi due suore si prodigano a telefonare da tutte le parti per cercarlo. Il bimbo sembra avere la bocca inchiodata. Dopo circa un'ora, il medico che lo aveva visitato prima, dice di farlo ricoverare. Giunti al reparto un'infermiera dice che non si può ricoverare perché la malattia è infettiva. Faccio presente che nessuno si è pronunciato sulla natura del bambino. Angoscia.

« Arriva una suora che ci conferma di essere trovato il professore, che arriva finalmente alle 14,30. Lo visita e solo dopo un'iniezione sentiamo il nostro bimbo gridare: è quasi una gioia, ma subito dopo ci rimprovera perché non abbiamo chiamato un medico, perché lo abbiamo portato all'ospedale, aggiungendo che il bambino andava portato a Torino ecc.

« Mi cascano le braccia, dopo quello che abbiamo fatto: dopo il dolore e l'ansia provati, risulta che abbiamo torto, mentre per due ore non si è fatto vedere nessuno ed il mio bimbo poteva benissimo morire. Noi prima rabbrividivamo a leggere su *La Stampa* che un bimbo muore disangunato a Torino per non tempestività medica. Ora poteva capitare a Pinerolo. Per fortuna il bimbo è salvo ».

Luigi Artesano

Trecento letti sono inutilizzati nell'ospedale degli scioperi

Insostenibile situazione al Centro Inail, il più moderno d'Italia - Il medico provinciale ordina di « ricoverare i malati » - Come risposta i medici scioperano

Al Centro traumatologico dell'Inail, l'ospedale dove si scopera di più, la situazione si è di nuovo improvvisamente aggravata. Agli scioperi degli infermieri, degli inservienti, delle caposala, degli impiegati, si aggiunge oggi l'astensione dal lavoro dei medici. Sarà assicurato il servizio di pronto soccorso, garantita l'assistenza ai malati che siano ricoverati. Null'altro. L'ospedale più moderno d'Italia è paralizzato.

Ecco come s'è giunti a questa grave decisione. Giorni fa i medici, a seguito dell'agitazione del personale, comunicarono alle autorità quali erano, secondo loro, « *le esigenze minime per la funzionalità del Centro* ». Due giorni dopo, in occasione di un'altra agitazione, dichiararono « *di non potere in coscienza accettare nessun altro ricovero* ». Cominciò lo smistamento dei malati verso altri ospedali; le nuove richieste furono dirottate; furono accolti soltanto gli intrasportabili. Da 300 gli ospiti si ridussero a 119. I letti del Centro sono 420.

Ieri il medico provinciale dottor Guglio interviene. Dichiara che l'ospedale è « agibile », cioè può funzionare, accettare altri malati, provvedere a tutte le cure richieste. I sindacati ieri mattina si riuniscono in assemblea e dichiarano che l'ordine impartito dall'autorità sanitaria non è attuabile. All'unanimità decidono di protestare contro la disposizione con uno sciopero che avrà inizio stamane.

Ieri, a quanto ci risulta, il Centro traumatologico ha accolto un solo ferito: un operaio travolto da una trave d'acciaio pesante oltre 300 chili. Si chiama Vincenzo Romano, 30 anni, lavora presso lo stabilimento IIBem, in strada Torino a Beinasco.

L'incidente è accaduto alle 12,30. Il Romano è crollato al suolo, mentre sotto il peso della sbarra. Soccorso dai compagni, è stato portato all'ospedale. In un primo tempo le sue condizioni sembravano gravissime: i medici sospettavano lesioni interne. Esami radiografici hanno rivelato che le paure erano infondate: l'operaio guarirà in 15 giorni. Dice: « Sono stato veramente fortunato. Non ho neppure il coraggio di parlarne ».

Definita la vertenza dei taxi per Caselle

Probabile che venga sospeso lo sciopero Inps

Si è conclusa la vertenza dei taxisti torinesi per il posteggio all'aeroporto. Ieri mattina il vice prefetto dott. Palladino ha ricevuto il sindaco di Caselle sen. Stella e gli assessori Carli e Moretti. Nell'incontro è stata affermata la necessità di consentire ai taxisti di Torino di fare servizio all'aeroporto senza ledere gli interessi degli autonoleggiatori di Caselle.

Dopo questo primo scambio di vedute sono stati ammessi all'incontro i sindacalisti. Il vice prefetto ha proposto il seguente ordine di partenza: i primi taxi a caricare i clienti saranno quelli di Caselle; le corse successive verranno fatte a ritmo alternato. L'accordo è stato accettato in linea di massima. In attesa che venga sottoscritto rientra in vigore la convenzione precedente. I taxisti di Torino possono caricare; non soltanto quando non sono presenti all'aeroporto quelli di Caselle. Dopo l'incontro è stato revocato l'ordine di sciopero.

Inps — I funzionari dirigenti hanno ritirato lo sciopero come deciso dal loro sindacato di categoria. La revoca è stata deliberata anche dalla Cgil, Cisl e Uil; ma a Torino il sindacato più forte è quello autonomo e gli impiegati continuano ad astenersi dal lavoro. Oggi si svolgerà a Roma una riunione del Consiglio d'amministrazione dell'Istituto. Secondo voci trapelate ieri dovrebbe fare delle proposte soddisfacenti. E' probabile che domani il lavoro all'Inps riprenda regolarmente.

Il lungo sciopero, durato oltre un mese, provocherà gravi ritardi nel disbrigo di pratiche che interessano i lavoratori. C'è da stimare tutto l'arretrato delle nuove pensioni, delle nuove autorizzazioni al versamento degli assegni familiari e dei ricoveri in sanatorio. Per aggiornare questo lavoro occorrerà parecchio tempo, con grave disagio per gli interessati.

temperatura di ieri

massima +22,7
minima +12,1

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media +17,3; press. 739,2; umidità 61%. Cielo coperto. Previsioni: molto nuvoloso, venti moderati, visibilità buona, temperatura in leggero aumento. Temp. a Caselle: massa +21,8; minima + 13,4; media + 16,4. Sole: sorge 4,47, tram. 20,05.

Finge di sentirsi male per fuggire con 5 amiche dal «Buon Pastore»

Una suora ha consegnato ad una ragazza le chiavi perché andasse nella farmacia - Costei ha aperto la porta del camerone dalla quale sono scappate - Scavalcano il muro di cinta, fuori qualcuno le attendeva

La polizia femminile ha diramato i fonogrammi di ricerche per sei ragazze fuggite alcune notti fa dal Buon Pastore; ma fino ad oggi non se ne è avuta notizia. La fuga è avvenuta verso le 2 del 24 maggio. Una delle ragazze ha finto di sentirsi male e un'altra è andata ad avvertire la suora guardiana. La religiosa ha consegnato ad una giovane un mazzo di chiavi perché andasse a prendere un calmante.

La ragazza ha raggiunto l'armadietto dei medicinali, che è attiguo alla cucina, ma ha anche aperto la porta che dà sulle scale; quindi è ritornata presso la compagna che continuava nella finzione e ha riconsegnato le chiavi alla suora, che non si è accorta di nulla.

Mezz'ora dopo le sei amiche — compresa quella che aveva simulato il malore — raccoglievano i propri abiti e raggiungevano uno stanzino adibito a ripostiglio. Con un cric, portato probabilmente nell'interno dell'istituto da una delle ragazze stesse (tutte e sei vanno ogni giorno a lavorare fuori del Buon Pastore), hanno divelto le sbarre di un'inferriata e sono uscite in giardino. Quindi hanno scavalcato il muro servendosi di una scala presa nel magazzino attrezzi.

Fuori c'era qualcuno ad attenderle. E' la prima volta che si verifica nel riformatorio femminile una fuga in massa di questa portata. Le sei ragazze sarebbero potute non rientrare in istituto dopo la giornata di lavoro, ma sono scappate di notte, ingannando la suora, è perché avevano deciso solo nel pomeriggio di andarsene, consigliate probabilmente da qualche loro amico, e hanno voluto ritornare nel convenzionale per prendere gli abiti. Le ragazze ricercate sono: Liliana Donadio, 17 anni, via Guastalla n. 15; Wilma Musesti 11 anni, via San Donato 85; Elena Gariano, 18 anni, via Monte Airoldi 2, Novara; Adriana Leschiera, 16 anni, via Ponte San Sebastiano 7, Susa; Luisa Fiorentino, 19 anni, via Sansoni 5, Savona. La sesta è una ragazza di Genova.

I benzinai protestano contro l'orario nuovo

Era stato stabilito dal Prefetto

L'Associazione gestori impianti stradali di carburante ha inviato al Prefetto una lettera di protesta contro il decreto del 24 maggio che fissa l'orario feriale di apertura dei chioschi dalle 6 alle 20, e notturno dalle 22 alle 6.

Era stato proposto un orario feriale dalle 7 alle 13 e dalle 14,30 alle 20,30. Notturno: dalle 23 alle 7. Secondo l'associazione, che aderisce all'Associazione commercianti, questo orario « *meglio risponderà alle esigenze economiche e sociali dei titolari degli impianti ed a quelle degli automobilisti come dimostra il parere espresso dall'Automobile Club* ». La lettera conclude chiedendo « *un riesame del provvedimento* ». Si minacciano agitazioni che « *altrimenti verrebbero ad aggravare la situazione della categoria che ha già dovuto affrontare sacrifici economici per i recenti serrate* ».

ESTRAZIONI DEL LOTTO

28 maggio 1969

Bari	1	69	27	74	18
Cagliari	88	57	32	34	80
Firenze	59	31	36	40	55
Genova	12	9	80	46	67
Milano	47	58	30	14	12
Napoli	78	21	69	38	55
Palermo	48	36	62	43	36
Roma	1	55	22	50	28
Torino	79	23	18	88	19
Venezia	29	32	61	42	16

I risultati dell'Enalotto

Punti	Italia	Piem.	Quote
12	7	—	4.451.000
13	144	2	182.300
10	1327	95	15.300

Il monte premi è di 77.005.551

La colonna vincente risulta:
1 X X - 1 X 1 - X 1 2 - 1 1 X

Saper spendere bene

Minigonna con il collant

E' la calzamaglia indispensabile per chi vuole conciliare moda, decenza e comodità - Ecco che cosa usa e i prezzi - La spesa più piccola per le nozze: la "fede" - Due ricette per cucinare il pollo - Piccola posta

Qualche anno fa, quando la rivoluzionaria invenzione di Mary Quant sconvolse l'Inghilterra e passò la Manica con la velocità del suono, un settimanale francese scrisse: *« Moda e decenza sono sorelle nemiche. Si combattono da sempre, ma non cessano mai di salvarsi la vita »*. Annunciava così la comparsa, nell'abbigliamento femminile del *collant*, la calzamaglia a vita.

Le donne (e chi lo ignora?) vivono in un eterno compromesso. Fedeli seguaci della moda, — qualcuno la ha definite *« portamantelli ai quali gli uomini appendono le loro inibizioni »* — difendono il loro mistero e lo amministrano con una specie di giustizia compensativa. Se la minigonna offre all'ammirazione maschile qualche generoso centimetro di gamba in più, ebbene lo sguardo non scoprirà né giarrettiera né pelle, né l'antiestetica e conturbante *« fine della calza »*. Viva il *collant*. Battaglia vinta per la moda e per la decenza; ma anche per la comodità, fattore a cui le ragazze non rinuncerebbero per nessuna cosa al mondo.

Honny soit qui mal y pense

Abbiamo fatto questa premessa, perché la minigonna con un po' di ritardo sperimoneggia anche da noi e perché le signore e signorine che non l'adottano hanno però accorciato l'orlo dei loro abiti e si trovano alle prese con l'identico problema. Bianca S., una tra le tante, scrive: *« Sono una giovane signora; mio marito dice ancora no alla minigonna, ma accetta senza batter ciglio che i miei vestiti siano corti; e per l'estate ne avrò di "molto" corti. Ho notato però che non riesco più a sedermi con disinvoltura; temo sempre di scoprire "l'attacco" della leggera guaina che porto per abitudine e alla quale non intendo rinunciare. Avete una soluzione per me? "Honny soit qui mal y pense" d'accordo. Ma insomma, non mi piace dar scandalo »*.

** Solito *shopping* delle nostre esperte attraverso i negozi alla moda alla ricerca di novità e prezzi, ed ecco le conclusioni. L'ultimo ritrovato è un tipo di *collant* con la mutandina elasticizzata, studiato apposta per chi, come Bianca S., non vuol fare a meno della guaina e porta i vestiti decisamente molto corti. In misto filanca elasticizzato e antipiega, 1850 lire! Un modello più velato ma più forte — così ci assicurano — 2300 lire.

Collant di ogni tipo da 500 a 4 mila lire

Per chi non porta modellatore, vanno bene le calze lunghissime, con fascia superiore elastica in gomma. Si trovano a prezzi da 950 lire fino a 1350 (firmate da Dior). Ma secondo i negozianti il tipo più richiesto è il *collant* normale. Anzi, nelle loro previsioni è addirittura destinato a sostituire le solite calze che nel favore delle donne, proprio per i motivi che dicevamo, guadagnano punti ogni giorno. *« Più si accorciano i vestiti, più si allungano e si impreziosiscono le calze »* dice una bella commessa in minigonna. La varietà è infinita, per modelli e anche per prezzi.

Ci sono *collants* anche nei grandi magazzini: crespo di nailon, 500 lire al paio; presa un poco come un canestro (ma sempre buono) paio di calze tradizionali. Nei negozi dove ci assicurano *« più resistenza e più lunga durata »* il *collant* di tipo un po' sostenuto costa 650-950 lire. Ma quello veramente velato e leggero costa 1350 e arriva, se velatissimo e finissimo, in genere firmato da nomi prestigiosi a 2800-3200. Colori di gran moda: avorio, albicocca chiarissimo, castoro, bianco, blu.

Tra le fantasie che nell'ormai prossima estate potranno vestire le gambe delle belle ragazze in vena di sperperi, folleggia un *collant* di pizzo a margheritine (4 mila lire) che porta il marchio dell'inventrice della minigonna. Modelli più accessibili per gusto, prezzo, età di chi deve indossarli si possono comprare a 1000 - 1200 - 1500 lire. Quest'ultimo in pizzo nero *« molto adatto »* — assicura con serietà una commessa specializzata nella vendita di questi articoli — *« a una signora non più giovane, ma che si senta giovane »*.

Un anello per la vita

Gisella Franzi, sposa a ottobre (auguri da tutti noi), vorrebbe sapere se la spesa per le fedi nuziali è « importante ». Chiede inoltre: *« Quale tipo di anello è di moda quest'anno? »*.

** In un matrimonio la spesa per le fedi è una delle più piccole. *« Forse* — bronTola il nostro scapolo — *l'anello vuol farsi perdonare il simbolo che rappresenta, la catena »*. Una maliZia. L'anello d'oro che per tutta la vita ricorderà agli sposi il giorno più bello e l'impegno di affetto, reciproca assistenza, fedeltà, che quel giorno si sono giurati, ha un prezzo medio che si aggira sulle 3800-4500 lire, e sale con il peso e la fattura a 5-6500 lire. L'incisione della data all'interno è di solito offerta dal gioielliere come dono di nozze, specie se gli sposi sono suoi clienti.

Il tipo più richiesto è sempre la fede classica, leggermente arrotondata e di media grandezza. Anni fa, dai paesi nordici, venne la moda della fede piuttosto alta e vistosa, piatta o bombé, talvolta zigrinata. Dice uno dei più noti orefici torinesi: *« Ma il buon gusto prevalse presto, le preferenze tornarono, com'era giusto, ad anelli più piccoli e semplici »*.

Di gran voga è la fede alla francese: simile a quella consueta, arrotondata ma con una linea più elegante perché più sottile. *« Le giovani coppie si orientano volentieri verso questo tipo. Una minoranza sceglie la fede piatta e sottile. Linea sobria anche qui, e in genere fattura a mano »*.

Cucinare il pollo con le erbe

« Non mangio quasi mai surgelati mentre sono in città — scrive Rossana F. da Rovigo — *ma quando vado in montagna con i figli, trovo comodissimo comprarli perché sono di rapida cottura. Vorrei una ricetta un po' nuova per cucinarli »*.

** Eccogliela a tamburo battente da Angelo Sorzio, cuoco di Venezia. «Tagliate il pollo, se intero, in otto parti evitando di recidere l'osso, altrimenti le sottili schegge possono rendere la masticazione insidiosa. Infarinate e ponete in casseruola con condimento ben caldo. Fate rosolare aggiungendo uno spicchio d'aglio, che poi leverete, mezza cipolla tritata, una foglia di alloro. Spruzzate con mezzo bicchiere di vino bianco secco, sale, pepe. A parte fate un pesto, composto di qualche foglia di salvia, rosmarino, timo, prezzemolo, che aggiungerete al pollo quand'è quasi pronto. A cottura ultimata questo gustoso pollo con erbe aromatiche dev'essere piuttosto asciutto.

« Volendo, invece del pesto e del vino potete versare sul pollo un bicchiere di latte e brodo, facendo bollire adagio. A cottura ultimata, unite un bicchiere di panna. Se la salsa è troppo diluita, legarla con un po' di fecola. Prima di portare in tavola versare un bicchierino di brandy o whisky, secondo i gusti ».

Mamma Laura va al mercato

Da Torino, « mamma Laura » scrive: *« Oggi ho vinto una battaglia. Mio marito, sempre scettico per quello che riguarda il risparmio sulla spesa, mi ha "imposto" di andare al mercato a comperare le arance. E' un uomo giusto, e quando ha torto lo riconosce. Ha dovuto dunque ammettere che le arance del mercato sono molto più gustose, anche se più piccoline e meno appariscenti, di quelle che mi faceva comprare in negozio e che portava a casa lui. Al mercato le trova a 120-140 lire il chilo, nei negozi le pagliamo sulle 300 lire »*.

** Niente da aggiungere, mamma Laura; tranne che cinque sulle otto casalinghe che fanno parte della nostra équipe le dànno ragione.

Piccola posta

Giovanni Spellanzan da Venezia: *« Per i vostri disturbi mi dicono il medico mi ha consigliato, fra l'altro, di usare formaggi magri; ma in concreto l'ho trovato assai incerto nell'indicarmeli. Mi permetto di rivolgere a voi la domanda, sicuro di una più precisa informazione »*.

** Grazie della fiducia. Le spediamo a parte la tabella dei formaggi. In realtà, come abbiamo già pubblicato, il contenuto in grassi, anche dei formaggi « magri », è sempre relativamente alto se paragonato ad altri cibi proteici, come ad esempio la carne. Nel suo caso comunque sarà meglio che scelga tra formaggini freschi, ricotta vaccina, mozzarella, stracchino, robiola, oppure fior di latte e dolceverde. Ma, le ripetiamo, purtroppo non tutti i formaggi che possano essere definiti assolutamente « magri ».

Paolo Boncalto da Casella: *« Ho letto su " La Stampa " nella rubrica " Saper spendere bene " che avreste risposto a quel signore che voleva arredarsi la camera con mobili stile barocco, fatti da veri artigiani. Anch'io avrei lo stesso desiderio. Potete pubblicare gli indirizzi? »*.

** Pubblicarli no, è lei capitatone benissimo la ragione. A parte le inviamo l'elenco delle botteghe artigiane che fanno parte dell'Accademia *« Le Drancia »* per il mobile e l'arredamento di Salerno.

Da Balangero Elda Berra: *« Sarebbe mio desiderio conoscere dal chimico e cuoco per diletto dott. Primon quanti giorni si può conservare la marmellata agli agli confeziona, che non erro, con il sistema " Apperi " dopo aver aperto l'arbarella »*.

** Saremo grati al dott. Primon di una risposta urgente. Parecchie lettrici si apprestano a far marmellate con il sistema da lei descritto.

Simonetta

Freddo: le ciliegie sono scarse e care

Stasera si apre il mercato di Pecetto - Difficoltà nella raccolta

Sulla piazza della chiesa a Pecetto stasera alle 19 si apre il mercato delle ciliegie: con qualsiasi tempo. E' un appuntamento al quale i pecettesi non mancano da quando, nel 1911, sostituirono con i ciliegi le viti colpite dalla filossera.

Pioggia e freddo ancora a tutta maggio. Quest'anno la stagione non è stata favorevole: la maturazione è in ritardo di una decina di giorni, il prevede che la produzione totale raggiungerà a malapena le 700 tonnellate contro le 1000 degli anni normali. Le ciliegie che compariranno sul mercato stasera saranno poche, qualche quintale appena: escluse nel colmo della stagione, tra due settimane, si prevede che ne saranno poste in vendita ogni giorno da 35 a 40 tonnellate. Il prezzo? Nei negozi le ciliegie si pagano 600-800 lire al chilo. Stasera le quotazioni all'ingrosso subiranno in proporzione. Soltanto nel periodo più favorevole scenderanno sulle 150-180 lire il chilo.

Perché costano così care? Grave incidenza — spiegano i coltivatori — ha la spesa per la raccolta, che deve essere fatta tra le 5 e le 10,30. Se colte col sole o con la rugiada della notte le ciliegie si conservano soltanto per poche ore. Ogni operaio ne raccoglie in media 6 chili all'ora; il costo della mano d'opera pesa per 80-85 lire su ogni chilo. E non si trova facilmente a Pecetto il personale necessario. E' un problema che preoccupa i frutticoltori. Dicono: *« Si sono inventate tante macchine prodigiose, ma non quella per sostituire l'uomo nella raccolta di questo frutto delicato »*.

Simonetta

Autonomia socialista per l'unità del psi

E' stato chiesto un incontro fra tutte le correnti

I 14 membri del comitato socialista di Torino che appartengono alla corrente autonomia hanno inviato una lettera al segretario della federazione chiedendo di attuare ogni iniziativa « per scongiurare il precipitare degli eventi e promuovere invece la creazione di una piattaforma sulla quale possano convergere tutte le forze che intendono mantenere l'unità del partito ».

Per rendere concreto questo intendimento autonomia socialista ritiene « necessario e possibile nella federazione, al di là dell'attuale rapporto di maggioranza e minoranza, l'incontro di tutte le correnti che si richiamano alla politica di centro-sinistra e alla difesa dell'unificazione ».

ILLUSTRATI AL SENATO PROBLEMI E INTERESSI DI TORINO

Sono troppi i 20 anni previsti per costruire la metropolitana

Il sen. Bosso (pli) ha illustrato il progetto della grandiosa opera: 40 chilometri, 220-240 miliardi - Il primo tronco dovrebbe avere inizio nel '73; l'esecuzione in 5 anni - Auspicato l'abbreviamento dei tempi e l'apporto finanziario anche del capitale privato - Oggi si riunisce la commissione per il progetto esecutivo

Si è svolta ieri in Senato la discussione sui disegni di legge per la costruzione di ferrovie metropolitane. Quella presentata dal governo Leone prevede contributi statali ai Comuni con oltre 500 mila abitanti: Milano, Napoli, Torino e Genova, con finanziamenti del 4 per cento annuo sul valore dell'opera, per trent'anni. Un altro progetto integrativo modifica il disegno di legge estendendo il contributo alle città da 400 mila abitanti in su — aggiungendovi Venezia, Firenze, Bologna e Palermo — nella misura del 6 per cento, per un totale di 300 miliardi. Oggi si avrà la votazione, dopo la replica del ministro dei Trasporti; quindi il provvedimento passerà alla Camera.

Il senatore liberale ing. Bosso ha portato nel dibattito la voce di Torino. Ha premesso: *« Il provvedimento in esame è destinato a portare un aiuto concreto e un contributo prezioso alla soluzione del più grave dei problemi che stanno colpendo le nostre principali città: quello dei collegamenti e dei trasporti urbani. Alla necessità sempre crescenti nel campo dei trasporti, derivanti dallo sviluppo e dalla industrializzazione dei grandi centri, non si può evidentemente sopperire con le sole risorse comunali »*. Egli si è quindi dichiarato contrario all'adozione di un prezzo politico dei trasporti pubblici, che porta gli enti locali a coprire la passività andando incontro a gravi squilibri: *« Più nessuna amministrazione comunale è in grado di assolvere ai suoi compiti fondamentali, in quanto la maggior parte delle risorse in bilancio vengono assorbite proprio per la copertura di tali deficit »*. Se il servizio è efficiente, l'azienda può adottare un prezzo « economico » nell'interesse proprio e dei lavoratori.

Nella relazione che accompagna il testo del disegno di legge, Torino è citata soltanto di sfuggita. Dice il sen. Bosso: *« Una nota a piè di pagina avverte che l'amministrazione comunale di Torino ha già concluso un bando per un progetto di una prima linea metropolitana. Sono in grado di aggiungere qualche dato. Il progetto torinese prevede una rete con uno sviluppo di circa 40 chilometri, per una spesa complessiva di 220-240 miliardi. Sui tali previsioni sono stati mossi a fuoco i problemi relativi alla linea numero 1 (che percorre la città in sotterranea lungo una direttrice est-ovest, tra il sbocco dell'autostrada di Milano e la regione Mirafiori), per la quale si è già svolto il concorso per la progettazione. La linea è lunga circa 13,800 chilometri e la Giunta comunale ha già deciso di proseguire gli studi particolareggiati per l'esecuzione; inoltre ha stabilito, in modo definitivo, il tracciato di questa e delle successive, numeri 2 e 3, al fine di fissare fin d'ora i punti d'incrocio e di corrispondenza »*.

Si tratta di un programma grandioso, *« che deve essere realizzato nei termini previsti se non si vuole condannare la città ad una congestione che sarebbe fatale al suo sviluppo. Sviluppo che è necessario per consentire ad una città così laboriosa e produttiva la sua validità competitiva rispetto alle altre aree industriali non solo del paese, ma del Mercato comune e del mondo »*.

Quali sono i « termini previsti »? Il sen. Bosso ha precisato: *« Approntamento dei progetti esecutivi della linea 1 entro il '72-73 ed immediata successiva dell'opera in 3 anni. Le altre due linee dovrebbero venire nei seguenti 6 anni. Vent'anni da oggi, per una opera che può essere efficiente e rispondere ai requisiti già accennati solo se completata nell'intera rete, paiono eccessivi e non in linea con lo sviluppo della città e con l'incremento della popolazione. Dovrà innanzi tutto essere anticipata la data di inizio dei lavori e successivamente si dovrà compiere ogni sforzo per abbreviare gli altri tempi »*.

Circa i costi e la gestione, il senatore liberale ha osservato che *« se è da approvarsi senza riserva la volontà emergente dalla legge di un intervento finanziario per la costruzione delle metropolitane, la conseguenza che deve derivarne è quella di un equilibrio finanziario di gestione, facilitato dallo sgravio delle spese di costruzione che lo Stato si accolla »*. Il fatto che le metropolitane siano un pubblico servizio, non impedisce l'intervento di capitali privati: *« Proprio nell'area piemontese la costituzione di società miste fra enti pubblici e privati ha consentito e consente opere autostradali e trafori destinati a recare beneficio non soltanto alla Regione, ma all'intera area nazionale verso la quale è sopraelevato il transito di imponenti masse di residenti nelle regioni del Nord »* e di stranieri ».

— Si riunirà oggi a Torino la Commissione di studio per la metropolitana, incaricata di predisporre i lavori per il progetto esecutivo della prima linea. E' urgente, dicono tecnici ed amministratori, avere pronto tale progetto al più presto, se si vuole ottenere l'applicazione della nuova legge appena essa verrà approvata. Come è noto, il progetto vincente il « concorso di idee » bandito dal Comune può venire modificato e completato in base alle esigenze del servizio. Gli stessi concorrenti hanno suggerito una variante al tracciato della linea numero 1, eliminando corso Mediterraneo dal percorso e facendo passare la metropolitana sotto via XI Febbraio. E' stato anche proposto di non utilizzare l'attuale galleria sotterranea di via Roma, che può venire adibita a parcheggio, ma di scavarne un'altra al di sotto.

Per dispetto alla moglie incendiò i mobili di casa

Arrestato un operaio violento a Santena - La nuova accusa: maltrattamenti e lesioni alla sposa

Rosario Mosca e la moglie: è stato arrestato per maltrattamenti

L'operaio Rosario Mosca, 34 anni, che ha già fatto parlare di sé per le violenze alla giovane moglie, è stato arrestato dai carabinieri del Nucleo giudiziario. E' accusato di maltrattamenti, lesioni, atti contrari alla morale, mancata assistenza familiare. Tutti reati dei quali è rimasta vittima la moglie Carmela Rivaldo, 29 anni, madre di due bimbi: Francesco e Annarella, di 6 e 3 anni e mezzo.

Nel febbraio dell'anno scorso la donna, stanca delle angherie, prese i figli e andò a cercare rifugio dal padre, Michele Rivaldo, abitante a Santena. Il Mosca la sera stessa andò davanti alla casa del suocero a urlare e minacciare, finché intervennero i carabinieri di Cambiano. Il 21 febbraio, si appostò davanti al ristorante in cui la Rivaldo aveva trovato lavoro, per cercare di indurla a tornare con lui.

Allontanato da un carabiniere, mezz'ora più tardi il Mosca si recò a molestare moglie e suocero mentre salivano sul pullman. Afferrò la moglie per la gola; il suocero si avventò su di lui con un sasso e tutti finirono in caserma. Il mattino dopo, per sfogare la sua rabbia, il Mosca gettò parte dei mobili sulla strada e appiccò il fuoco agli altri.

Il 17 maggio dell'anno scorso è stato condannato a un anno e sette mesi per danneggiamento seguito da incendio. Ora dovrà rispondere delle altre imputazioni.

Si inaugura a Collegno la Rassegna industriale

Un panorama del dinamico sviluppo della città

Si inaugura questa sera alle 18,30 la 9ª Rassegna delle attività industriali e commerciali di Collegno, allestita in corso Francia 142, alla presenza di parlamentari, autorità di Torino e della Provincia e della Federazione nazionale delle città gemellate. Collegno ha raggiunto i 40 mila abitanti, con un notevole sviluppo edilizio e industriale che occupa 12 mila posti di lavoro. In questi ultimi cinque anni sono state realizzate opere pubbliche per 4 miliardi, tra cui 8 scuole per 6000 bambini, strade.

Scuola Doglietti — La scuola di via Bonelli 53 viene oggi intitolata all'illustre chirurgo. La cerimonia si svolgerà alle 11, in ricordo e l'opera di Doglietti sarà illustrata dal prof. Ciocatto.

Processo in Corte d'Assise per il delitto di via della Rocca

Il p. m. chiede 20 anni per l'uomo che uccise la moglie a martellate

Il magistrato ha escluso l'aggravante della « particolare crudeltà », ma anche la seminfermità mentale dell'imputato - Oggi parlano i difensori - In serata la sentenza

Venti anni di reclusione ha chiesto alla Corte d'Assise il p. m. dott. Mitola per Rosario Chiosto, l'autista cinquantenne che, l'11 marzo dello scorso anno, in via della Rocca 25, uccise la moglie Oliva Marcon, di 40 anni, con una trentina di martellate in testa. Secondo il rappresentante della pubblica accusa, l'imputato non agì per gelosia o sotto la spinta d'una vera e propria provocazione, ma perse la testa per un banale litigio, scoppiato per il possesso di una coperta.

« La Marcon aveva avuto una relazione con un figlio — ha detto il P. M. —, *ma la vicenda risaliva a 4 anni prima. I coniugi, nel frattempo, si erano riuniti e riconciliati. Dopo quella remota infedeltà assolutamente soltanto voci e sospetti e nessuna prova. Del resto, non siamo qui per giudicare Oliva Marcon, ma non mai ritto che l'ha uccisa »*.

Il dott. Mitola ha concluso proponendo l'aggravante della « particolare crudeltà » e negando al Chiosto la diminuente della « seminfermità mentale », acclarata dal consulente di parte prof. De Caro. Ha tuttavia ritenuto l'imputato meritevole delle attenuanti generiche: *« E' un reduce dalla Russia ed è sempre stato un ottimo lavoratore »*.

Anche per i patroni di parte civile, avv. Gabri e Di Caro, il Chiosto merita una pena esemplare. *« In questo processo* — hanno detto — *abbiamo visto i due figli del Chiosto accanitamente divisi. Il ragazzo, Antonio, si preoccupa di difendere la memoria della madre, ma non infierisce contro il papà; la ragazza, Luigina, non ha invece esitato a scoperchiare una bara per gettervi del fango. E' venuta addirittura in quest'aula a sostenere di aver trovato la madre a letto con l'amante. Oliva Marcon, vittima di un matrimonio sbagliato, lavorò sempre duramente per mantenere la famiglia »*.

Nella mattinata ha deposto il maresciallo Torreggiani, del commissariato Castello, al quale entrambi i coniugi si rivolsero spesso per i loro litigi. *« Ancora pochi giorni prima del fatto* — ha detto il sottufficiale — *vennero tutti e due da me. La donna, in mia presenza, accusò il marito, affermando: "Cornuto, finalmente te ne vai ed io potrò andare a letto con chi voglio" ». In quei giorni il Tribunale aveva pronunciato la sentenza di separazione legale.

« L'uomo non reagì — ha precisato Torreggiani — *e si limitò a farmi notare l'atteggiamento della moglie »*. Il testimone, ad una precisa domanda del presidente dott. Luzzatti, ha affermato: *« Non mi chiedo i loro nomi, ma ricordo due persone che mi hanno confidato di essere stati amanti della Marcon fino a pochi mesi prima del fatto. Non per denaro, per simpatia »*.

Oggi parlano i difensori, gli avv. Delgrosso e Minni, e in serata si avrà la sentenza.

— Accusato di avere sparato con una carabina calibro 22 a un cane volpino e di averlo ucciso, si è presentato ieri mattina alla Pretura di Carmagnola Carlo Giorello, 34 anni. Contro di lui aveva sporto querela la signorina Paola Castigliano, figlia del giocatore granata perito nella sciagura di Superga.

Nel maggio '68 aveva trovato il suo cane agonizzante davanti alla porta di casa; nonostante le cure del veterinario, la bestiola era morta il giorno dopo. Alcune persone, tra cui la signora Anna Pozzo, riferirono di avere visto più volte il Giorello sparare con la carabina a cani e gatti che gironzolavano nei dintorni della sua abitazione. Ieri mattina la Castigliano ha ritirato la querela e il processo non ha avuto luogo.

L'uxoricida Rosario Chiosto davanti alla Corte d'Assise

Guadagna soltanto 4000 lire al mese il detenuto che lavora: legittimo?

L'eccezione di incostituzionalità sollevata in Tribunale - Il regolamento carcerario prevede inoltre che dalla retribuzione siano dedotte le spese per il mantenimento in prigione: ma è impossibile

Una eccezione di illegittimità costituzionale degli articoli del Regolamento penitenziario sulla mercede che viene assegnata ai detenuti, è stata sollevata dall'avvocato Frascarolo ed accolta dalla prima sezione del Tribunale presieduta dal dott. Sorrentino, il quale ha trasmesso gli atti alla Corte Costituzionale perché li pronunci. Come è noto, il detenuto deve pagare le spese di mantenimento in carcere che sono calcolate mediamente sulle 260 lire al giorno. Questa somma viene talvolta detratta dalla retribuzione che il condannato percepisce con il suo lavoro: spesso però, essendo lo « stipendio » dei detenuto quasi irrisorio (circa 4000 lire al mese), tale somma gli è richiesta soltanto al termine della pena.

Così è capitato a S. S., un giovane che ha scontato parecchi anni per furto, al quale è stato notificato un avviso di pagamento di mezzo milione a titolo di recupero delle spese di mantenimento in carcere. Il giovane, che nel frattempo si era trovato un lavoro, ha visto svanire la speranza di rifarsi una vita. Ha fatto opposizione all'avviso di pagamento ed è ricomparso in Tribunale per far valere le sue ragioni.

Il suo difensore, avv. Frascarolo, ha sollevato eccezione di illegittimità degli articoli 125 e 136 del Regolamento penitenziario, ritenendoli in contrasto con alcuni articoli della Costituzione, in particolare con l'articolo 36 che stabilisce: *« Il lavoratore ha diritto a una retribuzione proporzionata alla quantità e alla qualità del suo lavoro e in ogni caso sufficiente ad assicurare a sé e alla famiglia un'esistenza libera e dignitosa »*. E' evidente che la retribuzione del carcerato è appena sufficiente per alcune necessità elementari, come le sigarette e la posta, per cui non possono nemmeno essere accantonate le spese per il mantenimento nella casa di pena.

Il Tribunale, ritenendo fondata l'eccezione, ha sospeso il giudizio. Nell'ordinanza si legge tra l'altro: *« Il detenuto, nel vigente ordinamento, a differenza del cittadino libero, ha l'obbligo del lavoro; dalla titolarità di tale obbligo non può farsi derivare come automatica conseguenza un trattamento economico che mortifichi in lui le capacità produttive e lo spirito d'iniziativa che sono elementi di evidente rilievo per il suo reinserimento nella società »*.

Gli assuntori in sciopero pullman invece di treni

Domani: per ventiquattro ore

Domani sciopero di 24 ore degli assuntori delle Ferrovie. In parecchie linee i treni saranno sostituiti da pullman. Ecco l'elenco:

Alessandria-Asti: partenze da Alessandria ore 6, 17; da Asti 7,30, 16,30.

Asti-Acqui: da Asti 7,30, 16,30; da Acqui 6, 17.

Torino-Casale: da P.N. 7,30, 13,30, 19; da Casale 5,50, 11, 17,30.

Novara-Varallo: da Novara 7,25, 14,05, 20,35; da Varallo 5,25, 10,25, 16,30.

Novara-Domodossola: da Novara 7,35, 14,10, 18,30; da Domodossola 5,15, 12,20, 17,30.

Biella-Novara: da Biella 6, 16,30; da Novara 9,57, 20,17.

Torino-Alba: da P.N. 7, 16,50, 20,30 (11,20, 16,20 limitate a Bra); da Alba 5, 9, 18,50; da Bra 6,30, 12,50.

Trofarello-Chieri: da Trofarello 7,25, 9,35, 12,40, 18,05, 17,55, 20; da Chieri 8,15, 12,10, 13,30, 16,50, 19,20, 20,50.

Aosta-Pré St-Didier: da Aosta 8, 13, 19; da Pré St-Didier 10, 15, 20,30.

Chivasso-Asti: da Chivasso 6,05, 7,34, 8,45, 13,45, 17,44, 19,15, 20; da Asti 3,30, 4,24, 7, 11,30, 13,30, 17, 17,34.

Asti-Alba: da Asti 7,30, 13, 18; da Alba 9, 14,30, 19,30.

Mortara-Asti: da Mortara 9,10, 14,10, 20; da Asti 7,30, 11,45, 18.

Alessandria-Alba: da Alessandria 7, 12,30, 17,30; da Alba 9,20, 14,30, 20.

Mondovì-Cuneo: da Mondovì 8, 8,44, 13,20, 17,30, 21; da Cuneo 7, 10,30, 16,15, 17,40, 20.

Ceva-Ormea: da Ceva 8,10, 14, 18, 20,30; da Ormea 7, 12, 16,40, 18,15.

Chivasso-Casale: da Casale 4,40, 8,20, 15,50, 17,30, 18,30; da Chivasso 7,04, 8,16, 14,20, 18,10, 19,31.

Protesta il quartiere dei mercati generali

« La situazione sanitaria è assolutamente carente »

Gli abitanti della zona dei mercati generali, riunitisi in assemblea, hanno approvato una mozione da consegnare all'Inam, all'Ente e al Comune. Il documento rileva che « la situazione sanitaria della zona è assolutamente carente in quanto mancano spazi verdi; non esiste possibilità di assistenza e prevenzione delle malattie; gli ambulatori sono distanti e scomodi; per di più quello Inam di via Bene Vagienna, costruito per 30 mila persone, deve assisterne 120 mila ».

Per risolvere il problema è indispensabile « la costruzione di un poliambulatorio preventivo e diagnostico, aperto a tutti gli abitanti del quartiere » come previsto dal piano regolatore del 1959, insieme con altri servizi sociali « anch'essi mai realizzati ».

— Si riunirà oggi a Torino la Commissione di studio per la

Il traforo del Ciriegia bloccato dalla Francia

« Se ne riparlerà fra 10-15 anni » - La società italiana ha già costruito 3 km di galleria spendendo un miliardo e mezzo - Cuneo non meritava la beffa

Battuta d'arresto nella realizzazione del traforo del Ciriegia, promosso dalla provincia di Cuneo. In base ai piani programmatici della Francia, le società per opere di interesse pubblico devono essere autorizzate dal ministero dell'Interno.

Tre anni or sono, uniformandosi a quanto fatto in Italia, i francesi avevano promosso un « sindacato di iniziativa » per la costruzione del traforo sul loro territorio. Gli enti aderenti avevano versato le quote di capitale sociale. Ma ora il ministero dell'Interno francese ha negato la autorizzazione alla costituzione ufficiale della società e le quote sono state restituite. Motivo del divieto: lo scarso interesse che il traforo riveste in questo momento per i francesi. Secondo voci raccolte in Francia *« se ne potrà parlare fra dieci-quindici anni »*.

La società italiana aveva già iniziato a scavare in montagna per fare dei sondaggi. A tale scopo sono stati costruiti tre chilometri di galleria con una spesa che si aggira sul miliardo e mezzo (per l'intera opera sono stati previsti 50 miliardi).

La decisione assunta dalla Francia rende ora vani gli sforzi compiuti dagli enti piemontesi. La notizia è destinata a suscitare il rammarico di tutti coloro che hanno attivamente collaborato per la realizzazione di quest'opera, essenziale per l'economia di Cuneo e della sua provincia. Da molti anni il presidente della Provincia, dott. Falco, ci mette una passione per ottenere finanziamenti e permessi necessari alla costruzione del tunnel: qualcosa era stato ottenuto, purtroppo ogni sforzo sembra ormai vano. Ci auguriamo che da parte francese sia ripresa in esame la situazione e che il governo conceda il benestare per la realizzazione di quest'opera, d'importanza vitale per l'economia piemontese.

— L'Istituto « Sommeiller » ha premiato ieri i migliori alunni dell'anno scolastico '67-'68. La cerimonia si è svolta nel salone dell'Unione industriale. Dopo un breve discorso del preside professor Cravero, il presidente della provincia avv. Oberto ha tenuto una conversazione sul tema: *« I trafori e le comunicazioni del Piemonte »*.

Prendendo lo spunto dal nome della scuola, intitolata al progettista del traforo ferroviario del Fréjus, ha osservato: *« L'opera, tuttora di grande attualità, deve essere oggi affiancata da un traforo autostradale che risponda alle esigenze dell'era dell'automobile. Le gallerie sotto le montagne percorribili con automezzi sono concepite come le più moderne infrastrutture di comunicazione, così come cento anni fa, nell'era delle ferrovie, il traforo del Fréjus risultò un atto di fede e di coraggio »*.

Il presidente della Provincia ha concluso auspicando che il tunnel, di cui è già stato approvato il progetto tecnico, sia incluso nel piano di programmazione nazionale con carattere di priorità.

Oggi « STAMPA SERA » pubblica il secondo articolo di Lamberto Furno

Come si vive nello Stato pontificio

ECHI DI CRONACA

Se la TV è guasto!
Telesoccorso 659.466
Accurato servizio calore a domicilio diurno e serale. Garanzia scritta sui lavori eseguiti. Antenne tetto 1-2 C. L. 12.000.

Operatori I.B.M.
e programmatori ed elaboratori elettronici. Ultimi corsi serali di questo anno accademico. Sono previste esercitazioni pratiche presso il nostro Centro Meccanografico. Le iscrizioni sono aperte presso l'Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 13, tel. 889.908, 889.870.

Piatino pianoforti, v. Po 6
Tutte le marche. Occasioni - noleggi rimborsabili, rateazioni, accordature, restauri, perizie. Acquisti usati Telefono 530.237.

Tappezzeria in carta Applicatela da Voi
acquistandola direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi migliori con le istruzioni.

La TV non funziona? Telef. 251.677 - 296.949
877.575, la Or.Te.S. Bertuzzi « Org. Tecnico Subito » concede in prestito un tv portatile. Servizio calore diurno e serale.

Pulitura a domicilio
Poltrone, divani, tappeti, moquette, tendaggi senza smontare il mobile. Anche fuori città. Augusta, tel. 685.217 - 540.865.

Mago di Val Orperio
svela futuro, aiuta risolvere casi salute, amore, affari. Anche corrispondenza. Delaigneore, Cibrario, 44. Telef. 486.421.

TV guasto? Mike!
Tel. 210.605 - 214.128 tecnico di fiducia. Esperienza tecnica, serietà. Videoservice valore nel suo genere. Feriale e festivo.

Nuova Copisteria Arsenale
Via dell'Arsenale n. 38 Torino, telef. 537.446. Tesi di laurea, relazioni, lavori su matrici, fotocopie, indirizzi, lavori su ciclostile, registrazioni a nastro. Lavoro accurato, buon risparmio.

PELLICCERIA F.lli GIORGI
CUSTODIA ESTIVA
Prenotazioni pellicce a prezzi eccezionali con modesto anticipo e pagamento in stagione
Via S. Francesco da Paola 18 (p. terrene), tel. 535.829 - Torino
Corso Vittorio Emanuele 19, tel. 645.173 - Torino
Via Cavour 3, tel. 26.60 - Vercelli

GLI SPETTACOLI

Due concerti di Richter stasera e domani a Torino

Sviatoslav Richter si esibirà stasera e domani a Torino, per concludere la stagione dell'Unione Musicale al Conservatorio. Il celebre pianista ucraino (è nato a Zatomir, nel 1914), darà due concerti straordinari, interamente dedicati a Bach, presentando, in due sere, il primo libro del «Clavicembalo ben temperato». Stasera sono in programma i preludi e fughe dal numero 1 al 12, domani quelli dal numero 13 al 24. E' la prima volta che Richter esegue un programma interamente bachiano in Italia, dopo il primo esperimento compiuto sei mesi fa a Parigi. Il concerto di questa sera, per l'Unione Musicale, sarà il cinquecentesimo dalla fondazione.

TEATRI E RITROVI

Prem.: biglietti salone La Stampa via Roma 80 - telefono 53.51.13

AL NUOVO (Stagione Teatro Regio) Domani ore 21 «Ballet de XXème Siècle», celebre complesso di balletto di Maurice Béjart.

CABARET «DA GIPO» (via Chanoux 2, ang. c. Francia 339, telefono 723.090): ore 23,30 cabaret di Gipo Farassino, Franco Nebbia, Gino Paoli e i Gatti Rossi. Ult. 4 giorni.

CARIGNANO: questa sera ore 21,30 le più belle canzoni del 5 spettacoli «Le cansson dla piola». Ult. 3 giorni.

UNIONE MUSICALE - CONSERVATORIO: ore 21,15 concerto straordinario del pianista Sviatoslav Richter dedicato a Bach («Clavicembalo ben temperato» I° libro: preludi e fughe 1/12). Biglietti: P. Castello 29 tel. 544.523 e Conserv. dopo le 20,30.

ALCIONE: Compagnia Pippo Polacci. Orario spettacoli 16,15 - 21,15.

RISTORANTE - CABARET
da GIPO
v. Chanoux 2 ang. c. Francia 339
telefono 723.090
Tutte le sere ore 23,30 cabaret di
GIPO FARASSINO
FRANCO NEBBIA
GINO PAOLI
e I GATTI ROSSI
ULTIMI 4 GIORNI

Danze LA PERLA
Ore 21: OMAGGIO alle DAME
Compl. I REBELS
Danze PRINCIPE
Ore 21: OMAGGIO alle DAME
I MIGRANS
Direzione Maestro NINO GALLO

CARIGNANO: da stasera le più belle canzoni dei 5 spettacoli
Le cansson dla piola
ULTIMI 3 GIORNI

CHALET
del VALENTINO
Domani RIAPERTURA, con
RICCARDO RAUCHI

CRAZY
I ROLL'S 33
Via B. Galliari 9 - tel. 659.092

Trocadero
Continua il successo de
I 5 RIZZO

MACKI
Via Camerana 11 - tel. 535.352
JOCY
Da domenica
ROCKY ROBERTS

GAY SALA
Via Pomba, 7
«Il ballo cura la solitudine e vince la timidezza»
TRATTENIMENTI ore 16,45 e 21

KILT
Vincenzo Porri, 12
I VOLTI 70

Danze COLONNINE
BEINASCO - Questa sera tutto Tango, valzer, polka, mazurka
con DONATO D'IMPERIO
M° ARTURO - M° PETRINI

Fino al 2 giugno
nel PARCO di PALAZZO REALE
orario 8,30 - 23
GIARDINI del MONDO a TORINO
Tavole imbandite ornate con fiori
Mostra di pittura con soggetti floreali
Photoflor '69 mostra fotografica
Il fiore nell'ambientazione

PICCOLO PARCO MARGHERITA
HOTEL
Luogo ideale per lunghi soggiorni a persone bisognose di tranquillità e diete particolari
Reparto persone anziane
Massimo confort
Palestra ginnastica estiva
Torino, str. S. Vincenzo 125-127 Telefono 877.055

Oggi alla televisione

Programma nazionale

12,30: «Sapere»: «I popoli primitivi», di Folco Quilici.
13 —: «In auto»: Pronto soccorso; Guida premunam.
13,30: Telegiornale.
14 —: «Special Trst»: Geografia; Lavoro; Sport.
15,45: Giro d'Italia: Arrivo a San Marino. Al termine: Processo alla tappa, condotto da Sergio Zavoli.
17 —: «Il teatrino dei giovedì», per i più piccini: «Niccia e la tv», fiaba con pupazzi di Guido Stagnaro.
17,30: Telegiornale.
17,45: La tv dei ragazzi: «Teleset», cinegiornale.
18,45: «Quattrostagioni», rubrica del produttore agricolo.
19,15: «Sapere»: «Dalla materia alla vita».
19,45: Sport - Cronache italiane - Oggi al Parlamento.
20,30: Telegiornale.
21 —: «Quel negozio di piazza Navona», originale televisivo di Age e Scarpelli; con Aldo Giuffrè, Maria Grazia Bianchi, Vincenzo Sartini, Lida Ferro, Ferruccio De Cerea, Luca De Filippo, Lauro Gazzolo, Fiorenzo Fiorentini. Regia di Mino Guerrini. Quinta puntata.
22 —: Tribuna politica. Primo dibattito tra i partiti: dc, psi, pci, psi.
23 —: Telegiornale.

Secondo programma

21 —: Telegiornale.
21,25: «A che gioco giochiamo?», spettacolo musicale presentato da Corrado, con Valeria Fabrizi. Partecipa O. Berti.
22,30: «Orizzonti della scienza e della tecnica», programma di Giulio Macchi.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 18,15: Minimondo; 19,20: Telefilm «Le avventure di Campione»; 19,50: Haiti, il presidente a vita; 20,20: Telegiornale; 20,40: Specchio dei tempi: L'uomo sulla luna; 21,50: Telefilm della serie «L'ispettore Gideon».

Programmi radio

NAZIONALE

6,30 Corso di francese - Per sola orchestra
7,00 Giornale radio
7,10 Musica stop
7,48 Ieri al Parlamento
8,00 Giornale radio Giro d'Italia
8,33 Le canzoni del mattino
9,00 I nostri figli
9,06 Colonna musicale
10,00 Giornale radio
10,05 La Radio per le Scuole: «La Spagna»
10,35 Un disco per l'estate
11,00 Padova: Inaugurazione della Fiera
11,30 Mezzos. Cimchita Supervia
12,00 Giornale radio
12,05 Contrappunto
13,00 Giornale radio Giro d'Italia
13,20 La corrida - Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado
14,00 Trasmissioni regionali
14,45 Zibaldone italiano
15,00 Giornale radio
15,10 Zibaldone italiano - Un disco per l'estate
15,45 I nostri successi
16,00 Per i giovani: Visto dai grandi, visto dai ragazzi
16,30 Siamo fatti così
17,00 Giornale radio
17,05 Per i giovani - Molti dischi, qualche notizia e tanti dal mondo
19,13 Grandi speranze - Romanzo di Dickens - 7ª episodio
19,30 Luna-park
20,00 Giornale radio
20,15 Un disco per l'estate presentato da Silvio Gigli
21,00 Concerto del violinista Itzhak Perlman e del pianista B. Canino: Vivaldi, Beethoven
21,40 Orchestra diretta da Angel Fecho Galti
22,00 Tribuna politica - Primo dibattito tra i partiti (Dc, Psi, Psi, Pli)
23,00 Oggi al Parlamento - Giornale radio

SECONDO

6,00 Prima di cominciare
7,10 Un disco per l'estate
7,20 Giornale radio
7,43 Biliardino a tempo di musica
8,18 Pari e dispari
8,20 Giornale radio
8,40 Un disco per l'estate
9,05 Come e perché
9,15 Romantica
9,30 Giornale radio
9,40 Intermezzo
10,00 Koenigsmark
10,30 Giornale radio
10,40 Chiamate Roma 3131
12,15 Giornale radio
12,20 Trasmissioni regionali
13,06 Parofilicio L. & G. - Ricordi musicali di Gartmann e Giovannini
13,30 Giornale radio
13,35 Milva presenta: partita doppia
14,03 Juke-box
14,30 Giornale radio
14,45 Su e giù per il pentagramma
15,30 La rassegna del disco
15,38 Appuntamento con Respighi
15,50 Giornale radio
15,55 Ruote e motori - Tra le 15,55 e le 16,45: Giro d'Italia. Arrivo a San Marino
16,30 Meridiano di Roma
16,40 Giornale radio
16,55 Musica - (nastro: Il Trovatore
17,10 Un disco per l'estate
17,30 Giornale radio
17,35 Classe unica: La vita e le opere di Foscolo
18,00 Aperitivo in musica
19,00 Un cantante tra la folla
19,30 Radiosera - Giro d'Italia
20,00 Punto e virgola
20,11 Pippo Baudo presenta: Caccia alla voce - Gara musicale
21,10 Taras Bulba Romanan di Gogol - 3ª puntata
21,40 Orchestra diretta da C. Esposito
22,00 Giornale radio
22,10 Parofilicio G. & G. (replica)
22,40 Appuntamento con Nunzio Rotondo
23,18 Musica leggera
24,00 Giornale radio

TERZO

8,30 Benvenuto in Italia
8,30 Wolf-Ferrari: Quartetto per archi
10,00 Concerto di apertura: Ireland, Walton, Vaughan Williams
11,15 Musiche per strumenti a fiato: Haendel, Rejcha
11,50 Tartiere: Passacaglia, Seixas
12,20 Civiltà strumentali italiane: Leo: Concerto in re magg. - Albinoni: Concerto a cinque in re min. Galuppi: Concerto a quattro
13,00 Intermezzo: Schumann, Busoni, G. F. Malipiero, Poulenc
14,00 Baritoni: Titta Ruffo e Tito Gobbi
14,30 R. Strauss: Così parlò Zarathustra, poema sinfonico
15,05 Clementi: Concerto in do magg.
15,30 Concerto del Dellar Consort: Perotinus, Willoye, Tallis, Dering, Gibbons
16,15 Musiche d'oggi: Ligeti, Serocki
17,00 Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17,10 Tre libri al mese
17,20 Corso di francese
17,45 C. P. E. Bach: Sinfonia n. 1 in re min.
18,00 Notizie del Terzo
18,15 Quadrante economico
18,30 Musica leggera
18,45 Pagina sparta Settimanale di attualità culturale
19,15 Concerto di ogni sera, musiche di Moscheles e Schubert
20,00 In Italia e all'estero, sei di periodici italiani
20,15 «Benvenuto Cellini» di Berlioz - Direttore Pierre-Michel Le Conte
Orchestra Lirica e Coro della O.R.T.F. - M° del Coro Jean-Paul Kreder. Nell'interv. ore 22 circa: Il giornale del Terzo

GALLERIE D'ARTE

ARS PLAUDA (piazza Solferino 10): Mostra collettiva.
ARTE ANTICA (via Volta 9): «Gli incisori di Praga».
IL PUNTO (Pr. Amedeo 1) Seborga.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
CARLO ALBERTO «12» (telefono 541.585): 100 «Mini pitture» dei più noti pittori del passato e del presente.
CAVER (Gall. Sub. p. Castello): Mostra «Fisionomia della Galleria».
GISSI (p. Solferino 2, 534.473): Pittori contemporanei. Or. 10-13; 16-20.
L'APPRODO (Bagino 17): Aspetti della Scultura Italiana (Bodini, Cherchi, Cimiaghi, Fabbri, Greco, Grosso, Minguzzi, Negri). Inaugurazione oggi ore 18 con la presenza degli Artisti.
LA BUSSOLA (v. Po 9, t. 518.994): Mostra personale di Giorgio Bonelli. Orario: 10 - 13; 16 - 20.
LA MINIMA: Mario Lepore (piazza San Carlo 173, telefono 532.462). Orario: 10 - 13; 16 - 20.
MARTANO (via C. Battisti 3): Aldo Galli: antologica.
NARCISO (piazza Carlo Felice 18, telef. 543.125): Oscar Dominguez.
TORRE (Acc. Alb. 3 bis, 877.857): Orazio Gerace: mostra personale.
VIOTTI (v. Viotti 8 c, tel. 553.810): personale di Piero Gnoli.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): alle 16 e 21 «Cabiria» (visione storica del II secolo a. C.) di G. Pastrone, con B. Pagano (Maciste) (Itala Film, Torino, 1914, minuti 160).

Fisionomia delle Gallerie d'Arte torinesi
organizzata dall'APGAM
in piazza San Carlo, 156
Istituto Bancario San Paolo
Salone delle Mostre

CINEMATOGRAFI

AMBROSIO: «Z» (l'orgia del potere) di Costa Gavras, con Yves Montand, Irene Papas, Jean-Louis Trintignant, in cinemancolor. Viet. 14. Orario: 14,40; 17,15; 19,50; 22,20.
ARLECCHINO: «Metti, una sera a cena», L. L. Trintignant, L. Capolicchio, J. Musante, F. Rolhan, A. Girardot, techn., scope. Vietato 18.
ASTOR: «La virtù sdraiata» con Omar Sharif, Anouk Aimée, metrocolor. Vietato ai minori di anni 14. Orario: 14,30; 17,20; 19,50; 22,20.
CENTRALE D'ESSAI: (tel. 540.110) «I dannati della terra» di V. Orsini, con Frank Wolff, Murilo Tolo. V. 18.
CORSO: «Intrigo a Cape Town» con C. Trevor, J. Brolin, J. Bisset, a colori. Orario spettacoli: 14,20; 16,15 18,25; 20,20; 22,30.
CRISTALLO: «I complessi», con Alberto Sordi, Ugo Tognazzi, Nino Manfredi.
DORIA: «Anna Karenina», Tatiana Samoilova, technicolor, scope. Orario 14,30; 17,20; 19,45; 22,20.
GIOIELLO: «Confessioni intime di tre giovani spose» in technicolor. Vietato minori anni 18. Inizio film: 14,30; 16,35; 18,35; 20,35; 22,30.
IDEAL: «Contratto per uccidere», con Lee Marvin, John Cassavetes, Angie Dickinson, a colori.
LUX: «Vedo nudo», con Nino Manfredi, Silva Koscina, Véronique Vendel, in technicolor, scope. Orario spettacoli: 14,30; 17,15; 19,45; 22,20
METROPOL: «Il teschio di Londra» di Edgar Wallace, eastmancolor, con Siw Mattson, Claude Farell. Viet. 14.
NAZIONALE: «La nebbia degli orrori» technicolor, con Eric Foster, J. Kneff, S. Leigh. Vier. 14. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI: «La battaglia del Sinai», A. Dayan, K. Christine, techn. scope.
ROMANO: «Joanna», techn., G. Waite, C. Doerner, C. Locar. V. 14. Orario: 14; 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA: «Sette baschi rossi», Ivan Rassimov, Kirk Morris, Priscilla Drake, colori. Vietato 14. Ore 14,25; 16,35; 18,35; 20,30; 22,30.

ARISTON: «La piscina» colori, con Alain Delon, R. Schneider. Viet. 14.
AUGUSTUS: «2001 odissea nello spazio», Keir Dullea, Gary Lockwood, panavision, metrocolor. Orario spettacoli: 14,30; 17; 19,40; 22,20.
CAPITOL: «L'arcangelo» a colori, Vittorio Gassman, Pamela Tiffin.
MAFFEI: «L'urlo dei giganti» tech. I. Palance, I. Gramok, A. Bosic. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
TORINO: «L'alibi», Vittorio Gassman, Adolfo Celi, Tina Aumont. In technicolor. Apertura ore 10.

ALEXANDRA: «Dove osano le aquile» scope, technicolor, con Richard Burton, Clint Eastwood, M. Ure.
COLOSSEO: «Il gigante buono» D. Weaver, V. Miles, R. Meeker, techn.
FARO: «Dove osano le aquile» in scope, technicolor, con Richard Burton, Clint Eastwood, M. Ure.
FIAMMA: «Dove osano le aquile» technic. scope 70 mm. con Richard Burton, C. Eastwood, M. Ure.
HOLLYWOOD: «Una bara per lo sceriffo» techn. scope, con Anthony Franciosa. Apert. ore 14,45; ult. 22,30.
LA PERLA: «Bullitt» a colori, con Steve Mc Queen, Jacqueline Bisset.
MASSIMO: «Missione compiuta, bacioni, Mate Helm» a colori, con Dean Martin, Elke Sommer.
FORTINO: «Missione compiuta, bacioni, Mate Helm», a colori, con Dean Martin, Elke Sommer.
ORFEO: «Funny Girl» technicolor, scope, B. Streisand, O. Sharif. Orario: 14,30; 17,15; 19,45; 22,15.
PRINCIPE: «Bullitt» a colori, con Steve Mc Queen, Jacqueline Bisset.
STATUTO: «La chamade» technic. C. Deneuve, M. Piccoli. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ADRIANO: «Genghis Kan» technic. Omar Sharif, James Mason. Viet. 14.
ALCIONE: «Gungala, pantera nuda» techn. Viet. anni 14. e Comp. Pippo Pollaci; ore 16,15 e 21,15.
ALPI: «Le fate» col. C. Cardinale, M. Vitti, J. Sorel. Vietato anni 14.
REGINA: «Una pistola per Ringo» G. Gemma, F. Sancho, technicolor.

MILANO: «Spionaggio a Casablanca» colori; «Siamo tutti pomicioni» G. Bramieri, R. Vianello. Ap. ore 10.
OLIMPIA: «Le avventure di Golden Boy», in technicolor, scope.
PO: «Ressmanda e Albaino» technicolor, con Jack Palance.
P. NUOVA: «Le Colt cantarono la morte e fu tempo di massacro» col. E. Novi; «Banda Casaroli». Ap. 10.
S. SECONDO: «Il tulipano nero» Alain Delon, Virna Lisi, a colori.

GIARDINO: «Spie come il fronte» con Tony Franciosa.
MIRAFIORI: «Chiamata per il morto» technicolor, J. Mason, M. Schell, S. Signoret. Vietato minori anni 14.
SMERALDO (v. Tunisi 92, 390.711): «Il laureato» in technicolor, con A. Bancroft, R. Hoffman.
S. RITA: «I 39 scalini» con Kenneth Moore, Tania Elg.
VINZAGLIO: «Il gigante buono» in technicolor, con Vera Miles, R. Meecker. Prima visione per Torino.

AMERICA: «La tigre in corpo» in techn. scope, R. Egan, S. Strasberg.
ARALDO: «Il segreto dello scorpione» con Alex Cord, scope, colori.
ELISEO: «Svezia, inferno e paradiso» techn. scope, film inchiesta di Scattini. Vietato minori anni 18.
SAN PAOLO: «Fräulein Doktor» tec. S. Kendall, Capucine, K. Moore.

ARIZONA (v. Belgio 53, 874.171): «L'amore attraverso i secoli» colori, con Michèle Mercier, J. C. Brialy.
ARTISTI: «Texas addio» a colori, scope, con Fernco Nero.
CORALLO: «Rifiuti in un occhio d'orgo» M. Brando, E. Taylor, col. Vietato ai minori di anni 18.
ERIDANO: «Sansone, regina della giungla», colori, con R. Browne.
OROPA: «Tendrly» technicolor, con Virna Lisi. Vietato anni 14.
VITT. VENETO: «Non c'è posto per i vigliacchi», techn. C. Everett.

ASTRA: «I giorni della paura» in techn. scope, R. Horton, D. Baker.
BERNINI: «L'occhio del diavolo» di Ingmar Bergman. Vietato anni 16.
CIBRARIO: «Aalapol Secret Service» tech. «Tesoro degli Aztechi» Parker.
ELIOS: «Cintura di castità» Vitti.
MASSAUA: «Il gigante buono» con Clint Howard, Vera Miles, technic.
ODEON: «Il dolce corpo di Deborah» technicolor, con Carroll Baker, J. Sorel, G. Hilton. Viet. anni 18.
STAR: «Fräulein Doktor» technic. S. Kendall, K. Moore, Capucine.

ADUA: «New York chiama Superdrago» technic. con Ray Danton.
ARS: «Terrore dei mari» colori, scope, con L. Mcgowan, E. Daniell.
AURORA: «Dai nemici mi guardo io», in technicolor.
BRESCIA: «Una piccola ragazza calda» L. Bergman, techn. Viet. 18.
FALCHERA: «L'ultimo safari» col. con S. Granger, G. Lucioli.
LANTERI: «Furia Banda Inghilterra»
MAIOR: «La chamade» technicolor, Catherine Deneuve, Michel Piccoli.
NORD: «A piedi nudi nel parco» techn. J. Fonda. Vietato anni 18.
ORIENTE: «Flamenco degli assassini» colori, S. Koschina, H. Buchholz.
PALERMO: «Password uccidete agente Gordon» technic. R. Browne.
SOCIALE: «Fräulein Doktor» techn. S. Kendall, Capucine, K. Moore.
ZENIT: «I 4 del Texas» in technicolor, con Frank Sinatra.

BARETTI: «Johnny Reno» technic.
CABIRIA: «Il grande inquisitore» V. Price, J. Ogilvy, in technicolor.
CONTINENTAL: «Il clarinetto», con Jerry Lewis, S. Bay, technicolor.
FLORA: «L'estate» technicolor, Nadia Tiller.
GHIGO «Dracula principe delle tenebre» C. Lee, B. Shelley, techn.
ITALIA: «La sacrificata» techn. C. Spaak, J. L. Trintignant. Viet. 18.
PIEMONTE: «Il rapace» technic. con Lino Ventura, R. Furman.
SAN CARLO: «La dea della città perduta» con Ursula Andress, Peter Cushing, in technicolor.
SPEZIA: «Il più grande colpo del secolo» sc. techn. J. Gabin. An. 15.

DIANA: «Arriva Dorellik» techn. Johnny Dorelli, M. Lee.
DORA «Io, una donna» technicolor.
ROMA: «Custer cros dal West» in technicolor, scope.

ALBA: «L'ombra di Zorro» technicolor, con F. Lastmore, H. Hunter.
AMBRA: «Nude per amare» con Lilli Palmer, Nadia Tiller. Viet. 18.
APOLLO: «La collezionista» techn. sc. H. Politoff, M. Bardot. Viet. 18.
EDERA: «Penelope, magnifica ladra» technicolor, Nathalie Wood.
LUCENTO «Ritorno al Ringo» in technicolor, M. Wood. Vietato 14.
LUTRARIO: «Dalle Ardenne all'inferno» techn. scope, F. Stafford.
SPLENDOR: «Pericolosi amori della casta Susanna» S. Casie. Vietato 18.

MONCALIERI
ITALIA: «Django», in technicolor, con Franco Nero. Vietato minori 18.

CASELLE
ITALIA: «Le ore nude», in technicolor. Vietato ai minori di 18.

MAPPANO
JOLLY: «Uomo che uccise suo fratello» con G. Maharis, technicolor.

MONCALIERI
EXCELSIOR: «Asterix il gallico» (cartoni animati), a colori.

ORBASSANO
MODERNO: «Mal d'Africa», un documentario di attualità.

SETTIMO
BECCARIS: «Uomini d'amianto contro l'inferno» I. Wayne, technicolor.
GARIBALDI: «L'arte di arrangiarsi» con Alberto Sordi.
ORATORIO: «Valle delle ombre rosse» con A. Steffen, in technicolor.

VARALLO SESIA
CIVICO: «I giovani tigri» con V. De Malgrel, L. della Porta.

Riduzioni A. G. I. S. — Cinema: Adriano, Eliseo, Milano, Zenit, Nazionale (Montcalieri).
Palazzo Reale: Mostra Giardini nel mondo (Enal 50% alla cassa); Teatro Nuovo: «Balletto XX Secolo» (biglietti ridotti all'Enal per domani, sabato e domenica); Palazzo dello Sport: «Harlem Globetrotters» (biglietti ridotti all'Enal per domani e sabato).

UNA ECCEZIONALE ANTICIPAZIONE DELLA STAGIONE 1969 - 1970

Oggi all'ASTOR: grande «PRIMA»

Alcuni mormoravano di sua moglie. Sembrava che la conoscessero molto bene.

METRO GOLDWYN MAYER
PRESENTA UNA PRODUZIONE MARPOL
OMAR SHARIF
ANOUK AIMEE
LA VIRTU' SDRAIATA
LOTTE LENYA | SCENEGGIATURA DI JAMES SALTER | DAL ROMANZO "LA VIRTÙ SDRAIATA" DI LEONE A. VIOLA EDITO IN ITALIA DA RIZZOLI
PRODOTTO DA MARTIN POLL · DIRETTO DA SIDNEY LUMET · METROCOLOR

ORARIO SPETTACOLI: 14,30 - 17,20 - 19,50 - 22,20 ● VIETATO AI MINORI DI ANNI 14

DA OGGI AL CRISTALLO: 2 ORE DI ILARITÀ E ALLEGRIA
EURO INTERNATIONAL FILMS PRESENTA
RIDERETE TANTO, CHE VI LIBERERETE DI TUTTI I VOSTRI COMPLESSI VEDENDO...

(IN ORDINE ALFABETICO)
NINO MANFREDI | ALBERTO SORDI | UGO TOGNAZZI
i COMPLESSI
regia di LUIGI FILIPPO D'AMICO · DINO RISI · FRANCO ROSSI
prodotto da GIANNI HECHT LUCARI PER LA "DOCUMENTO FILM"

GRANDE SUCCESSO
REPOSI
LA PIU' SBALORDITIVA GUERRA DEL NOSTRO SECOLO
UNIDIS

LA BATTAGLIA DEL SINAI
con ASSAF DAYAN · ZEEV REVACH · FERNANDO GUALLASTEGUI · BORIS CHRISTOFF · DAN DAVIDSON · ODED KOTLER · FRANCO DE ROSA · JEAN DORE · LIANA GAROFALO · EL CHEVRON · LUCIANO CHERCHI · GIANNI CARLO DE ANGELO · PRODOTTO DA ANTONIO CICOZY
UNA PRODUZIONE ITALIANA TF1 · ROMA / PARIGI FILM 70 A.P.E.
ESCLUSIVITÀ ATLANTIDE FILM
TECHNICOLOR TECHNISCOPE

ARLECCHINO
STREPITOSO SUCCESSO
EURO INTERNATIONAL FILMS
JEAN LOUIS TRINTIGNANT | LINO CAPOLICCHIO | TONY ROBERTS
"IL FLORINDA BOLKAN"
METTI, UNA SERA A CENA
TECHNICOLOR - TECHNISCOPE
JAMES GARDNER | GIUSEPPE PATRONI GRIFFI
MARINA · GIOVANNI · CECCHINA · SENTOLOMO | PIAZZA PIED FILM G.MARCO

OGGI al METROPOL IN 1ª VISIONE PER TORINO
IL PIU' TERRIFICANTE GIALLO DEL MAESTRO DEL BRIVIDO

EDGAR WALLACE
IL TESCHIO DI LONDRA
EASTMANCOLOR | JOACHIM FUCHSBERGER · SIV MATTSON | CLAUDE FARELL · LIL LINDFORS | PRODOTTO DA ALFRED VOHRER
VIETATO AI MINORI DI ANNI 14

OGGI al Cinema CORSO
INTRIGO A CAPE TOWN
..a cosa ti serve un milione di dollari se sei il bersaglio di ogni spia?!

INTRIGO A CAPE TOWN
con CLAIRE TREVOR - JAMES BROLIN - JACQUELINE BISSET
ARNOLD MEDFORD · SAMUEL FULLER · DWIGHT TAYLOR
HYMAN KRISTEN · ROBERT D. WEBB
COLORI DE LUXE
20th Century Fox

OGGI all'IDEAL
LEE MARVIN e JOHN CASSAVETES in un film che brucia!
CONTRATTO PER UCCIDERE
da HEMINGWAY
...LEE MARVIN
ANGIE DICKINSON - JOHN CASSAVETES . RONALD REAGAN

CLU GULAGER | GENE L.COON | DONALD SIEGEL | UN FILM UNIVERSAL | A COLORI
ORARIO SPETTACOLI: 14,10 - 16,15 - 18,20 - 20,25 - 22,30 - VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

Salone de LA STAMPA
LIBRERIA CONCESS. DELL'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO
VIA ROMA, 80 TELEFONO 517.958

LA CRONACA TELEVISIVA

La partita da Madrid spettacolo della serata

Sul «secondo» debole film rivista - Stasera «Piazza Navona»

Ci sarà, non ci sarà? Ecco la domanda che con inquietudine oscura e sottile si sono rivolti sino a ieri sera alle ore 20 e 25 minuti milioni e milioni di tifosi da Torino a Gallipoli e da Trieste a Trapani. Avrebbe avuto luogo regolarmente la ripresa diretta da Madrid della finalissima tra Milan e Ajax o uno sciopero si sarebbe incaricato di cancellarla dal video com'era successo per Italia-Bulgaria?

A dire la verità, non sembravano sussistere motivi di timore. Lo sciopero dei dipendenti Rai era cessato, le trasmissioni della giornata si svolgevano con puntualità cronometrica. Ma i tifosi stavano egualmente all'erta. «Non si sa mai... una contestazione improvvisa... una rivolta fulminea, una congiura di palazzo... alla Tv, oggi come oggi può succedere di tutto...». Abbiamo fatto presente che le agitazioni del personale Rai non sono causate da rivendicazioni economiche o dalla mancata soluzione di complicati problemi contrattuali, ma dalla protesta contro l'autoritarismo dell'azienda e dalla richiesta unanime di una riforma delle strutture radiotelevisive. In sostanza, abbiamo fatto notare ai tifosi, sono scioperi diretti a favorire il miglioramento dell'ente e quindi dei programmi; e che perciò dovrebbero raccogliere l'intera e incondizionata e riconoscente solidarietà dello spettatore: cos'è, in fondo, una partita di pallone a petto di una battaglia ideale?

Ma i tifosi, anche se democratici, non ragionano. «Levateci tutto — ha detto uno — levateci Carosello e Tribuna politica, Amedeo Nazzari e Gianni Pasquarelli, lo show del sabato e il dramma del martedì, e pure il romanzo della domenica... ma non levateci il calcio! Dopo averci dato il calcio, contestate tutto quello che volete, fate saltare qualsiasi trasmissione, non ce ne importa niente».

Comunque alle 20 e 25 l'angoscia è caduta di colpo. Musica solenne, Eurovisione, campo di Madrid.

* *

I non tifosi (ce ne sono) hanno avuto una ben magra consolazione dal secondo canale.

E' stata qui ripescata una pellicola insignificante e piuttosto noiosa, di tipo musicale-canoro-danzante, «La maschera e il cuore», protagonista Joan Crawford, una volta stella di Hollywood e oggi presidentessa, o qualcosa del genere, di una gigantesca società per la vendita di bibite gassate. La Crawford ce la ricordavamo in produzioni passionali del dopoguerra, con la voce viscerale di Tina Lattanzi. Vederla qui, alle prese con un musical, faceva un certo effetto. Sì, d'accordo, sapevamo che il suo debutto nel mondo dell'arte era avvenuto proprio come ballerina (e col nome di Lucille Le Sueur): ma allora aveva 17 anni, mentre nel film di ieri era una più agile e non più fresca matrona tra i quarantacinque e i cinquanta.

Pazienza. Però, che settimana di cinema tv, ieri, la Crawford sgambettante, ma se andiamo indietro è peggio: esistono spettatori ancora in grave stato di choc per avere imprudentemente assistito lunedì scorso a quell'incredibile polpettone — diretto e recitato in maniera assurda — che era «Tormento» con Nazzari, ergastolano dal cuore puro e dalle guance mai rasate, e con Yvonne Sanson, eroina prosperosa cui le privazioni e le traversie più orrende non avevano minimamente ridotto la circonferenza del petto.

* *

Stasera sul canale nazionale quarta puntata del digestivo telefilm «Quel negozio di piazza Navona». Indi, «Tribuna politica» con un dibattito tra socialisti, liberali, democristiani e comunisti.

Sul «secondo» il quiz di Corrado che è arrivato alla penultima puntata; e verso le 22,30 un numero di «Orizzonti della scienza e della tecnica» che annuncia un ampio servizio sul fenomeno affascinante del sonno e dei sogni.

* *

E' confermato il prossimo inizio della realizzazione del telefilm in cinque puntate I giovedì della signora Giulia, *da un soggetto di Piero Chiara, sceneggiatura del regista Piero Nuzzi, di Ottavio Jemma e di Marco Zavattini; produttore e supervisore Pietro Germi. Gli interpreti: Claudia Gora, nei panni di un investigatore, Hélène Rémy, Martine Brochard e il detective privato Tom Ponzi.*

Radio: stasera sul nazionale Concerto *del violinista Perlman e del pianista Canino (musiche di Vivaldi e Beethoven); sul «terzo» alle 20,15 l'opera* Benvenuto Cellini *di Berlioz.* **u. bz.**

Il concerto a Palazzo Madama

Musiche polifoniche da Palestrina a oggi

Continuano nella sala del Senato di Palazzo Madama i concerti della seconda stagione polifonica organizzata dall'Assessorato all'Istruzione; martedì sera si è presentato il complesso vocale «Musica Laus» di Torino, diretto da Luigi Mulatero, in una scelta di musiche distribuita con equilibrio fra autori antichi e moderni.

Questi programmi minutamente antologici, se possono dare talvolta l'impressione di assomigliarsi un po' tutti, rispondono bene al fine didattico perseguito dagli organizzatori della rassegna, dal momento che mettono in risalto la continuità della tradizione corale, ben più regolare e cauta nell'evoluzione della parallela musica strumentale. Sicché nessuna scossa, ma solo anelli e vasti comunicanti è sembrato di cogliere passando dal Rinascimento (con Palestrina, Bernardi, Gastoldi e altri), al Romanticismo (Cornelius e Bruckner), al Novecento italiano (Pizzetti, Desderi, Veretti). Ben preparato e animato da un grande e ammirevole entusiasmo, il complesso guidato dal Mulatero è stato festeggiato dopo ogni brano del concerto da calorosi applausi, insistenti soprattutto dopo l'esecuzione del bellissimo *Christus factus est* di Bruckner, reso con tutto il fervore di cui è ricco.

g. p.

La settima signora Rooney

Las Vegas. Mickey Rooney, a 48 anni, si è sposato per la settima volta. La nuova moglie si chiama Carolyn Hackett, ha 25 anni, faceva la segretaria in un giornale di Miami. E' al suo secondo matrimonio. Le prime sei mogli di Rooney sono state Ava Gardner, Betty Jane Barker, Marie Vickers, Elaine Meircken, Barbara Thomas (trovata morta tre anni fa nel bagno con l'ex segretario di Alain Delon, Mike Milosevic) e Margareth Laine (Telefoto Associated Press)

Incontro in teatro con il celebre coreografo

Béjart: solo i benpensanti si scandalizzano ai miei balletti

Ha portato a Torino alcuni dei brani più polemici del suo repertorio

Maurice Béjart, sul palcoscenico del Teatro Nuovo, dove ha portato il suo «Ballet du XXme siècle», ha l'impressione di trovarsi in un mondo irreale. In Belgio, dove lavora e in Francia dov'è cresciuto, i suoi spettacoli sono stati acclamati da decine di migliaia di persone e vengono commentati dall'opinione pubblica, come avviene per il film del giorno o per una partita internazionale di calcio; in Italia il balletto costituisce la passione esclusiva di pochi e si mantiene generalmente nel rispetto della tradizione. Béjart — una corta barba che sottolinea i tratti del volto, l'occhio vivo ed ironico, il corpo asciutto di chi fa poco si limita alla professione di coreografo — ne sorride.

«Qui forse sembra ancora debile — racconta — ma a Bruxelles gli studenti sono scesi in piazza per sostenermi in un momento difficile. Il municipio della città sembrava contrario a rinnovarmi la concessione gratuita del circo che con una sala e il teatro è sede della nostra compagnia ed io avevo minacciato di andarmene. E' bastata quella manifestazione di solidarietà ed eccoci tutti riabilitati ad alienarci nel nostro circo».

Il balletto dimostra così di essere parte della cultura popolare. Ma come ha fatto per arrivare a tanto?

«Semplicissimo. Non ho avuto paura di cacciare via dalla platea i vecchioni con la barba. Ho seguito criteri moderni e, per ogni abbonamento che perdevo, ne guadagnavo altri due. Se il pubblico non fosse stato con me fin dal principio, avrei dovuto ammettere il mio errore e rinunciare a tutte le mie convinzioni».

Béjart si è dedicato ad illustrare la musica contemporanea in forme coreografiche basate sulla scuola classica e adattate al gusto di oggi. Si è costretto ad essere anticonformista. *«Intitoliamo il nostro lavoro al secolo ventesimo perché del balletto diamo un'interpretazione non rigida, ne facciamo una questione visuale e dinamica. Proprio come il cinema, un'altra espressione della civiltà dell'immagine e della velocità. In più, l'apporto di ognuno di noi lo ha reso immediato e trascinante come una gara sportiva».*

Le cifre parlano chiaro: ai balletti di Maurice Béjart si va come allo stadio. Il suo complesso preferisce le coreografie ad ampio respiro che si possono realizzare all'aperto o nei palazzi dello sport: per una rappresentazione alle Olimpiadi del Messico gli spettatori furono 35 mila. Inevitabile l'accusa di facilonería e il sorgere di polemiche. Nel programma presentato ieri al Nuovo compaiono la sua *Sagra della primavera* da Strawinski, *Ni fleurs, ni couronnes* dove i movimenti di Petipa per la *Bella addormentata* di Ciaicovsky sono riesumati e subito relegati nella polvere del passato, la *Scène d'amour* dal *Romeo e Giulietta* di Berlioz. Alla prima esecuzione di questa coreografia le coppie urlavano alla platea: *«Fate l'amore, non fate la guerra»*; così come avvenne per un'edizione della *Vedova allegra* che si tramutò, come nel film di Stroheim, in un'invettiva antimilitarista. Autentici scandali.

Béjart ne sembra stupito ancora adesso: *«Scandali? Ma se li sono inventati i benpensanti. Io pensavo solo a non tradire la fiducia dei giovani che credono in me».*

Piero Perona

Conferenze e dibattiti

Nuovi Incontri — Il prof. Maurice Niveau, rettore dell'Università di Grenoble, parlerà stasera alle 21,15, nel salone di via Lascaris 4, sul tema: «L'Université française: passé, présent, avenir». La conferenza è in collaborazione con l'Associazione universitaria italo-francese.

Comunità israelitica — Stasera alle 21, nella sala di via S. Anselmo 7, Jaakov Meerta, del ministero degli Esteri di Israele, parlerà sul tema: «I nostri interlocutori». Seguirà un dibattito.

Giovani cattolici — Oggi alle 18,15 all'Unione industriale, via Fanti 17, il prof. Gabrio Lombardi dell'Università di Pavia parlerà su: «Divorzio e referendum popolare». Seguirà, stasera alle 21,15, un dibattito al Collegio San Giuseppe (via S. Francesco da Paola 23).

Pro Natura — Questa sera alle 21,15 in via A. Doria 15 il prof. Bruno Peyronel dell'Istituto Botanico parlerà sul tema: «Problemi e prospettive della conservazione della natura».

Studiosi di armi antiche da tutto il mondo a Torino

Il congresso dal 3 al 6 giugno - Per l'occasione allestita una mostra su «Vecchio Piemonte militare»

Il V Congresso dell'Associazione internazionale dei Musei d'armi e di storia militare, che si svolge in questi giorni a Roma, si concluderà a Torino dove oltre 120 studiosi, di 35 Paesi, si tratterranno dal 3 al 6 giugno.

La organizzazione delle «giornate torinesi» — ha detto ieri in una conferenza stampa l'assessore comunale al Turismo, Moretti — è stata affidata all'Accademia di San Marciano sorta nella nostra città nel 1952, che annovera, tra i suoi soci, appassionati e studiosi d'armi e di «vessillologia», di «uniformologia», arte e storia militare, ed anche alcuni specialisti nel tiro con armi antiche.

L'Accademia ha già organizzato nel '65, un analogo convegno internazionale di cui ieri ha presentato gli Atti. Si tratta di un lussuoso volume, di oltre 550 pagine riccamente illustrate anche a colori e con testi in quattro lingue. L'iniziativa si concluse con la costituzione a Torino della «Federazione internazionale delle Società d'amatori di armi antiche, uniformi e storia militare».

Assai folto è il programma del nuovo congresso, che il presidente della «San Marciano», Raffaele Natta-Solari ci ha illustrato. Nei quattro giorni del loro soggiorno torinese gli ospiti potranno visitare numerosi musei a cominciare dall'Armeria Reale dove sono in corso importanti lavori di sistemazione dei quali il soprintendente alle gallerie, prof. Mazzini, presenterà alcuni saggi, col piano del nuovo ordinamento e le soluzioni museografiche che verranno adottate.

Particolare interesse rivestirà la mostra «Vecchio Piemonte militare» appositamente allestita in occasione del congresso e presentata, per cortese concessione del Comando delle Scuole di Applicazione d'Arma, nel Palazzo dell'arsenale. Essa documenterà, con cimeli anche inediti tratti tutti da raccolte private, la storia militare subalpina dal 1559 al 1861. La rassegna verrà inaugurata il 4 giugno, e il pubblico vi avrà libero accesso la mattina dal 5 all'8 giugno.

am. dra.

Le mostre d'arte torinesi

Un pittore del grottesco

Mistero, gusto del paradosso e molto toscano sarcasmo, sono gli ingredienti con cui Piero Gnesi costruisce le sue enigmatiche e monocolori figure che espone alla galleria «Viotti» (via Viotti, 8).

Pisano (è nato nel 1920, ma ha cominciato a dipingere solo nel 1963), la sua poetica si rialiaccia a quella tradizione toscana che non ha mai rinunciato a satireggiare costumi e modi di vita. E i grotteschi personaggi che traccia con caustico candore — la donna col pesce, il ginecologo che guarda dentro al ventre squarciato della puerpera il bimbo dallo sguardo seccato o il chirurgo che usa martello e scalpello, — non si distolgono da questo schema. Forse il suo simbolismo è un po' facile ma le sue composizioni sono pulite e i suoi colori vellutati e fini.

* *

Una simpatica mostra cui partecipano 22 pittori dilettanti è stata allestita al ridotto «Ars Flauda» (piazza Solferino, 10). Tutte le opere esposte si ispirano alla realtà e alcune non mancano di gusto e di mestiere. Ricordiamo un paesaggio di Lea Razzetti, una composizione di Olga Onesti e le rose gialle di Romi Beltrami. Poi: Enzo Mastromatteo, Bruno Fisanotti, Angelica Borsa, Luciano Massa, Luigi Som e Mario Boccadelli. **a. m.**

Teatro Carignano — Stasera, domani e sabato 31, alle 21,30 ultime tre recite nella stagione dello spettacolo «Le canzoni del piolà», con una selezione dei motivi tratti dai cinque spettacoli già presentati. Partecipano Roberto Balocco, Silvana Lombardo e il pianista Luciano Sangiorgi.

Lo «show» del sabato sera in difficoltà per gli scioperi

Saltato lo spettacolo con Bramieri, che doveva chiudere il ciclo

(Nostro servizio particolare)

Roma, 28 maggio.

(e. b.) Il nuovo sciopero dei dipendenti radiotelevisivi, e il blocco degli straordinari ordinato dalle organizzazioni sindacali, hanno messo nei guai i realizzatori dello «show» del sabato sera. La lavorazione degli spettacoli imperniati su Gina Lollobrigida e Adriano Celentano si è prolungata oltre il previsto, costringendo così Falqui e Sacerdote a rinunciare all'ultimo «speciale» della serie «Stasera» quello di Gino Bramieri. Lo stesso «show» di Celentano, che dovrebbe andare in onda sabato prossimo, non è ancora finito, tanto che esistono alcune perplessità circa la sua programmazione. Oggi è stato registrato per un «tiro incrociato» tra il cantante e un gruppo di uomini di spettacolo e giornalisti.

Concluse le riprese di «Stasera Celentano», entreranno in studio le Kessler, che sono rientrate in questi giorni a Roma. La partecipazione delle gemelle tedesche a «Canzonissima», a fianco del duo Dorelli-Vianello è tuttora incerta, causa il progetto di Garinei e Giovannini di «esportare» a Londra nel prossimo inverno la commedia musicale «Viola, violino e viola d'amore», di cui le Kessler sono protagoniste.

Al Centro Fiat: maestri della fotografia finlandese

Carichi di bagaglio tecnico, grondanti esperienze, arrivano finalmente fra noi i maestri della fotografia finlandese: otto artisti, che espongono al Centro Culturale Fiat (via Carlo Alberto 59) fino all'otto giugno. Fin troppo poco, per una mostra di questa rarità e di questa importanza.

Al di là di certo colore di Matti Pitkanen non crediamo sia possibile andare: sia nella rappresentazione esatta della realtà (e restiamo nel confine dell'abilità chimica) che nella trasfigurazione ottenuta con «solarizzazioni» perfettamente controllate, razionalmente volute, che lasciano intravedere nuovi orizzonti per la fotografia a colori, che non sia pura acrobazia cromatica.

Ismo Holtto, dall'India non civetter'a, offre ingrandimenti di fotogrammi completi (lo si capisce dalla presenza della perforatura), quale testimonianza di un ritrovato valore dell'obbiettivo come documentarista; all'estremo opposto, la Hilja Raviniemi scopre il misterioso mondo visibile soltanto ai raggi X. Antero Takala adopera la luce per spremere dai suoi ritratti ogni senso più riposto (forse è Antonello da Messina il suo maestro?), ma più ancora è esaltante la sua «Chiesa» (un po' sacrificata come posizione nella mostra, ed è forse il pezzo migliore). Né mancano negli altri le visioni più esplicitamente nordiche, le betulle candide, le rocce, i cieli bassi e cupi, le acque plumbee: un mondo fra saga, visto sempre con occhi insieme candidi e smaliziati.

c. m.

LE PRIME SULLO SCHERMO

I professori illustrano il manuale dell'amore

(Gioiello) - Il cinema erotico di certo tipo deve essere agli sgoccioli, se dà fuori film come questo *Confessioni intime di tre giovani spose*, una specie di manuale del perfetto amore trasferito nel matrimonio (finora frainteso), cui vorrebbero dar lustro didascalico le chiacchiere di tre «professori».

Sono tre giovani coppie di sposi che non trovano la felicità e pericolano. Ma perché? Perché, santa pazienza, non hanno osservato i tre seguenti principii fondamentali: che un marito non si deve mai abituare alla propria moglie; che una moglie ha da essere una donna diversa ogni notte; che le notti, settimanalmente parlando, sono sette, ma quante variazioni si possono togliere da quelle corde; le quali, in capo all'anno, fanno una bella sinfonia. E così di seguito, per banalità anche peggiori di quelle dei romanzi rosa.

E su tali concetti, illustrati da immagini altrettanto viete (lasciamo stare l'audacia, che non può stare con la convenzione), un regista di nome F. G. Gottlieb ha messo insieme una pellicola per la produzione germanica, interpretata da sprovveduti che invece che a una lavapiatti fanno col loro corpi pubblicità a Eros.

l. p.

Per chi ama le emozioni fortissime una delle più diaboliche creature del cinema

Oggi al NAZIONALE

100 minuti di «suspense» che oscurano la fama di Hitchcock e di E. Wallace!

CINEMA SPETTACOLI: 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30 ● VIETATO AI MINORI DI ANNI 14

OGGI Ariston STREPITOSO SUCCESSO DI PUBBLICO E DI CRITICA

UN FILM PERVASO DI SOTTILI VELENI... UN CLIMA DI SUSPENSE DAVVERO INSOPPORTABILE

la piscina

EASTMANCOLOR/UN FILM DI JACQUES DERAY

VIETATO AI MINORI DI ANNI 14

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI - Controlli, indagini, infedeltà - Esito assicurato.
Corso Vittorio Emanuele 107 Telefoni 511.024 - 538.682

UNIONE MUSICALE - CONSERVATORIO
oggi e domani alle 21,15
2 concerti straordinari del pianista
SVIATOSLAV
RICHTER
dedicati all'esecuzione integrale del 1° libro del «Clavicembalo ben temperato»
di BACH
preludi e fughe n. 1-12 (giovedì)
preludi e fughe n. 13-24 (venerdì)
Biglietti: Piazza Castello 29, tel. 544.125 e Conservatorio dopo le 20,30

al Nuovo ROMANO
UN FILM DELIZIOSO E INTELLIGENTE
...bella e meravigliosamente libera!...

panavision® colore de luxe

al VITTORIA
● 7 Canaglie ● 7 Eroi ● 7 Audaci pronti a tutto
SETTE BASCHI ROSSI

EASTMANCOLOR

LUX: 2° MESE DI SUCCESSO
Titanus

NINO MANFREDI
VEDO NUDO
SYLVA KOSCINA
VERONIQUE VENDELL
ENRICO MARIA SALERNO
DINO RISI
PIO ANGELETTI - ADRIANO DE MICHELI
NON E' VIETATO

DOMANI al DORIA
CASTORO Film s.r.l. - ANOUCHKA Film
MARCO BELLOCCHIO - ELIA TATTOLI

CARLO LIZZANI - BERNARDO BERTOLUCCI
PIER PAOLO PASOLINI - JEAN-LUC GODARD
MARCO BELLOCCHIO

OGGI CAPITOL OGGI
UN IRRESISTIBILE SUCCESSO COMICO

Convegno a Roma sulla riforma dello Stato

Perché non funziona la macchina statale?

Giuristi e parlamentari ne indicano la causa nel distacco tra strutture e società - Proposte modifiche alla Costituzione - L'intervento di La Malfa

(Nostro servizio particolare)
Roma, 28 maggio.

Perché non funziona lo Stato? Quali rimedi urgono per adeguarlo ad una società in costante progresso? Questi interrogativi, vecchi di decenni e comuni, per esperienza, ad ogni cittadino sono analizzati a Roma in un convegno sulla riforma dello Stato promosso dal Centro torinese «Luigi Einaudi» con il patronato del Presidente della Repubblica.

«*La democrazia non può permettersi il lusso di non funzionare*» è lo *slogan* del convegno apertosi stamane con la prolusione del sen. Giovanni Leone, con la prima relazione sul processo legislativo del prof. Alberto Predieri e con un intervento dell'on. Ugo La Malfa, segretario del pri. Alle riunioni che termineranno venerdì sera, partecipano giuristi, uomini politici, parlamentari: fra gli altri, Ernesto Eula, Ferdinando Carbone, Giuseppe Petrilli, Antonino Papaldo, Paolo Rossi e Aldo Sandulli.

Su Governo, partiti e Parlamento ricade — secondo il sen. Leone — la responsabilità della progressiva paralisi dell'apparato statale. Il potere esecutivo in Italia si dibatte sempre in una «angosciosa navigazione» perché manca dell'autorità politica e morale derivante dalla certezza del consenso della maggioranza; i partiti — ha detto — mostrano «*la più completa discordanza tra i loro problemi e quelli del Paese, sono troppo spesso assorbiti in tentativi di scavalcamento puramente demagogici*»; il Parlamento è impegnato in un «*lavoro legislativo spesso contrassegnato da circostanze contingenti e non improntato ad una visione generale e programmatica delle esigenze del Paese*».

In queste condizioni, ha concluso Leone, la riforma dello Stato è indifferibile, dev'essere attuata con la partecipazione di tutti, va concretizzata in una revisione costituzionale specialmente in materia di sistema bicamerale e di ritorno allo «spirito della Costituente».

Il prof. Predieri ha premesso che la Costituzione è immutabile, ma se verrà modificata dovrà esserlo per garantire una maggiore efficienza ai principi fondamentali del decentramento, del riformismo dinamico e della partecipazione diffusa. Il Parlamento — secondo Predieri — legifera poco e non legifera affatto: «*amministra legiferando*» anziché dedicarsi alle grandi scelte civili. Ne consegue che v'è un carico parlamentare enorme e che le proposte di legge decadono alla fine d'ogni legislatura per essere ripresentate nella successiva.

Secondo Predieri il 69,5 per cento dei progetti di legge è formato da doppioni o ripetizioni. Ancora: solo i disegni governativi hanno ragionevoli probabilità di essere approvati (83,9 per cento contro il 18,7 per cento di iniziativa parlamentare). Il relatore ha osservato che gran parte della produzione legislativa è fatta di leggine che «hanno una *soddisfazione vicaria come le caramelle per i fumatori*».

Il distacco fra classe politica e società, secondo Predieri, è oggi concreto. Si tratta di scegliere, ha concluso, fra un Parlamento di tipo inglese, che legifera poco ma sui grandi problemi, e quello americano, che ha una produzione ampia ma sempre essenziale.

L'on. La Malfa, pur rivendicando alla classe politica alcune scelte di fondo (nazionalizzazione elettrica, liberalizzazione degli scambi, problemi di sviluppo civile), ha riconosciuto che vi è un accentuato distacco fra strutture pubbliche e società, che l'Italia — disordinatamente ma dinamicamente protesa verso l'avvenire — è governata da forze politiche depresse sul piano culturale. Il dialogo stabilitosi fra maggioranza ed opposizione, ha detto ancora il segretario del pri, a livello degli interessi particolari rappresenta una vera «*degradazione della vita pubblica, la causa principale dei mali che affliggono oggi la struttura dello Stato*».

La Malfa ha concluso che «*è passate le sbornie ideologiche*», anche le opposizioni devono capire che questo non giova a nessuno soprattutto oggi che la società italiana sta raggiungendo un'evoluzione che la pone tra i primi sette Paesi del mondo.

l. f.

Dc e psi a Genova negano «aperture» verso i comunisti

Genova, 28 maggio.

(*f. d.*) La segreteria provinciale della democrazia cristiana è intervenuta oggi con un comunicato sull'episodio che l'altra notte, al Consiglio comunale, ha visto confluire (su esplicita richiesta del psi) i voti del pci sul candidato socialista dott. Italo Cichero alla presidenza dell'Ospedale civile di San Martino.

«*La segreteria provinciale della dc* — è detto nel comunicato — *dichiara nella maniera più esplicita che la Giunta comunale si regge sulla formula di centro-sinistra, "prestabilita e auto-sufficiente"*».

«*L'episodio della votazione* — prosegue il comunicato — *non può avere alcun significato politico. Comunque, di fronte a talune interpretazioni che ne sono scaturite, la segreteria provinciale della dc di Genova ribadisce con fermezza la sua precisa determinazione di respingere qualsiasi tentativo di apertura o collusione con il pci, sia in sede politica che in sede amministrativa*».

Anche il dott. Canepa, segretario provinciale del psi, ha tenuto a sdrammatizzare la situazione. «*Non ci sono state trattative preventive con il pci* — ha detto —; *abbiamo chiesto i voti dei gruppi che condividevano il programma esposto: sono venuti i voti dei comunisti e ce ne rallegriamo*».

Dopo la conferenza-stampa della donna a Viareggio

La signora Meciani dal magistrato per il tentato suicidio del marito

Si vuole far luce su quanto accadde nel carcere don Bosco di Pisa - Inchieste dentro l'inchiesta generale - Non è ancora arrivato Noël Veneziano da Parigi

(Dal nostro inviato speciale)
Viareggio, 28 maggio.

Sempre più complicato, il caso Lavorini; ora siamo alle inchieste dentro l'inchiesta generale. Il procuratore generale della Repubblica di Pisa dott. Tanzi ed un ispettore inviato dal ministero di Grazia e Giustizia hanno iniziato ieri una indagine presso il carcere pisano; oggi il procuratore generale presso la Corte d'Appello di Firenze ha mandato a Viareggio un sostituto procuratore, il dott. Catelani, per altri accertamenti che si sono iniziati con un colloquio tra il magistrato e Marcella Meciani.

E' evidente che tutto questo è nato in seguito alla conferenza stampa tenuta domenica dalla moglie di Adolfo Meciani; un'azione che i suoi avvocati avevano sconsigliato recisamente, ma che lei aveva voluto a tutti i costi compiere, convinta com'è che suo marito sia innocente e che, in considerazione del suo stato di salute, avrebbe dovuto essere custodito in maniera tale da non poter compiere il tentativo di suicidio che ha invece compiuto.

Il dott. Tanzi questa mattina si è recato dal prof. Domenici, direttore dell'istituto di medicina legale dell'università di Pisa, lo stesso che ha eseguito la perizia necroscopica sulla salma di Ermanno Lavorini insieme con i professori Bargagna e Vitolo, e gli ha parlato del supplemento di inchieste che egli deve fare sull'impiccagione dei Meciani. Con ogni probabilità il dott. Tanzi avrà chiesto al prof. Domenici che gli indichi qualche nome per un collegio di periti «*che dovrà essere costituito* — ha detto lo stesso procuratore — *affinché anche sotto l'aspetto medico-legale si possa fare piena luce su quanto accadde nel carcere don Bosco*».

Marcella Farnocchia Meciani è stata convocata per le 15,30 presso la pretura di Viareggio. Si diceva che sarebbe venuto da Firenze il prof. Calamari, procuratore generale presso la Corte d'Appello, ma egli ha invece mandato al posto suo il sostituto dott. Catelani. Il colloquio tra il magistrato e la donna si è protratto dalle 15,30 alle 17. Marcella è venuta a piedi e se ne è tornata a piedi. La signora, avvicinata dai giornalisti, non ha voluto rispondere ad alcuna domanda; dall'altra parte gli avvocati Picchi e Condemi, pur essendo in ufficio, hanno fatto rispondere dalla segretaria che erano assenti. Il dott. Catelani ha risposto: «*Sono un semplice inviato, non ho niente da dire*».

Ma non è difficile presumere il motivo del colloquio tra la moglie del Meciani ed il magistrato, dato che questo incontro è avvenuto a distanza di tempo così breve dalle accuse che la donna ha formulato agli inquirenti e alla direzione del carcere attraverso i giornali. Senza dubbio è stata interrogata proprio su questa conferenza stampa, sulla provenienza delle notizie sulle quali aveva basato le proprie critiche e sulle condizioni del marito (lei, infatti, aveva detto ai giornalisti che Adolfo Meciani era stato in casa di cura per malattie nervose e che né i carabinieri né la direzione del carcere avevano tenuto conto di questi precedenti).

S'intrecciano, dunque, inchieste e perizie. Certo la situazione si presenta complessa per l'insorgere di diversi problemi tra cui anche quello della responsabilità del gesto compiuto da Adolfo Meciani. Il proprietario dei bagni «La Pace», il giorno in cui si impiccò si trovava ancora in stato di fermo, a disposizione dell'autorità inquirente. Sarà ritenuta responsabile questa (cioè i carabinieri, quindi il ministero della Difesa) oppure la direzione delle carceri (cioè il ministero di Grazia e Giustizia)? E' evidente che per la moglie il responsabile è lo Stato, ma lo Stato, se dovrà ammettere una responsabilità, vorrà accertare quale organo interno ha sbagliato.

Noël Veneziano, il giovane che dovrebbe giungere dalla Francia per essere interrogato sul caso Lavorini, non è arrivato nemmeno oggi. Il giudice dott. Mazzocchi ha trascorso tutta la giornata nel suo ufficio, a consultare le carte dell'istruttoria. Si dice che egli sia prossimo a rinviare tutti gli atti alla procura della Repubblica di Lucca, per competenza. Significherebbe che egli ha accertato che la morte di Ermanno avvenne a Viareggio o per lo meno in territorio lucchese; ma per ora pare che non sia in possesso di alcun dato sicuro sul luogo del tragico evento.

Remo Lugli

SPAVENTOSA SCIAGURA IN UN PAESE PRESSO ROVIGO

Due fratellini muoiono nel fuoco che invade la casa mentre dormono

Uno aveva tre anni, l'altra dieci mesi - I piccoli erano soli nell'alloggio: la madre si era assentata pochi minuti per andare a fare la spesa - Il bimbo trovato morto dai pompieri, la sorellina è spirata all'ospedale - L'incendio provocato da una stufa

La stanza dove sono morti carbonizzati i due fratellini a S. Michele di Costa presso Rovigo

(Dal nostro corrispondente)
Rovigo, 28 maggio.

Spaventosa tragedia stamane in un alloggio a San Michele di Costa, poco lontano da Rovigo: due fratellini sono morti in un incendio. Si chiamavano Stefano e Mara Biriolo, il piccolo aveva tre anni, la sorella dieci mesi.

La sciagura è accaduta poco dopo le otto. Il padre dei bimbi, l'operaio Raimondo Biriolo di 26 anni, è partito presto, come al solito, per andare a lavorare a Rovigo. In casa è rimasta la madre, Franca Maria Bigetti, ventiquattrenne; Stefano e Mara dormono ancora, nella loro stanzetta. Tutto è tranquillo, la donna decide di scendere per andare a fare un po' di spesa in un negozio non molto distante. Starà via poco tempo, i bambini non dovrebbero svegliarsi prima del suo ritorno. Franca Maria Bigetti dà un'occhiata nella stanza dei piccoli, poi prende la borsa ed esce, avviandosi in fretta verso la bottega.

In cucina, è accesa una stufa a cherosene, sulla quale la donna ha messo a bollire tre pentole d'acqua, perché più tardi deve fare il bucato. Sopra, sono stesi ad asciugare alcuni pannolini della bimba. Non si sa ancora di preciso cosa sia accaduto. D'improvviso, le fiamme si levano alte dalla stufa, si appiccano ai mobili vicini, si estendono con furiosa rapidità.

In pochi minuti, è un rogo spaventoso: il fuoco raggiunge la stanzetta dove dormono i due fratellini, le vampate li aggrediscono prima ancora che possano fare un gesto per cercare scampo. Dall'alloggio invaso dalle fiamme non esce un grido. Quando, fuori, la gente si accorge dell'incendio è ormai troppo tardi. Alcuni vicini, che poco prima hanno visto uscire la Biriolo, scorgono il fumo irrompere dall'appartamento. Si affacciano terrorizzati sulla strada e gridano: «I bambini, rimasti in casa. Presto, correte!».

Un idraulico che sta lavorando poco distante afferra una scala, l'appoggia alla parete dell'abitazione e balza sopra. Con un martello, l'operaio sfonda il vetro di una finestra. Ma non può fare altro: una enorme fiammata lo respinge. Pochi istanti dopo giunge la madre dei piccoli, ha visto di lontano il trambusto e si è precipitata. Devono trattenerla, mentre urla disperata che vuole gettarsi in mezzo al rogo per andare a salvare i suoi bimbi.

Arrivano i vigili del fuoco, che in pochi minuti riescono ad aprirsi un varco tra le fiamme, avanzano febbrilmente verso la camera dei due fratellini. Quando raggiungono la stanzetta, il piccolo Stefano è ormai spirato, il suo povero corpo straziato è ancora avvolto dal fuoco. Mara, orribilmente coperta di ustioni, dà ancora qualche debole segno di vita. La prendono in braccio e corrono via, la depongono sull'ambulanza dei pompieri che parte a tutta velocità verso l'ospedale di Rovigo. Ma la corsa angosciosa è vana: la piccola muore poco dopo il ricovero.

e. f.

Una ragazza precipita dalla finestra: è grave

(Dal nostro corrispondente)
Chiavari, 28 maggio.

(*g. r.*) Una ragazza è precipitata oggi dal secondo piano della sua abitazione: è in gravi condizioni. Pare si tratti di un tentativo di suicidio.

Il fatto è avvenuto alle 15,30. La quindicenne Antonella Cesalli Piddu, abitante in via Rivarola 12, dopo aver accostato alla finestra della sua stanza il letto, è salita sul davanzale, piombando poi con un volo di circa dieci metri sulla strada.

Subito soccorsa, la ragazza è stata trasportata all'ospedale, dove è ricoverata per choc traumatico e lesioni al capo. Carabinieri e polizia stanno svolgendo indagini per chiarire il drammatico episodio.

Morta una donna dell'aereo caduto a Reggio Calabria

Reggio Calabria, 28 maggio.

(*c. l.*) E' morta stamane, negli Ospedali Riuniti di Reggio Calabria, la signora Angela Gregori in Petrazzini, di 44 anni, rimasta ferita nell'incidente accaduto quattro giorni fa nell'aeroporto Tito Minniti dove un aereo di linea della società «Ati», tipo «Fokker 27», si è schiantato sulla pista durante l'atterraggio.

Il «mago di Tobruk» socialmente pericoloso

Sarà inviato al confino - Ha detto: «Nel Medioevo ci mandavano al rogo, ora al soggiorno obbligato»

Roma, 28 maggio.

Vittorio Scifo, il «mago di Tobruk», ha ricevuto stamane la notifica del provvedimento con il quale il questore di Caltanissetta gli impone il soggiorno obbligato a Santa Anastasia (Napoli), per la durata di due anni.

Il «mago» ha indetto nel pomeriggio una conferenza stampa per contestare che «la magia sia considerata una attività antisociale». Ha ricordato di essere nato 32 anni fa ad Acate (Ragusa); di risiedere a piazza Armerina e di abitare a Roma dal 1957, e ha colto l'occasione per rilevare che, nonostante sia stato giudicato «persona socialmente pericolosa» egli paga all'Intendenza di Finanza tasse su un imponibile annuo di 30 milioni ed ha concluso dicendo: «*Nel Medioevo i maghi venivano uccisi sul rogo; oggi vengono condotti al confino*».

Scifo subì la prima condanna nel 1956 dal pretore di Niscemi per commercio di foto oscene (quattro mesi di reclusione con la sospensione condizionale). Venne, poi, condannato il 4 luglio 1958 per tentativo di espatrio clandestino. Subì inoltre altre condanne nel 1959, per truffa e appropriazione indebita.

La proposta del questore di Caltanissetta è scaturita da tutti questi precedenti che, secondo il funzionario, «rappresentano la provata estrema pericolosità sociale dello Scifo e la sua inadempienza con le prescrizioni impostogli con la diffida».

(Ansa)

LE PRIME RISULTANZE DELL'INCHIESTA

Gravi accuse ad un assistente dell'istituto Dominioni di Novara

Dopo l'occupazione dell'orfanotrofio il precettore si è allontanato

(Dal nostro corrispondente)
Novara, 28 maggio.

Un assistente dell'Istituto Dominioni, l'orfanotrofio contestato, sarebbe responsabile di abusi di mezzi di correzione ed atti immorali. Per ora non viene fatto il nome di questo «precettore» che sabato sera, al momento della occupazione dell'Istituto, è scomparso, ma si sa per certo che il procuratore della Repubblica, dott. Marcello De Felice, ha disposto che, qualora dovesse ritornare, venga allontanato. Queste sono le prime risultanze dell'inchiesta che tende ad accertare quanto ci sia di vero nelle lamentele degli ospiti dell'orfanotrofio ed a rilevare eventuali infrazioni alla legge in occasione dell'occupazione da parte di estranei.

Una commissione, la stessa che composta da un membro per ciascun gruppo politico rappresentato in Consiglio e in funzione da anni, controllerà la conduzione dell'istituto. La decisione è stata presa ieri sera\ a tarda ora al termine dei due giorni di dibattito al Consiglio comunale. Dopo gli incidenti di lunedì, la seduta di ieri, anche se assai vivace e polemica, è stata condotta sui binari della massima correttezza.

«*Non è vero che siamo stati noi comunisti* — ha detto il capogruppo Pacelli — *a strumentalizzare le rivendicazioni dei ragazzi del Dominioni. Sono stati gli stessi giovani, insieme con altri del Movimento studentesco. Io ed altri consiglieri comunali del mio partito, siamo giunti all'orfanotrofio più tardi, allorché siamo stati avvertiti di quanto stava accadendo. Abbiamo partecipato all'assemblea ed abbiamo sentito registrati su nastro magnetico episodi sconcertanti della vita dell'orfanotrofio*».

Dopo altri interventi, ha preso la parola il vice-sindaco sen. Benaglia (dc). «*Nel cuore della notte* — ha detto — *è stato invaso ed occupato un istituto che ospita dei bambini. L'operazione è stata condotta da estranei e fra questi alcuni consiglieri comunali. Forse al Dominioni qualche cosa non andava e noi non lo sapevamo, ma se voi comunisti ne eravate a conoscenza, avevate il dovere di denunciare le anormalità prima di passare all'azione di forza*».

Il sen. Benaglia ha posto quindi in rilievo che l'orfanotrofio comunale, ospitato in un edificio di nuova costruzione, costituisce orgoglio e vanto della città. «*Il regolamento dell'istituto* — ha proseguito il vice-sindaco — *è vecchio di 15 anni, ma nel frattempo nella vita, nella conduzione della piccola comunità, sono intervenute numerose modifiche. Certo non è stato fatto tutto perché la vita moderna è in continua evoluzione e non si è tenuto il passo*».

Concludendo il dibattito, il sindaco prof. Canna ha ribadito che l'occupazione non può essere giustificata in quanto nessuna istanza, nessun tentativo era stato esperito prima di giungere a quel gesto estremo e clamoroso.

p. b.

Aviere uccide per disgrazia un commilitone con il fucile

Treviso, 28 maggio.

(*r. s.*) Un aviere di stanza all'aerobase di Istrana, sede del 51° Stormo, Giancarlo Bonzagni, 21 anni, di Casumaro (Ferrara), ha ucciso accidentalmente la notte scorsa con un colpo di fucile il commilitone Eugenio Gemo, ventunenne, di Pincara (Rovigo).

La disgrazia è accaduta nel deposito carburanti dell'aerobase. I due avieri erano di guardia al deposito quando il Bonzagni, imbracciato il moschetto di dotazione, vi ha inserito un caricatore. Nell'eseguire la manovra, rivolto verso il Gemo, l'aviere — secondo quanto risulta dalle prime indagini — ha lasciato partire accidentalmente un colpo, che ha raggiunto il suo compagno sotto il mento.

Ucciso da una fucilata sparatagli dalla finestra

Parma, 28 maggio.

A Sauna di Corniglio, nell'alta Val Parma, l'agricoltore Giuseppe Ferrari, di 60 anni, è stato ucciso con una fucilata sparatagli alle spalle mentre rientrava con il bestiame dai campi. L'omicidio è avvenuto proprio nel centro dell'abitato, senza testimone oculare.

Sul posto si sono portati immediatamente i carabinieri che due ore più tardi hanno arrestato il presunto responsabile. Si tratta dell'agricoltore ventisettenne Luigi Bianchi, con il quale due ore prima il Ferrari aveva avuto una lite per futili motivi.

Il giovane avrebbe sparato al Ferrari dalla finestra della sua casa, all'interno della quale gli inquirenti avrebbero trovato prove inconfutabili sulla colpevolezza del giovane. Il presunto omicida era stato recentemente ospite di una casa di cura per malattie mentali.

Cinema CENTRALE d'essai
VIA CARLO ALBERTO 27 - TEL. 540.110
UN NUOVO AUTENTICO CAPOLAVORO!!
...il cinema ha bisogno di opere come questa...
(La Stampa)
...«I dannati della terra» è un'opera che non lascia indifferenti...
(Gazzetta del Popolo)
I DANNATI DELLA TERRA
FRANK WOLFF • M. TOLO
VIETATO AI MINORI DI ANNI 18
Il regista VALENTINO ORSINI e il critico GUIDO ARISTARCO saranno presenti in sala all'ultimo spettacolo di questa sera per un DIBATTITO COL PUBBLICO

ECCEZIONALE tricontemporanea
FIAMMA DA OGGI AI CINEMA
ALEXANDRA | NELLO SPLENDORE DEL 70 mm. | FARO
RICHARD BURTON - CLINT EASTWOOD
nel più spettacolare film d'azione finora realizzato
PANAVISION METRO
DOVE OSANO LE AQUILE
con Mary URE - Patrick WYMARK - Michael HORDERN

ALL'AUGUSTUS
STREPITOSO! SENSAZIONALE! INIMMAGINABILE!
Il film che anticipa con meravigliose immagini ed emozionanti avventure la conquista dello spazio
2001 odissea nello spazio
con KEIR DULLEA - GARY LOCKWOOD
SUPERPANAVISION - METROCOLOR
Orario: 14.30 - 17 - 19.40 - 22.20

ORFEO
SEMPRE GRANDI FILM!
BARBRA STREISAND
PREMIO OSCAR
migliore attrice protagonista
e OMAR SHARIF
sono i protagonisti di una affascinante, pazza, romantica storia d'amore
FUNNY GIRL
PANAVISION - TECHNICOLOR
NON VIETATO

al MAFFEI
Il più grande film di guerra di tutti i tempi
JACK PALANCE
L'ULTIMO DEI GIGANTI
Technicolor - Techniscope
NON VIETATO

in vacanza una donna snella vale il doppio
PRETTY CLUB
CORSO FRANCIA 104
TORINO - TEL. 745.571

Oggi galoppo, ore 15,45
Oggi
GIORNATA EXTRA
con l'invito a tutti di parteciparvi
...l'ingresso è gratuito!
Oggi a Vinovo
...si vince di nuovo!

ASTA ALLA CODEBÒ
ORE 21,15
Da segnalare, fra mobili - dipinti dell'800 ed interessanti oggetti, la grande «Divina Commedia» illustrata da Amos Nattini, l'enciclopedia Treccani completa edizione 1929 ed altre enciclopedie.
CODEBÒ GALLERIA D'ARTE - VIA DELLA ROCCA, 33 - TEL. 877.906 - 885.994

ANALISI

La lunga marcia del divorzio

(Il primo progetto è di 117 anni fa - Come reagirebbero gli italiani alla libertà di risposarsi)

L'unico progetto di divorzio che sia mai arrivato ai voti in Italia è di 117 anni fa. Lo presentò al Parlamento piemontese l'onorevole Boncompagni e il progetto, dopo essere passato alla Camera, fu bocciato per un solo voto al Senato. Da allora sono stati presentati 11 disegni di legge e tutti, di rinvio in rinvio, sono decaduti con la fine della legislatura. Nel 1902 persino il re, nel discorso della Corona, chiese l'introduzione del divorzio, ma la mobilitazione delle organizzazioni cattoliche, con tre milioni di firme, travolse ogni iniziativa di legge.

Il progetto dell'on. Fortuna si avvia faticosamente alla Camera con questi precedenti storici: ostacoli burocratici, giuridici, crisi di governo hanno sempre impedito un confronto tra le forze politiche su questo ormai secolare problema.

Intanto il mondo è andato avanti. In Europa le nazioni che non riconoscono alcuna forma di divorzio sono Italia, Spagna, San Marino, Irlanda, Andorra e Liechtenstein. In Sud America sono Argentina, Brasile, Cile, Colombia, Paraguay. In tutti i Paesi d'Africa, Asia, Centro e Nord America il divorzio è ammesso. In Europa anche Paesi cattolici che hanno stipulato un concordato con la Chiesa prevedono il divorzio.

Che cosa accadrà in Italia se verrà approvata la legge sul divorzio? Gli esperti prevedono un lavoro straordinario dei tribunali per i primi due anni. Fra le cause valide per ottenere il divorzio è prevista una separazione ininterrotta dei coniugi per 5 anni. Centinaia di migliaia di separati di fatto legalizzeranno la loro posizione davanti al giudice per poter divorziare. Decine di migliaia di separati legali (non esistono cifre certe sul numero dei matrimoni falliti) chiederanno subito lo scioglimento.

Dopo la prima ondata, le richieste di divorzio dovrebbero stabilizzarsi sulle 25 mila all'anno (lo 0,5 per mille degli abitanti, percentuale media di altri Paesi cattolici che hanno il divorzio). Ricordiamo che la legge in discussione è tutto severa sulle cause valide per sciogliere un matrimonio: in caso di divisione non consensuale, fra i 5 anni obbligatori di separazione legale e il giudizio del tribunale potranno passare 10 anni prima della concessione del divorzio.

A parte ogni considerazione religiosa, il problema dei figli illegittimi è al centro delle polemiche sui pericoli del divorzio. Gli avversari della legge Fortuna osservano che la percentuale più alta di illegittimi si riscontra nei Paesi divorzisti, ma sono statistiche incerte e a doppio taglio. Studiosi di problemi demografici e sociali giudicano, infatti, inattendibile la cifra di 29 bambini illegittimi ogni mille nascite in Italia; ritengono che siano circa il doppio.

La responsabilità maggiore dei governi italiani è di aver discusso per cent'anni sul divorzio senza approfondire i dati di fatto che dessero le dimensioni reali del problema. Secondo la tesi antidivorzista l'altissima percentuale di illegittimi è sintomo di dissoluzione della famiglia. Ma è difficile sostenere questo per il cattolico Portogallo (ben 105 illegittimi ogni mille nati) dove, fra l'altro, il divorzio è complicato.

Nessuna statistica di matrimoni, figli, scioglimenti di vincolo parla con sicurezza pro o contro il divorzio. L'opinione di psichiatri e assistenti sociali è che i figli dei matrimoni falliti soffrano di più dalla convivenza forzata dai genitori o dall'essere allevati nel clima provvisorio e di rancore di una separazione di fatto piuttosto che dal divorzio. In Italia non esisterà nemmeno il pericolo dei «professionisti del divorzio», secondo gli schemi di Hollywood: un coniuge divorziato potrà ottenere un secondo divorzio soltanto dopo 5 anni di separazione legale.

Non sembra, dunque, che la legge Fortuna avrà il potere di scardinare la famiglia in Italia.

Giorgio Fattori

La riforma degli atenei bloccata in Senato

Rinviato ancora una volta il dibattito sull'università

Il ministro Ferrari-Aggradi dice: «Sono 45 giorni che ho presentato il progetto, è necessario che si lavori sul serio» - Nessun accordo fra dc e socialisti sul relatore già nominato (il dc Bertola) - Oggi i senatori si riuniscono nuovamente: il calendario prevede 4 sedute la settimana

(Nostro servizio particolare)
Roma, 28 maggio.

La Commissione Istruzione del Senato non ha potuto iniziare neanche oggi l'esame del disegno di legge sulla riforma dell'Università: la Giunta del regolamento, che avrebbe dovuto risolvere il problema della nomina del relatore non ha preso decisioni per divergenze tra i gruppi politici.

Nell'ultima seduta i socialisti avevano protestato contro il presidente della Commissione, Luigi Russo, per aver nominato, a loro insaputa, il dc Bertola relatore. Stamane, alla Giunta per il regolamento, democristiani, liberali e missini hanno sostenuto che il presidente Russo ha seguito una prassi quasi sempre adottata nei lavori di commissione; psi e pci hanno contestato la legittimità di questa consuetudine, chiedendo l'osservanza del regolamento, che prevede un unico relatore nominato dalla Commissione. Non essendo stato possibile raggiungere un accordo, la Giunta tornerà a riunirsi domattina.

Il ministro Ferrari-Aggradi, che non si aspettava un nuovo rinvio, ha dichiarato: *«Sono 45 giorni che ho presentato la riforma ed ancora non si è iniziata la discussione. Pur intendendo essere rispettoso dei metodi e dei criteri che la commissione vorrà adottare, debbo fermamente ribadire l'assoluta necessità che si lavori sul serio e che alla riforma venga dedicato tutto il tempo che, per il suo carattere di priorità e d'urgenza, non può essere ulteriormente negato».*

Ferrari-Aggradi ha voluto che i senatori membri della Commissione Istruzione stabilissero un calendario dei lavori. Se verrà osservato, così come stamane è stato deciso, ci sono buone probabilità che la riforma possa essere approvata dal Senato prima delle ferie estive. E' stato concordato che la Commissione si riunirà domani e venerdì, il pomeriggio del 3 giugno, il 4 mattina e pomeriggio e per le settimane successive tutti i martedì, mercoledì, giovedì e venerdì.

Felice Froio

Adesso è di 22 anni

La carriera di maestro si svolgerà in 18 anni

(Nostro servizio particolare)
Roma, 28 maggio.

(f. f.) La carriera degli insegnanti elementari si svolgerà in 18 anni e non in 22 come avviene ora. Vi saranno quattro classi di stipendio, che assicurano un trattamento economico in misura superiore all'attuale, con aumenti che vanno da un minimo di 10 mila lire, ad un massimo di 25 mila mensili.

Questo l'accordo di massima raggiunto tra il governo e le tre confederazioni nel corso delle trattative per il riassetto delle carriere e delle retribuzioni. Lo ha annunciato oggi l'on. Borghi, segretario nazionale del sindacato scuola elementare aderente alla Cisl, nel corso di una conferenza stampa. Le intese con il governo, ha detto Borghi, sanciscono il principio della «atipicità» della funzione docente, quale deve essere intesa e determinata dalle esigenze di una scuola moderna.

L'on. Borghi ha detto che tra gli altri obiettivi urgenti del sindacato ci sono quelli della preparazione dei docenti della scuola dell'obbligo, della riforma dell'istruzione secondaria superiore, l'emanazione di un nuovo stato giuridico, l'istituzione di consigli provinciali scolastici con rappresentanti eletti dalla categoria.

I sindacati da Ferrari-Aggradi

Per professori e presidi nuovo incontro domani

Confermato l'anticipo dello sciopero nelle medie

(Nostro servizio particolare)
Roma, 28 maggio.

(f. f.) Il ministro Ferrari-Aggradi ha ricevuto i dirigenti dell'Intesa intersindacale della scuola, ma si è trattato di un colloquio interlocutorio. Non ha potuto dare una risposta sui vari punti delle rivendicazioni perché il ministro per la Riforma della pubblica amministrazione Gatto non ha ancora messo a punto il documento sul trattamento economico e sul riordinamento delle carriere.

Ferrari-Aggradi ha però detto ai dirigenti sindacali che è sua intenzione accelerare i tempi della trattativa e che farà quanto è possibile per venire incontro alle richieste dei presidi e dei professori.

I rappresentanti dell'Intesa hanno dichiarato di essere disponibili per un accordo, ma alcune richieste sono irrinunciabili. Occorre far presto, hanno aggiunto i sindacati, perché una volta messa in moto la macchina dello sciopero diventa più difficile raggiungere l'intesa. Il ministro li convocherà nuovamente venerdì.

Oggi i sindacati hanno comunicato a tutte le segreterie periferiche l'anticipo dell'inizio dello sciopero. *«A parziale modifica delle disposizioni recentemente impartite sul blocco degli scrutini e degli esami* — dice il telegramma — *l'inizio dello sciopero è anticipato al 10 giugno per tutte le scuole che hanno non meno di 24 classi, i cui professori siano convocati già in tale giorno dai presidi per procedere agli scrutini».*

Finita la vacanza di Barnard ad Ischia

Ischia. Il prof. Barnard ha trascorso parte della sua vacanza nell'isola con la ventenne Barbara Zoellner che era accompagnata dai genitori. La famiglia Zoellner risiede a Città del Capo dove il padre della ragazza è industriale del petrolio. La presenza di Barbara, dopo l'annuncio del divorzio di Barnard, ha fatto sorgere «voci» di un idillio che il professore si è affrettato a smentire. Ieri il chirurgo sudafricano è partito per Berlino dove parteciperà ad un congresso (Tel. Ansa)

Insoddisfatti dell'accordo governo-statali sugli stipendi

I funzionari dello Stato dicono «Faremo lo sciopero a oltranza»

Da ieri sono in «sciopero bianco», ma annunciano l'inasprimento della vertenza, forse dal 2 giugno - I sindacati contestano le richieste dei dirigenti; affermano che essi hanno avuto aumenti superiori al 20 %

(Nostro servizio particolare)
Roma, 28 maggio.

Il riassetto degli stipendi e delle qualifiche dei pubblici dipendenti è praticamente bloccato. Le vivaci reazioni dell'associazione dei funzionari direttivi (Dirstat) e dei sindacati della scuola secondaria ritardano l'attuazione dell'accordo raggiunto nei giorni scorsi tra il governo e le maggiori Confederazioni dei lavoratori (Cgil, Cisl, Uil) per una pronta soluzione del problema. La Dirstat preannuncia l'inasprimento dell'agitazione: lo «sciopero bianco» in corso da ieri, verrebbe trasformato al più presto in uno sciopero effettivo ad oltranza.

In occasione dei ricevimenti dei prefetti per la festa della Repubblica, le organizzazioni provinciali della Dirstat rileverebbero in appositi ordini del giorno il contrasto esistente tra una norma protocollare del 1927, che parifica nelle precedenze l'ispettore generale al generale di brigata e al professore universitario, e l'attuale situazione di svantaggio dell'ispettore generale sotto il duplice aspetto della carriera e della retribuzione.

La Dirstat insiste sulla necessità di una soluzione per i funzionari direttivi «sganciata» da quella delle altre categorie di dipendenti dello Stato. Attraverso una modifica dell'articolo 16 della legge-delega sul riassetto si dovrebbe stabilire per la «dirigenza» un ordinamento sostanzialmente autonomo: la qualifica del direttore generale dovrebbe essere equiparata a quella del consigliere di Cassazione con una retribuzione annua di L. 9 milioni 600.000 rispetto a L. 5 milioni 453.700 previsti dall'accordo governo-confederazioni.

Al «livello» stabilito per il direttore generale verrebbero riferite tutte le altre qualifiche con «parametri», e quindi, retribuzioni più elevate di quelle indicate nel quadro del riassetto generale. L'«alta dirigenza» dovrebbe essere costituita da 8800 unità.

Le maggiori Confederazioni sindacali premono per una rapida conclusione. Contestano la tesi della Dirstat, sostenendo che nell'accordo con il governo si è tenuto ampiamente conto delle esigenze dei dirigenti. Le percentuali di aumento degli stipendi variano fra il 22,33% per il direttore generale e il 21,87% per il consigliere di terza classe; a ciò si debbono aggiungere il miglioramento della gratifica natalizia, la maggiorazione derivante dal ricalcolo sui nuovi stipendi degli scatti di anzianità e delle quote orarie di straordinario.

E' stato ridotto da tre a due anni il periodo per il passaggio dalla seconda alla terza classe di stipendio ed è stato creato il passaggio a ruolo aperto a direttore di sezione dopo cinque anni di permanenza nella terza classe. La soluzione della Dirstat, al contrario, favorirebbe l'«alta dirigenza».

g. f.

Scolaro di 12 anni muore colto da malore in classe

L'insegnante lo aveva punito facendolo stare in piedi per 3 minuti - Subito dopo il tragico malessere

(Dal nostro corrispondente)
Trento, 28 maggio.

(a. n.) Uno scolaro di 12 anni, Silvano Parisi, che frequentava la prima classe della scuola media «Alessandro Manzoni», è morto all'ospedale in seguito a un grave malore che l'aveva colpito mentre assisteva a una lezione.

Il suo insegnante, professor Orlando Zambaldi, che per primo ha avuto la sensazione del dramma, ha detto che il ragazzo aveva già dato segni di insofferenza e di inquietudine. L'altro giorno il professore aveva dovuto rimproverarlo sei volte perché disturbava i compagni e lo aveva poi chiamato davanti alla cattedra, facendolo stare in piedi per tre minuti. Ritornato al suo banco, lo studente ha accusato un forte dolore al capo e poco dopo è crollato.

Il professore lo ha allora portato di peso nello stanzino del bidello, adagiandolo sopra un tavolo. Un medico accorso gli ha praticato la respirazione artificiale e alcune iniezioni per rianimarlo, disponendo poi il suo immediato ricovero all'ospedale. Purtroppo, quando è giunto al pronto soccorso, Silvano Parisi era già spirato.

Una studentessa napoletana vuole fare carriera militare

Frequenta il liceo scientifico ed è figlia di un professore - La sua domanda è stata respinta, ma è decisa a ricorrere al ministero della Difesa

(Dal nostro corrispondente)
Napoli, 28 maggio.

Una studentessa di 14 anni, Rosanna Mele; figlia di un professore universitario napoletano, ha chiesto di essere ammessa al collegio militare della «Nunziatella», una scuola che vanta storiche tradizioni e che ha quasi duecento anni di vita. La domanda — com'è ovvio — è stata respinta, ma sembra che la giovanissima aspirante sia decisa ad andare fino in fondo pur di vincere la sua battaglia. Ha affermato che il padre presenterà ricorso al ministero della Difesa e porterà il suo caso davanti alla Corte Costituzionale.

«E' tempo ormai — ha detto risoluta — *di abbattere tutte le barriere che impediscono la partecipazione della donna alla vita attiva del Paese. Sono preconcetti e regolamenti ormai superati e non v'è ragione che la mia richiesta non venga accettata. Le donne militari sono in tanti altri Paesi ed è tempo che un servizio almeno ausiliare sia istituito anche in Italia».*

Rosanna Mele, studentessa del primo liceo scientifico, è una ragazzina spigliata ed alla moda. Di media altezza ha lunghi capelli bruni ed un sorriso dolce e disarmante. Novella suffragetta dichiara di battersi contro tutte le tradizioni e di voler a tutti i costi aprire alle donne i cancelli della «Nunziatella».

Molto diversa invero è stata la reazione del comandante della «Nunziatella» quando gli è pervenuta la richiesta. La domanda era scritta a macchina e ad un primo momento si è creduto in un errore di trascrizione. *«Forse è Rosanno* — hanno detto — *ed è meglio controllare con una telefonata».* Alla conferma che si trattava realmente di una fanciulla, l'ufficiale addetto è rimasto sconvolto. *«Ma si tratta di uno scherzo?* — ha risposto. *— Come si può pensare che possiamo accogliere una ragazza fra 280 cadetti? E' inutile insistere, non v'è intenzione da fare. Anche se nel bando di concorso non è esplicitamente indicato il sesso, in Italia non è previsto che la donna entri nelle scuole militari».*

a. l.

La seduta del Consiglio d'amministrazione

Oggi riunione all'Inps per sbloccare la vertenza

Lo sciopero continua (35° giorno), le astensioni superano l'80% - I sindacati chiedono al governo di attuare la riforma dell'istituto

(Nostro servizio particolare)
Roma, 28 maggio.

Situazione immutata oggi all'Inps al trentacinquesimo giorno di sciopero. Il numero dei dipendenti rientrati stamane al lavoro, dopo che sabato Cgil, Cisl e Uil nazionale hanno revocato lo sciopero, è lievemente aumentato, ma la percentuale degli impiegati della Previdenza in sciopero in tutt'Italia è ancora superiore all'80 per cento.

Un comunicato informa che *«il sindacato Uil-Inps continua lo sciopero assieme alla quasi totalità del personale dell'Istituto che ha sconfessato i vertici di alcuni sindacati, che l'hanno invece sospeso».* In risposta Cgil, Cisl e Uil nazionale affermano che *«in questi giorni è stato impedito con evidenti complicità — interne ed esterne all'Istituto — la regolare ripresa del lavoro a quei lavoratori che intendevano seguire l'appello delle confederazioni».*

Le tre confederazioni proseguono: *«E' evidente che vi è stato un tentativo di esasperare volutamente la vertenza del personale dell'Inps. La facile demagogia è servita a un gruppo di alti burocrati e ai sindacati aziendali, che si sono prestati a manovre interessate per nascondere ben individuabili gravi responsabilità nella non funzionalità dell'Istituto, da anni in difficoltà crescenti per far fronte ai bisogni degli assicurati».*

Cgil, Cisl e Uil auspicano che la riunione di domani pomeriggio del Consiglio d'amministrazione dell'Inps valga a sbloccare la vertenza.

Ma non è certo che la riunione di domani del consiglio d'amministrazione serva a far tornare la calma. Oggi la Cisal (sindacato autonomo) in un comunicato ha dichiarato *«l'assoluta inadeguatezza delle più recenti proposte dell'amministrazione dell'Inps»* affermando di aver *«sollecitato un urgente incontro al ministero del Lavoro».* La Cisal non guarda insomma alla riunione di domani del consiglio d'amministrazione, ma a un incontro diretto col ministro.

Non sembra però che il ministro del Lavoro Brodolini intenda accedere alla richiesta di trattativa diretta con la Cisal. Ha infatti dichiarato che *«non si può cedere a pressioni settoriali»* e che *«si deve guardare con fiducia alla riunione del consiglio d'amministrazione dell'Inps».*

Cgil, Cisl e Uil chiedono anch'esse *«un intervento del governo»*, ma in altra direzione. Vogliono che il ministro Brodolini dia corso immediato alla delega, contenuta nella nuova legge sulle pensioni, che gli impone di attuare entro un anno *«la riforma democratica dell'Istituto».*

g. m.

Uccise da un'auto due donne che tornano da una veglia funebre

(Dal nostro corrispondente)
Alessandria, 28 maggio.

Due donne che a piedi attraversavano la statale Padana Inferiore a pochi chilometri da Alessandria, dopo aver partecipato ad un rosario in suffragio di una loro conoscente defunta, sono state investite da un'autovettura e sono morte alcune ore dopo. Sono: Giuseppina Morlin in Devecchi, di 47 anni, abitante in via Quargnento, e la settantacinquenne Rosa Dottino, residente in via Righi 76, entrambe ad Alessandria.

La disgrazia è avvenuta verso le 23. A quell'ora il rappresentante di commercio Franco Roggero, di 24 anni, abitante nella nostra città in via Marengo 15, alla guida di una «Opel» percorreva la Padana Inferiore da Asti diretto ad Alessandria. Giunto in frazione Astuti, notava improvvisamente due donne — la Devecchi e la Dottino — che, tenendosi a braccetto, stavano attraversando di corsa la statale. Cercava di bloccare i freni ma l'auto, dopo una strisciata di alcuni metri, investiva in pieno le due donne.

Soccorse e trasportate all'Ospedale civile della nostra città venivano ricoverate, la Devecchi con prognosi di 20 giorni per trauma cranico e la Dottino con prognosi di 90 giorni per sospette fratture al bacino. Purtroppo però le condizioni delle ferite sono andate aggravandosi durante la notte e nelle prime ore di stamane ha cessato di vivere la Devecchi, mentre alle 13 è spirata anche la Dottino.

f. m.

Arnoldo Mondadori Editore

PREMIO DI SELEZIONE CAMPIELLO 1969

Giorgio Bassani
L'AIRONE
Romanzo
101.000 copie
216 pagine - lire 2000
Collezione Scrittori italiani e stranieri

Giuseppe Raimondi
LE NEVI DELL'ALTRO ANNO
Racconti
216 pagine - lire 2000
Collezione Scrittori italiani e stranieri

Galleria BODDA
Via Cavour, 28 - Torino - Telefono 512.762

COLMO GIOVANNI Torino 1867 - 1947 «CHIOGGIA»

PROSEGUONO LE ECCEZIONALI SERATE D'ASTA DI DIPINTI MAESTRI DELL'800 - OPERE ANTICHE - MOBILI - TAPPETI ORIENTALI - OGGETTI DI PREGIO

QUESTA SERA E DOMANI SERA ORE 21
SABATO 31 c. m. ORE 17

Dopo 100 anni di attività, per ritiro dal commercio, con rogito notarile, la Ditta

SERRA PIERO & C.
VIA CARLO ALBERTO 44 (vicino al Cinema Corso)

mette in

LIQUIDAZIONE

tutta la merce giacente, tessuti e confezioni in genere.

Taglio abito uomo	L.	1.500
Taglio abito donna	»	1.000
Taglio gonna	»	100
Vestito uomo estivo tergal lana	»	10.000
Vestito donna	»	690
Tailleur donna	»	3.900
Scamiciati bimba 1°	»	490
Pantaloni uomo estivi	»	2.500

Vasto assortimento confezioni UOMO - DONNA - BAMBINO

angolari Rheem Safim

C'è chi li usa in negozio...
e in mille altri luoghi diversi, anche poco capaci, perché con gli angolari Rheem Safim si va alla conquista dello spazio.

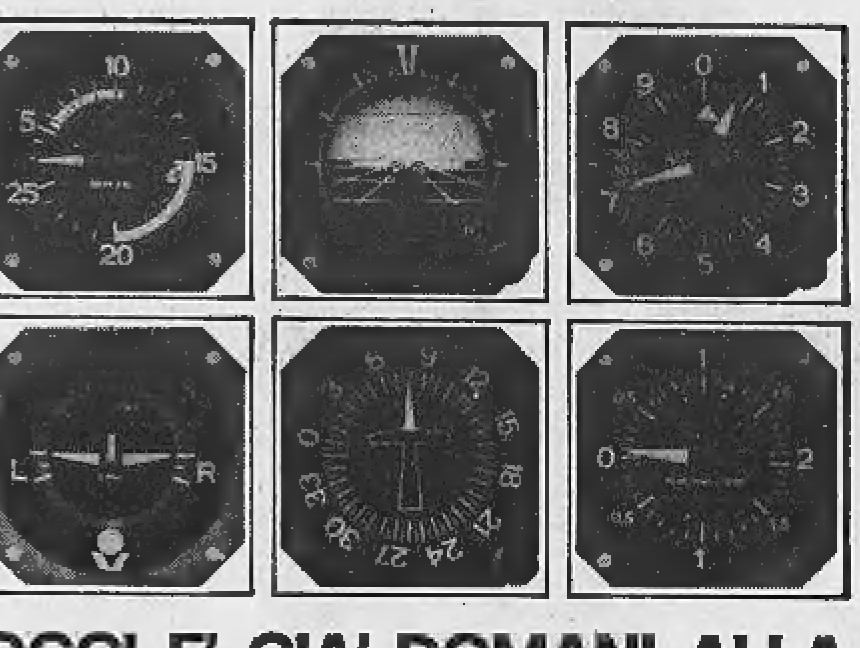
RHEEM SAFIM S.p.A.
Via Vespucci, 3 - Tel. 9550851 - 20066 MELZO (Milano)

UFFICIO REGIONALE VENDITE PIEMONTE-LIGURIA:
Via Susa 7 int. 4 - 10138 Torino - Tel. 740.710 - 740.829
TORINO - Ditta QUARATI ARTURO
Via Pr. d'Acaja, 40/bis - Tel. 773.509
TORINO - Ditta SCAGLIA GIUSEPPE
Via Bava, 32 - Tel. 878.049

diviselle SIRACUSA e SCHULTZ
porte pieghevoli e a soffietto
TORINO - VIA BAGETTI 25 TELEF. 761.471 - 745.121

Da oltre mezzo secolo gli strumenti Salmoiraghi vigilano sulla sicurezza di chi vola: su questa solida esperienza si fonda il successo della nuova linea "GARDA" per l'Aviazione Generale in tutti i Paesi a grande sviluppo aeronautico

Salmoiraghi "S" come Sicurezza



OGGI E' GIA' DOMANI ALLA
SALMOIRAGHI
UN'AZIENDA DEL GRUPPO IRI-FINMECCANICA

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi potranno [illegible] dinati a:

TORINO Via Roma [illegible] Salone de «La Stampa» Via Marenco 32
MILANO Via Cerva 35 Galleria Passarella 2
ROMA Via Po 12 Largo del Tritone 155
GENOVA Via 12 Ottobre 186 r Port. Accademia 17 r Via Roma 69 r
BOLOGNA Via Rizzoli 38
PADOVA Riv. Ponti Romani 50
BOLZANO Via Portici 30
TRENTO Piazza Lodron 1
NAPOLI Via Roma 148

oltreché presso tutti i corrispondenti della Etas-Kompass Pubblicità S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Etas-Kompass Pubblicità, via Marenco 32 - 10126 Torino, inviando l'importo per vaglia postale o assegno bancario mediante versamento sul conto corrente postale 3/24009 di Milano. Il prezzo di queste inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente alla Etas-Kompass Pubblicità S.p.A. (Via Roma 80 e Via Marenco 32, Torino) per contanti o vaglia o mediante versamento sul conto corrente postale 3/24009 Milano. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, sdoppiando quelle artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica scelta all'annuncio, con l'aggiunta delle imposte in ragione dell'8% globale. **Il prezzo delle rubriche è di L. 270 per parola. Le sole rubriche «Domande di lavoro» e «Domande d'impiego» L. 50 per parola.** E' ammessa l'inclusione nel testo di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole. Avvisi composti in neretto: tariffa doppia. Per inserzioni in data fissa aumento del 100%. Per ogni avviso disposto due volte su «La Stampa» (o «Stampa Sera» del lunedì) è concessa una ripetizione gratuita in «Stampa Sera» edizione pomeridiana. Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere Etas-Kompass Pubblicità n. ... Torino», computata per sei parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio deve essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un rimborso di lire 300 per le spese di recapito della corrispondenza a coloro che non possono eseguire il ritiro presso i nostri uffici. La Etas-Kompass Pubblicità S.p.A., in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza» indirizzata alle cassette. Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

MATERASSI DI LANA
MATERASSI A MOLLE
MATERASSI DI GOMMA
MATERASSI PER TUTTI
SUPERMATERASSI
C.so Giulio Cesare 27 bis ang. C. Emilia 1, t. 850.857

IL COSTUME BAGNO ed il COPRICOSTUME lo acquisto alla
SANFER
Via Pietro Micca n. 4 e Via Roma n. 365

Dal 1900 informatori a Torino
INFORMAZIONI COMMERCIALI
INCHIESTE INDUSTRIALI
CIE - CAMPANINO
Via XX Settembre 17
Telef. 530.797 - 537.924
TORINO

ZENITH Qualità CHICAGO (U.S.A.) RADIO-TELEVISION
DISTRIBUTORI UFFICIALI
carmine
TORINO
[illegible]

① Commerciali

COMPRESSORI aria ogni tipo, nuove occasioni permute, rateazioni «Siflor» via Nizza 33.
LIQUIDASI: torni paralleli dentatrici trapani stozzatrice seghetto limatrice lapidello sega da legno ecc. Telefonare 267-009. 1001
OFFICINE Pramaggiore - Orbassano, per rinnovo attrezzature liquidano torni alesatrici platie mortasi. Telefonare 902-516. 316854

② Artigianato

ARTIGIANO eseguirebbe lavorazioni con presse piegatubi o saldature. Telefonare 390-236. 58962
DECORATORE esegue tinteggiatura tappezzeria raschiatura palchetti lavori rapidi. Telefonare 878-811.
DECORATORE tappezziere torinese, esegue lavori comuni lusso. Telefonare 357-312, 362-666.
IMPRESA costruisce pollunaie moderne. Telefonare 655-986.
LABORATORIO maglieria accetterebbe lavori in serie. Tel. 539-069.

③ Capitali - Società Rilievi - Cessioni

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A. ACCORDIAMO prestiti immediatamente a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati. Nessuna spesa anticipata. Nessuna informazione. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani. Massima riservatezza. FINANZIARIA FID - Sede Centrale via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Telefoni 542-834 - 530-445.

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. PRESTITI a lavoratori e possidenti. Fiduciari e ipotecari. Tasso veramente bancario. Riservatezza. Via Madama Cristina 74. Telefono 652-539.

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. FIDAUTO, via Pomba 29 (angolo via Giolitti), prestiamo denaro a tutti sulla fiducia. Autosovvenzioni immediate presentando documenti auto. Nessuna formalità ed incasso immediato. Mutui ipotecari fino a 6 anni. Riservatezza [illegible]. Telefono 545-909. 0713
A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO entro 4 ore prestiti senza garanzia dipendenti aziende, commercianti. Riservatezza assoluta. Via A. Doria 7, telefoni [illegible], 532-975, 533-001. 0716
A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti con e senza cambiali richiesta da 100.000 a 50.000.000, tasso 8% rimborso sino a 60 mesi. Via Papacino 8, telefono 544-224.
A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. FIDIT, piazza Solferino angolo corso Re Umberto 2, prestiti immediati a dipendenti piccole e grandi aziende prestiti su auto, mutui ipotecari. Modicità, riservatezza. Telefono 532-945.
A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. FINCOTEX, corso Francia 15, prestiti sicuri immediati a [illegible]. Prestiti personali, automobilistici, immobiliari, pre-mutui e prefinanziamenti. Sicurezza, celerità, modicità, riservatezza. Telefoni 760-203, 779-826. 501291
A.A.A.A.A.A.A.A.A. AVETE urgenza di prestiti? Interpellateci. 10ma, Santa Teresa 7. Telefono 540-879.
A.A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti anche senza cambiali da L. 100.000 a L. 50.000.000 tasso 8% annuo. Rapidità, riservatezza. Sacchi 58. Telef. 594-760. 501231
A.A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI impiegati, operai, mutui ipotecari, rapidità segretezza. Sofin, corso Dante 2, telef. 501-426. 501218
A.A. AFFIDATE vendita aziende commerciali, industriali, negozi. Fasano 694-670, 694-180.
A.A. AFIA, Pietro Micca 18, telefono 540-632. Prestiti impiegati operai, finanziamenti autoveicoli. Mutui case appartamenti. 5/1373
A. ACQUISTEREI rileverei Torino o vicinanze negozio azienda qualunque genere. Telef. 513-598.
A. AFFARONE svendesi 300.000 negozio fiori, ritiro attività. Telefonare 290-836. 1001
A. AFFIDATECI vostri negozi, aziende, cediamo breve tempo. Picco, corso Marconi 26. Tel. 657-324.
A. AVVIATISSIMO bar torrefazione cediamo 4.350.000 - 2.000.000 contanti. Riva, via Mazzini 1.
A. OCCASIONISSIMA svendesi casalinghi elettricità ferramenta radio tv. Telefonare 737-1[illegible]. 58807
A. PRESTITI celerissimi stipendiati industriali commercianti artigiani tessi bancari mutui. Bracesco 853-996. C. Cesare 99. 57652
A. PRESTITI fiduciari a dipendenti ipotecari tasso 8% su proprietà immobiliari. Celerità riservatezza. Inghilterra 17, telefono 746-616.
ACCONCIATURE avviatissimo cedesi. Telefonare 728-110.
ACCONCIATURE vendesi per motivi familiari. Telefonare 751-959 ore pasti. 58752
AFFARONE causa malattia cedesi chiosco bibite, grande passaggio. Telefonare 701-007.
AFFARONE privato cede bar ristorante, Rivoli, forte incasso. Telefonare 552-192. 58536
AFFARONE privato vende panetteria kg 80. Telefonare 527-552.
AFFARONE vendo bar ristorante, zona S. Rita, motivi famiglia. Telefono 352-620. 58531
AFFITTASI garage e lavaggio. Telefonare 911-619. 58698
ALBERGO-ristorante Alta Valle Lanzo cedesi vero affare. Tel. 310-802.
ARTICOLI regalo, antichità, orientali, corso ultracommerciale, [illegible]lissimo, adatto galleria arte, cedesi convenientemente. Telef. 355-344.
ATTENZIONE reddito 9.000.000 annuo aumentabili offresi a nucleo famigliare volenteroso rilevando bar ristorantino facilitazioni pagamento, sicura fortuna. Balmo, Sacchi 34, telef. 518-088. 51951
AUTORIMESSA centralissima 250 auto attrezzatissima ottimo affare cedesi. Telefonare 356-446.
AUTORIMESSA importante [illegible] centrale officina autorizzata Fiat-Aci cedesi gestione a referenziato esperto. Scrivere con curriculum: «Etas-Kompass Pubblicità 126 — 10100 Torino».
AUTORIMESSA 180 auto, officina completa reddito elevato cedesi 7 milioni 800.000. Telefonare 355-344.
AVIGLIANA statale centralissimo cedesi bar ristorante locanda. Corso Torino 84. 58379
AVVIATISSIMA locanda pensione Ivrea cediamo 10.000.000. Riva, via Mazzini 1. 5-1431
AVVIATISSIMA tabaccheria profumeria drogheria cartoleria Asti cediamo 15.000.000. Riva, via Mazzini 1. 5-1431
AVVIATISSIMA azienda prodotti cosmetici farmaceutici cediamo 30 milioni. Riva, via Mazzini 1.
AVVIATISSIMO bar superalcoolici cediamo 2.500.000 contanti rimanente dilazionato. Riva, via Mazzini 1.
AVVIATISSIMO negozio profumeria cediamo 5.000.000. Riva, via Mazzini 1. 5-1431
AVVIATISSIMO centralissimo negozio ferramenta casalinghi cediamo [illegible] blocco. Riva, v. Mazzini 1.
AVVIATISSIMO negozio merceria chincaglieria cediamo 2.500.000. Riva, via Mazzini 1. 5-1431
AVVIATISSIMO negozio commestibili cedesimo 6.000.000. 100.000 giornaliere. Riva, via Mazzini 1.
AVVIATISSIMO negozio drogheria torrefazione Mondovì cediamo 6 milioni. Riva, via Mazzini 1.
AVVIATISSIMO centralissimo negozio pasticceria confetteria cediamo 6.000.000. Riva via Mazzini 1.
AVVIATISSIMO negozio merceria tessuti alimentari Castellamonte cediamo 3.000.000. Riva, via Mazzini 1.
AVVIATISSIMO negozio drogheria commestibili cediamo 5.000.000 dilazionando. Riva, via Mazzini 1.
AVVIATISSIMO albergo ristorante bar superalcoolici Mondovì cediamo 15.000.000. Riva, via Mazzini 1.
AVVIATISSIMO negozio fiori sementi Villanova (Asti) cediamo 1 milione 200.000. Riva, via Mazzini 1.
AVVIATISSIMO negozio cartolibreria profumeria cediamo 1.000.000 contanti rimanente dilazionato. Riva, via Mazzini 1. 5-1431
AZIENDA produzione stampi attrezzatura-stampaggio lamiera. Grandiosi locali, solo valore attrezzatura: 40 milioni, notevole incasso. Cede: 60 milioni. Fasano 694-180.
BAR chiusura serale Lingotto reddito netto 450.000 mensili cedesi 7.000.000. Quirico, Garibaldi 3.
BAR Crocetta angolare 30.000 giornaliere 11 kg caffè settimanali cedesi lunghe dilazioni. Tel. 503-290.
BAR S. Rita 45.000 giornaliere ampi locali cedesi dilazionando. Telefonare 355-344. 5-1428
BAR superalcoolici fronte corso traffico intenso, ottimo incasso documentabile, adatto famiglia. Cede: 8 milioni 500.000. Fasano 694-670.
BAR superalcoolici 2 biliardi attrezzatissimo moderno cedesi dilazionando. Casalegno 885-962.
BAR torrefazione super chiusura serale centralissimo vende. Telefonare 547-456. 59162
BOLLETTONE licenza bar con superalcoolici vendo. Telef. 535-601.
BOUTIQUE centrale forte sviluppo vendesi o associasi. Tel. 530-389.
CAUSA malattia, cedesi permesso: mercerie chincaglierie, cancelleria, casalinghi, giocattoli. Tel. 854-349, ore pasti. 58917
CAVALLERA, Saluzzo 21: latteria 200, incasso 100.000, [illegible] sicura fortuna. 5-1360
CAVALLERA, Saluzzo 21: Salumeria, gastronomia; 100.000 giornaliere, cedesi dilazionando, straoccasioni.
CEDESI contanti centrale redditizia rivendita [illegible]nali riviste. Telefonare 768-709. Inintermediari.
CEDESI negozio elettrodomestici et materiale elettrico 3.400.000 trattabile. Tel. 777-415. 58281
CEDESI ricambi auto utile mensile 1.200.000 nette, pagamento dilazionato. Telefonare 768-931.
CEDESI tintoria ottima posizione macchinari comodità pagamento. Telefonare 855-584. 57871
CEDIAMO media officina costruzione attrezzature macchine, ottima clientela. Telefonare 770-388.
CEDO avviato laboratorio sanitari medicali busti causa trasferimento, facilitazioni. Telefonare 390-096.
CENTRALISSIMO negozio portici abbigliamento signora, attività trentennale, cedo ritiro commercio. [illegible] intermediari. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7203 — 10100 Torino». 58967
CEDO causa salute esportazione vini liquori. Clientela ottima. Tel. 659-206.
CERCASI socio oppure cedesi redditizio ingrosso casalinghi. Tel. 543-992.
CERCHIAMO prestito 1.000.000, garantito interesse 10%. Accettiamo offerte solo da privati. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7068 — 10100 Torino». 57025
CERCO socio apporti camion 690/643 sui 3 milioni guadagno netto mensile 400 mila. Telefonare 889-692.
COMMESTIBILI, centrale, avviatissimo, 110.000 giornaliere, cedesi causa malattia. Telefonare rag. [illegible] 545-668.
COMMESTIBILI grandi vetrine Mercati Generali 140.000 giornaliere richiesta [illegible].000. Geom. Giuseppe Gariglio 510-564. 5-1478
COMMESTIBILI Venaria, felice posizione, ottimo arredamento, avviamento pluriennale. Incasso giornaliero: 40.000 incrementabile. Cede: 4 milioni. Fasano 694-180.
CONFEZIONI biancheria [illegible]mento, via Garibaldi, cediamo ritiro commercio Tel. 519-546.
COSTITUENDO pensionato famigliare cerca soci desiderosi serenità, elevata educazione. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3489 — 10100 Torino». 58896
CROCETTA macelleria bovina avviatissima vendesi. Telefonare 586-476.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviato panificio, 300 kg. giornalieri. Alloggio. Sufficienti 4.000.000 contanti. 0776
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede abbinati latteria-commestibili centrali, 220 litri, utile oltre 500.000 mensili. Facilitazioni.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviato commestibili precollinare, 80.000 giornaliere. Buon utile, facilitazioni. 0726
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede abbigliamento femminile, adatto persona sola, 2.000.000 trattabili, alloggio. 0726
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede latteria moderna, attrezzatissima, 60.000 giornaliere, facilitazioni.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviata latteria attrezzatissima, 40.000 giornaliere. Facilitazioni, alloggetto. 0726
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviata autorimessa 60 macchine, eventuale permuta altra grande capienza. 0726
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede moderno frutta-verdura, Utile 450.000 mensili. Facilitazioni. Trattabili 4.000.000.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede due avviate macellerie bovine, Santa Rita e Mirafiori, facilitazioni.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviata elegante profumeria centrale, 40.000 giornaliere. Ottime condizioni. 0726
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede causa anzianità, latteria, 170 litri giornalieri, trattabili 4.500.000.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviata latteria moderna. Trattabili 3.000.000. Sufficienti pochi contanti. Eventuale gerenza.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede rivendita pane, confetteria, pasticceria modernissima, 65.000 giornaliere dimostrabili. 0726
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede panetteria pasticceria, Moncalieri nuova apertura, facilitazioni.
DIANO Marina: albergo ristorante 39 camere, terreno 1050, giardino, apertura stagionale. 170.000.000 compreso immobile. Fasano 694-180.
DIANO Marina: albergo ristorante 35 camere, attrezzatura nuova, ottima posizione, [illegible] dimostrabile. Cede: 55.000.000. Fasano 694-670.
DROGHERIA con alloggio adatta persona sola 40.000 giornaliere, cedesi anticipando 500.000. Telefonare 502-514. 51[illegible]
DROGHERIA zona Nizza, facilità conduzione, adatto persona sola, incasso giornaliero: 40.000. Cede: 1 milione 500.000 dilazionando. Fasano 694-180. 0767
FARMACISTA ottime referenze cerca direzione o gerenza farmacia Torino o cintura massima serietà. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3486 — 10100 Torino». 58746
FRUTTA verdura centralissimo reddito netto 800.000 mensili occasione cedesi. Quirico, Garibaldi 3.
LAIGUEGLIA cedesi negozio centralissimo, souvenirs, innumerevoli articoli. Scrivere Dell'Acqua Felice, via Dante 120, Laigueglia.
LATTERIA bar 37.000 incasso giornaliero cedo 2.550.000 dilazionando, Tel. 502-386. 51335
LATTERIA vendesi o cedesi gerenza Orbassano. Telefonare 337-665.
LATTERIA 250.000 giornaliere assicurate 700 litri giornalieri rara occasione cedesi anticipando 7.000.000. Tel. 503-290. 51208
MACELLERIA bovina, zona Mirafiori, buon incasso incrementabile prossima finizione costruzioni vicinioro. Cede: 3.200.000. Fasano 694-180.
MACELLERIA 500.000 settimanali forte passaggio zona popolosissima cedo per malattia. Telef. 337-213.
MERCERIA articoli sportivi, zona Francia, angolare, avviamento pluriennale, incasso giornaliero: 45.000. Cede: 2.000.000. Fasano 694-670.
MUTUI ipotecari su alloggi concediamo in pochi giorni anche seconda ipoteca, rimborso rateale mensile da uno a sei anni. Fincotex, corso Francia 15, tel. 760-203, 779-826.
NEGOZIO fiori urge cedere. Telefonare 874-895. 58080
OCCASIONE drogheria con bollettone 21° asporto bloccati con merce 3.500.000 trattabili. Tel. 740-714.
OFFICINA lavorazione lamiera, produzione articoli speciali brevettati, macchinario modernissimo. Notevole giro affari, meravigliosi locali. Cede: 120.000.000. Fasano 694-670.
PANETTERIA pasticceria confetteria 35.000 giornaliere aumentabili, cede. Castagno 502-386. 51335
PANIFICIO redditizio ottima posizione vendo, volendo condizioni o permuta alloggi. Telefonare 530-395
PASTIFICIO avviatissimo passaggio scuola mercato privato urge cedere. Telefonare 760-700.
PASTIFICIO zona commerciale-popolosa, attività pluriennale, attrezzatura nuova, ottimo incasso, alloggio annesso. Cede: 10.000.000. Fasano 694-180. 0767
PENSIONE centrale signorilissima reddito elevato ottima clientela cedesi. Telefonare 335-344.
PETTINATRICE avviatissima cucinino retro abitazione cedesi 650.000 causa espatrio. Telefonare 482-931.
PETTINATRICE Mirafiori urge cedere negozio avviatissimo ampio retro. Telefonare 342-437, pasti.
PRIVATO cede salumeria gastronomia tutto nuovo vero affare anche gerenza persona pratica. Telefonare 795-200 59420
PRESTIT casa famiglia Torino, corso Re Umberto 5, telef. 538-960, 534-290. 51314
PRESTITI per posta a tutti. Scrivere: Esposito Bonvini Giuseppe, via Muralto 55, Como. Tel. 270-095.
PRIVATO cede pensione centrale molto redditizia 25 letti. Telefonare 514-120. 58775
RICAMBI auto angolare, zona commerciale, spaziosi locali. Incasso mensile: 4.000.000, utile proporzionato. Cede: 7.000.000. Fasano 694-180.
RICAMBI auto ingrosso, Torino-Piemonte, utile netto mensile documentabile: 1.500.000. Cede: 7.000.000 più merce 40.000.000. Fasano 694-180.
RILEVEREI alimentari principio cambio [illegible] terreni collina pianura, 15 km Torino Est. Tel. 532-502.
RIVENDITA pane 40.000 giornaliere forte passaggio, anticipo 1.500.000. Telefonare 537-213. 5-1250
SALUMERIA gastronomia 200.000 giornaliere cedesi eventuale gerenza famiglia adatta Casalegno, Vanchiglia 55. 0727
SANREMO: laboratorio pasticceria, modernamente attrezzato, ottima clientela, incasso mensile: 1.000.000. Adatto famiglia. Cede: 6.000.000. Fasano 694-180. 0767
SANREMO pasticceria-gelateria centralissima, angolare, attrezzatura nuova, alloggio annesso. Incasso annuo: 35.000.000. Cede: [illegible] Fasano 694-670. 0767
SEGHERIA (Moncalieri) cedesi acquistando merce, causa salute. Cavallera, Saluzzo 21. 51360
STAMPI ATTREZZATURE azienda produzione venti milioni mensili macchinari imponenti [illegible], cessione parziale, totale. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3469 — 10100 Torino». 58781
TABACCHERIA bar posizione eccezionale, 400.000 giornaliere, alloggio cedesi anticipando 20.000.000, Telefono 502-514. 51208
TABACCHERIA bar superalcoolici orario ridotto forte reddito cedesi aggiunta alloggio. Studio Massaglia, Siccardi 9. 51459
TABACCHERIA cartoleria levata 2.800.00 reddito netto 1.200.000 mensile dilazionando cedesi. Quirico, Garibaldi 3. 58520
TABACCHERIA merceria profumeria zona signorile 400.000 utile netto, cedesi 5.000.000 contanti o permuta immobili. Telefono 502-542.
TABACCHERIA moderna levata 1.550.000 reddito netto 600.000 mensili dilazionando cedesi. Quirico, Garibaldi 3. 58520
TABACCHERIA moderna levata 1.400.000 reddito netto 350.000 mensili cedesi. Quirico, Garibaldi 3.
TABACCHERIA profumeria lussuosa levata 1.700.000 reddito netto 750.000 mensili dilazionando cedesi. Quirico, Garibaldi 3. 58520
TORREFAZIONE bar volendo alloggio, incasso 70.000 giornaliere aumentabili. Cedesi motivi famiglia. Telefonare 669-378.
VENDESI negozio pettinatrice, [illegible] Mombarcaro 17.
VENDO commestibile con rivendita pane. Telefonare 498-113.
VENDO negozio casalinghi, ferramenta, elettrodomestici, Grugliasco. Tel. 783-229. 1001
VENDO panificio pasticceria incasso 100.000 giornaliere. Tel. 250-865.
VENTIMIGLIA: albergo ristorante superalcoolici, 30 camere, garage, ascensore, termosifone. Elevato reddito garantito. Cede: 42.000.000. Fasano 694-670. 0767
VOLETE cedere la Vostra attività con celerità, garanzia? Telef. 335-344.
1.800.000 cedesi occasionissima moderna agnelleria, selvaggina, causa salute. Telefonare 335-344.

CORSO ORBASSANO 236

nel cuore della Torino moderna, a due passi dal Parco Rignon sta sorgendo «una signora casa» fatta con amore

Troverete l'appartamento di alto valore costruttivo finito in ogni dettaglio con ogni cura, dal verde riposante dei magnifici giardini condominiali allo stile perfetto della costruzione, dai saloni alle camere, dai corridoi ai terrazzi, dalle cucine ai bagni, tutto è funzionale. Dalle rifiniture agli isolamenti termo-acustici, dagli ingressi agli ascensori tutto è studiato con scrupolo secondo i più moderni ritrovati e con meticolosa cura.

Salone, 2 camere, cucina, biservizi
2.000.000 contratto
2.000.000 6 mesi
2.000.000 chiavi
più mutuo fondiario

Saloncino, 2 camere, soggiorno, servizi
1.500.000 contratto
1.500.000 6 mesi
1.700.000 chiavi
più [illegible] fondiario

2 camere - tinello - cucinotta - servizi
1.000.000 contratto
1.200.000 6 mesi
1.200.000 chiavi
più mutuo fondiario

1 camera - tinello - cucinotta - servizi
800.000 contratto
800.000 6 mesi
1.000.000 chiavi
più mutuo fondiario

Molte altre combinazioni - Attici stupendi
Box auto - Magnifici uffici e negozi
VISITE IN CANTIERE ANCHE FESTIVI

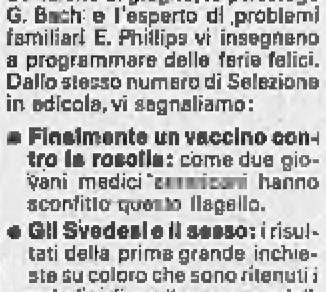
EDILCANTIERI Telef. 517.256 - 537.367 Torino: C.so G. Ferraris 22

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggio contanti. Telefonare 546-007.
A.A.A. ACQUISTO contanti alloggio qualunque zona. Telef. 515-318.
A.A.A. LUCENTO vendesi alloggio 2 camere servizi 4.800.000. Telefonare 722-066. 316839
A.A.A. MUTUI ipotecari immediati presentando documenti proprietà. Prima, seconda, terza ipoteca. Estinzione fino cinque anni. Riservatezza. FINANZIARIA FID, sede centrale, via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Tel. 542-834, 530-445.
A.A. ACQUISTO Torino alloggetti decorosi: rapide trattative. Amministrazione Capello 532-760.
A.A. ALLOGGIO 4 vani servizi occasione vendesi vicinanze Aeronautica. Tel. 351-528 anche ore pasti.
A.A. PRIVATAMENTE acquisto subito alloggetto pronti contanti. Telefonare 530-359. 0759
A.A. FINO vendesi regioni salute cascina agricola terreno 110.000 mq anche appezzamenti spezzati, milionecentomila giornata. Telefonare ore ufficio 881-800. 1001
A.A. [illegible] Bernini via Baronzo 12 vendonsi alloggi signorili liberi e da reddito, prezzi modici. ufficio loco. Telefono 761-858. 5/1143
A.A. 800.000 per camera più mutuo vendonsi alloggi signorili via Artisti 1, ufficio loco.
A. ACCREDITATA immobiliare [illegible] quisisce, assume incarichi vendita, alloggi, case, eventuali anticipi immediati. Torinocasa 541-419.
A. ACQUISTA contanti privato alloggio, oppure casetta Torino. Telefono 654-673. 5/1255
A. ACQUISTA privatamente alloggio piccolo grande pagamento immediato. Tel. 834-061. 0759
A. ACQUISTASI contanti casa Torino anche vecchia costruzione. Telefonare 541-419. 0531
A. ACQUISTEREI [illegible] villetta libera con giardino periferia o vicinanze Torino. Telef. 513-598.
A. ACQUISTO appartamenti Torino, piccoli, medi, pagamento contanti. Tel. 581-735. 0651
A. ADATTO ambulatorio medico, vendesi alloggi 2-3-4 camere servizi. zona corso Traiano. Tel 617-045.

(Continua a pag. 12)

COME PROGRAMMARE LA VACANZA



Per 48-50 settimane all'anno attendiamo le ferie come una liberazione. Eppure - se consultiamo gli archivi degli psicologi - scopriamo che proprio questo periodo è il più propizio ai litigi. Su Selezione di giugno, lo psicologo G. Bach e l'esperto di problemi familiari E. Phillips vi insegnano a programmare delle ferie felici. Dallo stesso numero di Selezione in edicola, vi segnaliamo:

- **Finalmente un vaccino contro la rosolia:** come due giovani medici [illegible] hanno sconfitto questo flagello.
- **Gli Svedesi e il sesso:** i risultati della prima grande inchiesta su coloro che sono ritenuti i paladini di una "nuova morale".
- **La strage dei 900 giorni:** descritto per la prima volta il terrificante assedio di Leningrado.

Chiedete oggi stesso in edicola

Selezione dal Reader's Digest

Mentre è in corso la seduta dell'assemblea

Gli operai occupano a Trieste l'aula del Consiglio regionale

La dimostrazione per ottenere dal ministero del Bilancio che si discuta l'applicazione del piano per i cantieri - Il presidente della Giunta regionale, che si trova a Roma, ha dato assicurazioni agli operai - L'occupazione è cessata durante la notte

(Dal nostro corrispondente)
Trieste, 28 maggio.

Della perdurante crisi sindacale è la non ancora attuata piena applicazione del secondo piano Cipe, si è avuta oggi un nuovo grave sintomo con l'improvvisa occupazione, da parte di una cinquantina di operai, dell'aula del Consiglio regionale Friuli-Venezia Giulia, che ha sede al Municipio.

Gli operai, dopo avere percorso le vie del centro ritmando la marcia al cadenzato di tamburi di latta, sono saliti nell'aula dove si stava svolgendo la seduta del Consiglio regionale presieduta dal vicepresidente socialista Pittoni. Al giungere dei lavoratori, Pittoni ha sospeso la seduta.

I rappresentanti degli operai hanno dichiarato che l'occupazione è stata decisa dopo che le organizzazioni sindacali avevano proclamato uno sciopero di settore navalmeccanico. Il gesto di protesta è stato attuato per sollecitare un incontro tra i rappresentanti e il sottosegretario al Bilancio e alla Programmazione on. Malfatti, al fine di sistemare il personale del San Marco. Il gesto dei sindacati è stato giudicato grave, trattandosi di un'assemblea legislativa quale era quella in corso al Consiglio regionale.

Il vicepresidente della Giunta regionale, Moro, l'assessore regionale al Lavoro, Stopper, e il sindaco, Spaccini, si sono messi subito in contatto con il presidente della Giunta, Berzanti, che era a Roma per discutere il problema che aveva dato origine all'agitazione. Da Roma, nel tardo pomeriggio, è stata confermata che l'incontro tra le organizzazioni sindacali triestine e il ministro Malfatti, già previsto, è stato fissato per sabato prossimo 31 maggio. I rappresentanti sindacali hanno fatto sapere che intendevano mantenere l'occupazione dell'aula sino a quando non fosse pervenuta da Roma assicurazione ufficiale sul pieno rispetto del secondo piano Cipe, che risale all'11 ottobre dello scorso anno. E' stato eletto un comitato, con l'impegno di mantenere l'occupazione della sede del Consiglio regionale, poiché si ritengono sufficienti le garanzie date.

La cessazione dell'occupazione è stata decisa all'unanimità dopo un'assemblea dei lavoratori. I rappresentanti sindacali hanno comunicato l'avvenuta convocazione a Roma per sabato alle 12 da parte del ministero del Bilancio e della programmazione.

u. s.

Dai dipendenti a Napoli

Occupato l'Istituto di Fisica nucleare

Napoli, 28 maggio.

(a. l.) L'Istituto di fisica nucleare, che ha sede a Fuorigrotta nel complesso della Mostra d'Oltremare, è stato occupato da impiegati tecnici e amministrativi in sciopero da una settimana.

Nei giorni scorsi quando i dipendenti dell'Infn (Istituto nazionale di fisica nucleare) iniziarono l'agitazione, il direttore, prof. Eduardo Caianiello, accettò di delegare all'elaborazione del nuovo regolamento una commissione composta dai rappresentanti dell'Istituto e dai delegati dei dipendenti.

Il prof. Caianiello, scienziato di fama mondiale per le sue ricerche sulla cibernetica, voleva riservare al Consiglio direttivo ampia facoltà di decidere sui lavori del comitato. Il personale ha chiesto invece di dare alla commissione ampi poteri decisionali. La tensione si è inasprita e la notte scorsa l'Istituto è stato occupato dai dimostranti.

Adesioni al 50 per cento

Sciopero a Cagliari indetto dai sindacati marxisti-leninisti

Cagliari, 28 maggio.

Il «comitato di lotta» rappresentato da marxisti-leninisti che nell'aprile vinse le elezioni per il rinnovo della commissione interna, ha indetto oggi uno sciopero di 24 ore nello stabilimento «Rumianca» di Cagliari. Alla manifestazione ha aderito il 50 per cento degli oltre mille dipendenti. Un centinaio di operai sostano davanti alla fabbrica, ma la situazione è calma.

Lo sciopero è stato dichiarato per protestare contro l'atteggiamento dell'Associazione degli industriali di Cagliari, che ha invalidato le elezioni per una norma procedurale. Secondo l'Associazione, infatti, i risultati delle votazioni per il rinnovo della commissione interna sono stati depositati con 12 ore di ritardo, rispetto alle 24 stabilite dalle disposizioni.

La lista del «comitato di lotta» presentata dai marxisti-leninisti con 400 voti si aggiudicò tre seggi mentre la Cgil passò da cinque a due. La Uil guadagnò un seggio, aumentando da uno a due, e la Cisl scese da tre a due seggi. La vittoria della lista «comitato di lotta» giunse tesa a sorprese i sindacalisti e gli stessi operai della «Rumianca» sebbene fosse stata preceduta da una intensa propaganda fatta da un gruppo di giovani in prevalenza studenti, del partito marxista-leninista.

Questi ultimi per più due mesi avvicinarono ogni giorno gli operai della «Rumianca» e fecero opera persuasione, con discorsi e volantini, per farli aderire ai loro programmi sindacali.

(Ansa)

Trieste. La sala del Consiglio regionale occupata dai dipendenti del Cantiere S. Marco (Tel.)

La requisitoria contro i 22 delle barricate

I tumulti di Genova: sei anni chiesti per il maggior imputato

E' il portuale che, davanti alla sede del msi, lanciò il gancio in direzione degli agenti - La pena proposta dal P. M. è tre anni e cinque mesi - Per otto degli accusati proposta la libertà provvisoria

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 28 maggio.

Per i 22 imputati del processo relativo ai disordini che a Genova, il 7 e l'8 marzo scorso, seguirono il presunto attentato contro l'attrice greca Melina Mercouri, il p. m. ha proposto condanne da un massimo di 5 anni e 10 mesi ad un minimo di un anno e 5 mesi. Il p. m. ha sostenuto la piena responsabilità di tutti gli imputati per adunata sediziosa, blocco stradale, oltraggio e minacce a pubblico ufficiale e lesioni (15 tra funzionari, ufficiali e agenti di p. s. rimasero feriti negli scontri con i dimostranti). Per 8 dei 12 imputati in stato di detenzione ha chiesto la libertà provvisoria.

La pena più severa è stata proposta per Mario Carubelli, il portuale che lanciò il gancio da lavoro verso un reparto di guardie schierate davanti alla sede del msi: 5 anni e 10 mesi e, a condanna espiata, un anno di libertà vigilata. «Mario Carubelli — ha detto il dott. Sossо — non merita la provvisoria. Egli prese parte ad altre manifestazioni sediziose, come l'assedio nel porto a Genova, all'auto del ministro Giuseppe Lupis, e durante il processo ha mantenuto un contegno provocatorio». Come si ricorderà, il febbraio scorso, il ministro della Marina mercantile visitò nello scalo genovese una nave «porta-containers» automatizzata; in quell'occasione un gruppo di portuali inscenò una manifestazione di protesta bloccando l'auto del ministro per quasi un quarto d'ora. All'odierno processo il Carubelli è stato protagonista di accesi scontri con il p. m.

Ecco le richieste più severe: Coccolo: 5 anni e cinque giorni e di libertà vigilata; Felicello: 4 anni e 11 mesi e un anno di libertà vigilata; Vincenzo Scapellato: 4 anni e 7 mesi. Sulla richiesta per Mario Coccolo hanno influito i precedenti penali; per Vincenzo Scapellato la severità della pena proposta è stata giustificata dal magistrato con la partecipazione dell'imputato alla «contestazione» avvenuta un mese fa nel carcere di Marassi; per il portuale Aldo Felicello il p. m. ha preannunciato anche la sua incriminazione per oltraggio a pubblico ufficiale. L'imputato, secondo l'accusa, partecipò a un blocco stradale all'uscita del porto in piazza Cavour e si scagliò con particolare violenza contro l'auto di un dirigente dei cantieri. Al processo, durante la deposizione di uno dei testi d'accusa, il portuale accusò il teste di essere «una spia». Il p. m. ha rilevato che tale accusa equivale a un'ammissione di colpa.

Il p. m. infine ha proposto le seguenti condanne per i rimanenti imputati: Maurizio Franzosi: 3 anni, 8 mesi e 10 giorni (il p. m. ha chiesto, però, la libertà provvisoria per il giovane che ha «dimostrato di essere realmente pentito del male commesso»); Michele Canta, Giovanni Palumbo, Sandro Cortesogno e Francesco Moranda: 2 anni, 10 mesi e 10 giorni; Mario Cavanna: 2 anni e 8 mesi; Luciano Valverde: 1 anni, 4 mesi e 25 giorni; Maurizio Arata, Arturo Bellisomi, Leonardo Marasciuolo e Domenico Ceva: un anno, 9 mesi e 15 giorni; Claudio Costa Pisani: un anno, 9 mesi e 10 giorni; Daniele Bo, Giuseppe Cipolla, Renzo Olivieri, Sergio Pesce e Tullio Schenone: un anno e 5 mesi; Gino Rio, che ha compiuto 21 anni, il p. m. ha proposto un anno, 5 mesi e 18 giorni, ma con la sospensione condizionale della pena.

Nell'udienza pomeridiana sono cominciate le arringhe dei difensori. Hanno parlato l'avv. Bianca Guidetti Serra di Torino e l'avv. Angelo Strantuono. Il processo proseguirà venerdì. La sentenza è prevista nella prossima settimana.

f. s.

Difficile situazione a Genova

Treni merci bloccati dallo sciopero in dogana

Genova, 28 maggio.

(f. d.) Lunghe teorie di carri carichi di merci destinate all'esportazione e all'importazione sono fermi negli scali portuali e quelli di Busalla e del Campasso.

Sono bloccati dall'agitazione dei funzionari di dogana (gran parte dei quali non svolgono lavoro straordinario) e dalla «rigorosa applicazione del regolamento».

Impazziscono due sorelle chiuse in casa da 2 mesi

A Genova - Hanno 55 e 60 anni - Non volevano vedere nessuno - Sono state ricoverate in manicomio

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 28 maggio.

(f. d.) Due anziane sorelle, Anna e Angela Garaventa, di 60 e 55 anni, che da due mesi vivevano in volontaria prigionia nel loro piccolo alloggio di via Porta Soprana 1, sono state ricoverate stamane dalla polizia nell'ospedale psichiatrico di Quarto.

Dall'aprile scorso le due sorelle rifiutavano di vedere gente ad eccezione della donna delle pulizie che portava loro il cibo e soprattutto rifiutavano di badare ai loro interessi che sono piuttosto cospicui: una casa due, tra l'altro, ha insegnato per lungo tempo in un liceo cittadino e da due anni riscuoteva la pensione.

La polizia è intervenuta dopo la segnalazione della donna delle pulizie. Le due sorelle hanno rifiutato di aprire la porta e gli agenti sono potuti entrare tagliando una cesoia la catena interna dell'uscio di scala. All'esterno, a titolo precauzionale, era intanto stata convocata una squadra di vigili del fuoco, nel timore che le due donne, atterrite per l'ingresso della polizia, tentassero addirittura di buttarsi dalla finestra. Ma l'abilità paziente di un funzionario le ha convinte, dopo un lungo discorso, ad uscire con loro: le sorelle Garaventa sono state portate all'ospedale psichiatrico.

Hanno già fatto due giorni di sciopero generale

Che cosa chiedono i 40 mila lavoratori tessili del Biellese

I sindacati hanno avanzato rivendicazioni economiche e normative forti del fatto che non c'è disoccupazione Due stabilimenti occupati dalle maestranze - Una schiarita: ieri trattative in prefettura a Vercelli per l'azienda di Vigliano; proseguono oggi - I salari oscillano tra le 60 e le 95 mila lire mensili per le categorie più elevate

(Dal nostro inviato speciale)
Biella, 28 maggio.

Riparati, a tempo di primato e con uno sforzo gigantesco, gran parte dei danni provocati dall'alluvione dello scorso novembre, l'industria tessile biellese lavora a pieno ritmo, qualche volta si manifesta una diffusa scarsità di manodopera. Nelle aziende le ore straordinarie sono in aumento.

Dopo anni di stasi o di riduttiva depressione, questo «favorevole andamento del mercato del lavoro» ha fatto scattare la molla delle rivendicazioni sindacali economiche e normative.

Il contratto di lavoro in vigore non scadrà che nel giugno dell'anno prossimo. Si tratta di rivendicazioni aziendali e di settore che riguardano i 40 mila lavoratori occupati nelle industrie tessili biellesi.

Le paghe attuali, indicate dai sindacalisti e dagli stessi lavoratori, oscillano da a mila lire mensili lorde, senza assegni familiari, per i tessitori cottimisti, uomini o donne. Scendono a 60-65 mila lire mensili lorde gli operai addetti alla pettinatura, filatura, finissaggio, tintoria ed altre.

Le tre organizzazioni sindacali (Cgil, Cisl, Uil) hanno avanzato tre richieste: 1) Diritto di assemblea in fabbrica con la presenza dei dirigenti sindacali e dei delegati di reparto per la contrattazione dei cottimi, assegnazione macchinario, qualifiche ecc. 2) Premio annuo di produzione di 65 mila lire. 3) Aumento del minimo garantito di cottimo dall'8,50 al 15 per cento sulle nuove paghe congiobale, per i non cottimisti e l'allineamento al 15 per cento per i cottimisti che fossero inferiori a questo livello.

Nell'incontro avvenuto il 14 maggio scorso i sindacalisti hanno giudicato insoddisfacenti le offerte degli industriali. Di conseguenza si sono già avute due giornate di sciopero il 20 e il 26 maggio.

L'agitazione però si è anche spostata sul piano delle singole aziende. Alla Pettinatura Italiana di Vigliano, i lavoratori, circa un migliaio, occupano la fabbrica da otto giorni. Il Lanificio Ermenegildo Zegna di Trivero è occupato dall'altra sera dai 1200 dipendenti.

Ci siamo recati oggi davanti alle due aziende. In fabbrica sono stati nominati comitati di agitazione che collaborano con le commissioni interne. Gli operai si trattengono nei reparti solo per la durata degli orari di lavoro: finito il turno subentrano quelli del turno successivo. In pratica potrebbe essere definito «uno sciopero interno sul posto di lavoro». Però sono bloccati anche i magazzini.

Sinora nei due stabilimenti non sono verificate tensioni preoccupanti. I lavoratori desiderano condurre la loro lotta senza interferenze esterne. Davanti alla Pettinatura Italiana alcuni operai ci hanno dichiarato: «Non vogliamo contestatori». Gradita invece la visita di solidarietà una delegazione di operai tessili di Borgosesia.

Le richieste presentate nelle due aziende differiscono da quelle generali avanzate dai sindacati per tutti i tessili biellesi. Nella sostanza però sono affini. Trattative svoltesi con le rispettive direzioni aziendali non hanno avuto esito positivo. Alla Pettinatura di Vigliano la vertenza è aperta dal 3 aprile scorso, cioè quasi due mesi. Alla Ermenegildo Zegna di Trivero la discussione è in corso dal 24 aprile.

Il prefetto di Vercelli dott. De Stefani stamane ha effettuato un tentativo di mediazione, per risolvere la vertenza della Pettinatura di Vigliano. Ha ricevuto i sindacalisti (Novaretti e Porro della Uil, Lombardi della Cisl e Bertolino della Cgil) ed i delegati dell'azienda assistiti dai funzionari dell'Unione Industriale e dell'Unione laniera italiana.

Al pomeriggio gli industriali hanno tenuto una lunga riunione al termine della quale hanno deciso «di ripresentarsi domani in Prefettura per proseguire la discussione».

Per ora si parla soltanto della Pettinatura di Vigliano. Sembra però scontato che un eventuale accordo aziendale aprirebbe la strada alla conclusione delle trattative per tutti i 40 mila tessili biellesi.

Sergio Devecchi
Dalla Commissione Industria

Un gruppo di dipendenti dell'ingresso del «Lanificio Ermenegildo Zegna» occupato da alcuni giorni a Trivero (Motsio)

Nuove visite nel Biellese

Oggi a Valle Strona il ministro Mancini

Biella, 28 maggio.

(p. m.) Il ministro dei Lavori Pubblici, on. Giacomo Mancini, tornerà domani nella vallata di Strona, già visitata il scorso, per rendersi conto della situazione a quasi sei mesi dalla disastrosa alluvione del novembre scorso.

Nella mattinata l'on. Mancini presiederà un convegno di sindaci a Veglio Mosso; una seconda riunione avverrà pomeriggio a Pralungo, sede del Municipio di Biella.

Esaminata al Senato la legge per i tessili

(Nostro servizio particolare)
Roma, 28 maggio.

(g. m.) La commissione Lavoro del Senato ha dato oggi parere consultivo favorevole alla legge presentata dal governo per la «ristrutturazione, riorganizzazione e sviluppo dell'industria».

La commissione Industria, che deve preparare la legge per la discussione in aula, ha ottenuto ormai tutti i pareri necessari delle commissioni interessate e ha iniziato oggi stesso l'esame della legge.

Il socialista Minocci, che ha illustrato ai colleghi il provvedimento, ha detto che esso, soprattutto con i corsi di riqualificazione della manodopera, intende ristrutturare il settore e concentrare le produzioni senza creare «una disoccupazione in senso proprio».

Venti bombe inesplose a Sanremo nel parco dove i bimbi giocavano

I residuati bellici potevano scoppiare in qualsiasi momento - Rimossi ieri

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 28 maggio.

(r. o.) Dal dopoguerra fino a pochi mesi fa, a Sanremo, si è giocato alle bocce a molti bambini hanno trascorso le giornate correndo un terreno minato: sotto il campo di bocce e il piccolo parco attrezzato per i giochi dei bambini in un terreno posto davanti al penitenziario sono stati ritrovati ordigni esplosivi.

I tecnici dell'impresa Bocami, di Genova, incaricata dal Genio militare della delicata ricerca hanno trovato stamane una bomba inesplosa, sparata da una delle navi che durante la guerra bombardavano dal mare le postazioni tedesche: è il «pezzo» più grosso di una serie di bombe. Finora sono stati trovati una ventina di proiettili di artiglieria contraerea ed una bomba a mano rotta ma munita di percussore.

Il materiale esplosivo avrebbe potuto seminare la morte in qualsiasi momento: anche durante i recenti campionati di bocce o in un qualsiasi pomeriggio i bambini affollavano il piccolo parco.

Le preoccupazioni del Genio militare per la presenza di ordigni bellici nella zona sono sorte quando l'amministrazione comunale sanremese ha chiesto l'autorizzazione per completare il raddoppio del viale delle Palme di via Nazario Sauro, proprio dinanzi alle carceri mandamentali. Parco e campo di bocce sono stati chiusi e si è provveduto a sminare la zona.

Un laboratorio di Chieri semidistrutto dalle fiamme

(Dal nostro corrispondente)
Chieri, 28 maggio.

(p. g.) Un laboratorio artigiano di tessitura di Chieri è stato semidistrutto da un incendio sviluppatosi questa sera verso le ore 19.

La piccola azienda, appartenente a Natale Gorgerino, si trova in un caseggiato di via Cambiano.

Il fuoco, originato da scintille scaturite da un motore elettrico, si è rapidamente esteso nonostante il pronto intervento dello stesso proprietario e di altre persone con gli estintori.

Il tempo che farà

Al Nord e sulla Sardegna cielo prevalentemente nuvoloso con possibilità di brevi piogge o isolati temporali. Al Centro, al Sud e sulla Sicilia cielo generalmente poco nuvoloso con tendenza ad accentuazione della nuvolosità. Temperatura: *senza variazioni.* Venti: *deboli e moderati.* Mari: *da poco mossi a mossi.*

Le temperature minime e massime di ieri:

Bolzano	13	22
Trento	15	29
Verona	16	26
Trieste	17	24
Venezia	17	22
Milano	14	25
Bologna	16	26
Genova	18	26
Firenze	17	31
Pisa	17	28
Ancona	18	22
Perugia	15	27
Pescara	13	26
L'Aquila	12	26
Roma	13	30
Campob.	17	28
Bari	17	32
Napoli	19	31
Potenza	14	28
Catanzaro	18	34
Reggio C.	17	28
Messina	21	28
Palermo	20	28
Catania	13	30
Cagliari	19	21

Le temperature minime e di ieri in alcune città estere:

Parigi	10	16
Londra	9	16
Berlino	8	22
Amsterdam	15	16
Bruxelles	12	21
Madrid	12	17
Mosca	6	16
Stoccolma	8	25
New York	9	21
San Francisco	15	18
Los Angeles	16	23
Tokio	17	25
Hong Kong	23	28
Montreal	9	17

Magazzini 2000
VIA MILANO 8
(ang. Via IV Marzo - vicino semaforo)
Troverete le ultime novità estive di confezioni per uomo, donna e bambino, camicie, biancheria, tendaggi, tovagliati, accappatoi
VENDITA AL MINUTO
A PREZZI DI INGROSSO

Vestito uomo fresco terital lana	L. 10.000
Vestiti donna	» 690
Tailleur donna	»
Lanzuolini	»
Giubbotti uomo	» 1.590
Camicie non stiro	»
Scamiciate bimba 1°	» 490
Pantaloni uomo fresco terital lana	» 2.500

VISITATECI SENZA OBBLIGO D'INGRESSO

Westinghouse
Il condizionatore d'aria per la "mia" casa
Potete essere sicuri... con Westinghouse

Agenzia:
BARBERO - [redacted] - via Cibrario, 32 - tel. 48.83.69

IMMOBILIARE PRANDI & C.
vende
Via Tommaso Grossi 30 ang. Via Leonardo da Vinci ad un isolato da via Nizza e [redacted] centro commerciale di piazza Carducci
appartamenti signorili
Due, tre camere, salone, semplice-doppi servizi
Particolari costruttivi [redacted] classe
Mutuo S. Paolo - Dilazioni
PREZZI CONVENIENTISSIMI
In VIA PIO FOA' 78 ANG. VIA CANOVA 38 ultimo alloggio
Salone, tre camere, cucina, doppi servizi

SE DESIDERATE UNA CASA ACCOGLIENTE
NOI SIAMO INDISPENSABILI
VI OFFRIAMO LA NOSTRA [redacted] PER LA SCELTA DELLA TAPPEZZERIA TRA LE 4000 CHE NOI METTIAMO A VOSTRA DISPOSIZIONE TRA LE PIU' ORIGINALI DEL MONDO PRESSO GLI ACCOGLIENTI NEGOZI DI: VIA LAGRANGE 3 [redacted] CORSO TASSONI 66 - TELEF 542236/746046 - TORINO
CARTE PARATI CARTE PARATI
donati

VENDITA DIRETTA
MUTUI - FACILITAZIONI
VIA MADAMA CRISTINA 82
Tel. 652.297 - Visite in cantiere
- Ultimi alloggi [redacted] a 3 camere, servizi, box, da [redacted] - 80 - 124.
- 2 attici vista collina.
- Negozio mq [redacted] con due vetrine.

industria mobili
BAROVERO
Via Belfiore [redacted]
POSTEGGIO ASSICURATO

ANNUNCI ECONOMICI

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

(Continua da pag. 10)

A. ALLOGGETTI spaziosissimi zona Fiat Mirafiori impresa vende direttamente 2.500.000 vero, mutuo, agevolazioni. Telefonare 351-528.

A. CENTRALISSIMO muri negozio, affittato 680.000 annuo vendesi 8 milioni 500.000. Telefonare 501-889.
A. CORSO Bernardino Telesio angolo via Nicomede Bianchi, inizio vendita alloggi costruendi panoramici, mutuo, massime facilitazioni pagamento. 501139
A. CORSO Potenza 175, appartamenti spaziosi, 2-3-4 camere, pronti subito o in costruzione, vasta scelta. Forte mutuo e dilazioni. Tecnimmobili. 512-562. 501204
A. CORSO Roma vicinanze piazza Bengasi vendesi alloggio 3 camere servizi. Tel. 519-210, 543-613.
A. CORSO Telesio, nuovo, costruzione 1965: tre camere tinello cucinino bagno 10.300.000 sufficienti 6 milioni 300.000 contanti. Consuledile 545-670.
A. E' GIUNTO momento di decidere! Inizio vendite 2° lotto appartamenti Quartiere Residenziale Torino Fiori, via Biscaretti di Ruffia, lato Sud Fiat Mirafiori (300 mt. corso Unione Sovietica). Tre camere, ampia cucina, servizi: 1.000.000 consegna, 8.700.000 mutuo. Affrettatevi! Non perdete questa vantaggiosissima occasione! Visitateci. Edilcase 547-502.
A. FASANO, Madama Cristina 129, vende rapidamente vostri alloggi, liberi, affittati, qualunque zona. Telefoni 694-670, 694-180. O370
A. NICHELINO, libero subito, vendo alloggio 2 camere, tinello, cucinino, facilitazioni, S. Paolo. Telefonare 659-063. 5/1129
A. SETTIMO alloggio bellissimo 3 camere tinello cucinino servizi moderni vendiamo mutuo ed agevolazioni pagamento. Telef. 563-476.
A. SETTIMO vendiamo alloggi 1-2-3 camere, servizi moderni, mutuo ed agevolazioni pagamento. Cantiere via San Mauro angolo via Nobel.
A. SETTIMO vendo 3 camere tinello servizi occasionissime. Tel. 273-571.
A. SVENDIAMO villa signorile Pino Torinese libera nuova costruzione 2 alloggi termosifone 1400 mq giardino, vera occasione. Riva, via Mazzini 1.
A. VENDO alloggio signorile in villa Pino Torinese, libero, giardino, garage, 16.700.000. Riva, via Mazzini 1.
A. VENDO alloggio 7 camere servizi Ivrea, 16.000.000 Riva, via Mazzini 1.
A. VENDO casetta centro Nichelino libera termocentrale giardino 7 milioni 350.000. Telef. 513-528.
A. VIA Cibrario (principio) alloggio casa padronale anteguerra 4 camere cucina, 12.000.000, libero subito. Acchiardi 547-374. 58598
A. VIA Druino 99 (Fiat Mirafiori) appartamenti pronti e in costruzione, spaziosissimi, finiture signorili, fronte giardino pubblico e piazza, mutuo, dilazioni. Tel. 617-045.
A. VIA Foligno costruzione 1960. Vero affare, 1 camera tinello, cucinino, bagno 3.700.000; 2 camere tinello cucinino bagno 6.350.000. Telefono 543-285. O773
A. VIA Goffredo Casalis proprietario vende appartamento: salone 3 grandi camere, cucina servizi ripostiglio, cantina, tutto in ordine. Subito disponibile. Telefonare 774-769.
A. 4 camere popolari divisibili 2 alloggetti escluse vendonsi 5.200.000 facilitazioni. Telefonare 697-497.
A lire 2.600.000 per camera vendiamo in recente [redacted] costruzione zona Francia appartamenti 2-3 camere, cucina, servizi, dotati ogni comfort moderno. Dilazioni molto convenienti. Telef. 538-821.
A Nichelino impresa vende direttamente alloggi signorili in costruzione a prezzi più che convenienti. Per qualunque informazione telefonare 631-860. 56938
A Rubiana vendesi in villa alloggio padronale arredato, quattro camere, salone, doppi servizi, terreno, bagno, magazzeno, autorimessa, giardino. Telef. 383-946. 1001
A Torre del Greco (Napoli) - Via Giacomo Leopardi - a mt. 500 Villa delle Ginestre, vendesi: terreno mq. 40.000 circa con grande villa 14 locali, grandi cantine, garage e riscaldamento centrale, fronte autostrada Napoli-Pompei, prezzo L. 100 milioni. Scrivere a Geom. Minola, corso di P.ta Vittoria 9 - 20122 Milano.
A Torre del Greco (Napoli) - via Giacomo Leopardi a mt. 300 Villa delle Ginestre vendesi: Villa Padronale 18 locali, cantine, garage, riscaldamento centrale, case coloniche e grande parco terreno mq. 40.000 circa veduta isola di Capri. Prezzo lire 150.000.000. Scrivere a Geom. Minola, corso di P.ta Vittoria 9 - 20122 Milano.
A 35 km Torino vendesi casa a terreno a. 60. L. 8.000.000, Geom. Conteri Orazio, Montafia (Asti). Telefono 0141-47058. 316783
ABITABILE gennaio, appartamentino bisposto, vero affare, via Borgomanero 9 bis. Camera, cucina spaziosissima, bagno, ingresso, ripostiglio 1.550.000 mutuo 3.570.000. Gabetti 533-033. O710
ABITABILE settembre, appartamento signorile, piano alto. Via Tiziano 40 (quasi [redacted] Massimo d'Azeglio), tricamere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 3.850.000 mutuo 8.900.000. Gabetti 533-033. O710
ABITABILE studio 2 camere tinello cucinotta 6.200.000. Tel. 518-736.
ABITABILE subito, centralissimo appartamento piano nobile, via Gioberti 67. Quattro camere, cucina, cameretta, ingresso, bagno. Incredibile! Soltanto 3.550.000 mutuo 8.150.000. Gabetti 578-044. O710
ABITAZIONE-reddito, costruzione recente, posizione ideale (corso Francia) via Asiago 47. Appartamenti confortevoli, prezzo bassissimo. Bicamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 700.000 acquisto, 650.000 novantadioni, 3.150.000 mutuo. Tricamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio, terrazzi 1.200.000 acquisto, 1.150.000 novantadioni, 5.350.000 mutuo. Gabetti 533-033. O710
ACQUISTASI due camere, tinello, servizi, possibilmente mutuo, S. Rita, S. Paolo, Francia. Tel. 377-995.
ACQUISTATE convenientemente meglio! Decidendovi un'ora conoscerete sistema migliore diventare proprietari casa: prezzi, modalità pagamento, rate, mutui, individuazione migliori affari. Completamente gratuita ogni consulenza, esperienza nostri tecnici, sempre vostra disposizione con massima gentilezza. Visitateci, telefonateci qualunque momento. Gabetti 578-044. O710
ACQUISTEREI appartamento 3 camere salone doppi servizi spiaggia Liguria signorile. Parziale pagamento Villa Limone novembre campi sci. Telefonare 682-952.
ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni, case, negozi pagamento contanti. Pieco, Marconi 26, telefono 657-324.
ACQUISTO alloggetto 1-2 camere servizi, prezzo accessibile. Telefonare 543-545. 5/1232
ACQUISTO alloggio signorile bicamere, tinello spazioso, cucinino, ripostiglio. Tel. 774-345 ore 8-14.
ACQUISTO privatamente alloggio 2-3-4 camere, servizi. Telef. 544-125.
ADATTISSIMO Società rappresentanze con deposito vendesi in zona centrale, casa recente costruzione, eleganti locali 3 camere salone servizi con luminosissimo seminterrato mq 300 munito montacarichi privato. Telefonare 617-045. 5-1306
ADIACENZE Bernini eccezionale occasione abitabile luglio '69, vendo signorile, saloncino, 3 camere, cucinetta, doppi servizi ed ingresso. Mutuo. Tel. 537-496. 51399
ADIACENZE corso Traiano, nuovo, abitabile subito 2 camere tinello servizi 7.600.000, mutuo 2.600.000 ulteriori dilazioni. Tecnimmobili 542-540.
ADIACENZE corso Traiano, quartiere residenziale, piazza Giulio « Condominio Simonetta », signorili 2-3-4 camere, tinello oppure cucina, possibilità abbinamenti. Mutuo S. Paolo e dilazioni. Tecnimmobili 512-562.
ADIACENZE piazza Bengasi vendo negozi liberi o con reddito 7%. Telefonare 553-544, 667-116.
AFFARE area progetto approvato 14 camere lavori iniziati zona Lucento 25.000.000. Geom. Gariglio telefonare 339-504. 5-1470
AFFIDATE vostri appartamenti da vendere Immobiliare Dracula 552-760. Riceverete contanti in brevissimo tempo. 5-1235
AFFITTO od acquisto casetta 4 camere servizi cintura Torino. Telefonare 485-971. 1001
AL Pino, piano villa nuovissimo, salone, quattro camere, doppi servizi, box, giardino. Acchiardi 547-374.
ALASSIO alloggio signorile nuovo, vista mare. 3.000.000 contanti più mutuo. Telefonare Torino 538-327 oppure Alassio 42-145.
ALBISOLA vicina autostrada vendonsi appartamenti nuovo cucinotta ascensore termocentrale garage. Scrivere: Cordea, Albisola Superiore, via Sotto Olmo 1 (interno 2). Tel. 41-071.
ALLA Borgata Paradiso via De Amicis angolo via Massena impresa familiare vende appartamenti signorili. Telefonare 385-544. 5-1721
ALL'ANTICA piazza Armi, palazzina vecchia costruzione, due alloggi liberi, giardino, autorimessa, 70 milioni. Acchiardi, 547-374.
ALLOGGETTO piedaterre, camera tinello cucinino 3.500.000 compreso mutuo. Telefonare 581-735.

ALLOGGETTO libero 2 camere servizi via Cercera 159 proprietario vende dilazionando 4.800.000. Telefonare 251-110, 210-510 Ob77
ALLOGGETTO 2 camere servizi Unione Sovietica vendo 700.000 contanti più mutuo. Telefono 512-677.
ALLOGGETTO 4 vani, casa vecchia presso Municipio, libero, 4.000.000. Acchiardi 547-374.
ALLOGGI affittati 2 camere cucina servizi vendonsi 6.500.000 cad., zona poveri vecchi. Tel. 480-389 ore ufficio.
ALLOGGI camera tinello servizi, affittati, ottimo investimento vendonsi, Ostolvia 54 angolo Cadore. Telefonare 531-055. 51358
ALLOGGI signorili in collina, 190-200 mq di palazzine a tre piani, tutti i confort, terrazze panoramiche, garages, parco-giardino condominiale vendonsi. Residenza Stelluria, strada Valsalice 237. Telef. 547-108. Vendonsi anche lotti per ville.
ALLOGGI 3-4 camere servizi boxes magazzini vendonsi Moncalieri. Telefonare 552-481. 58067
ALLOGGIO acquisto contanti 1-2 camere servizi semicentrale periferico. Rossin telefono 487-055.
ALLOGGIO corso Regina 2 camere, cucina, bagno, terino, vendesi. Telefonare 690-458. 58620
ALLOGGIO (corso Trapani) due camere cucina servizi 4.900.000 facilitando. Torinese 515-318.
ALLOGGIO Crimea 4 camere salone doppi servizi giardino condominiale vendesi. Telefonare 355-332.
ALLOGGIO centrale (via Chiesa Salute) camera tinello servizi 1.700.000 mutuo 2.700.000. Torinese 515-318.
ALLOGGIO libero bagno: camera, tinello, cucinino, ingresso, bagno. Moncalieri vendesi. Telef. 501-869.
ALLOGGIO libero Porta Susa cinque camere servizi garage vendesi 15.500.000. Telefonare 565-535.
ALLOGGIO nuovo in villa panoramica zona Val-Pino 6 camere doppi servizi garage giardino 52.000.000 mutuo compreso. Telefonare 510-564.

ALLOGGIO piazza Risorgimento, camera tinello cucinino libero, 1 milione contanti più mutuo. Telefonare 558-327. 51268
ALLOGGIO (Piazza Rivoli) 3 camere cucina terzo servizi 2.000.000 mutuo 3.800.000. Telef. 930-451.
ALLOGGIO signorile Duchessa Jolanda nuovo 3 camere cucina servizi vendo. Telefonare 655.782.
ALLOGGIO signorile, escole, Porta Susa, salone, tre camere, cucina, doppi servizi, 19.500.000. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange.
ALLOGGIO signorile precollinare, salone, quattro camere, cucina, doppi servizi, garage, giardino, 30 milioni. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange. 5-1338
ANGOLO via Nizza vendesi appartamento 7 [redacted] Tel. [redacted]3-718.

APPARTAMENTI signorili 2-3-4 camere doppi servizi zona nuovo centro direzionale via Cavalli 20 angolo via Principi d'Acaja 44 mutuo dilazioni, visite cantiere anche giorni festivi. Informazioni Com. P.A.I., telefono 538-821.

APPARTAMENTI corso Torino 129, km 4 da Torino. 3 camere cucinotto 6.000.000, contanti 3.000.000. Sabatelli 753-041. 51207
APPARTAMENTI in eleganti palazzine San Ottavio 15-19, signorilità pregio comfortis. Vendita diretta con mutuo 25ennale e dilazione mensile quindicennale. Impresa edile Luda, telefoni 81-203, 879-2H.
APPARTAMENTI in prestigiose villa ambientate in parco, zona residenziale corso Lecco, giardini privati e finiture alta classe. Informazioni telefoniche. Telef. 538-821.
APPARTAMENTI signorili rifinitissimi 2, 3 camere tinello cucinino o camera cucina servizi vendonsi convenientemente in via Genova angolo via Vinazze. Visite anche festivi. Telefonare [redacted]821.

APPARTAMENTI [redacted] villa (Valsalice) tra verde, parchi, quiete, posizione incantevole. Salone 4-6 camere, cucina, due passi dal centro. Cantiere Panteverde 11/7. O480
APPARTAMENTI lussuosi, impresa vende direttamente: da due a sei camere, servizi doppi, tripli. Attici superpanoramici. Vista incomparabile sul verde della collina, una costruzione accuratamente rifinita coi criteri più moderni, materiali scelti. Pagamento facilitatissimo: 10% contanti, mutuo, dilazioni. Sas. « Cor. Edil » corso Trieste, 37, prolungamento Italia 61. Telef. 644-650, 645-430.
APPARTAMENTINO convenientissimo, abitabile subito. Piazza [redacted] lia 4. Camera, cucina, bagno, ingresso, terrazzo 1.260.000 mutuo 2 milioni 940.000. Gabetti 533-033.
APPARTAMENTINO graziosissimo, via Luini 122: bicamere, cucinotta, bagno, ingresso 1.550.000 mutuo 3 milioni 550.000. Gabetti 533-033.
APPARTAMENTO corso Lecce via Arona 25 confortevole, spazioso camera tinello, cucinino servizi 1 milione 340.000, mutuo 3.500.000. Eurocase 199-364. 51425
APPARTAMENTO corso Marconi (2° piano) salone, studio, sala, 6 camere, cucina, tribagni, spogliatoi. Mq. 370 complessivi. Vendo, facilitando. Telefonare 555-975.
APPARTAMENTO lusso corso Ancona (borgata Paradiso) occasione 16 milioni facilitando Capello 552-780.
APPARTAMENTO modernissimo ultrasignorile, inizio corso Francia, Grande salone, sala, quadricamere, tribagni, spogliatoi, camera servizio, cucina. Mq. 330 complessivi. Mutuo. facilitazioni pagamento. Vendo. Telefonare 533-975. 5-1224
APPARTAMENTO precollinare, salone 2 camere cucina biservizi, box, Sabatelli 753-041. 51207
APPARTAMENTO signorilissimo Crocetta, salone, 10 camere, quattro servizi, box, libero, divisibile, cedo pacchetto azionario. Tel. 547-476.

ARTISTI angolo via Torino (Mole Antonelliana) impresa vende appartamenti signorili, visite in cantiere ore 16-20. Telefonare 383-544.
ATTENZIONE: Straordinaria novità economica nel settore edilizio torinese: consegnamo immediatamente splendidi appartamenti in modernissimo grattacielo, come potevate sognarli, fronte collina, sole, piani alti, anche altissimi. Solamente 10% contanti equivalente 860.000 bicamere: 1.190.000 tricamere: 1.200.000 quadricamere. Rimanenza: 20% comodissime rate diciotto mesi; 70% mutuo. Visitate grattacielo viale Trieste 25 (Italia 61). La città vista dall'alto, non più schiavi dell'affitto, quel sole, quella luce, il verde non Vi indicheranno un modo di vivere, vi faranno vivere! Gabetti 533-033.
ATT[redacted] esente, [redacted] Francia, signorile, quattro camere cucinino bagno terrazzo, 480.000 reddito. 11 milioni. Ragioniere Furbatto, 544-566.
ATTICO signorile accogliente, via Sigonio 14 (piazza Abba). Salone, [redacted] camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 3.250.000 mutuo 7.550.000. Gabetti 533-033. [redacted]
ATTICO signorile triesposto, abitabile novembre, via Vandalino 125. Quadricamere, cucinotta, bagno, ingresso, mq. 100 terrazzo 1.900.000 mutuo 9.050.000. Gabetti 533-033.
ATTICO Stadio, cinque camere, cucina, tripli servizi, grande terrazzo, panoramica spettacolare, doppio garage, 25.500.000. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange. 5-1338
ATTICO (via Brusa) due camere, tinello, cucinino, bagno, sgabuzzino. All'acquisto 3.425.000. A 4 mesi 3 milioni. Mutuo 3.075.000. Telefonare 553-975. 51224
AUTORIMESSA affi[redacted] vendesi multi capienza circa 100 macchine, buona posizione. Tel. ore ufficio 480-389.
BELLISSIMO ampio moderno Santa Rita, 3 camere, cucinotta, 8.700.000 dilazionando. Telefonare 581-735.

AUTORIMESSA [redacted] 5000 circa recente costruzione modernissima completa di impianti, tripli ingressi zona Sebastopoli vendesi. Mutuo, dilazioni. Telefonare 537-496. 5-1389

BARDONECCHIA, viale delle Vittorie 18, « Residenza Elly », circondata splendide ville. Appartamenti salone, cucina abitabile, tre camere letto, biservizi, terrazzi. Ambienti spaziosi, razionali, quadrilatissimi 9.900.000 mezzo mutuo fondiario 5.425.000. Ulteriori comodissime facilitazioni pagamento. Informazioni, prenotazioni, Gabetti 578-044.
BORGHETTO Santospirito vendonsi alloggi 100 metri mare dilazionando Sicci ioni senza cambiali. Rifiniture accuratissime, alloggi signorili. Rivolgersi: Torino, tel. 293-097; Loano, Inedil, corso Roma 32, tel. 69-236.
BORGHETTO S.S., impresa Milano vende alloggi 1-2-3 camere servizi, mutuo, facilitazioni pagamento. Telefonare 643-208, 257-402 Torino.
BORINGHIERI: Polonghera 9 impresa vende appartamenti signorili, ultimi con grandi terrazze. Tel. 383-544.
BOX Regio Parco ultimi mutuati vendonsi [redacted] convenientemente privato. Telefonare 264-560. 5-14[redacted]

BUNIVA 9 monolocale termobagno vendonsi alloggi 900.000 più mutuo per camera. Visite 15-18.

BUON investimento vendo magazzino affittato 3.000.000 annui, reddito 6,50% provincia Savona. Scrivere: Pubblimar, Casella 12, Modena.
CAMERE grandissime tranquillità bella posizione Chieri vendonsi alloggi. Telefonare 284-600. 57691
CANDIA (Lago) vendo [redacted] sei camere, servizi, Orto, giardino 8 milioni 600.000 facilitando. Telefonare 553-975. 5-1224
CASA anteguerra adiacenze Francia - piazza Rivoli, 6 alloggetti negozi, autorimesse, 40.000.000. Acchiardi, XX Settembre 58. 58598

CASA centro Madonna Campagna, venticinque camere, magazzini, 2 milioni 100.000 reddito, 32.000.000. Ragioniere Furbatto, 544-566.
CASA prospiciente Porta Nuova, adatta frazionamento, albergo, scuola, vendesi privatamente. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7192 — 10100 Torino ». 58390
CASCINA 22 giornate irrigue, vicinanze Alessandria vendesi: 15 milioni trattabili. Galliano Chiaffredo, via Midana 10, Pinerolo (giorni festivi). 0-0110
CASCINA 90 giornate c. a., 25 km da Torino pianura, vendesi intermediari. Tel. 961-185. 58475
CASCINE Vica, alloggi recentissimi: camera, cucina 3.600.000. Due camere, tinello-cucinino: 6.300.000. Mutuo, dilazioni. Fasano 694-670.
CASETTA panoramica, Avigliana, ammobiliata, acqua, luce, volendo cascina 24 giornate frazionabile. Telefonare 485-257. 58991
CASETTA rimessa nuovo Canavese 27 [redacted]. Torino altitudine 600, 2 camere cucina bagno giardinetto vendo 6.000.000, altra camera cucina servizi 4.000.000. Telefonare 530-395.
CASETTA tipo villa semicentrale 2 alloggi terreno vendo. Telef. 543-545.
CASETTA vecchia, Barriera Milano, 8 camere progetto approvato magazzino, vendesi 8.400.000. Troglia, corso Regina 168. 51258
CASTIGLIONE Torinese vendo lotto progetto approvatissimo. Telefonare 981-819 ore pasti. 1001
CAVALLERA, Saluzzo 21, cascinotta (Cuneese) camere 6; giornale 5.7; 6.000.000. 51360
CAVORETTO casetta palazzina esente, cinque camere, doppi servizi, 600 terreno, 16.000.000. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange.
CAVORETTO, posizione incantevole, panoramica, appartamento signorilissimo in villa nuovissima costruzione: salone, tre camere, cucina, camera donna, tripli servizi, garage, giardino, lavanderia, vendesi. Telef. 381-694.
CAVOUR 10, alloggi 2-3-4 camere, servizi, prezzi introvabili a partire da 1.500.000 a 4.800.000. Possibile comode dilazioni mensili. Dracma 332-786. 5-1235
CENTRALISSIMO appartamento V. I.P. - Via San Quintino 16. Salone sette camere, cucina, biservizi, ingresso 38.600.000 mutuo 15.000.000. Gabetti 578-044. O710
CENTRALISSIMO basso fabbricato mq 450 circa vendesi. Tel. 546-707.
CENTRO, via Ottavio Revel 17. Appartamento signorile, abitabile novembre: spazioso salone, quadricamere, cameretta, tripli servizi, biingressi, box auto 33.400.000. Gabetti 578-044.
CERCASI terreno fabbricabile 40-80 camere zona Francia - Parella, pagamento contanti. Telef. 724-173 ore ufficio. 2001
CERES vendesi terreno edificabile fronte strada mq 2000, eventualmente permutasi con terreno alloggi Torino o Riviera ligure. Tel. 631-126 ore pasti. 1001
CHIOMONTE alloggetti modernissimi 2 camere servizi adatti villeggiatura estiva invernale vendonsi. Mutuo San Paolo, facilitazioni. Telef. 659-816.
CIGNA 98 privato vende alloggetti recenti mutuati. Telef. 753-872.
CIMITERO generale campo primitivo vendo loculi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 175 — 10100 Torino ». 5-1018
COCCONATO, cascinotta [redacted] giornate, bel fabbricato, sette camere, 9 milioni 700.000. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange, Torino.
COLLE Braida proprietà alberata mq 5000 cintati esposizione magnifica non ventosa vendesi. Massaglia, Siccardi 8. 51439

COLLINA Moncalieri in palazzina grande parco panoramici alloggi mq. 200 terrazzi autorimesse vendonsi. Telefonare 541-205. 5/01305

COLLINARE elegantissimo « Complesso Residenziale La Serra » Moncalieri, strada Santa Brigida. Splendidi appartamenti in palazzine, verde, quiete, splendido panorama collinare, campi-bocce, specchi-acqua, zone giochi, solarium. Tre, quattro, cinque camere, salone, ingresso, doppi-tripli servizi, disimpegno, terrazzi. Prezzi condizioni pagamento facilissimi. Gabetti 578-044. O710
CONVENIENTISSIMO acquisto appartamenti centrale posizione, via Foscolo 13 angolo Madama Cristina. Tricamere, ingresso, servizi 1.380.000 mutuo 3.220.000. Quadricamere, ingresso, servizi 1.770.000 mutuo 4 milioni 130.000. Gabetti 533-033.
CORSO Agnelli vendesi signorile 3 camere, tinello, cucinino, servizi. Facilitazioni. Telefono 537-496.
CORSO Roma 45/2 (piazza Bengasi) vendesi ultimi alloggi finizioni signorili vista collinare da 2.600.000 a 3.400.000 per camera, anticipo 30% rimanenza mutuo. Telef. 555-549, 667-116. 5-1242
CORSO Rosselli alloggi uno due camere tinello cucinino servizi esclusive vende privato. Tel. 761-661 ore pasti. 58490

CORSO Sebastopoli negozi reddito garantito ottimo investimento vendonsi prezzi interessantissimi. Mutuo dilazioni. Informazioni tel. 538-821.

CORSO Taranto 22 vendonsi alloggi ultimati 2 camere, cucinino, entrata, bagno, ripostiglio, richiesta 6.000.000 dilazionabili, 1.500.000 contanti, [redacted] rate mensili di 48.000. Telefonare 890-361, 894-361. 5/1357

CORSO Traiano 100 angolo Oberdan direttamente impresa vende signorili alloggi 4 camere doppi servizi. Mutuo rateazioni. Visite cantiere 10-18.

CORSO Trapani piano 9°, signorile vendesi: salone, due camere, tinello, cucinino, doppi servizi, mq 130. Telef. 501-869. O726
COSTRUENDO ampio locale mq 1600 corso Potenza 166, vendesi. Telefonare 257-911. O653
CRIMEA vendesi villa 9 camere salone giardino garages. Telef. 599-332.
CRIMEA, villa panoramica, dodici camere, servizi, milleottocento giardino cintato, vendesi. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange.
CROCETTA alloggi signorilissimi uffici seminterrati vendonsi. Telefonare 599-432. O589

DEFINIZIONE frazionamento corso Sebastopoli alloggi prezzi assoluta concorrenza 2-3-4 camere doppi tripli servizi altamente signorili mutuo fondiario pagamenti dilazionati. Informazioni Com. F.A.I., telefono 538-821.

DIANO Marina, vendo, permuto alloggio centrale, casa vecchia, 2 camere cucina, arredato 3.300.000. Telef. 293-387. 58497
DUE passi da piazza Sabotino! Posizione supercomoda, via Crissolo 25. Singola occasione introvabile. Grandissimo appartamento: quattro camere, enorme ingresso, bagno, bierrazzi 1.900.000 mutuo 5.800.000. E' un vero inseguagliabile affare. Gabetti 533-033.
ECCEZIONALMENTE conveniente direttamente vendiamo alloggi signorili 2 più camere box, mutuo facilitazioni. Via Vistrorio 78. Telefonare 264-560. 5-1460
EREDI svendono 5000 mq terreno residenziale Beinasco. Tratta Casuferro 885-962. 5-1463
GIVOLETTO comprensorio Cascina Marchesa vendonsi lotti terreno qualsiasi dimensione progetti approvati dotati acqua energia elettrica strade zone sicuro sviluppo. Tel. 333-636.
GRUGLIASCO alloggi bellissimi [redacted] camere tinello vendonsi rateizzando. Telefonare 530-163. 5-1118
IMPRESA acquista terreno progetto approvato massimo trenta camere. Telefonare 700-949. 58779
IMPRESA costruisce case capannoni conto terzi. Telefonare 543-688.
IMPRESA primaria acquisterebbe area edificabile Torino basso indice anche periferica, massimo 1000 camere. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 110 — 10100 Torino ».
[redacted] primaria vende palazzo signorile reddito costruendo valore 1.400.000.000 esamina, permuta area edificabile Torino valore parziale trattasi direttamente. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 124 — 10100 Torino ». 51372
IMPRESA vende appartamenti signorili 3-4 camere cucinotto, via Filadelfia 152, Santa Rita. 2001
IMPRESA vende [redacted] angolare via Monti 7 Saluzzo [redacted] 300, sedici vetrine, visite cantiere.
IMPRESA vende ultimi alloggi in palazzine Rivoli, via Montebianco [redacted], mutuo San Paolo, prezzi convenienti. Telefonare 334-247 ore ufficio.
INVESTIMENTO di eccezionale interesse, vendesi a Lido di Classe (Ravenna) terreno mq 200.000 edificabile per costruzioni di: alberghi, condomini, ville, bungalow, villaggi residenziali. Fronte mare 500 metri vicino alla spiaggia in un mare di verde. Zona servita da strade asfaltate principali e pubblica illuminazione. Indirizzare: Itol Carlo, viale Giotto 38, condominio Miramare, Valverde Cesenatico (Forlì).
ITALIA '61 vendesi alloggio signorile panoramico 3 camere cucina ingresso bagno. Mutuo. Telef. 538-821.
LA LOGGIA vendo terreno industriale progetto approvato metri duemilacento coperti. Telef. 965-173.
LA THUILE, Valle Aosta. Magnifica Residenza Amelista: piscina, tennis, minigolf, 50 km. piste-ski. Appartamenti arredati: soggiorno-cucina, camera, bagno 1.200.000 mutuo 3 milioni. Soggiorno-cucina, due camere, ingresso, bagno, 2.500.000 mutuo 5 milioni 700.000. Gabetti 533-033.
LAIGUELIA, vendiamo in signorili palazzine precollinari, panoramiche, appartamenti a partire da 5.500.000 (sufficiente 25% contanti). Spediamo dettagli. Studio Furbatto. Telefonare 544-566. 301499

(Continua a pag. 14)

Termo Shell Plan vi dà tutto del calore

(a cominciare [redacted] finanziamento)

Ecco la grossa novità del nostro programma. Termo Shell Plan lavora per voi sin da quando [redacted] il primo problema del riscaldamento domestico, quello del finanziamento.

Proprio così. Termo Shell Plan vi offre, [redacted] l'altro, un prestito utile a coprire le spese di installazione dei nuovi impianti e quelle di trasformazione degli impianti di combustione già esi[redacted]. Oppure vi dà **il bruciatore.**

Da oggi non dovete più preoccuparvi per la trasformazione degli impianti perché Termo Shell Plan vi fornisce direttamente - in uso - il bruciatore a gasolio su misura per le vostre esigenze. In più Termo Shell Plan vi dà...

...i combustibili. L'alta qualità dei nostri prodotti è garanzia di elevato rendimento.

Termo Shell Plan fornisce esclusivamente combustibili firmati dalla Shell: Termoshell, Bioshell, Keroshell.

...la manutenzione. Grazie a Termo Shell Plan non dovrete più temere di trovarvi con l'impianto improvvisamente fermo.

Per ogni problema di manutenzione ordinaria abbiamo la risposta dell'uomo-giusto, uno specialista che ispezionerà periodicamente il vostro impianto.

...le consegne. Termo Shell Plan vi garantisce la puntualità delle consegne, inoltre è in grado di programmare i rifornimenti [redacted] funzione delle diverse condizioni climatiche.

Sapremo [redacted] quando avrete bisogno di caldo. Voi dovrete solo ricordarvi il nome [redacted] caldo di casa: Termo [redacted] Plan.

termo SHELL plan — lavora per il caldo di casa

Se desiderate conoscere i dettagli del programma TERMO SHELL PLAN, ritagliate questo coupon e speditelo al Commissionario o Rivenditore Autorizzato Shell della vostra zona (Vedere l'elenco degli indirizzi a piede di pagina)

Desidero [redacted] avere GRATIS la guida [redacted] SHELL PLAN [redacted] seguente indirizzo:

Cognome e nome ____________________

Via ____________________

Città ____________________ cap ________

Commissionari [redacted] Rivenditori [redacted]

Torino - S.I.C.L.A. - Commissionaria Shell, Via Podgora, 9 - Collegno - Tel. 790.125 - 794.807
Torino - A.C.L.A. - Via Beinette, 16 - Tel. 690.131 - 693.220
Torino - CHIESA EUGENIO - P.zza Baldissera, 3 - Tel. 271.946 - 289.918, Strada del Francese, [redacted] - Tel. 498.142 - 498.067
Torino - S.A.C.L.A. - Via Sansovino, 50 - Tel. 732.913 - 734.234
Torino - S.I.C.C.A. - Strada [redacted] Portone, 147 - Grugliasco - Tel. 355.454
Torino - S.I.L.P.A. - [redacted] Cerrato Rag. Marco & C. - Via Pio VII, 168, Tel. 616.547/8
Chieri - RONCO GIOVANNI - Via Nostra Signora della Scala, 29, Tel. 942.080
Ivrea - POLMA S.p.A. - Strada Vercelli, 91/A - Tel. 40.451 - 21.63
Pinerolo - [redacted] - Corso Torino, 318 - Tel. 22.792
Pinerolo - TROMBOTTO LUCIANO - Bivio Frossasco - Tel. 55.40 - 27.69

Alessandria - RESTIANI DARIO & CARLO - Commissionaria [redacted], Via U. Giordano, 1 - Tel. 32.095
Valenza - RESTIANI DARIO [redacted] CARLO - Commissionaria [redacted], Viale Firenze, 4 - Tel. 94.109
[redacted] - RESTIANI DARIO & CARLO - Commissionaria Shell, Via Alessandria, 4 - Tel. 84.140
Ovada - RESTIANI DARIO & CARLO - Commissionaria Shell, Corso Italia, 110/A - Tel. 80.089
Acqui T. - RESTIANI DARIO [redacted] CARLO - Commissionaria Shell, Piazza Antiche Terme - Tel. 33.45
Acqui T. - F.lli COLLINO & C. - Via Marenco, [redacted] - Tel. 23.05
Novi Ligure - A. GROSSO di CARLA GROSSO - Via Verdi - Tel. 24.28, Dep. Pozzolo Formigaro - Tel. 77.145
Tortona - F.lli FELTRI di FELTRI GIAMPIETRO, Strada Prov. Rivanazzano, [redacted] - Tel. 81.037
[redacted]sale Monferrato - VALDANO di VALDANO VILLATA [redacted] C., Via Salli, 60 - Tel. 71.671
Valle Cerrina - VALDANO [redacted] VALDANO VILLATA & C. - Tel. 94.129

Aosta - POLMA S.p.A. - Viale Piccolo S. Bernardo, 21 - Tel. 22.43 - 22.03

Asti - BALLARIO GIOVANNI - Corso Genova, 14/16 - Tel. 53.111

Cuneo - SACLA di ROSSI & [redacted] - Via Barbaresco, 14, Madonna delle Grazie - Tel. 25.27
Carrù - SACLA di [redacted] C. - Viale Vittorio Veneto - Tel. 75.167
Alba - SACLA di ROSSI & C. - Frazione Mussotto - Tel. 26.14
Mondovì - SACLA di ROSSI & C. - Corso Statuto - Tel. 31.81
Saluzzo - GONELLA & SOMA' - Via Mazzini, 7 - Tel. 24.60

Novara - [redacted] AGRARIO PROVINCIALE, Piazza Martiri Libertà, [redacted] - Tel. 22.601
Novara - PETROLCAMPO - Via Dolores [redacted], 7 - Tel. 24.756
Gozzano - ALLIATA GIOVANNI - Frazione Baraggia - Tel. 85.193

Vercelli - REALPETROL - Via Dalmazia, 23 - Tel. 65.079
Biella - S.A.C.L.A. - Via S. Eusebio, [redacted] - Tel. 26.308/9
Santhià - RIGAZIO PIETRO - Via Adua, 5 - Tel. 92.92
Varallo Sesia - [redacted] - Via M.T. Rossi, 35 - Tel. 51.268

Genova - A.L.I. - Uff. C.so A. Podestà, 12/2 - Tel. 55.179 - 52.265 - 593.593, Dep. Via F.lli Canepa, 1[redacted] - Serra Riccò - Tel. 797.177
[redacted] - TERMOGAS S.r.l. (Uff. [redacted] Dep.) - Via Borzoli, 137/B - Rivarolo, Tel. [redacted] - 449.328
Genova - ITALNAFTA S.A.S. [redacted] RAFFO & C. - Piazza Dante, [redacted] - Tel. 53.033

Savona - F.lli TOBIA - Uff. Corso Tardy e Beneck, 9/2 - Tel. 22.485, Dep. Via Aurelia - loc. Lussu - Vado - Tel. 85.112
Albenga - ALBENGA PETROLI - Frazione Campochiesa, loc. Rapallina - Tel. 51.670

Imperia - SEVERINO [redacted] - Via Aurelia, 10 - Riva Ligure, Tel. 42.043 - 42.094
Imperia - RIVIERA PETROLI - Via Periona, [redacted] - Arma di Taggia - Tel. 42.384

ANALISI

Frontiere «aperte»

(Tra Italia e Jugoslavia confermato lo spirito di amicizia)

(Dal nostro inviato speciale)
Belgrado, 28 maggio.

E' stato scritto che la Jugoslavia — la sua posizione geografica rappresenta, in una zona critica del mondo, *« un punto di insicurezza alle porte dell'Occidente »*. Nel 1948, quando Tito decise di uscire dall'orbita sovietica, la minaccia dell'invasione fece trattenere il fiato all'Europa, in epoca recentissima, i carri armati a Praga e le truppe ai confini con la Bulgaria, la Jugoslavia corse il rischio di soccombere alla pressione militare del suo grande parente ideologico. L'alternativa era *« una guerra di resistenza capace di durare fino all'intervento risolutivo di paesi dei quali gli jugoslavi rifiutano l'imperialistico sistema politico »*.

Questa condizione di pericolo alle frontiere orientali, e di disagio all'interno, ha impedito alla Jugoslavia di sviluppare proficui contatti con l'Italia. La questione di Trieste, che in epoca ormai lontana ha avvelenato i rapporti bilaterali, ha frenato solo temporaneamente il moto di avvicinamento fra i due paesi. Le prime intese commerciali risalgono al 1947 e sono di ampio respiro: assicuravano il trattamento della « nazione più favorita » e prevedevano un piano di scambi dell'ordine di 80 milioni di dollari all'anno (futtavia realizzato prima degli Anni Sessanta).

Oggi i rapporti tra Roma e Belgrado sono improntati a schietta amicizia e a fattiva collaborazione in tutti i campi. Non sono mai stati così buoni né sul piano politico né su quello economico. I giornali hanno salutato in Nenni *« l'uomo della distensione »* e delle *« aperture »* verso l'Est, il *leader* del socialismo europeo, lo statista occidentale più vicino alle loro idee; comuni sono gli interessi alla sicurezza europea, alla pace nel Mediterraneo, alla distensione mondiale.

La *Tanjug* ha ricordato che l'Italia figura al primo posto nel commercio estero jugoslavo. Lo sono il valore delle importazioni dai mercati italiani è pari di 267 milioni di dollari e quello delle esportazioni di 176 milioni di dollari. La cooperazione economica non è limitata all'interscambio. Si va sviluppando di maniera sempre crescente la collaborazione industriale: auto, frigoriferi, grandi motori navali italiani sono costruiti in Jugoslavia su licenza. Per le vie di Belgrado circolano in maggioranza vetture italiane. Il turismo è in periodo di *boom*. La [illegible] italo-jugoslava — la *« più aperta al mondo »* — lo scorso anno è stata varcata nei due sensi da 63 milioni di persone. Le minoranze nelle zone di confine hanno contribuito a lanciare ponti di buon vicinato, come qualche giorno fa ha detto Edward Kardelj ad Umago in Istria.

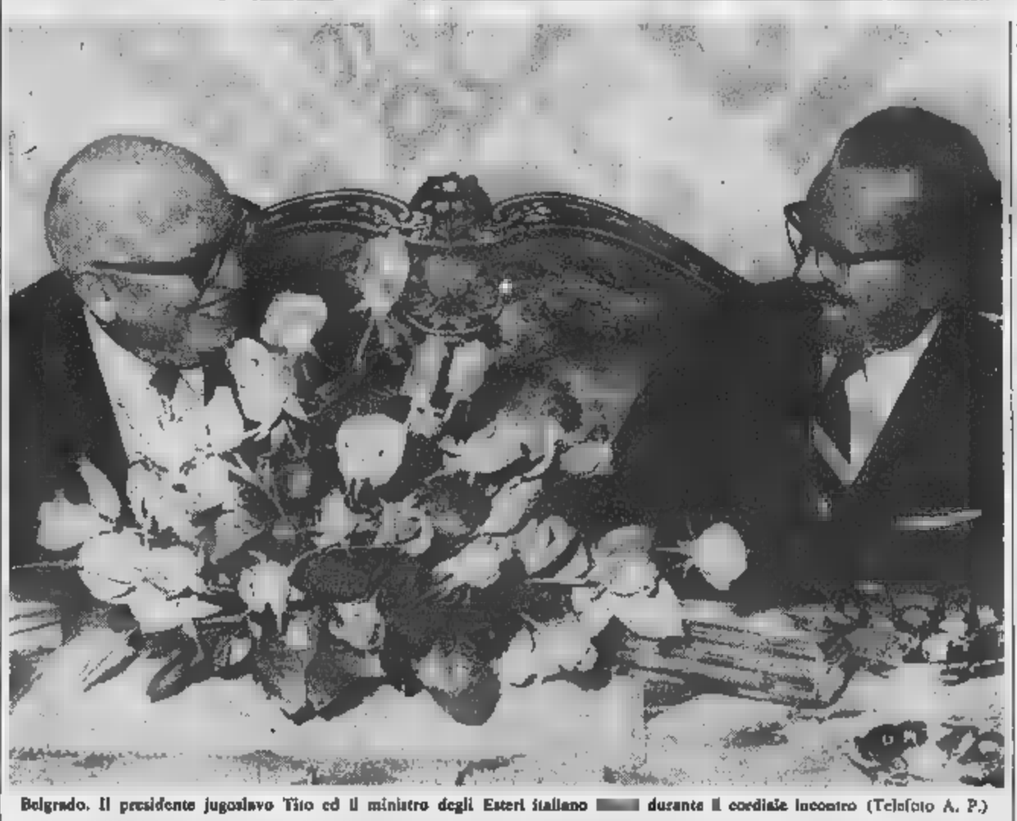
Non esistono dunque problemi particolari nei rapporti tra le due nazioni amiche. Lo ha ripetuto anche oggi il maresciallo Tito nell'incontro con Nenni. I commenti dei giornali jugoslavi sono improntati all'ottimismo. Il *Delo* di Lubiana scrive che le relazioni bilaterali sono *« estremamente favorevoli »* e che la cooperazione economica è sempre migliore. *Express Politika* afferma che *« tutto induce alla fiducia »* per il futuro. Ma entrambi insistono che si può fare di più. Gli jugoslavi ci chiedono ancora uno sforzo, siamo ben disposti a compiere: aiutarli a colmare il deficit dell'interscambio ed appoggiare la loro richiesta di associazione al Mec, che risolverebbe il problema delle esportazioni agricole.

Alfonso Di Nola

Oggi si conclude la visita del ministro degli Esteri

Caloroso incontro fra Nenni e Tito due vecchi combattenti del socialismo

Hanno rievocato la guerra di Spagna alla quale parteciparono - Poi colloqui politici - Il maresciallo dichiara che appoggerà la « conferenza europea » proposta dal nostro ministro



Belgrado. Il presidente jugoslavo Tito ed il ministro degli Esteri italiano durante il cordiale incontro (Telefoto A. P.)

(Dal nostro inviato speciale)
Belgrado, 28 maggio.

Stamane Nenni è salito sulla collina di Dedinje, nel quartiere elegante di Belgrado, dove sorge il palazzo bianco, residenza di Tito. Una villa in stile neo-classico, circondata da un parco lussureggiante, che il principe Paolo Karageorgevic fece costruire nel 1937. L'incontro con il Maresciallo è avvenuto poco prima di mezzogiorno ed è stato molto cordiale. Tito, che dimostra vent'anni meno dei 77 compiuti domenica, ha accolto Nenni quasi a braccia aperte e gli ha stretto a lungo la mano sotto i flashes dei fotografi e gli obiettivi delle telecamere. Due vecchi militanti del socialismo, oltre mezzo secolo di lotte alle spalle — lotte talvolta comuni, nella guerra di Spagna — si incontravano dopo tanti anni.

« Sono molto lieto di vederla, e in buona salute » *ha detto il Maresciallo.*

Nenni: « Alla nostra età bisogna per forza in buona salute ».

Tito: « I rivoluzionari non invecchiano mai ».

Nenni: « E' vero. Sono come querce. Non si piegano; talvolta si schiantano... ».

Tito: « Abbiamo tante cose da dirci. Per esempio, potremo ricordare con i ricordi alla guerra di Spagna. Quando lei arrivò, io mi trovavo a Parigi ».

Dopo questo scambio di battute, i giornalisti sono stati invitati a lasciare la sala. Un collega ha chiesto a Tito e giudizio sui colloqui che Nenni e il ministro degli Esteri Tepavac hanno appena concluso. Il Presidente ha risposto testuale: « Non sono tra di noi divergenze sui problemi internazionali e neppure sui problemi bilaterali ».

L'ottimismo è confermato dal brindisi che Tito ha rivolto a Nenni nel pranzo a Palazzo Bianco, dopo discusso con lui per circa un'ora tutti i problemi già trattati dal nostro ministro con Tepavac. Tito ha salutato in Nenni il « combattente socialista », ha reso omaggio « al merito che a lei spetta se i nostri rapporti sono quelli che sono », e ha ripetuto un concetto caro agli jugoslavi: che le relazioni tra Roma e Belgrado esempio da additare al mondo perché dimostrano sia possibile convivere pacificamente buoni vicini pur sistemi politici e sociali differenti.

Affrontando il tema della sicurezza europea, Tito ha detto d'essere d'accordo sulla conferenza proposta da Nenni. Ed ha concluso: « Per quanto sta in noi, appoggeremo ogni iniziativa in questo senso ».

Nenni ha ringraziato « non solo come ministro del governo italiano, ma come militante socialista ». *Ha detto che Italia e Jugoslavia hanno operato perché il del civile e dell'umano prevalesse nei loro rapporti. Ed ha aggiunto:* « Ho avuto a Belgrado la conferma che i nostri Paesi c'è più di semplice amicizia: c'è sentimento comune di una sponsabilità nello sforzo per modificare gli attuali rapporti nel mondo ». *Il tema dell'Europa è tornato alla fine del discorso:* « Bisogna fare del nostro continente — *ha detto Nenni* — un'espressione geografica, ma una espressione politica. Noi sentiamo la necessità storica costruire un'Europa capace di dare un contributo civile e democratico a tutto il mondo. In questo campo abbiamo molto da lavorare insieme ».

In mattinata Nenni aveva concluso i colloqui con Tepavac. Non c'è molto da aggiungere a quanto Tito ha anticipato nel saluto al stro Ministro: l'intesa piena su tutti i problemi del momento, come dirà del resto il comunicato ufficiale che sarà diffuso domattina. Tepavac ha chiesto a Nenni se intende prendere iniziati per la convocazione una conferenza europea. Nenni ha replicato che proposte saranno avanzate « nelle diverse sedi in un prossimo futuro ».

L'ospite jugoslavo ha introdotto nelle conversazioni un unico elemento nuovo: conferenza dei Paesi non allineati, che si svolgerà a Belgrado l'8 e l'11 luglio, e sulla quale promesso

Giudice negro condanna studenti bianchi antirazzisti

New York, 28 maggio.

Ventiquattro studenti, per la maggior parte bianchi, no stati condannati a cinque giorni di prigione da un giudice negro, per avere occupato l'ufficio del registro del « Brooklyn College » un mo fa.

« Non chi vi abbia scelto per difendere la causa dei negri — ha dichiarato stizzosamente il giudice Murray —; *comunque, nessuno tra voi ha il mio permesso per combattere le mie battaglie ».*

In effetti gli imputati occuparono l'edificio per sostenere l'ammissione nel college di una più alta percentuale di negri, la di un ero più alto insegnanti negri e portoricani e l'istituzione di corsi sulla ria dei negri. *(A. P.)*

I ministri della Nato riuniti a Bruxelles

Intensificare la difesa guardando alla distensione

E' la linea esposta dal segretario alla Difesa americano, Laird - Decisa la costituzione di una flotta per il Mediterraneo di base a Napoli

(Dal nostro corrispondente)
Bruxelles, 28 maggio.

I ministri della dei quattordici paesi della Nato (la Francia è uscita, come noto, dalla forza militare integrata), hanno constatato oggi a Bruxelles un *« peggioramento dell'equilibrio in armamento convenzionale tra le forze dell'organizzazione atlantica e le forze del Patto di Varsavia »*. In parole povere, ciò significa che i servizi segreti della Nato hanno rilevato un rapido incremento delle forze dell'Unione Sovietica e degli altri paesi al di là della cortina di ferro. Il segretario generale l'organizzazione, Brosio, nel rapporto fatto al Consiglio dei ministri (al quale per l'Italia partecipava l'on. Gui), ha sottolineato la necessità di *« intensificare gli sforzi per la difesa comune »*.

La riunione ministri della Difesa della Nato ha una particolare importanza anche per le dichiarazioni del segretario americano alla Difesa, Laird, il quale rifacendosi a un discorso pronunciato Nixon in aprile, ha ribadito la volontà che d'ora animare i paesi occidentali per favorire qualsiasi inizio di contatto con l'Unione Sovietica, ma ha anche aggiunto che *« è opportuno avvicinarsi alle conversazioni con i russi in condizioni di difesa più rassicuranti delle attuali »*. L'America, insomma, sembra sempre disposta ad avviare un dialogo con Mosca, ma vuol farlo con alle spalle la forza militare della Nato, rafforzata e ammentata.

Tutti i governi partecipanti all'Alleanza, del resto, hanno già annunciato un maggior impegno militare per i prossimi mesi. Per l'Italia, il ministro Gui ha parlato delle iniziative prese per il 1969 e del *« progettato aumento della consistenza difensiva, previsto per il 1970 »*.

Il Consiglio ha poi preso atto della decisione, già annunciata, di costituire una flotta Nato per il Mediterraneo, dovrebbe avere come base Napoli, dovrebbe essere costituita da unità americane, inglesi e italiane, che dovrebbe avere un limitato numero di unità e desto tonnellaggio, per svolgere funzioni di sorveglianza in tempo di pace, e dare un significato politico dimostrativo della volontà di difesa paesi atlantici: sono le parole del portavoce della Nato.

Un altro grosso problema era costituito dall'intenzione del Canada di ritirare 10.000 uomini attualmente stazionati in Germania. Il ministro canadese della Difesa, Cadieux, si è limitato, sostiene il comunicato finale, a *« spiegare le grandi linee della politica canadese in Europa »*. Nessuna decisione, insomma, è stata presa per il momento, e in ogni caso il problema dovrà ancora essere discusso governo canadese con le autorità militari della Nato.

a. d.

Sulla vuota francese alla riunione dell'Ueo

Il Consiglio si è riunito ieri a Londra

(Nostro servizio particolare)
Londra, 28 maggio.

(o. c.) Il Consiglio permanente dell'Unione europea cidentale — formata dai paesi del Mercato comune più Gran Bretagna — si è riunito oggi a Londra in un incontro di « routine »: assente, per la decima volta consecutiva, la Francia. Parigi, com'è noto, boicotta i lavori dell'Ueo dal febbraio scorso, cioè dalla clamorosa polemica diplomatica suscitata dalle conversazioni fra Gaulle e l'ambasciatore inglese Soames nel corso delle quali il generale aveva suggerito una completa trasformazione del Mec.

All'assenza odierna della Francia non si dà grande significato nella capitale inglese: la si considera un posturale delle decisioni gollliste, spiegabile in questa fase di transizione e di incertezza della politica francese. E' convinzione diffusa che il rappresentante di Parigi riprenderà il suo posto alla poltrona dell'Ueo dopo le elezioni presidenziali.

Nel *meeting*, quest'oggi, gli esponenti Belgio, dell'Olanda, del Lussemburgo, dell'Italia (l'ambasciatore Manzini), Germania Occidentale dell'Inghilterra hanno discusso il programma della riunione si terrà il 6 giugno all'Aja, a livello ministeriale. Il ritorno della Francia non è atteso quella data che il primo e il secondo ballottaggio delle elezioni presidenziali.

Prima che i vostri crediti vadano in fumo

STUDIO IDEA

avvertite la Kosmos

Crediti in sofferenza: problema tutte le Vi siete chiesti quanto vi costano?

Perché oltre al mancato incasso, c'è da contare il costo del lavoro amministrativo che ciascun insoluto comporta. Pratiche aperte a tempo indefinito, lettere, solleciti; intralci nella contabilità, nelle vendite.

C'è un rimedio a questo problema?

Il rimedio migliore sarebbe che tutti i clienti prendessero la buona abitudine pagare puntualmente. Ma non è il di farsi illusioni.

E allora? Affidatevi alla Kosmos: risparmiate tempo e denaro.

La Kosmos interviene nei confronti del debitore con tutta l'efficacia organizzazione e della sua esperienza; cioè con decisione, ma anche con il tatto indispensabile per non pregiudicare i vostri eventuali futuri rapporti col cliente.

La rete di Filiali Kosmos consente di trattare "di persona" col debitore, fino all'incasso diretto. Ma la principale ragione del Kosmos nella soluzione crediti in sofferenza sta nella sua fondamentale attività: informazioni commerciali.

È proprio l'avere a portata mano approfondite informazioni sul conto del debitore che dà alla Kosmos la possibilità analizzare immediatamente la reale situazione finanziaria, i precedenti e la moralità negli affari dello stesso.

Questo esame permette di sapere tempestivamente con chi si ha a che fare, che cosa si deve fare e che cosa si può ottenere. E determina conseguenza i modi intervento, che sono sempre regolati caso per caso.

Tra i vantaggi che ricevete affidando l'incasso dei crediti alla Kosmos - la cui è di natura squisitamente amministrativa - vi è anche quello di utile al vostro Legale, per decidere convenienze di un'azione giudiziaria.

Adesso lo te: pa che i vostri crediti vadano ...in fumo, avvertite la Kosmos.

Informazioni sul credito
ricerche mercato - incassi/recupero crediti
- Via Pantano,
tel. 88.10 (10 linee) - telex 31570 (4 linee)
Filiale di Torino
telefono 54.38.48 - 51.59.29 - 53.10.25 - 21128

KOSMOS
protegge i crediti 1899

Previste radicali riforme dopo il colpo di Stato

Il Sudan nazionalizzerebbe banche, industrie e giornali

La radio continua a trasmettere richieste in tal senso di varie organizzazioni - Verrebbero espropriate anche le società straniere

Beirut, 28 maggio.

Il nuovo regime militare del Sudan quattro giorni dopo il colpo di sembra avviato a tutta una serie di riforme economiche e sociali che dovrebbero porre le basi di un regime filocomunista, nonostante il governo voglia far il contrario.

Omdurman ha ripetuto nelle trasmissioni l'invito di varie organizzazioni per la nazionalizzazione delle banche, dei giornali, delle società straniere e del commercio con l'estero. Altri messaggi, trasmessi da Radio Omdurman chiedono l'approvazione sollecita una riforma terriera che *« ponga fine al feudalesimo e all'ingiusta distribuzione della ricchezza nazionale »*.

La stessa emittente ha spiegato che essa è la vera voce del regime i cui *leaders* hanno tuttavia dichiarato di essere comunisti e hanno definito le affermazioni in proposito come « voci rie ». Ieri avevano annunciato che la loro politica « non impegnata » e contro tutte le forme internazionali di imperialismo.

Il primo ministro sudanese Abu Bakr Awadallah, in un'intervista rilasciata a Khartum all'agenzia Medio Oriente, ha dichiarato che il Sudan riprenderà le relazioni diplomatiche con gli Stati Uniti e con la Germania federale, se questi due Paesi continueranno ad appoggiare Israele. Inoltre, tutti i Paesi arabi, osserveranno un atteggiamento negativo nei confronti del problema palestinese e delle azioni dei guerriglieri, saranno osteggiati dal Sudan.

Il Sudan interruppe le relazioni diplomatiche con gli Stati Uniti durante il conflitto arabo-israeliano del giugno 1967. *(A. P.)*

Sacerdote assassinato all'Università di Recife

Collaboratore di Mons. Camara

Recife, 28 maggio.

Padre Antonio Enrique Pereira Neto, noto intellettuale cattolico, è stato trovato ucciso ieri all'interno dell'Università di R

Secondo la polizia, il delitto potrebbe opera di un gruppo terroristico opfrutto di una vendetta. Il sacerdote si interessava molto ai problemi della gioventù ed era, tra l'altro, professore di sociologia presso la facoltà di Scienze sociali dell'Università dello Stato di Pernambuco, di cui Recife è il capoluogo, oltre che dei diretti collaboratori l'Arcivescovo di Olinda e Recife, mons. Helder Pessoa Camara.

Mons. Camara, nel mettere in relazione il crimine con attentato ordito recentemente contro il dirigente studentesco Cándido Pinto, ha dichiarato: « E' opera di coloro i quali credono di salvare la civiltà cristiana mediante l'eliminazione di sacerdoti e dirigenti studenteschi ». Il prelato ha aggiunto: « La cosa peggiore è che l'azione terroristica non è destinata a cessare, dal momento che il di padre Henrique Pereira figurava su una lista di persone da eliminare ».

Mons. Camara ha preso posizione più volte, e modo molto duro, contro l'attuale brasiliano. *(Ansa)*

Voci di un complotto ad Atene arrestati due generali a riposo

Sono stati imprigionati insieme con altri 12 ufficiali, tutti legati a re Costantino

Atene, maggio.

Circa 15 alti ufficiali pensione forze armate greche stati arrestati oggi ad Atene a seguito voci un presunto complotto per rovesciare il regime e riportare sul trono Costantino. complotto sarebbe stato sventato immediatamente.

Tutti gli arrestati stenitori del giovane sovrano ritiratosi esilio volontario a Roma dopo avere fallito un tentativo di colpo di Stato per abbattere la Giunta militare nel 1967.

Fino ad ora stati identificati, tra arrestati, brigadiere generale Costantine Papageorgiou di 50 anni, il generale Christos Papadatos di 56, l'ex capo di Stato Maggiore delle forze armate generale Ioannis Genimatas 59 anni, il brigadiere generale Dimitri Papadopulos e il capitano di rina George Psalidas. Tutti questi personaggi erano stati mandati in pensione subito dopo il colpo di Stato 21 aprile o dopo tentativo di colpo di Stato del Re.

L'uomo forte del greco, il primo ministro George Papadopulos, non apparso in pubblico oggi né si è recato a far visita ai ministri come ha fatto negli ultimi dieci giorni. Ciò avvalorerebbe, secondo alcune fonti, le voci di un tentativo di complotto. *(A. P.)*

Un treno bloccato il fiume Hudson

Passeggeri travolti e uccisi nelle manovre di soccorso

New York, 28 maggio.

A seguito di un incendio causato da corto circuito, treno passeggeri in servizio una linea periferica, a bordo duecento persone, rimasto bloccato nella galleria che passa sotto il fiume Hudson a New York. In preda al panico, i passeggeri si sono trovati avvolti in nuvole fumo.

Un morto travolto dal treno quando il convoglio è stato spinto fuori della galleria. *(Ansa - UPI)*

67 studio alberto carboni

analcoolico
CRODINO
piace piace piace piace piace piace piace piace piace piace piace piace piace piace piace piace piace

ANNUNCI ECONOMICI

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

(Continua da pag. 12)

LARGO Orbassano alloggio 3 camere cucina termo bagno esentasse 2.500.000 mutuo 5.700.000. Telefono 502-214.
LINGOTTO 8 camere cucina termo bagno esentasse 1.800.000 mutuo 4.000.000. Telefono [redacted].
LOANO Borghetto vendonsi appartamenti signorili vista mare. Impresa Conti. Telefonare 517-886, Torino.

LOANO Impresa Navoni Cappellato Bianchi vende alloggi mutuo dilazioni anni 6. Per informazioni rivolgersi ufficio Torino, tel. 772-364 ore 9-21.

LOCALE interrato via Duchessa Jolanda mt. 150, uso laboratorio, ufficio, magazzino, vendesi, affittasi. Telefonare 521-556 (pasti).
L[redacted] vendesi vicinanze piazza Giulio interno cortile adatto magazzeno laboratorio più eventuale negozio adiacente mq 30. Telefonare 280-346. 57687
LOCALE Rivoli, 1200 mt., adatti magazzino, industrie, autorimessa, vendonsi. Tel. 521-556 (pasti).
LOCALI luminosi seminterrati vendonsi, via Cabotto 51 (Crocetta). Capello 532-780. 5/1263
LUNGO Po Antonelli vendesi piccolo locale uso ufficio. Tel. 895-752.
MADDALENE Giaveno vendo lotto terreno progetto villa panoramica giardino. Cusolegno 685-962.
MAGAZZENO con ufficio, servizi, fronte via Borgomasino, mq 200, vendesi. Telefonare 511-923.
MAGAZZINO corso Vercelli reddito 12% vendesi. Telef. 355-332.
[redacted] soleggiatissimo via Vanchiglia nuovo luminoso vendo. Telefonare 81-978. O703
MAGAZZINO 1500 mq vendesi via Borgone angolo via Ulzio. Telefonare 760-904. 5-1361
MELEZET, [redacted] finitissimi pronti subito minicondominio Bortoluzzi, via Medail, Bardonecchia.
MIRAFIORI: appartamento angolare recente costruzione, due camere, cucina, servizi. Vende: 5.500.000 dilazionando. Fasano 694-670.
MURI ampio negozio, centralissimo, reddito 7%. Retro abitabile, servizio esterno indipendente. Vende: 4 milioni 300.000. Fasano 694-180.
MURI negozio a Settimo 2 aperture, tinello cucinino, bagno, vendiamo 5.700.000 più mutuo, agevolazioni pagamento, affittato reddito 8%. Telefonare 563-476. 5-1376
MURI negozio zona commerciale Crocetta Largo Orbassano vuoto, altro affittato, buon reddito, vendo. Telefonare 655-782. O703
NEGOZI liberi od affittati vendonsi in corso Taranto 22, richiesta 130.000 mq. Telefonare 890-361, 894-361.
NEGOZI via Saluzzo 98 superfici 50-300 mq impresa vende, visite cantiere 14-18. 1001
NEGOZIO centralissimo, XX Settembre, mq 70, vendesi affarone sufficienti 7.000.000 contanti. Telefonare 517-148. O637
NICHELINO via Don Minzoni (XXV Aprile) centrali spaziosi, ben rifiniti, consegna maggio, 1 camera tinello servizi 4.700.000; 2 [redacted] tinello servizi 6.800.000; sufficienti [redacted] 30%. Tecnimmobil 512-562.
OPERAZIONE 30 giorni, via Archimede, Nichelino. Appartamenti nuovi, modernissimi, accuratamente rifiniti: prezzo incredibilmente basso 69.000 mq. Dilazioni pagamento favorevolissime: due, tre, quattro camere, bagno, ingresso, ripostiglio, ampi balconi. Prezzo vano 660.000 mutuo 1.500.000, Gabetti 533-033. O710
OTTIMA sistemazione famiglia numerosa. Appartamento spazioso, via Vigone 30. Quattro camere, cucina, bagno, ingresso 1.950.000 mutuo 4 milioni 550.000. Gabetti 533-033.
PALAZZINA Nichelino centro 6 alloggi servizi, 28.000.000. Geom. Sansoé 530-163. 5-1118
PALAZZINA nuova, ammobiliata, Avigliana, (strada Sagra), 13.000.000. Ragioniere Furbatto, 544-566.
PANORAMICO camera tinello servizi terrazzo libero sufficienti 2 milioni. Casalegno 82-904. O727
PANORAMICO signorile Pino-Chieri, salone tricamere cucina doppi servizi box, nuovo vendo. Telef. [redacted]
PARAGGI S. Rita vendesi eccezionalmente signorile alloggio, 2 grandi camere, tinello, cucinotta, servizi, libero marzo 1970. Telef. 537-496.
PIANO rialzato adatto uffici abitazione vendo alloggio via Tetucchi. Telefonare 555-601. O648
PIAZZA Stampalia alloggetto camere, tinello, cucinino, vendo con facilitazioni pagamento. Telef. 659-063.
PIAZZA Vittorio Veneto 1 vendesi bellissimo ammezzato 180 mq adatto anche uffici. mutuo. Rivolgersi portineria. 58954
PIED-A-TERRE corso Dante 90 centrale bellissimo 2 vani [redacted] bagno 1.400.000 mutuo 3.200.000. Eurocase 599-364. 8-1425
PIETRA Ligure « Residenza Marino » appartamenti vicinissimi mare-spiaggia: bicamere, ingresso, bagno, terrazzo 1.350.000 mutuo 3.050.000. Gabetti 578-044. O710
PINO Torinese magnifica posizione appartamento bellissimo in villa 4 camere cucina salone biservizi ingresso triterrazzi box bimacchine ampio giardino alberato indipendente. Vera occasione, [redacted] milioni, compreso mutuo, telefono 880-328, privato vende.
PINO vendo villa signorile, panoramica, soleggiatissima, grande parco, salone, quattro camere, tri[redacted]. Possibilità ampliamento. [redacted]. Telefono 537-496. O638
PORTA Palazzo locali 1200 mt. adatti, magazzino, negozio, laboratorio, vendonsi. Telef. 521-556 (pasti).
PREZZO introvabile, bassissimo, da vero affare! Appartamento spazioso, biesposto, costruzione recentissima, elegante, via Pergolesi 176. Tre grandi camere, cucinotta, bagno, ingresso 1.500.000 mutuo 3.500.000. Inoltre graziosissimo attico. Gabetti 533-033. O710
PRIVATO acquista stabile con negozi, centro commerciale Torino, anche vecchia costruzione purché alto reddito. Intermediari. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 140 — 10100 Torino ». 5-1389
PRIVATO compera da privato 2 camere tinello cucinino servizi. Telefonare 538-085. 58892
PRIVATO vende alloggio signorile nuova costruzione impresa Rosazza, via Spallanzani, piano quarto, composto: saloncino, camera, tinello, cucinino, bagno. Telefonare 587-905 ore pasti. 316786
PRIVATO vende mini caminetto, camera, tinello, cucinino, libero, centralissimo, 5° piano, 2.100.000. Telefonare 888-241. 58671
PRIVATO vende salone [redacted] servizi cucina [redacted] soffitte. Telefonare 754-639.
PROPRIETARIO terreno residenziale confinante Torino vende mq 3600. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3471 — 10100 Torino ».
RIVA Ligure, vicinissima Sanremo, «Residenza Miramare». Magnifici appartamenti dominanti mare. Bicamere, cucinotta, ingresso, bagno 1 milione 400.000 mutuo 3.290.000. Tricamere, cucina, bagno, ingresso, terrazzi 2.100.000 mutuo 4.800.000. Gabetti 578-044. O710
RIVIERA affarone villa signorile stile Hollywood completamente arredata vendesi 27.500.000. Telef. 68-168 Savona. 50738
RIVIERA Ligure acquisterei casetta con giardino. Valle, via Perosa 55, Torino. 58994
RIVODORA: alloggio in palazzina, tre camere, cucina, servizi, libero. Vende: 6.500.000 dilazionando. Fasano 694-670. O767
RIVOLI alloggi grandissimi bella posizione centrale 2-3 camere, cucinotta, servizi, mutuo S. Paolo, rate pari affitto. Impresa vende direttamente 659-816.
S. GIUSTO Canavese piccolo condominio nuovo vendesi alloggio quattro camere servizi garage. 6.800.[redacted] Tel. 34-41. 5[redacted]
S. RITA via Monfalcone 21. Appartamento biesposto, disimpegnatissimo: tricamere, cucinotta, bagno, ingresso 2.550.000 mutuo 5.950.000. Gabetti 578-044. O710
SAN Raffaele Alto (Gassino) 20 km da Torino magnifica posizione collinare casetta con giardino, vendesi 8.500.000. Telefonare 261-253.
SAVOULX (Torino) villa due piani: soggiorno, taverna, due camere, cinque posti letto, tinello, cucina, biservizi, garage, giardino, 15.000.000 trattabili. T[redacted]are 501-889.
SPOTORNO, zona residenziale Isola Verde, via Francia « [redacted] Orientale ». Due grandi camere, ingresso, bagno, 1.350.000 mutuo 3.050.000. Tricamere, ingresso, bagno 2.500.000 [redacted] 5.690.000. Gabetti 533-033.
SUPERMARKET reddito 7% vendo zona commerciale fronte su corso e piazza. Telef. 535-349, 667-116.
TERRENI Bruino ultimi lotti vendo con progetti approvati, facilitazioni. Telefonare 907-147. 1001
TERRENO centrale [redacted] camere più box lottizzabile, licenza costruzione decennale, cedesi. Telefonare 697-443 ore pasti. 58734
TERRENO collina Torino (Reaglie) progetto due villette attigue 11 milioni 600.000. Capello 532-780.
TERRENO collinare Moncalieri-Castelvecchio, splendida posizione panoramica, mq. 9000 vendesi. Progetto approvando due palazzine signorili, complessivamente 48 camere (6 appartamenti). Telefonare 280-937 pasti.
TERRENO collinare mq 2600 zona residenziale tutti servizi, vendesi. Telefonare 633-125. 58932
TERRENO fabbricabile cinquemila metri, centro turistico, affarone, vendesi. Scrivere Martino Baudino, frazione Pugliette, Chiusa Pesio (Cuneo).
TERRENO industriale cintura Torino con servizi vendo. Tel. 937-251.
TERRENO industriale Givoletto [redacted] mila 500 mq. frazionabili fronte strada progetti approvati esenzioni fiscali vendesi 14.500.000. Rossin, Principe Oddone 3. O696
TERRENO industriale Volpiano fronte Statale con progetto occasionalissima. Telefonare 273-571.
TERRENO industriale zona urbanizzata Torino, con senza fabbricati vendesi. Telefonare 293-431.
TERRENO mq 1015 Valdellatorre panoramico progetto o senza, luce mobile, vendo lire 1050 mq. Telefonare 372-215 Giraudi. 59065
TERRENO panoramico Givoletto vendesi mq 2240 progetto approvato costruzione villa. Telefonare geom. Gariglio 484-012. 1001
TERRENO progetto approvato cambio camere semicentrale acquisto. Telefonare 543-668. 58252
TERRENO S. Mauro, soleggiatissimo, mq. 1030, progetto approvato villetta, vendesi. Telefonare 501-889.
TERRENO, 80-100 camere acquisto, parziale permuta locali pronti. Telefonare 991-041. [redacted]
ULTIMI alloggi in palazzina vicinanze corsi Peschiera-Francia moderna, razionale 2-3 camere, tinello, cucinino, finiture accuratissime, mutuo, facilitazioni pagamento. Telef. 537-496.
VALDELLATORRE. terreno per villetta mq 3200 acqua luce vendo. Telefonare 311-978. O703
VALDELLATORRE vendonsi alloggi villa nuova costruzione finizioni accurate grande parco garage. Telefonare ufficio 753-664. 2001
VALSALICE soleggiatissimo lotto per villa, molto signorile, panorama vendesi convenientemente. Telefonare 510-040. 58462
VALLECROSIA tra Bordighera, Ventimiglia. « Residenza Valle Beach » prospiciente mare. Appartamenti nuovissimi, rifinitissimi, subito pronti. Saloncino, cucina, bagno, ripostiglio 1.550.000 acquisto, mutuo 2.345.000 pagabile mensilità 16.415. Tre camere, ingresso, bagno, ripostiglio 1 milione 950.000 acquisto, mutuo 4 milioni 615.000 pagabile mensilità 32.945. Visite loco anche festivi. Gabetti 578-044. O710
[redacted] bar zona Nichelino [redacted] guadagni. Telefonare 624-056 ore serali. 2001
VE[redacted] casa tre piani fuori terra. Via Nizza. Tel. 364-658.
VENDESI casa 20 camere 10 alloggetti richiesta 25.000.000. Telefonare 480-994. O740
VENDESI corso Duca Abruzzi 35 quattro camere servizi piano rialzato adatto studio. 58698
VENDESI dintorni Chivasso terreni fabbricabili industriali autostrada comodità. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7207 — 10100 Torino ».
VENDESI lotti terreno Sangano [redacted] km Orbassano, progetto approvato. Telefonare 230-407.
VENDESI lottino terreno villetta progetto approvato zona residenziale Giaveno, prezzo interessante. Telefonare 393-396. 57013
VENDESI villetta 3 camere salone cucina bagno, vista panoramica, ampio giardino, prossimità lago Codana Km. 45 Torino. Telef. 696-286 ore pasti. 59182
VENDITA [redacted] ultimi appartamenti precollinari pronti luglio '69, tre quattro camere salone, giardino recintato condominiale. Pilotis, telefono 635-381. 58574
VENDO Loano [redacted] 3 locali servizi balcone vista mare. Grassi, Santa Teresa, Milano. 305372
VILLA Cantalupo, nuovissima, salone, 3 camere, doppi servizi, grandiosi terrazzi, garage, lavanderia, termonafta, rifiniture lussuose, ampio giardino. Vendo 6.000.000, mutuo 12.000.000. Telefonare 547-476.
VILLA panoramica Avigliana tutti servizi 120 mq., vendo 18.000.000 volendo mutuo. Telef. 530-395.
VILLA posizione incantevole cintura Torino, nuova costruzione, giardino, frutteto, libera vendesi. Tel. 501-889.
VILLA semicollinare urge acquistare purché bella posizione. Tel. 535-501.
VILLA signorile S. Mauro alloggi 3 camere salone ser[redacted], vendo, affitto. Telefonare 340-593, 521-836
VILLA [redacted] servizi giardino paraggi corso Lanza vendesi. Quirico, telefono 546-897. 58521
VILLE eleganti precollinari, panoramiche, giardino, garage, 9 vani, servizi, vendesi. Telef. 682-218 festivi, 773-812 feriali. 5/1377
VILLE panoramiche vicinanza mare, ampio giardino, tutti confort, vendo 6.500.000. Telef. 50-325 Giallombardo, Albenga. 738867
VILLETTA Cavoretto 6 vani, doppi servizi, serra 1000 mq [redacted], vendesi da privato a privato. Tel. 751-643 pasti. 58057
ZONA Moncalvo di Moncalieri vendesi terreno progetto approvato collinare posizione. Telef. 321-648 mattino e ore pasti. 58495
ZONA residenziale ottima posizione angolare due corsi vendonsi direttamente in palazzina 3 piani alloggi signorili 3-4 camere servizi grande giardino riservato. Telef. 728-977.
5.100.000 libero 3 camere, cucinotta, senza ascensore, Carlo Alberto 41. Capello 532-780. 5-1263
[redacted] villetta Cascine Vica salone 3 camere 2 mansarde doppi servizi garage giardino. Tel. 950-095.
VENDONSI locali seminterrati solai continui ampliabili finestrature tramezzature a richiesta da cento a milleducento mq. Via Palmieri 47 via Cavalli 22. Telefonare 581-752.
VIA Aosta vendesi due camere, tinello, servizi, 7° piano, mutuo. Telefonare 580-474. 58054
VIA Bertola angolo corso Palestro. Vendo intero primo piano mq. 570. Volendo abbinabile piano rialzato mq. 210. seminterrato mq. 280, con impresa diretto via Bertola. Mutuo, facilitazioni. Telefonare 553-975.
VIA Coppino 116 grande società industriale vende alloggi ultimamente rifiniti. Mutuo, rateazioni, garanzia a[redacted] per l'acquirente. Rivolgersi cantiere o telefonare 296-889.
VIA Giacinto Collegno angolo via Vassalli Eandi vendiamo in stabile in corso di ultimazione bellissimi alloggi. Telefonare 510-441.
VIA S. Paolo 2 camere tinello servizi 1.500.000 mutuo 3.000.000. Telefono 502-514. 5-1208
[redacted] Valdellatorre [redacted] vendonsi box ultimi L. 1.300.000 Tel 890-361 894-361 5-1351
VIA Vandalino 116 alloggi nuovissimi 2 camere tinello 8.300.000; 3 camere tinello 11.[redacted] mutuo 40% visite in cantiere. 5-1208
VICINANZE Casale, palazzina due alloggi indipendenti, sei camere, terreni, quattrocento orto, 7.800.000. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange.
VILLA Bruino, modernissima, terreno 2.000: quattro camere, salone, soggiorno, cucina, servizi, garage 38 milioni dilazionando. Fasano 694-670
VILLA Cavoretto unifamigliare. Salone, sala, studio, soggiorno, cucina, 6 camere letto, tribagni, 3500 mq. giardino. Vendo-permuto con alloggi Torino. Telefonare 553-975.

⑤ Domande affitto alloggi, locali, terreni

A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-890, 538-539. O414
A. AFFITTEREBBERO alloggetto referenziatissimi sposi piemontesi. Impiego stabile. Telef. 512-635.
A. CONIUGI piemontesi referenziati cercano allo[redacted]. Tel. 769-800, geom. Martinat. O760
A. CONIUGI soli mezza età impiegati abbisogno alloggio. Telefonare 779-538. O769
AFFITTEREBBERO alloggetto coniugi piemontesi zona corso Francia, Pozzo Strada, Paradiso. Tel. 767-618.
AFFITTEREI piccolo locale con retro per uso ditta stireria. Telefonare 885-332. 58731
AFFITTEREI salone locale luminoso per disegnatori 250-300 mq parcheggio. Telefonare 772-151. 59204
AMMOBILIATO tre camere letto pranzo soggiorno cerca società per proprio funzionario abitabile 10 giugno. Tel. 513-332 ore ufficio.
AVVOCATO abbisogna, scopo matrimonio, obbligazione salone due camere bella zona. Tel. 551-414 ore ufficio. 58828
BANCARIO affitterebbe 3 camere tinello cucinino oppure 4 camere servizi. Telefonare 701-198. 59185
BORGHETTO S. Spirito mese agosto affitto ammobiliato. Tel. 210-992.
CAMERA, cucina, due camere, cucina possibilmente servizi, cauzione. Telefonare 544-461. O581
CAMERA tinello cucinino cercano sposi referenziati paraggi via Strada della Cappellina 19. Telef. 250-682.
CERCO capannoni mq 1000-3000. Telefonare 293-041. 2001
CERCASI alloggetto o soffitta possibilmente ammobiliato Leone - S. Paolo. Telef. 701-671. 59233
CERCASI box seminterrato piccolo laboratorio zona Parella. Telefonare 724-658 pasti. 58570
CERCASI in affitto villetta dintorni Torino preferibile zona Lingotto Moncalieri collina. Minimo 3 vani e servizi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7206 — 10100 Torino ».
CERCASI officina mq 100 - 150, cortile, ingresso carraio, eventualmente annessa casetta od alloggio. Telefonare 792-990. 58742
CERCASI 2 camere tinello barriera Milano Madonna Campagna. Telefono 393-118. Per informazione [redacted] telefonare 484-668.
CERCO [redacted] due camere tinello servizi box auto, possibilmente dintorni Siracusa. Telefonare 701-473.
CERCO alloggio vecchia nuova costruzione qualsiasi zona, referenziato. Tel. 512-696. 59475
CERCO locale mq 100-150 attività silenziosa S. Paolo Parella. Telefonare 389-054. 1001
CERCO piccolo locale uso officina meccanica. Telefonare 297-941.
CONIUGI piemontesi cercano camera tinello servizi S. Rita. Telefonare 482-694. 59048
CONIUGI piemontesi pensionati referenziati solvibili, affitterebbero alloggetto con termo disponibile luglio-agosto preferibilmente borgata Parella, Campidoglio, cauzione. Telefonare 762-882. 58688
CONIUGI referenziatissimi affitterebbero alloggio camera tinello cucina servizi. Telefonare 287-656.
FAMIGLIA piemontese referenze cerca camera tinello servizi [redacted] seminuova. Telefonare 270-418.
FAMIGLIA referenziata affitterebbe subito alloggetto tre camere zona Francia - Rivoli. Telef. 761-956.
SPOSINI statale cercano alloggetto possibilmente zona Sassi. Telefonare 892-787. 58530
VILLETTA panoramica mezza montagna quattro camere servizi affittasi mensilmente o stagione. Telefonare 327-628, Torino. 58882
FAMIGLIOLA cerca settembre ottobre 4 camere cucinino servizi recente costruzione piazza Rivoli - Massena dintorni. Telef. 292-664.
FAMIGLIA 4 persone cerca alloggio 2 camere cucina vicinanze Torino. Telefonare 644-867. 316776
FAMIGLIA [redacted] referenziata cerca alloggio 2 camere tinello servizi. Telefonare 751-764.
FINALE Ligure affittasi ammobiliato giugno. Telefonare 332-759.
GIOVANI sposi cercano alloggio camera tinello Barriera Milano cauzionando. Telefonare 231-771.
IN affitto cercasi locale industriale 150-300 mq. Telefonare 324-620.
PENSIONATO cerca camera o mansarda. Gruppi Giuseppe via Osoppo 45. Torino. 58622
PROPRIETARI Per l'affittamento di locali industriali, magazzini, uffici rivolgersi Di Savino telefono 687-462, massima serietà.
PROSSIMI sposi cercano 2-3 camere cucina adiacenze [redacted] Francia. Telefonare 736-373 ore pasti.
PROSSIMI sposi referenziati cercano luglio agosto camera tinello zona Mirafiori. Telef. pomeriggio 799-060.
REFERENZIATO cerca salone 2-3 camere servizi zona Statuto-Granmadre Giardini Reale. Telefonare 852-094.
SPOSI cercano affittare due camere servizi. Tel. 632-220 ore pasti.
SPOSI piemontesi cercano camera tinello servizi zona San Paolo, Pozzo Strada, Adiacenze. Tel. 327-635.
SPOSI referenziati cercano alloggio camera cucina e servizi. Telefonare 290-826. 1001
SPOSINI cercano alloggio camera, tinello, cucinino e servizi. Telefonare 386-786. 1001
VILLA anche antica ampio [redacted] cintato massimo 40 km Torino insegnere cerca anche lunga locazione. Telefonare 740-276 pasti.

⑥ Offerte affitto alloggi, locali, [redacted]

A.A. [redacted] alloggetti moderni, 30.[redacted], 45.000, luglio 10.
A.A. ALLOGGETTI 25.000, 2 tinello 35.000 semicentrale. Tel. 688-755.
A.A. CASELLE Torinese affittiamo locali industriali. Telefonare 760-637 759-625. 2001
A. AFFITTANSI ampi negozi adatti deposito, laboratorio silenzioso. Telef. 769-800. O760
A. AFFITTASI collina S. Brigida, camera, cucina, servizi, giardino, garage. Telefonare 745-790.
A. ABBIAMO alloggi 20.000, 30.000, 40.000. Sacchi 14, telefono 538-532.
A. GRAZIOSISSIMO appartamentino ammobiliato indipendente camera servizi affittiamo pied-à-terre. Telefonare 538-606. 59467
A. REFERENZIATO ammobiliato, volendo vuoto, affittasi 1-4 camere servizi. Re Umberto 28: tel. 538-594.
A. S. RITA centro affittiamo 2 camere servizi corso Sebastopoli 198 ore 15-17.
A Tripoli 119 commercialibilissimo negozio metri novanta, affittasi vendesi. Telefonare 81-891.
ABBIAMO 1-2-3 camere servizi. Arsenale 42. Telefono 546-439.
ADIACENZE piazza Benefica affittasi a referenziati saloncino, 2 camere, cucina, doppi servizi. Tel. 538-821.
AFFITTANSI locali uso negozio e magazzino mq. 230 ottima posizione zona Valdocco. Telefonare 510-663 ore ufficio. 57120
AFFITTANSI o vendonsi locali uso ufficio piano primo zona Porta Nuova tramezzature a richiesta duecento quattrocento mq. Telefonare 561-752.
AFFITTASI a prossimi sposi 1-2 camere servizi. Telefonare 366-993.
AFFITTASI alloggio moderno 3 camere cucina e servizi zona Pozzo Strada. Telefonare 720-053.
AFFITTASI alloggio sei camere cucinino doppi servizi, via Breglio. Telefonare 290-548. 58762
AFFITTASI alloggio signorile salone quattro camere cucina disponibile primo luglio. Tetucchi 32. Informazioni portineria. 59159
AFFITTASI alloggio signorile tre stanze salone. Massimo d'Azeglio 112. telefonare 693-253.
AFFITTASI alloggio tre camere cucina termo bagno quinto piano corso Lecce a persone adulte possibilmente impiegate. Telef. pomeriggio 380-438.
AFFITTASI alloggio tre camere servizi due soffitte con termo. Telefonare 738-837 ore 18-20.
AFFITTASI alloggio uso ufficio, ambulatorio, obbligazione 50.000 trattabili. Rivolgersi portineria corso Giulio Cesare 39 bis. 59173
AFFITTASI appartamento 3 camere cucina servizi box palazzina. Telefonare 539-740. 58912
AFFITTASI bellissimi uffici centrali varia metratura zona commerciale. Tel. 535-716. O692
AFFITTASI Beinasco su via confinante Torino locale industriale 1200 mq compresi ufficio e servizi nuova razionale costruzione. Telef. 697-341.
AFFITTASI camera sala cucina servizi secondo piano corso Francia a due tre persone adulte impiegate. Telefonare pomeriggio 380-438.
AFFITTASI camera servizi persona sola cambio pulizia scale. Telefonare 851-504. 58457
AFFITTASI due camere tinello cucinino servizi casa nuova vicinanze corso Traiano. Telef. 399-260.
AFFITTASI in palazzo signorile ampio giardino centralissimo corso Vittorio appartamento al 3° piano, 3 camere, salone, cucina, doppi servizi, e grandiosi locali adatti rappresentanza uffici al piano rialzato. Telefonare 796-403. 2001
AFFITTASI largo Francia, 3 camere cucina, ingresso, ripostiglio, gabinetto esterno, termo. Telefonare ore ufficio 595-525. 2001
AFFITTASI locale luminoso 110 mq 3 ampie vetrine su corso uso negozio, ufficio, magazzino. Altro seminterrato luminoso 300 mq uso magazzino vicinanze autostrada. Telefonare 260-823. 1001
AFFITTASI locale retro camera adatto ufficio negozio laboratorio. Telefonare 871-237. 59236
AFFITTASI locale uso deposito rappresentanza ma[redacted] 200 mq. Telefonare 730-879. 58921
AFFITTASI magazzino mq 130 [redacted] so carraio. Via Aosta 44 ang. via Cremona 21 B. Telefonare 650-077.
AFFITTASI magazzino nuovo mq 50 circa, piano cortile, libero, passaggio carraio. Custode via Lima 7.
AFFITTASI negozio con retro su corso 50 mq. Telef 260-825.
AFFITTASI negozio retro via Salabertano 25.000. Telefonare pomeriggio 380-438. 58615
AFFITTASI palazzo nuovo ultimi alloggi signorili, via Baltimora 122 angolo via Lima, salone, due camere, tinello, cucinino, con doppi servizi, box. Rivolgersi portineria. O695
AFFITTASI Pino Torinese alloggio in palazzina con giardino garage 4 camere doppi servizi libero luglio. Telefonare 80-405. 1001
AFFITTASI Porta Nuova appartamento primo piano tre camere salone servizi, preferibile ufficio. Telefonare 554-186, pomeriggio.
AFFITTASI San Paolo camera indipendente senza riscaldamento, servizio interno. Telefonare 384-564.
AFFITTASI signorile zona Lingotto alloggio camera e tinello con garage. Telefonare 610-359. 1001
AFFITTASI Statuto: negozio angolare 7 vetrine, mq. 200. Adatto uffici, rappresentanze, deposito, esposizioni. 170.000 mensili. Fusano telefono 694-180. O767
[redacted] subito piazza Sabotino signorile due camere salone, tinello, cucinino, doppi servizi. Tel. 372-482.
AFFITTASI subito via Giolitti 24, 2° piano, 4 locali uso ufficio. Rivolgersi portineria. Tecnimmobil 512-562.
AFFITTASI ufficio obbligazione alloggetto piano terra due camere servizi zona Francia. Telefonare 779-203.
AFFITTASI vendesi appartamento signorile Valsalice 7 vani servizi box. Telefonare 650-471. 58224
AFFITTASI villa signorile 5 vani, doppi servizi, con scantinato civile, 7' garage, tutto riscaldato. Parco Leumann 100 metri corso Francia. Telefonare 785-683. 1001
AFFITTASI zona San Donato alloggio piano rialzato 4 camere tinello cucinino servizi garage. Tel. 486-980.
AFFITTASI 3 camere servizi garage giardino nel Monferrato a coniugi pensionati 17.000 mensili. Telefonare 876-705. 58964
AFFITTASI 6 camere servizi via Avigliana 1° luglio. Telef 531-657.
AFFITTIAMO alloggi Mirafiori e Rivoli a futuri sposi. Tel. 786-958.
ALLOGGETTO bicamere ammobiliato grazioso centralissimo affittasi breve contratto. Telefonare 68[illegible]
ALLOGGIO paraggi piazza Sabotino camera, tinello, bagno, termosifone, libero settembre affittasi 25.000 mensili. Tel. 384-554.
AMMOBILIATI: bellissimi pied-à-terre. Indipendenti riservatissimi 45.000-55.000. Agenzia « Elia », 650-503.
APPARTAMENTO villa precollinare giardino autorimessa particolari 150 mila mensili. Telefonare 673-807.
AUTOTRASLOCHI accurati con garanzia preventivi a richiesta. Telefonare 897-206 Bollino. 2001
AUTOTRASLOCHI assicurati Torino tutte località garanzia prezzi. Telefonare 329-855 Leonardi. 55419
AUTOTRASLOCHI assoluta garanzia prezzi modici furgoni imbottiti. Telefonare 657-051 Montalto.
AUTOTRASLOCHI Bernardi, 4[redacted] camera, furgone imbottito per la viera. Telefonare 274-266.
AUTOTRASLOCHI [redacted] camere, furgone imbottito operaio specializzato. Telefonare 266-607.
AUTOTRASLOCHI rapidissimi 4000 camera accuratissimi garantiti autofurgone. Telefonare 592-483 Einaudi.
AUTOTRASLOCHI urgenti, 4000 camera, furgoni imbottiti, garanzia. Corbo. Telefonare 667-183.
AUTOTRASLOCHI 4000 camera garanzia smontaggio rimontaggio pendile. Lombardi. tel. 657-965.
CENTRALISSIMO appartamento signorile, interamente rimesso a nuovo, terzo piano, salone, tre camere, due bagni, office, cucina, dipendenza mansardata con accesso diretto composta di due vani, bagno, terrazzo, termo centrale, ascensore, affittasi subito. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3535 — 10100 Torino ».
CARIGNANO Piazza. [redacted] bellissimi locali adatti alloggio, uffici, atelier. Telefonare 532-315.
CENTRALISSIMI otto vani liberi subito affittansi adatti studio professionisti comodità parcheggio. Telefonare 538-963 ore ufficio. 58033
CENTRALISSIMO tre camere completamente rimesso a nuovo adatto ufficio professionale affittasi. Telefonare 545-089. 58556
CORSO Francia piazza Bernini affittasi alloggio 4 camere cucina sgabuzzino. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3342 — 10100 Torino ».
CORIO villa ammobiliata soggiorno pranzo 5 camere servizi giardino affittasi stagione estiva o intero anno famiglia non numerosa. Telef. 512-293 ore ufficio escluso sabato e festivi.
CORSO Turati zona Mauriziano affittasi subito alloggio signorile 3 camere salone doppi servizi 2 ascensori garage terrazzo. Telef. 82-344 ore ufficio. 58086
CROCETTA affittasi, salone, due camere, cucina, ingresso, bagno, garage, cantina, soffitta. Tel. 501-889.
CROCETTA primo [redacted] su corso tre camere cucina confort. Telefonare 584-031. 58562
DUE camere tinello [redacted] nuovo palazzo signorile Racconigi 186. Affittasi 48.000. [redacted]
[redacted] palazzina [redacted] ca[redacted] salone cucina triplici servizi. Telefonare 296-280. 2001
IN villa signorile bicamera cucinotta servizi giardino. Telefonare 743-417 pomeriggio. [redacted]
LIBERO via Foscolo 25 moderno [redacted] mq. salone tricamere cucina due ba[redacted]gni, portineria. 58198
LOCALE luminoso mq. 190 servizi adatto uffici laboratorio affittasi vendesi. Telefonare 769-083.
LOCALE semicentrale mq 700, salone luminosissimo servizi, affittasi. Telefonare 678-304. 1001
LOCALE uso laboratorio, ufficio magazzino, affittasi via Accademia Albertina. Telefonare 585-939.
LOCALE [redacted] mq. via Orvieto adatto magazzino carrozzeria, affittasi. Telefonare 777-492. 58420
LOCALI industriali artigianato magazzini affittansi. Rubiolo. Francia 124, telefono 779-733. O769
NEGOZI affittansi Bagnasco 8 adatti rappresentanza con deposito. Telefonare ore ufficio 480-369. 1001
NEGOZIO esposizione 8 vetrine via Lanzo affittiamo. Telef. 510-440.
PECETTO affittasi alloggio 4 camere salone terrazzi, alloggio 2 camere salone balconi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7229 — 10100 Torino ». 59424
PIED-A-TERRE ammobiliato camera cucina servizi moderni 40.000. Telefonare 885-962. O727

(Continua a pag. 16)

La [redacted] GAVAZZI S.p.A.

per l'espansione della propria attività nel campo dei sistemi di controllo ed automazione [redacted] impianti industriali assume:

Ingegneri e periti industriali

con specializzazione in elettrotecnica o elettronica.

Richiede:
- conoscenza della lingua inglese
- [redacted] 22-30 anni
- buona votazione [redacted] laurea e diploma o esperienza di lavoro nel campo specifico
- notevole iniziativa personale ed elevato grado di aspirazione.

Scrivere [redacted]
Carlo Gavazzi S.p.A. Servizio del Personale Via Giardi, 9 MILANO 20148.

INDUSTRIA ALIMENTARE IMPORTANZA NAZIONALE

cerca

PIAZZISTI

per le proprie Filiali di TORINO e CHIVASSO. Richiedesi preferibilmente esperienza di tentata vendita. Età 25-35 anni. Automezzo della Ditta.

Telefonare al n. 58.31.96 SETTIMO

S.p.A. MICHELIN ITALIANA
Stabilimento [redacted] Torino

ricerca seguente personale:

Rif. A/1 **Ingegneri**
meccanici - elettrotecnici - termotecnici neolaureati o meglio con due-tre anni esperienza per lavori progettazione [redacted] studi ergonomia e carriera fabbricazione.

Rif. A/2 **Laureati Economia-Commercio**
[redacted] qualche anno di esperienza in Servizi Amministrativi e Finanziari da [redacted] a carriera dirigenziale.

Rif. A/3 **Laureati Giurisprudenza, Pedagogia, Psicologia**
per attività selezione, formazione, conduzione personale.

Rif. B/1 **Disegnatori meccanici**
(preferibilmente periti) 23-28 anni per esecuzione studi relativi e organizzazione [redacted] lavoro, metodi, tempi.

Rif. B/2 **Perforatrici IBM**
Dattilografe provette **Operatrici Flexowriter**
18-23 [redacted] - studi medi inferiori.

Inviare domanda (con sigla riferimento) a: [redacted]vizio Personale Impiegati - Via Livorno 57, Torino, citando dati anagrafici, stato famiglia, posizione militare, titoli studio con votazione e luogo conseguimento, precedenti professionali, pretese, residenza e numero telefono.
E' ASSICURATA MASSIMA RISERVATEZZA

Società di progettazione e consulenza operante [redacted] campo internazionale ricerca

INGEGNERE ELETTROTECNICO ALTAMENTE QUALIFICATO

disposto ad assumere le mansioni di Direttore dei Lavori per la costruzione di un impianto di trasporto e trasformazione dell'energia.

[redacted] richiedono:
- precedenti provate esperienze nel settore
- perfetta conoscenza della lingua francese.

La durata presumibile dell'incarico [redacted] 2-3 anni.

Scrivere a:
Etas Kompass Pubblicità 162 — 10100 Torino

Operai qualificati [redacted]

cerca GRANDE INDUSTRIA MECCANICA PRECISIONE per propria officina di Torino.

Richiedesi buona esperienza e [redacted] buona retribuzione, massima riservatezza. Inviare domanda precisando posti occupati, referenze e pretese a: Etas Kompass Pubblicità 174 — 10100 Torino.

CASA AUTOMOBILISTICA
MERCEDES BENZ - INNOCENTI [redacted]
1) ELETTRAUTO praticissimo nuove apparecchiature elettroniche.
2) MOTORISTI complessivisti provate e documentate [redacted]ità.
3) GIOVANE 25-30 anni pratico settore tecnico automobilistico per segretario d'officina.

Rivolgersi AUTOCENTAURO, corso Giulio Cesare 304, Torino

Siamo [redacted] grande serie società tedesca per calze, il nostro direttore di stabilimento [redacted] bene l'italiano.

Cerchiamo bravi [redacted]

per i nostri stabilimenti in Germania Ovest.

Offriamo le migliori condizioni di lavoro, lavoro sicuro, alto salario, bell'alloggio, viaggio pagato.

Prendete contatto telefonando a Milano: 90.42.053 o per[redacted] direttamente con il nostro Direttore di produzione il giorno 28 maggio dalle ore 16 alle ore 20 al Ristorante CALIMERA, Viale Ippodromo 9, Varese, telef. 83.632

Esposti a Parigi aerei, missili, capsule spaziali

S'apre il Salone dell'aria all'insegna del volo sulla Luna

L'America presenta la « Apollo VIII » che volò intorno alla Luna - L'Urss espone il gigantesco « Antonov 22 » che può trasportare 700 passeggeri - La partecipazione della Fiat: interesse per il nuovo cacciabombardiere « G 91 Y »

Il Fiat « G 91 Y » in volo. L'aereo è esposto al Salone internazionale aeronautico di Parigi

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 28 maggio.

L'impresa « Apollo 10 » e la preparazione dello sbarco sulla Luna danno un interesse particolare al ventottesimo Salone parigino dell'aria e dello spazio che verrà aperto domani pomeriggio dal inaugurato ufficialmente venerdì mattina a « Le Bourget ».

La conquista dello spazio dimostra che l'uomo ha risolto i problemi essenziali del volo. La constatazione è importante quando si entra nell'era dei giganteschi aerei che possono trasportare parecchie centinaia di viaggiatori, come il quadrimotore « Boeing 747 », che può ospitare comodamente 490 passeggeri e che arriverà a Parigi il 5 giugno dopo aver attraversato l'Atlantico a circa mille chilometri all'ora. Sarà una delle principali attrattive del Salone, insieme col supersonico franco-britannico « Concorde » e, soprattutto, coll'« Apollo 8 » che verrà presentato al pubblico dagli astronauti americani James Mc Divitt, David Scott e Russel Schweickart. Un modello, grandezza naturale, del modulo lunare che la settimana scorsa ha quindici chilometri di distanza dalla superficie del pianeta, verrà ugualmente esposto nello *stand* degli Stati Uniti.

Seicento aziende appartenenti a quattordici paesi espongono al Salone parigino centocinquanta velivoli, motori, missili. La Francia, paese organizzatore, ne presenta la maggior quantità, precisamente trentatré apparecchi civili e militari tra cui emergono la serie dei « Mirage » fabbricati dalla società Marcel Dassault, il « Guiguet 941 » ed il « Jaguar » della stessa azienda, gli elicotteri « Alouette » e « Super-Frelon » della Sud Aviation.

Importante è la partecipazione degli Stati Uniti con dieci apparecchi militari, otto elicotteri — dal biposto «Hugues 300» al «Chinook», che ha 44 posti — ed una quantità impressionante di « aerei da affari » tra cui il « Gulf Stream 2 », bireattore che può trasportare 22 passeggeri a 4000 chilometri.

La partecipazione sovietica comprende soprattutto aerei civili con, in testa, il gigante « Antonov 22 » che, nella versione passeggeri, potrebbe trasportare settecento persone. Una novità è il « Tupolev 154 », che vola a 960 chilometri all'ora con 164 passeggeri ma per un tragitto relativamente corto.

L'Italia è rappresentata soprattutto dalla Fiat. In uno stand di 1500 metri quadri l'azienda torinese illustra, attraverso una panoramica a base di diapositive a colori e di modelli in scala, la propria attività nei settori fondamentali della moderna aviazione: velivoli, motori, avio-elettronica, più l'attività spaziale.

Nel settore velivoli la Fiat presenta il *G 91 Y*, nuovo cacciabombardiere ricognitore leggero che raggiunge la velocità di più di 1100 chilometri all'ora. Di estrema agilità questo velivolo da appoggio tattico può decollare in uno spazio limitato e da terreni semipreparati od erbosi. Un prototipo è presente all'esposizione ed un altro verrà presentato in volo. La fabbricazione della prima serie di velivoli, ordinati dal governo italiano, è già in corso.

Tra gli altri modelli il *G 222* è un bimotore da trasporto militare a decollo convenzionale. Tre prototipi sono in corso di costruzione alla Fiat con la partecipazione maggiori industrie aerospaziali italiane, e ciò conferisce al progetto una particolare importanza nazionale.

Il velivolo *F 104 S*, caccia polivalente della classe che supera mach 2, è dotato di motore di grandissima potenza e dei più avanzati sistemi elettronici per la navigazione ed il controllo del tiro. Questo caccia è costruito per l'aeronautica militare italiana da un gruppo di industrie aerospaziali che collaborano con la Fiat, capo commessa del programma.

Infine il *VFW-Fiat Vak 191 B*, è caccia da appoggio tattico a decollo verticale, alla cui costruzione, in collaborazione con la tedesca VFW, la Fiat partecipa fornendo la fusoliera anteriore, compreso l'abitacolo del pilota, la parte posteriore coi timoni e le semiali.

La rassegna mette in rilievo, oltre l'importanza del centro elettronico Avio-Fiat con le attrezzature e realizzazioni, anche l'importanza della collaborazione internazionale. La Fiat, tra l'altro, partecipa alla costruzione dell'aereo supersonico *Concorde*, a quella del *Mercure*, e fa parte della nuova società europea « Panavia Aircraft GMBH » — alla quale appartengono anche la « British Aircraft Corporation », l'olandese « Fokker » e la tedesca « Messerschmitt-Boelkow » — il cui scopo è la realizzazione del nuovo velivolo da combattimento europeo *MRCA 75*.

Completano la partecipazione italiana la serie degli alicotteri Agusta, quelli della Siai Marchetti, il velivolo dell'Aviaggio *108* da trasporto, quello da addestramento militare *Macchi 326*, l'elicottero *Silbercraft*, motori e pezzi dell'Alfa Romeo e di parecchie altre aziende dell'industria e spaziale che, a poco, anche in Italia uno sviluppo notevole.

Loris Mannucci

Poher è in regresso ma può sempre vincere

Rimane l'unico candidato in grado di strappare l'Eliseo a Pompidou

(Dal nostro corrispondente)
Parigi, 28 maggio.

L'ultimo sondaggio elettorale dell'istituto francese d'opinione pubblica dà risultati complessivamente invariati rispetto alla settimana scorsa: il candidato governativo Georges Pompidou ha tra il 41 per cento e i diversi candidati dell'opposizione si spartiscono il per cento. Fra candidature dell'opposizione, però, Alain Poher ha perso qualche punto ed è passato al cento in favore del comunista Jacques Duclos, passato dal 14 al 16 per cento.

Il progresso della candidatura comunista viene attribuito ad una protesta contro gli stati maggiori dei partiti che, con le loro manovre personalistiche, hanno impedito una candidatura unica sinistre. Bisogna, d'altra parte, osservare che il sondaggio è stato compiuto il 23 e 24 maggio, ossia prima che Alain Poher presentasse il suo programma di governo in dieci punti. Prima di allora, si era sempre limitato ad affermazioni generiche.

L'unica certezza che si può ricavare da questo sondaggio è la conferma che il ballottaggio si svolgerà fra Pompidou e Poher: l'elezione del presidente della repubblica dipenderà, dunque, dal numero di voti che le altre cinque candidature dell'opposizione porteranno ad Alain Poher il 15 giugno.

In quanto a Georges Pompidou, nonostante una campagna elettorale frenetica, svolta in elicottero attraverso ogni contrada francese, nella quale, secondo *Le Monde*, « *promette tutto a tutti* », sostenuto anche dai membri del governo, non è riuscito finora a superare il 41 per cento, ossia notevolmente voti raccolti generale De Gaulle nel referendum del 27 aprile, pur con l'apporto della destra di Giscard d'Estaing e di qualche frazione del centro ex democristiano.

« *Se* — scrive stasera *Le Monde* — *egli non raccoglierà al primo turno almeno il 45 per cento dei voti, non potrà rimontare il suo handicap e sarà finalmente battuto* ».

La situazione rimane, dunque, ancora incerta, ma, nonostante la perdita subita negli ultimi giorni, le previsioni tendono a considerare Alain Poher probabile vincente.

Sandro Volta

Espulsi dalla Francia due studenti italiani sostenitori Krivine

Parigi, maggio.

Tarik Ali, principali esponenti della « contestazione » studentesca in Gran Bretagna, è stato arrestato questo pomeriggio al suo arrivo all'aeroporto parigino di Orly, mentre in compagnia del candidato « rivoluzionario » alla presidenza della Repubblica francese, Alain Krivine, ed espulso un'ora dopo dal territorio francese.

Lo studente pakistano proveniva da Tolosa, dove aveva preso la parola nel corso di una riunione tenuta da Krivine.

In serata il ministero dell'Interno francese ha annunciato che, oltre a Tarik Ali, altri due amici di Krivine stati espulsi dalla Francia. Si tratta di due italiani, Alfonso Cascone e Raffaele Chiarelli. Il provvedimento, si dichiara, è stato preso in applicazione del principio che impone a tutti gli stranieri una stretta neutralità politica sul territorio francese.

La « Lega comunista », che patrocina la candidatura Alain Krivine, pubblicato comunicato nel quale sottolinea che Tarik Ali è entrato in Francia legalmente per sostenere campagna del candidato « rivoluzionario »; e protesta « *contro le misure arbitrarie che ricordano molto la pratica del potere centrale nel maggio scorso, verso i militanti stranieri* ».

(Ansa-AFP)

Per la prima volta dalla caduta di Dubcek

Attacco sovietico a Praga Mosca insoddisfatta di Husak?

« Stella Rossa » rivela che nelle ultime settimane avvenuti incidenti fra cecoslovacchi e truppe d'occupazione - Il nuovo leader « troppo clemente i controrivoluzionari »?

(Dal nostro corrispondente)
Mosca, 28 maggio.

Per la prima volta dall'avvento di Husak al potere, l'Unione Sovietica ha oggi attaccato « *gli elementi che ostacolano la normalizzazione* » a Praga. Il quotidiano delle forze armate, *Stella Rossa*, ha rivelato che nelle ultime settimane sono avvenuti incidenti tra i cecoslovacchi e le truppe d'occupazione. Senza precisarne né la gravità né gli effetti, esso ne ha addossato la totale responsabilità ai « *nemici del socialismo* ».

L'attacco e le notizie di *Stella Rossa* pongono in una nuova prospettiva la recente visita a Praga del comandante in capo delle forze del Patto di Varsavia Jakubovskij. Contrariamente a quanto si pensava, Jakubovskij avrebbe discusso con Husak non il ritiro parziale delle truppe d'occupazione ma altre misure repressive contro i cecoslovacchi. Corre anche voce a Mosca che il Cremlino sia « *insoddisfatto* » di Husak; gli rimprovererebbe un'eccessiva clemenza nei confronti dei « controrivoluzionari » e una certa riluttanza ad allinearsi sulle posizioni dell'Urss.

Ha scritto oggi *Stella Rossa*: « *Vi sono ancora forze che vorrebbero distruggere la fiducia dei cecoslovacchi nelle truppe sovietiche, arrestare il processo di normalizzazione e dipingere a tinte fosche il ritratto del nostro soldato* ». Il quotidiano ha aggiunto: « *Sebbene non si possano addurre molti esempi, non si devono neppure chiudere gli occhi* ». « *Per fortuna* — esso ha concluso — *le autorità cecoslovacche prendono gli opportuni provvedimenti* ».

e. c.

Scioperano gli operai di una fabbrica a Praga

Praga, maggio.

I lavoratori cantieri navali di Praga, che fabbricano draghe e imbarcazioni fluviali, hanno organizzato uno sciopero sedendo- terra all'interno dell'edificio per impedire che nella sala delle assemblee tenesse una conferenza filosovietica.

Cinque autobus pieni di membri della società per l'amicizia russo-cecoslovacca sono giunti ai cantieri navali, ma avendoli trovati occupati lavoratori sono tornati indietro. (A. P.)

Il fisico Kapitza chiede libertà di pensiero

(Dal nostro corrispondente)
Mosca, 28 maggio.

(e. c.) Dopo alcuni mesi di silenzio, il grande fisico Piotr Kapitza ha pubblicamente rivendicato il diritto dei cittadini russi alla libertà intellettuale. In una riunione del Praesidium dell'Accademia delle scienze, egli ha auspicato il libero confronto dottrine filosofiche in Russia, lo studio dei più importanti processi evolutivi occidentali ma i movimenti studenteschi, l'aperto dibattito economico. Kapitza ha anche denunciato il ritardo dell'industria e della tecnologia sovietiche rispetto a quelle americane. Del suo intervento dà notizia *Voprosi Filosofi*.

Kapitza ha partecipato alla riunione del Praesidium dell'Accademia delle scienze per richiamare i *leaders* del Cremlino al rispetto dello spirito. Egli discusso soprattutto di filosofia e di politica. Ha illustrato i grandi cambiamenti in corso in Occidente, « *rivoluzioni sociali e culturali a cui il pensiero sovietico non prende parte* ».

L'Urss sui confini cinesi vuole «negoziati globali»

I trattati « pienamente validi » - Mosca disposta a discutere solo su « singoli » confinari »

(Dal nostro corrispondente)
Mosca, 28 maggio.

(e. c.) L'Unione ribadisce che i trattati che definiscono le frontiere con la Cina sono « completamente validi ». In tal modo respinge praticamente la richiesta Pechino di negoziare « un trattato nuovo e giusto ». Essa è disposta soltanto a tenere « consultazioni per un chiarimento su singoli settori confinari ».

Si ripete così l'*impasse* del 1964, quando le trattative russo-cinesi per demarcazione delle frontiere vennero sospese indefinitamente.

Il marzo scorso, l'Urss aveva offerto Cina discutere daccapo la questione. Domenica la ha accettato, ma definendo gli attuali confini « un'imposizione dello zarismo ».

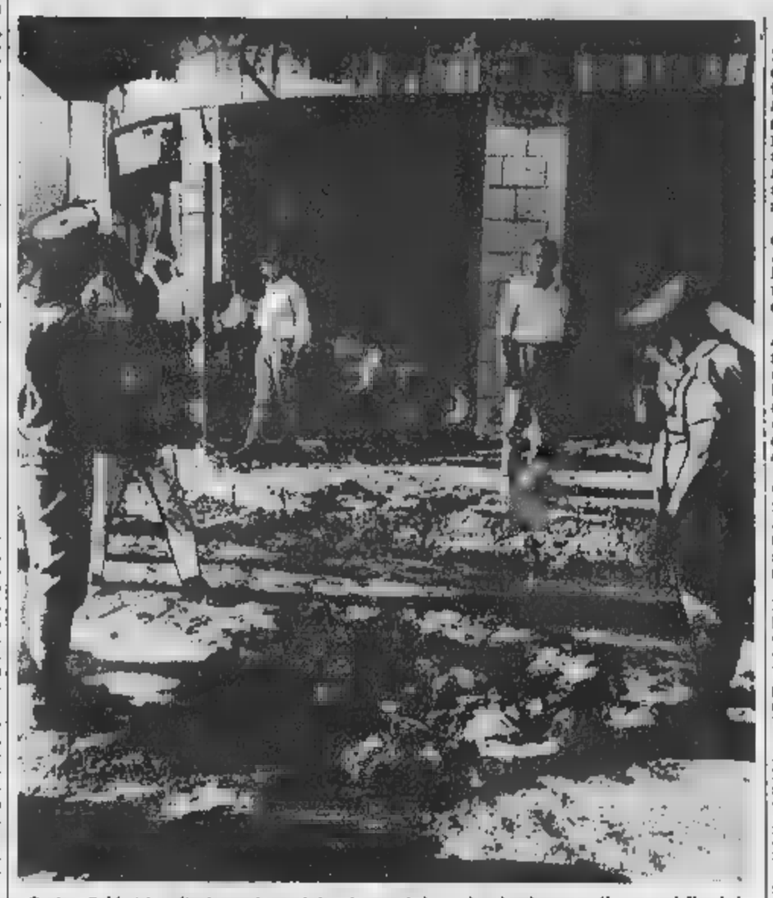
La presa posizione di Mosca non ufficiale, e potrebbe cambiare in concomitanza con la conferenza internazionale partiti comunisti del 5 giugno. Ma essa è accompagnata da una ripresa dell'offensiva di stampa anticinese che lascia poche speranze.

L'atteggiamento sovietico è stato precisato dal comandante in capo delle guardie confinarie, generale Zirianov, in un articolo sulla *Pravda*. « *Le autorità cinesi sono le sole responsabili dello spargimento di sangue sull'Ussuri* — scrive il generale — *le frontiere tra i nostri due Paesi sono antiche, corrispondono alle frontiere naturali, state sancite da trattati completamente validi* ». Zirianov ha concluso: « *Le guardie confinarie sovietiche si attengono alla nota del loro governo del 29 marzo scorso, facendo il possibile per evitare conflitti armati e risolvere pacificamente ogni disputa. sono sempre pronte a ridurre alla ragione gli sfrontati provocatori che vogliono violare l'integrità del territorio russo* ».

LA CRISI NEL MEDIO ORIENTE È SEMPRE GRAVE

Gerico bombardata con i razzi Monito israeliano alla Giordania

L'attacco alla città lanciato dal territorio giordano - Tel Aviv minaccia rappresaglie non la aggressioni - Scontri presso il Lago di Tiberiade: feriti 5 israeliani



Gerico. Soldati israeliani esaminano i danni causati da un bombardamento. Il centro della città è stato devastato da razzi di fabbricazione russa lanciati dal territorio giordano (Tel. A. P.)

Tel Aviv, 28 maggio.

Un portavoce militare israeliano ha annunciato che la città di Gerico è stata colpita ieri sera da razzi tipo *Katiuscia* lanciati territorio giordano. Il portavoce ha precisato che Gerico, i cui abitanti sono tutti arabi, è stata colpita volte. arabo è stato ferito e tre case state distrutte.

Sempre dal territorio giordano sono stati lanciati *Katiuscia* contro una fabbrica israeliana di potassio a Sodoma. Questo attacco non causato né vittime, né danni.

Il sindaco di Gerico, Saleh Abdou, ha dichiarato oggi ai giornalisti in visita alla città: « *Non capisco le ragioni del bombardamento di ieri sera contro la mia città e spero che non si ripeta. Ho chiesto al governatore militare di aiutarci a costruire rifugi* ».

Gli abitanti della città ritengono che i tiri con lanciarazzi siano una vendetta di *El Fatah* contro Gerico, che non ha obbedito all'ordine di sciopero generale impartito all'inizio del mese.

ambienti militari israeliani si sottolinea stamani l'attacco di ieri è una dimostrazione della nuova tattica dei *commandos* palestinesi e delle forze regolari giordane, consistente nello sparare ogni sera attraverso la linea del « cessate il fuoco ».

Fonti diplomatiche hanno riferito che Israele ha fatto pervenire nei giorni scorsi un severo ammonimento al governo giordano, in seguito all'intensificarsi degli scontri lungo la linea del « cessate il fuoco » tra i due paesi.

Secondo queste fonti (che non hanno rivelato quali canali siano stati utilizzati per la consegna del messaggio alla Giordania), Israele ritiene che i recenti incidenti siano stati provocati dalle forze armate giordane, con il presumibile scopo di mantenere viva la tensione lungo la frontiera. Il messaggio israeliano esprime seria preoccupazione per i bombardamenti di villaggi e militari in Israele e minaccia possibile rappresaglia qualora non venga posta fine a questi attacchi.

Osservatori militari hanno tuttavia rilevato che i lanciarazzi tipo *Katiuscia*, usati la scorsa notte per il bombardamento di Gerico, vengono impiegati dai guerriglieri arabi ma non dall'esercito regolare giordano.

Un portavoce militare israeliano ha detto che quattro civili israeliani un militare sono rimasti feriti oggi dal fuoco giordano ad ovest delle sorgenti termali di Hama, nella parte meridionale del Lago di Tiberiade. Il portavoce ha precisato che, alle 7,30 (ora italiana), i giordani hanno aperto il fuoco con armi automatiche e mortai contro un gruppo di civili. Gli israeliani hanno risposto al fuoco.

(Ansa - Afp - Reuter)

Profugo di Pankow arrestato con la moglie: erano due spie

Avevano lasciato la Germania Est nel 1955 - Forse fanno parte di vasta rete

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 28 maggio.

Un giornalista tedesco di Bonn, Karl Driehaus, di 50 anni, e sua moglie Erna, sono stati arrestati e denunciati alla magistratura per spionaggio a favore della Germania comunista. Lo ha annunciato la Procura di Stato. In casa dei Driehaus, in periferia della capitale federale, è stato trovato, nascosto in soffitta, un impianto radio fabbricato nella Germania Orientale.

Driehaus e la moglie erano venuti nella Germania Occidentale nel 1955 come profughi della Germania comunista. L'uomo, che era assistente alla facoltà di Economia dell'Università di Berlino Est, aveva detto di essere fuggito perché le sue lezioni erano state criticate in quanto « non abbastanza marxistiche » e perché le autorità gli reso la vita insopportabile. E' risultato ora che per almeno tre anni lui e la moglie erano stati addestrati allo spionaggio.

La notizia dell'arresto dei Driehaus, ha conduceva una vita normale, ha sorpreso le persone che lavoravano con lui. I suoi colleghi dell'Associazione degli artigiani e di quella dei periti agrari, della quali uno dei dirigenti, hanno detto: « *Non avremmo mai creduto che fosse abbastanza intelligente per fare la spia* ». Secondo la magistratura, Driehaus e la moglie avrebbero agenti segreti di primaria importanza.

t. a.

Spia della Germania Est in c a Parigi

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 28 maggio.

(l. m.) Uno scandalo nel quale potrebbero essere compromessi alcuni alti funzionari francesi, che dovrebbero rispondere spionaggio o complicità nello stesso reato, starebbe per scoppiare a Parigi.

Da dieci giorni i servizi di controspionaggio indagano. All'origine c'è l'arresto un individuo che viaggiava con passaporto della Repubblica Federale Tedesca ma che è poi risultato essere un ufficiale superiore della Germania dell'Est, appartenente ai servizi di spionaggio di tale Paese.

Le ville di
antonietta destefanis palazzo

VIALE SENECA inimitabile vista panoramica sulla città e sul verde delle colline - villa a due piani fuori terra: grande salone, camera pranzo, cucina, bagno - quattro camere con servizi, piano [illegible] dato, piano cantine - autorimesse, casetta per [illegible] stodi [illegible] alla villa - alberi pregiati e di alto fusto - terreno [illegible]eri mq. 22.000 circa - 200.000.000.

CORSO GIOVANNI LANZA panorama, sole, tranquillità [illegible] magnifica villa [illegible] interno: grande salone, [illegible] studio con pareti rivestite in legno pregiato, sala musica, grande tinello, cucina, servizio - zona notte: quattro camere, quattro bagni, spogliatoi; e armadiate - piano mansarde con grande terrazzo; lavanderia, cantine, camera per armadi - giardino - 110.000.000.

ZONA [illegible] precollinare lussuosa villa [illegible] scalone di rappresentanza e grande hall - salone, quattro camere, bagni, cucina, camera e bagno servizio - altro alloggio: di saloncino, due camere, servizi - tavernetta, cantina, autorimesse, giardino con molti fiori - 115.000.000.

ZONA TROFARELLO COLLINARE villa padronale fine [illegible] - [illegible] magnifico parco e giardino di mq. 10.000 circa: grande salone medioevale, salotto, sala biliardo completa - studio, grande hall [illegible] scalone in legno pregiato; [illegible] piano superiore: sei camere, saloni, servizi, terrazzo - autorimessa, serra, cantine varie - 85.000.000.

[illegible] a poca distanza dal Cs. Moncalieri bellissima, panoramica villa: hall, salone, tre [illegible] mere, office, camera servizio, cucina, bagni - ed al piano mansardato con grande terrazzo: tre saloncini - garage - alloggio custode due camere, servizi - giardino, [illegible] gioco bocce - 60.000.000.

AVIGLIANA [illegible] stupenda panoramica e tranquilla posizione precollinare - villa recente costruzione, rifinitissima con materiali di prima scelta: salone, tre ampie camere [illegible] grande spogliatoio e doppi bagni, cucina, terrazzi, autorimesse, cantine, magnifico giardino completamente recintato; arredata con mobili di gusto: [illegible].

[illegible] MAURO collinare villa con [illegible] alloggi, un piano mansardato [illegible] una dependence estiva - autorimesse, cantine - ampia vista panoramica su città e catena montagne - strada di comodo accesso asfaltata - giardino mq. 1500 circa - 45.000.000 (volendo possibilità acquisto di [illegible] solo alloggio).

SANGANO villetta a due piani di recentissima costruzione: salone, sei camere, due cucine, tripli bagni, autorimessa, cantine (possibilità di due alloggi) 22.000.000 compreso mutuo 12.500.000.

[illegible] posizione tranquilla con vista mare... villa a due piani - giardino alberi ad alto fusto - saloncino, tre camere, tinello, cucinotto, bagno completamente arredata - 20.000.000.

CORSO SICCARDI 11 - TEL. 540.405 - 542.808

RAFFAELE MAIORANA
Detective
Internazionale
DIRETTORE MAIORPOL
VIA GARIBALDI 5 - Telefono 512.208
notturno festivo 284.777
INDAGINI - ACCERTAMENTI
INVESTIGAZIONI - RICERCHE INFEDELTA'

IN
largo Vittorio Emanuele [illegible]
sono arrivate delle novità.
Ori e sugheri, erbe e stuoie,
canne e canape dal Giappone.
Salubra e Tekko dalla Svizzera.
Suwide dall'Olanda,
dagli U.S.A. i laminati d'alluminio
e da Milano Resista 702.
BRÆNDLI
filiale di torino
corso per parole lavabili e rivestimenti murali particolari

Cercasi commessi od apprendisti pratici [illegible] elettrico
Tel. [illegible] - [illegible]

ALLOGGI DI ALTA CLASSE RIFINITI CON MATERIALI PREGIATI PRONTI PER LA CONSEGNA
Via Tripoli 119
a 100 metri dallo SPORTING CLUB

IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE
Alloggi: 4 camere, doppi servizi, terrazzi coperti, saloni di 32 mq. Adatti anche come uffici o studi. Prezzi da L. 120.000 il [illegible] - Box, magazzino
VENDITE IN CANTIERE ANCHE NEI [illegible] FESTIVI
Telefonare [illegible] - [illegible] ore pasti

ANNUNCI ECONOMICI

⑥ Offerte affitto alloggi, locali, terreni

(Continua [illegible] pag. 14)

PIED-A-TERRE ufficio, ristrutturatissimo, lussuosamente arredato affittasi 70.000 mensili. Telefonare 746-341.
PINO in villa affittasi ammobiliata alloggio signorile tre camere, tinello cucinino servizi, soffitta, ripostiglio, giardino privato, frutteto, garage. Scrivere a «Elas Kompass Pubblicità 3193 — 10100 Torino».
PORTANUOVA ampio negozio con box e alloggio soprastante. Telefonare 562-984. 58895
PORTANUOVA locale nel cortile uso magazzino laboratorio silenzioso. Telefonare 562-984. 58895
PRECOLLINA affittasi alloggio soggiorno, due camere servizi. Corso [illegible] Scrivere. 57716
PRECOLLINARE minialloggio ammobiliato piccolo giardino privato, affittasi agosto settembre. Scrivere a «Elas Kompass Pubblicità 3493 — 10100 Torino».
SALONE mq 500 nuovo, uffici, riscaldamento indipendente, centrale. Telefonare 887-893. 31661D
SIGNORILISSIMO ammobigliato grande salotto cucina doppi servizi. Libero subito. Tel. 501-689.
STUDIO professionale disponibili quattro locali via Legnano 4 lire cinquantamila mese. Telef. 557-309.
TRASLOCHI furgoni simbolitti ditta Serra. Telefonare 660-560.
UFFICI centrali piano primo complessivi mq 400, affittasi, anche divisibili. Telefonare 540-85?
VIA Cernaia n. 22 affittiamo ottimi alloggi adatti uffici e negozi di diverse ampiezze in corso di sistemazione. Telefonare 530-018.
VILLETTA libera 20 km Torino affittasi famiglia signorile. Tel. 572-861.
ZONA Cavallino villa con grandiosi locali uso uffici e signorile abitazione affittiamo. Telefonare 510-018 460 ma luminoso cortile uffici Piazza Bengasi. Tel. 745-417 pomeriggio.

⑦ Locali villeggiatura

A Loano fronte mare affittansi stagionali alloggi signorili. Tel. 750-485
AFFITTASI Albisola 3 camere servizi e posti letto agosto 100.000, settembre 45.000 Tel 946-463
AFFITTO alloggio ammobiliato Pino Torinese Telef 881 552
AFFITTO Borghetto S. Spirito alloggio 2 camere cucina servizi giugno luglio agosto Telef 796-567
AL mare vendonsi alloggi villeggiatura. Impresa Murialdo Sarà, Borghetto Santo Spirito (Savona) telefono 96-099, Torino tel. 873-852 Milano tel. 40-71-704. 51847
ALBISOLA Capo (zona Ferrari 109) Caligaris affitta mensilmente alloggi 4 letti, stupendissimo mare.
ALBISSOLA Mare ammobiliato ottimi affittasi 40.000 giugno successivi. Telef. 543-022. 58529
ANTAGNOD (Aosta) affittasi alloggio nuovo 4 letti. Tel 946-360, Torino.
BARDONECCHIA. Condominio Valchiara vendonsi alloggi magnifici. Agevolazioni. Tel Torino 882-313.
BIBIONI spiaggia affitta miniappartamenti arredati, prezzi modici, ogni confort. Glecon S. Croce — 2067 Venezia 101744
BORDIGHERA affittasi alloggio 5-6 letti mesi giugno luglio, settembre. Telefonare 566-371 50000
BORDIGHERA, Pensione Tina, cucina casalinga, menu alla carta trattamento accurato bambini. Disponibilità giugno - luglio. Via Reg Margherita 50, tel. 22-858 1001
BORGHETTO-Loano, affittasi alloggetto nuovo, giugno. Telef 864-852
CELLE Ligure ammobiliato 6 posti letto giugno settembre. Tel. 878-855.
CHAMPOLUC appartamento grande, perfettamente arredato, affittasi stagione estiva. Tel. 597-109 Torino ore 14. 58301
COLLINA 35 km da Torino affittasi annualmente alloggio mezzo camera cucina servizi Telef 862-202
DIANO Marina affittasi giugno alloggio camera tinello servizi. Telefonare 688-207 2001
DIANO Marina affittasi 2 camere cucina giugno - agosto. Tel. 545-649.
ENTRAQUE (Cuneo) affittasi vendonsi alloggi ammobiliati uso nuovo recentemente Tel 966-801 (ore pasti)
FINALPIA sul mare affittasi alloggio giugno settembre Telefono 634-573
LOANO Borghetto affittasi alloggi ammobiliati e vuoti. Telefonate Torino 532 366 51137
OSPEDALETTI alloggio arredato tre camere servizi garage cantina cortile silenzioso, affitto, vendo Telefono 682-123. 31664?
PIETRALIGURE, Soggiorno Marchetti, via Grotta, telef. 67-130. Familiare. Giugno 2000, luglio 2500, agosto 3000. 58734
QUINTO al [illegible] affittasi estivi camera matrimoniale grande, via Mastrangelo 6/2, Genova Quinto
RAPALLO affittasi confortevole quadrilocale, periodi da giugno-ottobre. Telefonare 041-43 2001
SANGIOLETTO dei Tronco Adone affittasi ultimo piano, alloggio ammobiliato 6 posti letto. Telefonare 870 100 Torino 58?1)
SANREMO corso Inglesi, panoramico ultimo quadricamere ottimo stagione estiva annualmente. Telef. 279-911, 829-518 59416
SAUZE Oulx affittansi [illegible] vile anche mensilmente. Tel. 655 558
SESTRIERE agosto scambio alloggio signorile camere soggiorno servizi quattro letti altro pari periferia Sampierdarena Sestri, Finale, Alassio. Telefonare 759-551 Torino
[illegible] affittasi appartamento agosto-settembre 5 posti letto, zona panoramica Telefonare 76 064
VENDESI alloggio S. Bartolomeo Cervo 3 camere cucinotto ingresso bagno ampi balconi completamente ammobiliato vista mare. T[illegible] 521 648 mattino e ore pasti
VENDO casetta 8 camere cortile giardino Montecomposto (Rubiana), telef 946-401. 58732
VICOFORTE (Cuneo) affittasi appartamento ammobiliato inizio agosto settembre. Telefonare 65-107.

⑧ Alberghi e Stazioni climatiche

A Finalmarina, pensione confort, parcheggio, ottimi prezzi. Tel. 687 405, Torino. 58576
ALASSIO «Alma Mater», Viale Italia 14 accoglie famiglie studenti soggiorno mattino villa accoglienze Telefonare 40 801. 2001
ALASSIO Hotel S. Domingo propone mare, maggio giugno 2400, trattamento familiare. Telef. 0182 - 40-843. 3-1229
ALASSIO - Nuovissimo Hotel Ambassador, corso Europa 26. Telefono 43957-58, vicinissimo mare, spiaggia privata garage, appartamenti con bagno, servizio di sicurezza di prim'ordine ma conveniente.
ALBISOLA Albergo Eccellente telefono 41-84 confortevole, giardino, parcheggio privato, vicinissimo spiaggia. Prezzi moderati. 58002
BELLARIA Albergo Belvedere telefono 44-126 Veramente vicino mare, pensione, cucina curatissima.
CATTOLICA, Hotel Alda [illegible] tel. 61.379. [illegible] week-ends al mare. 50049
CATTOLICA, Hotel Carlton, sul lungomare, tutti comforts, ascensore, giardino ombreggiato. Prezzi modici. Telefono 962 247. 50048
CATTOLICA Hotel Haway, telefono 61-862 Modernissimo. Prezzi modici Buona cucina [illegible]
CATTOLICA, Hotel Nautilus, telefono 61-808, al mare, Tutte camere doccia, bagno, w.c., balcone, ascensore, giardino, parcheggio. Chiedere prezzi di periodi. 50044
CATTOLICA Hotel Plaza 30 metri mare, camere servizi, Autoparco, Telefonare 74-788 Torino. 50609
CATTOLICA Pensione Lucciola telefono 61-559 vicinissima mare, camere servizi, prezzi convenienti.
CATTOLICA Pensione Silvana telefono 61-145 vicinissima mare. Bassa 1400-1500 Alta Interpellateci
CATTOLICA Pensione Sombrero telefono 61-652 vicinissima [illegible] ai modici, interpellateci.
DIANO Marina Da Lorenzo, [illegible] Carroll 5, pensione familiare, giugno 2000, luglio 2300, vicino al mare, mt. 100. Telef. 45-454.
DIANO Marina Pensione alf Mare trattamento familiare giugno 2400. Tel. 44-032. 59206
EXCELSIOR Hotel Lonna tutti comforts ottima cucina trattamento familiare Telefonare 0183/69-881
FINALE Ligure Capo S. Donato 7, Pensione Paradiso panoramica familiare. Telefono 61 214. Torino 54 019
GIUGNO in Versilia Pensione Palagiung mare Cardinal 24 Viareggio Agosto L. 2500, bambini 1 2000 persone completa prezzo propaganda.
HOTEL Riomare, Riccione, sulla spiaggia centrale, prezzi di assoluta concorrenza 50044
HOTEL Delfino Rimini Rivabella, telefono 29-436 diretto mare, tutti comfort. Maggio 2400 giugno-settembre 2500, luglio-agosto 3500. 50044
HOTEL Iolanda Bellaria tel. 44-418 direttamente mare confortis moderni, trattamento ottimo interpellateci.
HOTEL Palace Cesenatico, 11 maggio ristrutturato, libero mare, prezzi da 2200.
HOTEL Helvetia, Viserbella, Grande parco, fronte mare Prezzi da 1800 1900 Luglio, agosto 2900. Telefonare 0 512 50948
IGEAMARINA, Rimini, Pensione Acquamarina, tel 44 344 parcheggio prezzi convenientissimi, interpellateci.
«LA NARTELLE» - Saint Martin (Var) Francia, pensione per bambini, open spaziosi, vita familiare, spiaggia sorvegliata, prezzi modici. Scrivere: Signora Ch. André B. P. 69 Nizza. Tel. 594. 2001
LAIGUEGLIA Pensione Lilly sul mare, 12 camere con balcone giugno luglio 2500-3000 sconti speciali camere 3 letti comitive bambini via Roma Telefonare 48 301 2001
MILANO Marittima Hotel Centaride Prim'ordine sul [illegible] Appartamenti familiari. Ottime condizioni
MIRAMARE Rimini - Albergo San Paolo, sul mare, servizi privati, ascensore, interpellateci.
MIRAMARE - Rimini - Pensione Lezzdini, soggiorno confortevole, giugno, settembre, prezzi favorevoli. Telefonare 30-669. 50017
PESCARA Excelsior Hotel Beach sul mare, modernissimo trasformazione primo giugno, 140 camere bagno telefono bar ristorante spiaggia e parcheggio proprio, villeggiatura ideale Tel 53 151, 53 158 Scrivetici.
RICCIONE, Hotel Cin sul mare, Tutte stanze bagno, balcone, eccezionale prezzi speciali [illegible]
RICCIONE Hotel Linda - Sul mare gestione diretta giugno settembre 2000
RICCIONE Hotel Melody Sanzio 58, tel. 42-618, modernissimo, Bagni, Cucina bolognese. 50609
RICCIONE pensione Felice, viale Ceccarini, tel. 43-467, parco, bassa 1500, alta 2000-2400 complessive.
RIMINI, Bellariva, pensione Provi, tel. 30-613, [illegible] stagione 1300 complessive. 50013
RIMINI Hotel David tel 25-144 tutte camere balcone telefono servizi privati, bassa stagione 2000.
RIMINI pensione Thormina, telefono 25-515, zona tranquilla vicina mare, prezzi convenienti.
RIMINI Bellariva, Pensione Ilaria, nuovissima, camere doccia, bassa [illegible] alta 2800 complessive.
RIMINI Hotel dei Bains sul mare, tel 22 872, vasto giardino, parcheggio, ottimo trattamento. Direzione propria. 50013
RIMINI Hotel Rosablanca telefono 22-577 giugno 1800 complessive centrale ombreggiato. 50013
RIMINI, Pensione Belsoggiorno, maggio-giugno 1800 complessive. Menu a richiesta. 50013
RIMINI Pensione Coty via Parigi no tel 27-871, familiare, prezzi convenientissimi. 50013
RIMINI, Pensione Sabrina, Maggio giugno 1800 complessive. Menù a richiesta. 50013
RIMINI - Pensione Souvenir - Pensione fortunata - Vicino mare, nuova gestione, trattamento familiare interpellateci.
RIMINI Viserbella Pensione Miranda, telef 38-051, vicina mare, tranquilla, giardino, bassa 1600 luglio 1900-2100, agosto 2500 complessive.
ROSETO Abruzzi Motel Hercules Riviera Adriatica, 60 camere tutti servizi, Ristorante panoramico Aria condizionata Cucina casalinga. Bar, Giardino Stabilimento Balneare Privato. 50044
SPOTORNO, [illegible] Clio tel 75-295. Ottimo trattamento, ambiente familiare. Prenotatevi. 50138
SPOTORNO, pensione familiare via Cima, casalinga Telef 376 374 solo inalino 1001
TORREPEDRERA Rimini, Hôtel Aros, camere servizi, parcheggio privato Giugno 1700 50013
VACANZE mare - Hotel Bonera Lido di Savio Milano Marittima. Prima classe sulla spiaggia. Tutte camere doccia, balcone Ottima cucina. Giardino Parcheggio Giugno-settembre 2500, Luglio 3500 agosto 3800, pensione completa compresa cabina spiaggia. Telefonare 79-140
VARAZZE, Piccolo H[illegible] telefono 96-327, confortevolissimo. Giugno 2800 (dipendenza 2500), luglio-agosto 4500 (dipendenza 3500-3800).
VARAZZE, Soggiorno da Bruno, via Piave 84, ottimo trattamento. Giardino Telefono 96-519. 50031
VISERBA Hotel MB sul mare camere servizi autoparco menù variabile bassa 1900 complessive. Informazioni 742-503 Torino. 50013
VISERBA Pensione Acquamarina sul [illegible] tel. 38-025, Bassa 1800 complessive 50044
VISERBA, Pensione Caserta, telefono 38-002, vicinissima mare, tranquilla, cucina genuina, prezzi modici. 50044
VISERBA Pensione Dolores telefono 38-662 vicinissima mare, giugno 1800, luglio 2200. 50013
VISERBA Rimini Albergo Caserta vicinissimo mare tutte camere servizi Bassa 1700 complessive. 50013
[illegible] Rimini - Pensione Centro Ponchielli 3, familiare, pochi metri mare, bassa 1400. 145

⑨ Collegi Istit. Scuole

A. LA Scuola Guida Moderna comunica apertura nuova sede, via Barbarossa 2 (piazza Castello) telefono 535 531, iscriveteci. Corsi diurni, serali estivi e vac. corso manovre, pedivere Consulente medico specialista 11794
ALL'ISTITUTO Oreglia Cernaia 22 inizio corsi diurni serali stenografia dattilografia computometria calcolo meccanico contabilità meccanizzata

ACCONCIATORI [illegible] tecnico Oreal Frolli specializzato scuola acconciature femminili, pieghe taglio, decolorazione, tinture permanenti. Corsi serali. Diploma comunale. Telefonare 488-365 piazza Statuto 24.
OFFRESI facile redditizio impiego frequentando scuole Arlene Dahlia viso corpo manicure maquillage. Istituto Lina Rainero, corso Matteotti 31 telefono 318-688. 26798

⑪ Camere [illegible] - Pensioni

A. AFFITTASI 1° piano piedà-terre ammobigliato Tel 501 884
A distimo referenziato affittasi confortevole camera ammobiliata. Telefonare 776 322 58455
AFFITTASI bella spaziosa ammobiliata, confort, uomo inquilino. Telefonare 489 634. 2001
AFFITTASI camera ammobiliata sul [illegible] persone signorile. Telefono 531 565 58703
AFFITTASI distinta camera uno due letti pensione completa Telefonare 558-964. 58705
AFFITTASI piedà terre ammobiliato signorile indipendente Fiat Mirafiori 124, 6000-844. 59189
AFFITTO ammobiliato uno piedà terre persona distinta Tel 851 258
AMMOBILIATA eccezionale elegante [illegible] piccolissima privata affitta a coniugi referenziati Tel 697-012
ANGOLO via Roma ammobiliato letto matrimoniale confort. Telefonare 546 356 58801
CERCO camera ammobiliata spazio da chiara assolutamente indipendente servizi centrale. Astenersi agenzie indicare prezzo. Scrivere a «Elas Kompass Pubblicità 3480 — 10100 Torino».
IMPIEGATO grande industria cerca pensione presso famiglia zona: Settimo, S. Mauro, Barca. Tel. 757-292.

⑫ Domande impiego

A. ATTIVO 37enne lunga pratica commerciale, vari settori industria, commercio, esamina proposte impiego interno e o esterno, anche serali, pubblicità, eventuale libero retribuzione Scrivere a «Elas-Kompass Pubblicità 3413 — 10100 Torino».
A. IMPIEGATO pratico lavori ufficio, militesente, posseggo, licenza ragioneria offresi subito Telefono 211-741 58644
A moderna azienda offresi 38enne laureato con qualifica formazione in tutti gli aspetti della gestione commerciale acquisita da ultradecennale esperienza in primarie aziende operanti settore beni durevoli e largo consumo Tedesco, disposto viaggiare Italia estero Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 3514 — 10100 Torino».
A studio medico dentistico si richiede referenziata attiva bella presenza pratica offresi. Scrivere «Elas Kompass Pubblicità 3454 — 10100 Torino».
ASSISTENTE sulle 27enne pratico costruzioni civili e industriali disposto trasferirsi ovunque estero impiego presso impresa Scrivere Casella 180 «Pubbliman, 15051 Biella».
ASSISTENTE collimista cromatici de mali offresi. Tel. 255-875.
ATTIVA colta presenza signora media età darebbe italiano diversi livelli senza impegno soggiorno anche vendendo oppure mansioni ufficio disposta viaggiare estero. Scrivere «Elas-Kompass Pubblicità 3510 — 10100 Torino».
CAPO officina con pluriennale esperienza meccaniche, costruttori macchinari atti ad attrezzature alle lavorazioni della lamiera offresi. Scrivere «Elas Kompass Pubblicità 3527 — 10100 Torino».
CAPOSQUADRA tecnico esperto saldatore semiprofessionale esaminerebbe serie proposte. Scrivere «Elas Kompass Pubblicità Tel — 10100 Torino».
CENTRALINISTA diplomata 19enne, pratica ufficio offresi Tel 296 624
CINQUANTENNE pensionato serio almeno apprezzerebbesi qualsiasi lavoro ufficio custodia anche automunito auto propria Telefonare 867 935.
CONTABILE esperienza novennale, pratico fiscali lavori ufficio offresi. Scrivere: Cassaro, corso Raffaello 12 Torino. 59222
DATTILOGRAFA bella scrittura offresi recente libri paga, lavori ufficio in genere, ore pomeridiane, anche saltuariamente. Mia pratica incensurata. Telefonare 315 467.
DATTILOGRAFA 20enne universitaria offresi serio impiego mezza giornata. Telefonare 521-785 ore pasti. 59270
DICIASSETTENNE in ragioneria, diplomi impiego ufficio. Tel. 344-628.
DICIOTTENNE cerca impiego zona Lyrea o Castellamonte Tel. 386-662.
DIPLOMATA ventiduenne offresi mezza giornata Telef 521 722
DIPLOMATO esperienza ufficio commerciale acquisti vendite contatto clienti conduzione personale esaminerebbe serio impiego settore prodotti chimici, tecnici. Scrivere «Elas-Kompass Pubblicità 7210 — 10100 Torino». 59001
DIPLOMATO maestro d'arte seminferme offresi lavori ufficio. Sabbi, Pio V 7, Torino. 58195
DISEGNATORE meccanico perito-tecnico III corso diplomeremo offresi. Tel. 624-264. 1001
ESPERTA vendutrice alloggi vasta esperienza cantieri, offresi serio impresa, anche per amministrazioni. Telefonare 397-707 317126
ESPERTO iniziative ogni livello 26enne, esaminerebbe proposte scopo miglioramento, quale, capo finale, ufficio commerciale, organizzazione rete vendita massima serietà Scrivere «Elas Kompass Pubblicità 7214 — 10100 Torino 4. 58069
EX appuntato Finanza pluriennale esperienza riscossioni magazziniere offresi anche altro lavoro massima serietà. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 3485 — 10100 Torino». 58866
EX sottufficiale carabinieri 24 anni libero mezza giornata offresi informatore ci incarichi fiducia auto propria. Scrivere «Elas Kompass Pubblicità 3526 — 10100 Torino».
FUNZIONARIO lunga esperienza trasporti nazionali cerca adeguata sistemazione presso importante azienda. Scrivere «Elas Kompass Pubblicità 3506 — 10100 Torino». 58179
FUNZIONARIO vendita pneumatici perfetta conoscenza mercato pluriennale esperienza ultima interduzione clientela documentabile esaminerebbe offerte. Scrivere: «Elas Kompass Pubblicità 7232 — 10100 Torino».
GEOMETRA capo cantiere lunga esperienza lavori pubblici industriali edili offresi seria società o ente pubblico ottime referenze. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 3554 — 10100 Torino». 59152
GEOMETRA esperienza pluriennale progettazione civile industriale ed esecutivi esaminerebbe serie proposte presso studio tecnico o impresa scopo miglioramento. Tel 236-912
GEOMETRA ventinovenne esperienza in ufficio tecnico offresi stabilmente a ufficio tecnico, seria ditta o impresa. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 3532 — 10100 Torino».
GEOMETRA 26enne militesente seriamente cerca primo impiego impresa ed studio ci disposto trasferirsi ovunque Scrivere: «Elas Kompass Pubblicità 1089 — 10100 Torino». 320405
GIOVANE dirigente rilevante, attualmente capo filiale in Torino di primaria industria, esaminerebbe, a suo pari miglioramento, adeguate proposte. Massime referenze e garanzie controllabili Scrivere. «Elas-Kompass Pubblicità 7215 — 10100 Torino».
GIOVANE laureato francese tedesco parlato ed scritto paterno auto disponerebbesi ore pomeridiane. Telefonare 896-041 ore pasti.
GIOVANE insegnante referenziatissima offresi luglio casalena centralissima Tel 671 350 dalle 17 in poi
GRAFICA pubblicitaria con esperienza triennale diploma liceo artistico ottime referenze. Tel. 537-101.
IMPIEGATO pratico spedizioni Italia offresi primaria casa trasporti o industria Scrivere: «Elas Kompass Pubblicità 3302 — 10100 Torino».
MAESTRA cerca impiego adeguato eventualmente mezza giornata Telefono 384 370 58795
MAESTRA offresi agosto settembre, custodia bambino, famiglia signorile. Specchiari Scrivere. «Elas Kompass Pubblicità 1086 — 10100 Torino».
MAGAZZINIERE 28enne libero subito offresi Telefonare 519 061
MILITESENTE ventiquattro II geometri patente offresi preferibilmente studio tecnico. Tel. 356-158.
OPERATORE meccanografico Generali elettric, esperienza quinquennale ottima conoscenza programmazione centri tradizionali offresi Telefonare 791-667. 2001
OPERATORE meccanografico Ibm, libero subito offresi. Tel. 596-982
PENSIONATO colto attivo occuperebbesi locali uffici anche modernissimi prezzi minimissime referenze Scrivere «Elas Kompass Pubblicità 7234 — 10100 Torino». 58460
PENSIONATO diplomato attivo privo capacità lavorativa competenza serietà referenze offresi piccola fiducia presenza per amministrazione contabilità bilanci passivo banche clienti fornitori Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 3518 — 10100 Torino». 58251
PERITO chimico industriale 23enne militesente assolto offresi. Tel. 611-703.
PERITO meccanico disegnatore particolarista 22enne [illegible] offresi Tel 855-692.
PERITO meccanico disegnatore 22enne militesente impiegherebbesi Scrivere «Elas Kompass Pubblicità 3228 — 10100 Torino». 58796
PERITO meccanico, neodiplomato, militesente, occuperebbesi. Telefonare 595-593. 58969
PRATICA lavori ufficio paghe contributi dattilografa corrispondente pensionata offresi mezza giornata. Telefonare 798-401 mattino
QUARANTATREENNE pensionato carabiniere occuperebbesi mansione fiducia [illegible] garanzie. Telefonare 280-419. 59154
RAGIONIERA esperienza contabilità lavori ufficio in genere occuperebbesi presso seria ditta scopo miglioramento. Scrivere «Elas-Kompass Pubblicità 7221 — [illegible] Torino».
RAGIONIERA venticinquenne libera subito offresi seria ditta. Tel. 8872 61870
REFERENZIATISSIMO diplomato patentato braccio ufficio offresi subito ufficio e magazzino Tel 389 648
SEGRETARIA 24enne pratica stenografia dattilografia offresi mezza giornata mattino Tel 850 010 58011
SIGNORA pratica lavori ufficio impiegherebbesi mezza giornata Telefonare 733 922 1001
SIGNORA ventiquattrenne buona conoscenza francese offresi primo impiego anche solo [illegible] giornata. Telefonare 502-386 mattino
SIGNORINA ventenne insegnante abilitazioni tecniche ottimamente diplomata dattilografia offresi primo impiego Tel 334 101 58340
STENODATTILO maturità classica conoscenza francese pratica lavori ufficio offresi piccola media ditta settembre. Scrivere Tele 788 473
STENODATTILOGRAFA conoscenza francese, inglese, esperienza pluriennale ufficio esaminerebbe proposte adeguate. Scrivere «Elas Kompass Pubblicità 3514 — 10100 Torino».
SVIZZERA conoscenza italiano meglio tedesco referenze impiegherebbesi adeguatamente. Tel 519 960
TRASPORTI spedizioni nazionali strada zolata cabotaggio lunga omologazione primarie Case alimentari cerca ditta trasporti interni Scrivere «Elas-Kompass Pubblicità 3504 — 10100 Torino».
24ENNE militesente esperienza pluriennale contatto pubblico auto pure impiegherebbesi adeguatamente scopo miglioramento Tel 722 712.

(Continua a pag. 18)

Condizionatori d'aria
ISOTHERMO
Per una installazione immediata, telefonate all'Agenzia ISOTHERMO a voi più vicina:
ACQUI TERME - Tel. 2786 ALBA - Tel. 4[illegible] ARONA - Tel. [illegible] ASTI - Tel. [illegible] BIELLA - Tel. 30305 CASALE MONFERRATO - Tel. [illegible]
CUNEO - Tel. 3587 DOMODOSSOLA - Tel. 3614 NOVARA - Tel. 26262 NOVI LIGURE - Tel. 3330 [illegible] CHIERI TORE - Tel. 41551 - 87779 - 42267
TORINO - Tel. 870190 TORTONA - Tel. 81688 VERCELLI - Tel. 63082

Ieri a Torino l'Assemblea generale dell'Anfia

L'Italia esporta il 43% degli autoveicoli prodotti

E' questa la prova, afferma il dott. Biscaretti [redacted] Ruffia, della capacità della nostra industria - I primi mesi di quest'anno hanno accentuato [redacted] ritmo delle vendite all'estero

Il 1968 è stato per l'industria automobilistica italiana un anno di moderato sviluppo: la produzione ha registrato un miglioramento contenuto, *«che si stacca dalla impetuosa espansione di un passato anche recente»*; di fronte ad un mercato interno stagnante, [redacted] è avuta un'eccezionale espansione delle esportazioni, che hanno raggiunto il 35 [redacted] cento della produzione. Questo il rapido diagramma che può essere tracciato sulla base della relazione del dott. Rodolfo Biscaretti di Ruffia alla Assemblea generale dell'Anfia (Associazione nazionale fra industrie automobilistiche), svoltasi ieri a Torino, [redacted] Mu[redacted] dell'Automobile.

«Il nostro Paese — ha detto il presidente dell'Anfia — *va verso una "maturità" automobilistica propria delle nazioni più progredite, per* [redacted] *l'evoluzione sarà in* [redacted] *nire necessariamente più lenta ed alterna»*. L'andamento del mercato nel 1968 dà una prova dell'esattezza di questa diagnosi. Solo [redacted] la fine dell'anno la vendita in Italia ha segnato un lieve progresso rispetto al 1967: le unità immatricolate sono state 1 milione e 167.614, con un aumento sull'anno precedente dello 0,5 per cento. Migliore la situazione nel campo dei veicoli industriali: 86.350 immatricolazioni (10 per cento in più rispetto al '67).

[redacted] fronte al modesto progresso del [redacted]mercato interno, l'esportazione ha compiuto un autentico «balzo in [redacted]ti». Ed è stato proprio grazie all'incremento dell'esportazione che la produzione nel 1968 è salita complessivamente del 7,8 per cento rispetto all'anno precedente. L'anno [redacted] sono state vendute all'estero 557.695 vetture, [redacted] un aumento del 37,0 per cento rispetto al '67, e 29.451 veicoli industriali (più 31,2 per cento). Inoltre 300 mila autoveicoli sono stati fabbricati [redacted] montati all'estero [redacted] licenza italiana. Le aree principali di assorbimento della nostra produzione sono state [redacted] Mercato [redacted] (dove è stato venduto il 55 per cento della nostra esportazione), gli Stati Uniti, la Svizzera, la Gran Bretagna, la Jugoslavia, l'Austria, la Danimarca, il Sud Africa, il Portogallo e la Polonia.

L'incremento delle esportazioni — ha sottolineato il dott. Biscaretti di Ruffia — è un segno *«d[redacted] vitalità e della capacità delle* [redacted] *fabbriche»*. Il cui ruolo d'avanguardia, secondo il presidente dell'Anfia, è dimostrato da altri due avvenimenti accaduti l'anno scorso: l'accordo tra la Fiat e la Citroën e l'avvio della costruzione dello stabilimento Alfa Sud di Pomigliano d'Arco.

La diagnosi stilata per il 1968 sembra valida anche per il 1969; nei primi mesi di quest'anno, il mercato ha denunciato gli stessi sintomi dell'anno precedente. [redacted] primo trimestre sono stati costruiti 481 mila autoveicoli (con un aumento del 16 per cento rispetto allo stesso periodo del [redacted]. Quasi il 43 per cento di questa produzione è stato esportato: gli autoveicoli venduti all'estero sono stati 206 mila, con un incremento del 41 per cento rispetto al primo trimestre [redacted] '68. La domanda interna, invece, continua ad essere moderata: tra gennaio ed aprile sono stati immatricolati 475 mila veicoli (più 5 per cento rispetto all'anno scorso).

All'estero la situazione dell'industria automobilistica segna progressi produttivi più pronunciati rispetto a quella italiana. La produzione è aumentata del 30 per cento in Giappone, del 25 in Germania, [redacted] 20 negli [redacted] Uniti, [redacted] 15 in Gran Bretagna. Ma, in genere, ha detto Biscaretti di Ruffia, si tratta di recuperi rispetto a traguardi che l'industria italiana aveva [redacted] raggiunto nel periodo di *«impetuosa espansione»*.

Il presidente dell'Anfia ha poi tracciato un quadro panoramico dell'attività dell'Associazione, soprattutto nell'ambito del *Bureau permanent international des constructeurs d'automobiles*, grazie al quale si sono intensificati i rapporti tra l'industria [redacted]ropea, americana e nipponica. Tra i principali problemi trattati dal Bureau — del quale l'Italia ha la presidenza — sono quelli della sicurezza costruttiva [redacted] dell'inquinamento atmosferico.

Il dott. Biscaretti di Ruffia ha ricordato infine i progressi compiuti sul piano comunitario: dal 1° luglio 1968 sono stati aboliti i dazi doganali e ciò ha favorito l'interscambio. Gravi lacune, però, rendono incompleta [redacted] unione doganale. p. [redacted]

Chiesti da Nixon al Congresso

Per gli aiuti all'estero 2,6 miliardi di dollari

Washington, 28 maggio.

Il presidente Nixon ha chiesto oggi al Congresso uno stanziamento di 2,6 miliardi di dollari per gli aiuti all'estero: 900 milioni di dollari in più di quanto [redacted] Congresso stanziò l'anno scorso.

Dei 2,6 miliardi di dollari, 2,2 miliardi sono per l'assistenza economica ai Paesi in via di sviluppo. *(A. P.)*

Nuovo indebolimento del franco francese

Parigi, 28 maggio.

Il tasso di cambio del dollaro è stato portato oggi dalla Banca di Francia al limite massimo di intervento di 4,9740 franchi. Il nuovo indebolimento del franco viene attribuito dai circoli finanziari parigini alle dichiarazioni pessimistiche sulla situazione dell'economia francese fatte dai candidati alla presidenza.

Anche il marco tedesco si è rafforzato. *(Ap. Italia)*

Conferenza stampa del presidente [redacted] Cagno

L'Enel h[redacted] venduto energia per 930 miliardi nel 1968

Oltre 22 milioni [redacted]i utenze servite - Investimenti per 429 miliardi l'anno scorso, per 3651 miliardi nel programma 1969-'74 - [redacted] imprese elettriche nazionalizzate [redacted] 1089: pagati finora 1180 miliardi [redacted] indennizzi

(Nostro servizio particolare)
Roma, [redacted] maggio.

Due sono le maggiori preoccupazioni dell'Enel in questo periodo: il continuo aumento dei cosiddetti «oneri impropri»; le crescenti difficoltà incontrate nella localizzazione di nuovi impianti sia tecnici che idroelettrici. Di queste preoccupazioni si è reso interprete stamane, nel corso della conferenza stampa destinata all'illustrazione del bilancio dell'ultimo esercizio, il presidente dell'Ente, avv. Vito Antonio Di Cagno.

Quanto [redacted] *«oneri impropri», che non dovrebbero cioè gravare sul bilancio dell'Enel, il 1968 non è certo stato da meno degli anni precedenti. Con un voto a* [redacted] *presa, le opposizioni sono riuscite a far passare nell'ottobre scorso un emendamento che prevede un ribasso delle tariffe elettriche del* [redacted] *per cento per le utenze industriali, commerciali ed agricole con potenza installata fino a 30 Kw. La riduzione, che dovrebbe restare in vigore sino a tutto* [redacted] *1970, consentirà* [redacted] *aziende inte*[redacted] *un risparmio molto modesto (in media di poco più di 2000 lire al mese); es*[redacted] *arrecherà peraltro all'Enel una perdita d'introiti rilevantissima: una decina di miliardi nel 1968 ed oltre un centinaio per l'intero periodo di validità del provvedimento.*

Aggiungendosi agli oneri precedenti (per l'assorbimento dei 3 mila minatori della Carbosarda, per il rilievo delle centrali nucleari, per lo scarto fra valore nominale delle obbligazioni emesse ed introito effettivo, ed altri meno noti ma non trascurabili), il [redacted]*vo* [redacted] *fa salire a circa 50 miliardi l'anno il totale dei costi che l'Enel ritiene estranei ai suoi compiti* [redacted] *gestione, e quindi indennizzabili in un modo o* [redacted] *l'altro.*

[redacted] *Cagno* [redacted] *perciò nuovamente sollecitato le autorità competenti a riconoscere anche all'Enel il diritto ad un «fondo di dotazione», come è già stato concesso ad altri enti pubblici. E ciò anche perché le tariffe elettriche sono* [redacted] *tuttora ferme al livello del 1959: egli ha anzi rivendicato questo fatto a ripresa della severità di gestione dell'Enel.*

Quanto [redacted] *nuovi impianti Di Cagno ha lamentato che risulta sempre più difficile poterli costruire per l'opposizione crescente delle popolazioni* [illegible] *— la paura delle dighe dopo l'episodio del Vajont, il timore dello «smog» nei confronti delle centrali termiche, le preoccupazioni di carattere archeologico o turistico — ma il risultato è sempre lo stesso. A Piacenza come ad Ancona, a Salerno come a Sibari* [redacted] *costruzione di nuove centrali segna il passo;* [redacted] *qualche caso,* [redacted] *è già in ritardo di due anni sebbene l'ente abbia provveduto* [redacted] *tempo all'acquisto* [redacted]*ri.*

Qualche parola, ora, sui dati 1968. Con oltre 22 milioni di utenze, con 930 miliardi d'introiti per vendita d'energia, [redacted] *429 miliardi d'investimenti nell'esercizio 1968 (e altri 3651 in programma nel periodo 1969-'74) l'Enel conferma la sua eccezionale importanza: è la seconda impresa italiana per fatturato e la prima per investimenti, se si prescinde dai gruppi polisettoriali.*

L'Enel ha sinora versato alle società ex elettriche (1089 impianti a fine '68), 1180 miliardi a titolo d'indennizzi ed interessi; ciò conferma la previsione di costo complessivo della nazionalizzazione elettrica di circa [redacted] *miliardi, di cui 1700 in conto capitale e il resto per interessi.*

Il numero [redacted] *dipendenti* [redacted] *superato nel 1968 il centinaio di migliaia, con un incremento di quasi 7500 unità rispetto al 1967: è la conseguenza dell'impegno, preso a suo tempo, di assumere direttamente i lavoratori occupati in via continuativa nelle imprese appaltatrici. Nel 1968 l'Enel ha dovuto spendere 15 miliardi in più per spese di manodopera ma ne ha risparmiato 11 sulle commesse* [redacted] *lavori ed altre imprese.*

Arturo B[redacted]

Il [redacted]elgio aumenta il tasso di sconto

(Dal nostro corrispondente)
Bruxelles, 28 maggio.

Il governatore della Banca Nazionale del Belgio ha annunciato stasera [redacted] nuovo aumento [redacted] di sconto, che raggiunge così la quota del sei per cento. L'aumento del costo del denaro è dettato dal notevole incremento [redacted] ricorso del settore privato ai prestiti registrato in queste ultime settimane. La situazione settimanale, pubblicata proprio oggi, rivela che per i soli effetti del commercio i prestiti richiesti hanno raggiunto la quota record di 25,7 miliardi di franchi belgi. Continua inoltre la tensione sul mercato monetario, nonostante le misure già prese dal governo per contenere l'espansione [redacted] crediti. L'aumento del tasso ha anche lo scopo di far riaffluire i capitali che hanno lasciato il Paese in questi ultimi tempi. s. d.

I cambi della lira

Milano, 28 maggio.

Quotazioni [redacted] chiusura (tra parentesi le chiusure precedenti): Media cambi Uic: dollaro Usa [redacted] (626,735); dollaro canadese 583,325 (583,225); franco svizzero 145,305 (145,53); corona [redacted] 83,605 (83,52); corona norvegese 88,13 (88,062); corona svedese 121,85 (121,795); fiorino [redacted]dese [redacted] (173,65); franco belga [redacted] (12,551); franco francese 126,695 (126,532); lira sterlina 1503,975 (1502,80); marco tedesco [redacted] 157,225 (157,207); scellino austriaco 24,311 (24,306); escudo portoghese 22,077 (22,077); peseta [redacted]la 8,987 (8,985).

Banconote: dollaro Usa 628,25 (628); lira sterlina 1504 (1501,50); franco svizzero 145,15 (145,20); franco francese 120,20 (120,30); franco belga 11,75 (11,75); marco tedesco 156,80 (156,80); scellino austriaco 24,20 (24,21); peseta spagnola 8,90 (8,94); escudo portoghese 21,95 (21,95); dollaro canadese 577 (577); fiorino olandese 172,25 (172,25); corona danese [redacted]45 (83,35); [redacted] 121,20 (121,50).

L'indice azionario [redacted] sceso [redacted] 0,6 %: da 78,55 a 78,09

Diffusi ribassi dei titoli

Seduta irregolare, listino ai minimi della giornata - Reddito fisso stabile

LE QUOTAZIONI A TORINO

Titoli	28	Variaz.
VALORI DI STATO		
Rendita 5 %	104 50	—
» cont.	104 40	—
Redimibile 3 ½ %	100 40	—
» cont.	100 30	—
Ricostruz. 3 ½ %	86 50	—
» cont.	86 40	—
» 5 %	98 45	— 0 15
» cont.	98 35	— 0 15
Riforma Fond. 5 %	96 —	+ 0 25
Pr. Red. 5 % Tr.	96 —	+ 0 40
» » '54	95 90	+ 0 60
Pr. R. Ed. 5 ½ %	100 —	— 1 20
Cart.C.T. 5 % '78	98 80	—
» 5 ½ '78	100 —	—
» 5 % '77	100 —	—
B.T.N. 5 % '70	99 90	— 0 10
» » '71	99 85	—
» » '73	99 90	—
» » '74	99 875	— 0 025
» » '75 I	99 875	—
» » » II	99 925	+ 0 05
» » '77	99 90	—
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6 % '65 I	97 —	—
» » » II	97 25	—
» » '66 I	97 —	— 0 05
» » » II	96 95	—
» » '67	97 —	— 0 20
» » '68 I	97 20	—
» » » II	97 35	—
» Europa 6 %	97 —	+ 0 25
IRI Sider 5 ½ %	98 20	—
» » '56	99 80	—
» » '57 G.	99 40	—
» » '58-'78	99 20	—
» » vent.	98 30	+ 0 05
» » '74 scd.	99 20	+ 0 10
» 5 ½ % '59	92 50	—
» » '60	92 —	—
» » '61	91 10	—
» » '63-'83	91 —	—
» 6 % '64	[redacted]5	— 0 025
» » '65-'85	96 95	— 0 05
» Stet 6 % opl.	100 —	—
» El. 5 ½ % opl.	95 —	—
Setap 5 ½ % '65	91 40	—
» » '67	90 [redacted]	—
Elter 5 % IV	94 10	—
FF.SS. 5 ½ % '52	97 80	—
» » '53	[redacted]	—
» » '55	96 —	—
» » '58	92 70	—
» 5 % '60	89 —	+ 0 45
» » '61	89 —	+ 0 25
» 6 % '65 I	[redacted]	—
» » » II	96 45	+ 0 05
» » '66 I	96 50	—
» » » II	96 30	—
» » '67	[redacted]	—
» » 67-87 A	[redacted]	—
» » 68-88 A	96 25	—
F.S.Agr. 5 % I	89 50	+ 0 30
» » II	90 —	—
» » III	92 25	—
» 6 % Sp. 1ª	96 50	—
» » » 2ª	96 40	—
» » » 3ª	96 20	—
» » » 4ª	96 20	—
» » » 5ª	96 20	—
» » » 6ª	96 10	—
» » » 7ª	95 85	—
OO.PP. 5 %	86 80	+ 0 30
» 5 ½ %	91 —	— 0 10
» 6 %	95 65	—
» Cass Ag. '64	97 —	—
» » '65	96 70	—
» » '66	96 20	—
» Dot. 6 % 1ª	[redacted] 50	—
» » 2ª	96 50	+ 0 20
» ss. A 6 %	95 90	—
» » B 6 % I	96 50	—
» » » II	96 50	—
» » » III	96 —	—
» » C 6 % I	96 30	—
» » » II	96 30	—
» » » III	95 80	—
[illegible]	96 25	—
[illegible]	96 30	—
» » » 3ª	96 [redacted]	—
» Auts 6 % '66	95 60	—
» Autos. 6 % 1ª	96 50	—
Ent. Petr. 6 %	99 80	—
» » '57	99 50	—
» » '58	99 50	+ 0 50
» Sp. 6 % '58	97 80	—
» » '64	98 70	—
» » '65	97 30	—
» » '66	97 50	—
» Sud 6 %	98 15	+ 0 15
» » 5 ½ %	94 —	—
» » '61	93 70	+ 0 20
E.S. 5 ½ % '61 4ª	92 —	—
» » '62 5ª	93 —	—
» » » 6ª	92 [redacted]	—
» » '63 7ª	94 [redacted]	—
» » » 8ª	93 [redacted]	—
» 6 % '64 9ª	97 30	—
» Gela 5 ½ %	92 85	— 0 05
B. Fudo 5 %	96 50	—
» O.P. 5 %	96 50	—
» » 4 %	94 —	—
» » 3 ½ %	92 —	—
Monte Paschi 5 %	93 —	—
» OO.PP. 5 %	95 —	—
Migliaram. 5 %	88 —	—
» 5 % '63	91 —	—
» Olivetti 5 %	91 —	—
Cr.I.B. Sicilia 5 %	100 —	—
Cr. F. Sicilia 5 %	95 —	—
» OO.PP. 5 %	95 —	—
Cr. F. Sardo 5 %	89 75	—
Cr.I.Sardo 5 ½ '62	95 85	—
» 5 ½ % '63	91 50	—
» 6 % '64	98 —	—
» » '65	93 —	—
» » » II	94 75	—
» » '66	93 65	+ 1 25
» » '67	94 80	—
C.F.B. Napoli 5 %	91 —	—
Isveimer 5 ½ % 61	93 80	—
» 5 ½ % '62 4ª	93 30	+ 0 30
» » » 5ª	91 80	—
» » » 6ª	92 40	— 0 30
» » '63 7ª	92 —	—
» » » 8ª	91 80	— 0 20
» 6 % '64 9ª	95 70	—
» » » 10ª	95 65	—
» » '65 11ª	95 50	+ 0 20
» » '66 12ª	95 30	—
» » '67 13ª	95 20	—
» » » 14ª	95 50	+ 0 10
Cassa R.P.L. 5 %	94 80	—
» O.P. 5 %	94 70	—
Icipu vent. 5 ½ [redacted]	91 —	—
» » 6 %	95 55	— 0 05
» Edison 6 % 51	[redacted]	—
» » » 55	97 25	—
» » » 56	97 —	—
» Catini 6 %	97 20	—
» St. Merz. 6 %	96 70	—
» O.S.M. 6 % 4ª	97 50	—
» » » 5ª	97 70	—
» Exp. 6 %	97 30	—

Titoli	28	Variaz.
Icipu Exp. 6 % q.	99 —	—
» » » A	99 —	—
IMI 6 % XVIII	99 —	—
» » XIX	100 60	— 0 10
» » XX	99 05	—
» 5 % XXI	95 50	+ 0 10
» » XXII	91 —	—
» » XXIII	88 90	—
» 5 ½ % XXIV	97 20	—
» 6 % XXV	96 40	+ 0 20
» » XXVI	95 60	—
» Cr.N. 6 % 1ª	96 30	—
» » » 2ª	95 70	—
» spec. '64	100 40	—
» Fim 6 % '66	96 70	—
» Autostr. 6 %	96 25	—
Torino 6 % '52	95 65	—
» Aost 5 ½ '60	90 60	—
» » » '62	90 70	—
Genova 6 % '59	96 70	—
» 5 ½ % '61	90 —	— 0 40
Fiat 6 % '49	99 30	— 0 20
» » '56	99 —	—
» » '57	99 —	—
» 5 ½ % '60	92 35	—
RIV 5 ½ %	89 85	—
Pirelli 6 % '48	100 —	—
» 5 ½ % '62	92 50	—
Olivetti 7 % '53	105 —	—
» » '55-75	105 —	—
» » '58	105 —	—
» 6 ½ '59	[redacted]	+ 0 20
» 5 ½ '62 1ª	90 725	—
» » » 2ª	90 50	— 0 10
Gen. El. 5 ½ %	91 —	—
Magneti 7 % '49	104 25	—
» » '56	103 —	—
Eternit 7 %	104 20	—
» 6 % '60	94 80	—
» 5 ½ % '63	90 20	— 1 30
Viberti 7 % '57	101 50	—
» » '59 1ª	102 —	—
» » » 2ª	101 20	—
Sade 6 %	97 —	—
Fornara 7 %	103 —	—
» » '56	103 —	—
De Ang.-Frua 6 %	98 50	—
Cart. It. 7 % '49	102 50	—
» 5 ½ '62	88 —	—
Catini 6 % '49	99 70	—
» » '58	96 60	—
» 5 ½ % '60	90 50	—
» » '61	90 20	—
» » '62	90 50	+ 0 20
Merideletr. 6 %	96 —	—
Viscosa 6 % '49	100 —	—
» » '57	96 50	—
» » '64	95 —	— 0 15
Stipel 6 %	98 80	—
Timo 6 %	97 50	—
Telve 6 %	99 —	—
Terni 6 %	98 50	—
Ilva 6 %	97 80	—
Esso 6 %	99 80	—
Sip 6 %	99 25	—
Fibigas 6 ½ %	99 70	—
» 6 % '68	91 80	—
Mediofina 7 %	102 50	—
Fergaz 8 %	108 —	—
Cer. Pozzi 5,75 '59	86 40	—
» 5 ½ '62	88 —	—
Rumianca 5 ½ %	91 —	—
» 5 ½ '62	89 70	—
Lancia 5 ½ % '60	89 90	—
» » '62	88 80	—
Liquigas 6 % '59	93 30	—
Torino-Savona 5½	91 05	—
IBM Italia 5 ½ %	90 50	—
It. Gas 5 ½ % '61	91 —	—
Tr.G.S. Ferr. 5 ½	90 80	—
Autostrade 5 ½ %	90 25	— 0 15
» 6 % '65	97 20	— 0 [redacted]
» » '67	98 40	+ 0 [redacted]
» » '68	98 60	—
Acqua Pot. 5 ½ %	100 —	—
Motta 6 %	95 —	—
Sarom 6 % '66-84	94 —	—
[redacted] CONVERTIBILI		
Finsider 5 ½ %	91 80	—
Imm. R[redacted] 6 %	252 —	—
Rumianca 6 %	99 60	+ 0 10

Titoli	28	Variaz.
AZIONI		
ALIMENTARI		
Motta	5410	—
Eridania	2380	—
Romana Zuccheri	121	+ 4
Talmone	2700	— 70
Florio	123	—
MI[redacted] ED ESTRATTIVI		
Amiata	14350	— 50
Monteponi	—	—
Talco & Grafite	19000	—
Fornaci Riunite	14500	—
COMUNICAZIONI		
N.A.I.	6550	—
Torino-Nord	89	—
Mitial (F. Med.)	14190	— 60
SIP	2935	+ 25
Italcable	3880	—
Alitalia	18300	+ 20
IMMOBILIARI		
SIAM	3750	—
Giardini	2500	+ 50
Risan. (Napoli)	6600	—
Silos	3550	—
Beni Stabili	4190	— [redacted]
Immobiliare Roma	839	— 1
Ind. Stura	1975	—
Ferro	216	—
Sacio priv.	969	+ 9
CHIMICI		
Montedison	1039	— 3
Liquigas	162 50	— 1
Fibigas	85 50	+ 0 25
SAFFA	6280	+ [redacted]
Schiapparelli	4800	—
Paramatti	1520	+ 10
Mira Lanza	38700	— 890
S.A.R.O.M.	1188	— 2
ANIC	1256	+ 3
Rumianca	1205	+ 5
Italgas	1103	+ 8
FINANZIARI E ASSICURATIVI		
Mediobanca	80350	— 50
La Centrale	7190	— [redacted]
S.M.E.	2502	— 8
STET	3320	—
Finsider	643	— 1
Piemonte Finanz.	1590	+ 90
Invest	2900	— 55
Assicur. Torino	10925	+ 24
Assic. Toro priv.	7700	— 200
Generali	78875	— 175
S.A.I.	35300	— 100
[redacted]t (Mod.)	2085	— 35
IFI priv.	10020	— 110
» » p.r.	10100	—
METALMECCANICI		
Fornara	470	— 15
Westinghouse	1082	—
Moncenisio	3250	—
Nebiolo	670	+ 12
Italsider	1025	—
Dalmine	1002	— 5
Olivetti	3600	— 35
» priv.	3610	— 25
FIAT	3480	— 34
» priv.	2515	— 21
Terni	250	—
E. Marelli	631	— 6
M. Marelli priv.	1553	+ 3
TESSILI		
Châtillon	4560	— 20
Fisac	390	—
Borgosesia	9100	+ [redacted]
Viscosa	3730	— 10
» [redacted]iv.	2860	+ [redacted]
DIVERSI		
Rinascente	375 50	—
» priv.	246	— 1 50
Pirelli	3530	+ 20
Cartiera Italiana	1090	—
Cartiere Burgo	15950	— 160
Cir	3500	+ 75
Acqua [redacted]	1000	— 10
Acqua Roma	770	+ 1
E[redacted]	3507	+
Ceramiche Pozzi	68	+ 5

La seduta di ieri, a Torino, si è chiusa con prevalenza di ribassi. [redacted] *un'apertura in lieve rialzo, le vendite hanno assunto l'iniziativa, più accentuate al* [redacted]*listino. Titoli di* [redacted] *ed obbligazioni invariati.*

Dopoborsa caratterizzato [redacted] *qualche offerta prevalente.*

Diritti Industriale Stura: 715.

Totali [redacted]*la giornata: titoli di Stato per 1.000.000 di lire; obbligazioni per 27.500.000* [redacted]*; azioni n. 208.575.*

QUOTAZIONI A MILANO

Titoli	Quot.	Titoli	Quot.	Titoli	Quot.
ALIMENTARI		Breda	3710	**TESSILI**	
Certosa	2031	Finmare	339	Châtillon	4511
Eridania	2325	Finsider	645,25	Cantoni	18.080
Ca. Molini	1300	Generalfin	993	Olcese	440
Motta	5390	Gim	4460	Cucirini	[redacted]
R. Zucch.	120,50	Invest	2920	Stampati	[redacted]
» » pr.	354	Italpi	3320	Cascami	6655
ASSICURATIVI		Centrale	7164	Fisac	395
Generali	78.710	Pirelli C.	3800	Lanerossi	3520
Ass. Mil.	51.700	Sme	2300	Gavardo	2150
Ass. Mil. pr.	39.870	Stet	3319	Scotti	149,50
Ass. Tor.	10.920	Sviluppo	2550	Linificio	625
Ass. Tor. pr.	[redacted]	IFI priv.	10.040	Marz. pr.	1270
Incendio	15.850	IFI p. r.		Rossari	7100
Fond. Vita	29.730	**IMMOBILIARI [redacted]GRICOLE**		Rotondi	32.800
Assicur.	75.500	[redacted]	3720	Tosi	2295
Ras	57.000	Beni Stab.	4190	Facchetti	360
S.A.I.	35.260	Ron. Ferr.	2110	Snia Visc.	3710
Abeille	8802	Coge	14.070	Viscosa pr.	2650
BANCARI		[redacted]	2700	Bernasc.	90
Medioban.	[redacted]8.300	Imm. Roma	642	Tilane	345
[redacted]		Sagi	1902	Unione M.	22.400
Anic	1222	Iniziativa	2940	**TRASPORTI**	
Brioschi	16.100	Milano C.	22.900	Alitalia pr.	18.230
Nap. Gas	904	Risan. N.	6610	N. Milano	3860
Caffaro	342	Sacia	970,50	Ausiliare	2660
C. Erba	14.420	Silos Gen.	3670	[redacted]	13.900
Erba priv.	7340	**MECCANICI E AUTOMOBILISTICI**		**[redacted]**	
Italgas	1095	Westingh.	[redacted]	De Ferrari	1356
Lepetit	7300	Fiat	[redacted]	Bi[redacted]	34.500
Lepetit priv.	7250	Fiat priv.	2525	Burgo	19.900
Liquigas	165	Nebiolo	866	Donzelli	2025
Mira L.	[redacted]	Olivetti	[redacted]	Cementir	4570
Ossigeno	[redacted]	Olivetti pr.	3612	Centenari	430
Fibigas	77	Fr. Tosi	2980	Cer. Pozzi	89
Rumianca	1205	**MINERARI E METALLURGICI**		Pozzi priv.	240
Saffa	6281	Falck	3865	Ginori	550
Sarom	1151	Falck pr.	3815	Ciga	[redacted]
Montedison	1040	Broggi-Iz.	905	Acqua pot.	995
Petrolifera	2005	Dalmine	994	Eternit	3461
Pierrel	12.751	Insa-Viola	910	Italcable	3750
ELETTRICI		Italsider	1028	Italcemen.	[redacted]
Magneti M.	1525	Magona	2830	C. Acqua	768
Marelli E.	830	Metallur.	3865	Rinasc.	375
Sip	2940	Amiata	14.320	Rinasc. pr.	248
Tecnom.	984	Monteponi	—	Mondad. pr.	4056
Terni	250	Pertusola	1890	Pirelli SpA	[redacted]
FINANZIARI		Siele	6150	Rejna A.	[redacted]
Agricola	2398	Trafilerie	560	Smeriglio	60
Bastogi	2081			Sea	4100
				[redacted]	1622
				T. Acqui	2120

Milano, [redacted] maggio.

Seduta irregolare [redacted] scambi moderati, conclusa [redacted] ribassi. A un'apertura debole, [redacted] eccezione di spunti isolati di rialzo su alcuni assicurativi e tessili e qualche altra voce, è seguito un «durante» calmo. In chiusura le [redacted] assunto decisamente l'iniziativa, facendo registrare [redacted] listino i minimi della giornata.

L'indice generale azionario [redacted] «Il Sole — 24 Ore» passa da 78,55 a 78,09 (— 0,60 per cento). Indice Mediobanca da 73,16 a 72,70 (— 0,63 %). [redacted] fisso stabile.

Titoli trattati: [redacted] per [redacted] milioni di lire; obbligazioni per 1 miliardo 293 milioni 308.240 lire; azioni n. 2.273.100, per un valore di 6 miliardi 184 milioni di lire.

Assemblee e dividendi

Rasiom — L'assemblea della Rasiom — Raffinerie siciliane oli minerali — [redacted] approvato il bilancio [redacted] 31 dicembre 1968, che presenta un utile di 440 [redacted] 405.211 [redacted], dopo ammortamenti per 7 miliardi [redacted] milioni [redacted] lire.

Sarpom — Gli azionisti della Sarpom — Raffineria padana oli minerali — hanno approvato il bilancio 1968, che presenta un utile di 114 milioni, dopo ammortamenti per 2 miliardi [redacted] milioni 429.610 lire.

Motta — Il Consiglio [redacted] amministrazione della Motta Spa di Milano nella seduta di ieri [redacted] esaminato le risultanze dell'esercizio al [redacted] febbraio 1969 che chiude in [redacted] dopo [redacted] assorbite perdite inerenti alle partecipazioni e stanziato ammortamenti per lire 1015 milioni. Il fatturato [redacted]la società [redacted] di 51 miliardi 610 milioni [redacted] lire e quello [redacted] è stato di [redacted] miliardi. L'assemblea degli azionisti è stata fissata per il 2 luglio prossimo.

Wall Street chiude con tendenza più resistente

La media Dow Jones dei titoli industriali è passata da 938,66 a 936,92, limitando la perdita allo 0,18 per cento

New York, 28 maggio.

La seduta odierna a Wall Street si è chiusa in lieve ribasso. L'indice Dow Jones dei titoli industriali è sceso da 938,66 a 936,92, con una perdita dello 0,18 per cento.

Medie Dow Jones (tra parentesi le medie precedenti): industriali 936,92 (938,66); ferroviari 233,58 (234,78); pubblica utilità [redacted],87 (128,92).

Azioni scambiate 11.340.000.

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Allied Chemical 33 1/2 (33 1/8); American Cyanamid 31 7/8 (32 1/8); American Motors 10 3/4 (11); American Smelting 38 7/8 (37 1/4); American Tel and Tel 56 1/4 (56 3/8); American [redacted] 37 1/4 (37 7/8); Anaconda 42 1/2 (43 1/2); Armour 56 1/2 (56 1/4); Bethlehem Steel 35 (35 1/4); Boeing 44 1/8 (44 1/2); C[redacted] Pacific 87 1/2 (87 1/4); Chrysler 50 3/4 (50 1/2); Coca Cola 75 (76 1/2); Du [redacted] 139 3/4 (139 3/4); Eastman Kodak 76 (75 5/8); Firestone [redacted] 3/8 (60 7/8); Ford 50 1/4 (50 3/8).

General Electric 95 3/4 (95); General Foods 84 7/8 (85 1/8); General Motors 80 3/4 (81); Gillette 57 (57 1/8); Goodrich 43 3/4 (44 1/2); Goodyear 30 5/8 [redacted] 1/2); Gulf Oil 42 7/8 (42 3/4); Ibm [redacted] (332 1/4); International Nickel 37 1/2 (37 7/8); International Paper 43 1/2 (43 3/4); Kennecott Copper [redacted] (48); Minn[redacted] 108 1/8 (108 1/4); [redacted]santo 49 1/8 (49 5/8); National Biscuit 53 1/4 (53 3/8).

Royal Dutch 52 5/8 (52 3/4); Sears Roebuck 71 1/8 (72); Shell Oil 70 3/4 (71); [redacted] Oil N. J. 82 1/4 (82 5/8); Swift 29 1/8 (29 3/8); Texaco 84 1/2 (85 7/8); Twa 39 1/8 (38 7/8); Union Carbide 44 (44 3/8); U. S. Steel 45 3/8 (45 5/8); Westinghouse 62 5/8 (62 3/4); Woolworth 37 3/4 (38 1/8); Xerox 273 (270 1/8).

Prezzi dell'oro
(in dollari per oncia)

MERCATI	27/5	28/5
Londra	43.475	43.325
Zurigo	43.475	43.275
Parigi	47.24	47.05
Francoforte	41.80	41.73
Milano	43.91	43.91
New York	43.75	43.60

PARIGI
da 132,2 a 131,8

Quotazioni [redacted] chiusura [redacted] parentesi la chiusura precedente): Air Liquide 468,50 (468); [redacted] 129 (128,50); Française des Pétroles [redacted] (241,50); Saint-Gobain 230,50 (230,50); Michelin 1348 (1349); Péchiney 223,40 (224,30); Peugeot 169 (170,80); [redacted]ne Poulenc 252,50 (254,10); Suez 435 (435).

FRANCOFORTE
da 167,20 a 166,40

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la [redacted] precedente): Aeg 260 (262,50); Badische Anilin 249 (249,50); Brown Boveri 537 [redacted]; Volkswagen [redacted] (289); Daimler Benz 580,50 (583); Bayer 212,50 (213); Hoesch 154,50 (155); Lowenbräu 1000 (1000); [redacted] 163,75 (164,875); Man [redacted] (492,50); Metallgesellschaft [redacted] (500); Rhein[redacted] 135 (135); Schering 494 (490,50); [redacted] 287 (288); Deutsche Bank 361 (365,80); [redacted] Bank [redacted] (354,80).

ZURIGO
[redacted] 383,6 a 380,3

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Unione Banche S[redacted] 5310 (5290); Società Banca Svizzera 3625 (3630); Credito Svizzero 3710 (3700); Nestlé 3700 (3805); Elektrowatt 1815 (1825); Italo-Suisse 229 (230).

LONDRA
da 547,5 a 553,9

Quotazioni di chiusura (tra parentesi [redacted] chiusura precedente): Bowater Paper 54 1/2 (52 3/4); [redacted] Leyland 13 (12 7/8); British Petroleum 153 1/2 [redacted] 1/2); Dunlop [redacted] (40 1/4); General Electric 26 1/4 (26 1/8); Imperial Chemical [redacted] 1/2 (50); Imperial [redacted] 17 3/8 (17 1/4); Rand Mines 240 (240).

[redacted] AUTOMATICA PRELEVAMENTI

un nuovo servizio a di[redacted] della clientela presso la sede di piazza San Carlo

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

TORO ASSICURAZIONI

Compagnia Anonima d'Assicurazione di Torino - S.p.A.
Sede e Direzione Generale in Torino - Via Arcivescovado n. 16
Capitale sociale L. 6 miliardi interamente versato

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

Gli Azionisti della «TORO ASSICURAZIONI - Compagnia Anonima d'Assicurazione di Torino - Società per Azioni» sono convocati in Assemblea ordinaria per il giorno 12 giugno 1969, alle ore 10 presso la sede sociale in Torino, con ingresso da via Lascaris n. 4, in prima convocazione, ed eventualmente per il giorno 16 giugno 1969 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e delibe[redacted] sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1) Relazioni del Consiglio d'Amministrazione e del Collegio Sindacale.
2) Bilancio dell'esercizio 1968 e deliberazioni relative.
3) Nomina di un Amminis[redacted], a sensi dell'art. 2386 C. C. e dell'art. 23 dello Statuto Sociale.

Per intervenire all'Assemblea gli azionisti dovranno, a [redacted] legge, effettuare il deposito delle azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea, presso la Sede Sociale oppure presso una delle seguenti Casse incaricate: Banca Mobiliare Piemontese, Torino - Banca Morgan Vonwiller, Milano - Banca Passadore & C., Genova - INVEST Sviluppo Gestione Investimenti Mobiliari, Milano - Banca Rosenberg Colombi & C., Milano - Banco d'Imperia, I[redacted]

[redacted] Presidente del Consiglio d'Amministrazione
[redacted] [redacted]INO ZANON

CARTIERE BURGO S.p.A.

Aumento del Capitale Sociale da L. 14.772.340.000 a L. 15.363.230.000

[redacted] avvertono i Signori Azionisti [redacted], in esecuzione della deliberazione dell'Assemblea Straordinaria del 28 aprile 1969, a partire dal 3 giugno prossimo avranno inizio [redacted] operazioni relative all'aumento del capitale sociale da L. 14.772.340.000 a L. 15.363.230.000, mediante emissione di n. 118.178 azioni da nominali L. 5000 cadauna, godimento 1° gennaio 1969, da assegnare gratuitamente agli Azionisti in ragione di 1 (una) azione nuova per ogni gruppo di 25 (venticinque) azioni vecchie possedute.

Per l'assegnazione delle nuove azioni i Signori Azionisti dovranno p[redacted]ntare alla cassa [redacted] di Torino oppure agli [redacted] bancari incaricati, i certificati azionari nominativi in loro possesso per [redacted] stampigliatura e per lo stacco della cedola n. 7.

La suddetta cedola n. 7 costituirà diritto e sarà quotata presso le Borse Valori di Torino, Milano e Genova sino al giorno 8 luglio 1969.

Dopo il 15 luglio 1969 le operazioni di assegnazione si svolgeranno esclusivamente [redacted] la Direzione Amministrativa della Società in Torino, corso Matteotti n. 8.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

INFORMITALIA
Istituto [redacted] Informazioni. Controlli, indagini, [illegible]. Esito assicurato
C.so Vitt. Emanuele [redacted] Tel. 511.024 - [redacted]8.682 - TORINO

Terme di Acqui
Fangoterapia
Idroterapia
Riabilitazione
Grand Hotel NUOVE TERME (1ª Cat[redacted])
Grand Hotel ANTICHE TERME (1ª Categ.)
Albergo Regina (2ª Categ.)
Tutti con stabilimento [redacted] cure interno
Per informazioni:
Terme Demaniali di Acqui - tel. 21.06 - 15011 Acqui Terme (AL).

ANNUNCI ECONOMICI

Offerte impiego

(Continua 16)

A.A.A. IMPORTANTE azienda ricambi auto affiderebbe condizione reparto esportazione giovane elemento dinamico buona conoscenza inglese. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 3478 — 10100 Torino ».
A.A.A. PRIMARIA Società per ampliamento organico ufficio vendite assume 3 elementi 25-45 anni, dinamici per attività commerciale organizzata. Ad idonei assicurasi trattamento adeguato. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 111 — 10100 Torino ».

A.A.A. SIAMO internazionali ed assumere con max urgenza ottimo elemento femminile 24-35enne per ufficio commerciale di importante società. Offronsi eccellenti condizioni retributive. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 5198 — 10100 Torino ».

A.A. STUDIO immobiliare cerca geometra pratico amministrazione ed attività professionale. Scrivere curriculum a « Elas-Kompass Pubblicità 1 — 10100 Torino ». 51143
A. ASSUMESI geometra pratico attività peritali e amministrazione stabili. Telefonare 531-302.
A. IMPORTANTE industria cerca stenodattilografo 16-19 anni anche primo impiego purché dotato di volontà. Telefonare ore ufficio 599-813.
A. ORGANIZZAZIONE immobiliare assume segretaria stenodattilo pratica amministrazione stabili buona retribuzione. Scrivere curriculum a « Elas-Kompass Pubblicità 60 — 10100 Torino». 51143
A giovane ragioniere referenziato anche primo impiego volonterosa offresi impiego stabile zona centrale buon trattamento. Manoscrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 3452 — 10100 Torino ». 58476
A grande Società in forte espansione necessita personale da inserire in settori diversi della sua organizzazione. Non è indispensabile precedente esperienza di lavoro perché corso di addestramento retribuito precederà inquadramento sindacale che prevede stipendio fisso e tutte previdenze legge. La serietà della Società è garanzia della stabilità dell'impiego e la dinamicità della stessa di rapida carriera per i meritevoli. Scrivere « Elas-Kompass Pubblicità 132 — 10100 Torino ». 5-1379
A Novara, Domodossola, Arona, cercasi signora o signorina per interviste programmate a clientela nota casa accorse; ottima retribuzione dopo corso istruzione tecnico pratico a: « Elas-Kompass Pubblicità 143 — 10100 Torino ». 51450
ABILE capo commesso, 30-40enne, destinato assumere responsabilità negozio centralissimo alle dirette dipendenze direzione cercasi da importante azienda commerciale. Richiedonsi serietà, doti comando, presenza, dinamismo, esperienza vendita. Telefonare n. 546-046 ore 10-12 15-17
ADEGUATAMENTE remunerato esperto immobiliare veramente introdotto Imprese edili Torino. Manoscrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 3378 — 10100 Torino ».
AGENTE immobiliare iscritto nei ruoli cerca agenzia. Telef. ore pasti 632-485. 59515
APPRENDISTA commessa e magazziniera cerca negozio Rivoli Irsa. Telefonare 555-016. 58906
ASSICURAZIONI Agenzia Generale assume impiegata pratica sinistri ramo vita. Tel. 519-668.
ASSISTENTE edile cercasi dettagliare lavori eseguiti e previste. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 3479 — 10100 Torino ».
ASSUMEREI ex sottufficiale Finanza carabinieri veramente dinamico svegliato pratico lavori ufficio patente guida massimo cinquantacinquenne. Scrivere dettagliatamente a: « Elas-Kompass Pubblicità 7186 — 10100 Torino»
ASSUMESI pensionato carabinieri dattilografo amministrativo. Via Dei Mille 36, Ivrea. 58487
ASSUMIAMO commesse viaggiatrici distribuzione omaggi, 4000 giornaliere più premi. Presentarsi, via Cameano 4/C. 51233
ASSUMIAMO dattilografa anche primo impiego. Presentarsi ore 8 - 9: Vega, via M. Cristina 4. 59439
ASSUMIAMO pratica export, corrispondente francese inglese. Telefonare 215-601. 58463
ATAUTO concessionaria Ford assume centralinista dattilografa per prossima apertura nuova sede in Ivrea. Scrivere non presentarsi ufficio personale via Barletta 133, Torino.
ATAUTO concessionaria Ford assume due ragionieri per propri uffici amministrativi. Le persone interessate dovranno avere un'età fra i 24 e 28 anni essere al secondo impiego. Scrivere specificando posti occupati presso « Direzione Amministrativa, via Barletta 123, Torino. Non presentarsi. 51005
ATAUTO concessionaria Ford assume ragioniere pratico statistiche e budget. Scrivere specificando posti occupati presso ciò « Direzione Amministrativa, via Barletta 133, Torino. Non presentarsi. 5-1005
ATAUTO concessionaria Ford assume abili centralinisti per prossima apertura nuove sedi in Torino ed Ivrea. Scrivere non presentarsi ufficio personale, via Barletta 133 Torino
AUTOSCUOLA cintura Torino cerca insegnante teoria, istruttore guida. Telefonare 948-696 ore pasti.
AUTOTRASPORTATORI cerca impiegata meccanografica 1° impiego. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 5191 — 10100 Torino ».
AVETE già sperimentato un lavoro su autentica richiesta clientela? La ns Società ve ne offre la possibilità. Presentarsi via Giolitti 4, 1° piano. 59415
BRITISH Consulate Turin requires the services of a young lady of british nationality with some knowledge of italian as a secretary shorthand typist. Main duties will be secretarial to the consul and archivist. Apply in first instance to British Consulate, corso Vittorio Emanuele 1, Torino, giving personal details and qualifications. 59593
BULLONERIA assume fatturista pratica ramo. Telefonare 876-855.
CAPO reparto montaggio elettroaccessori sullo esperienza minima quinquennale scopo miglioramento assume importante società. Telefonare 529-912
CASSIERA pratica bar tavola calda cercasi Tel 682-197.
CENTRALINISTA dattilografa anche primo impiego cercasi. Presentarsi ditta Vincenzi via De Amicis 73. Telefono 725-241 Collegno.
CERCANSI signorine pratiche paghe contributi prima retribuzione. Presentarsi La Consulenza, via Vittorio Amedeo 17, Torino. 59192
CERCASI collaboratrice primo impiego facile lavoro. Moneety Crosetti, Rivoli 10
CERCASI giovane ragioniera pubblico primo impiego. Telef. 480-080 esclusivamente giovedì pomeriggio
CERCASI impiegata 1° impiego 16-17 anni. Presentarsi: Ina, corso Savona 6, Moncalieri. 2001
CERCASI interprete lingua cecoslovacca possibilmente buona conoscenza tecnica. Telefonare 879-643.
CERCASI madrelingua tedesca o perfetto interprete tecnico mezza giornata. Telefonare 595-826
CERCASI signora signorina residente Cuneo o provincia che abbia disposizione 3 ore giornaliere per redditizia attività arredamenti. Dopo corso istruzione tecnica pratico, fisso provvigioni premi. Manoscrivere, precisando età a: « Elas-Kompass Pubblicità 142 — 10100 Torino »
CERCASI 20 30enne referenziata lavoro dinamico sicurissimo per circolo privato. Tel 745-571.
COMMISSIONARIA Fiat Cavalieri assume procuratori liberi, subito, volenterosi. Rimborso spese, provvigioni. Presentarsi Largo Turati 49.
CORRISPONDENTE francese inglese stenodattilo cerca industria torinese offrirsi 100.000 mensili, telefono 510-432. Rotimondial Società Selettiva
DATTILOGRAFA sedicenne primo impiego. Agenzia Assicurazioni, via P. Micca 17, 2° piano. 58599
DATTILOGRAFE massimo ventenni libere subito cercasi. Presentarsi Mondialpol, via San Secondo 3.

GABETTI E.p.A. assume personale qualificato femminile, residente Torino, spiccate attitudini dialogo, contatto con il pubblico. Età 25-30 anni. Presentarsi ore 8, via XX Settembre 12. O710

GEOMETRA referenziato pratico disegnatore cemento armati, cervati. Telef. 519-554. 1001
GUADAGNO garantito elementi anche dopolavoristi media cultura ambosessi. Presentarsi ore 9-11: 15-17, Garibaldi 59, Torino.
IMPIEGATA precisa volenterosa cassa primaria ditta. Tel. 861-400.
IMPIEGATA 15-16 anni assume stabilimento Borgaro Torinese. Telefonare 448-071. 1001
IMPORTANTE industria cerca abile corrispondente francese inglese per ufficio commerciale. Tel. 950-286.
IMPORTANTE industria meccanica cerca per ufficio personale signorina pratica paghe e contributi. Richiedesi serietà assoluta e precisione. Presentare: mercoledì 3 giugno ore 16: S.I.S., via Cavour 1. 5-1420
INDUSTRIA cerca giovane disegnatore per officina meccanica costruzione stampi possibilmente diplomato. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 1203 — 10100 Torino ».
IMPORTANTE organizzazione esamina offerte giovane distinto massimo serietà con attitudine alla vendita diretta ed alla guida del lavoro di gruppo. Dopo mesi inserito e preparato regolare contratto fisso provvigioni premi automezzo società. L'interessato in possesso dei requisiti su menzionati ed interessato all'inserimento in una azienda rapidamente organizzata è pregato di inviare dettagliato curriculum vitae si assicura la massima riservatezza a: « Elas-Kompass Pubblicità 144 — 10100 Torino ». 51450
confezioni cerca direttore produzione. Si richiede capacità sviluppo modelli, profonda conoscenza ciclo produttivo, doti comando. Inviare curriculum dettagliato a: « Elas-Kompass Pubblicità 171 — 10100 Torino ». 5-1202

L'ORÉAL Sezione Profumeria cerca corrispondenti commerciali-amministrative. Requisiti richiesti: esperienza precedente in lavori analoghi, diploma di ragioniere o equipollente. Si offre: possibilità di svolgere il proprio lavoro in una grande Azienda Internazionale, in modo autonomo. Inquadramento in categoria corrispondente alle mansioni affidate. Stipendio adeguato alle capacità dimostrate. Inviare curriculum dettagliato a: L'Oréal Paris - Via Direz. Centrale Prodotti Pubblico - via Garibaldi 42 - 10122 Torino. Ref. OP1210.

MAGAZZINIERE cerca industria elettromeccanica. Presentarsi: Chisalfa S.p.A., via Teiaro 15, Borgata Lesmana (Torino). 58139

MEDIA industria metalmeccanica torinese cerca per stabilimento Racconigi abili dirigenti progressi affezionati risultati. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 3515 — 10100 Torino»
MODELLATORE disposto sfogliati cercasi per incarico tecnico commerciale. Scrivere dettagliando a « Elas-Kompass Pubblicità 3370 — 10100 Torino ». 57790
NECCHI per ampliamento propria organizzazione di vendita assume amb.sessi maglianesi e referenziati. Ottimo stipendio fissi, provvigioni ed incentivi. Presentarsi in via Ricasoli 22, Torino. 51352
ORGANIZZAZIONE vendita macchine tipografiche introdotto ed affermata cerca diplomati tecnici esperienza biennale vendita settore meccanico. Analizziamo esperienze specifiche per non diplomati. Assicuriamo flessibilità, rapporto aperto. Offriamo inquadramento categoria, rimborsi, incentivi. Richiediamo indubbia precisa serietà. Inviare curriculum dettagliato a: « Elas-Kompass Pubblicità 3393 — 10100 Torino ». 59008
RAGIONIERA esperta contabile preferibilmente stenodattilo, assume importante organizzazione. Manoscrivere curriculum, precise a « Elas-Kompass Pubblicità 7214 — 10100 Torino». 59056
RAGIONIERA massimo 30enne esperienza lavori contabili assume grande industria ottima retribuzione. Telefonare 850-151. 57041
SEGRETARIA amministratore delegato esperienza ufficio inglese francese possibilmente tedesco referenziata età 25-35. Tel. 560-004 ore 13-14
PER attività previdenziale, nell'ambito della città di Torino Ente di Stato assume 3 elementi maschili. Preparazione teorica-pratica retributiva. Presentarsi al geom. Scala e domani ore 15-18 via P. Amedeo 11 piano. 5-1432
PERFORATRICE meccanografico cerca importante industria. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 3362 — 10100 Torino ». 57684
PERITO meccanico giovane anche primo impiego volenteroso dotato di iniziativa ricercasi da importante società per proprio ufficio tecnico. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 7173 — 10100 Torino ». 58153
PICCOLA industria espansione produttivo sensazionale novità mondiale cavatrivetti automatico elettrico, richiedesi assume amboversi. Richiedonsi automezzo, presenza, cultura. Telefonare 393-908.
PRIMARIA casa editrice assume stenodattilo paga primo impiego lavoro redazionale, settimana corta. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 153, 10100 Torino ». 59001
RAGIONIERA esperta contabile preferibilmente stenodattilo, assume importante organizzazione. Manoscrivere curriculum, precise a « Elas-Kompass Pubblicità 7214 — 10100 Torino». 59056
RAGIONIERA massimo 30enne esperienza lavori contabili assume grande industria ottima retribuzione. Telefonare 850-151. 57041
SEGRETARIA amministratore delegato esperienza ufficio inglese francese possibilmente tedesco referenziata età 25-35. Tel. 560-004 ore 13-14
RAGAZZA alle pari cercasi, ottimo ambiente familiare. Telef. 654-855 mattino. 2001
SEGRETARIA dattilografa assume cartoleria Prefus. Serietà. Trattamento adeguato, anche primo impiego Telefonare 534-251. 5-1432
SIGNORINE se avete esperienza di vendita, 25-30 anni, buona presenza e volete guadagnare molto senza più campanelli, noi vi possiamo offrire quanto cercate con regolare inquadramento impiegatizio più alti incentivi, rimborsi spese. Gabetti s.p.a. via Settembre 12 presentarsi ore 16. O710
SOCIETA' Lineagrafo assume impiegato venditore in sede anche se non pratico del ramo purché abbia attitudine ad insistere, assume pure capo ufficio vendite. Presentarsi corso Principe Oddone 68. 5-1404
STUDIO commerciale cerca segretaria. Presentarsi dalle 18 alle 19: via Cernaia 27, Cuneo. 59453
STUDIO ingegneria assume dattilografa segretaria anche primo impiego. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 170 — 10100 Torino ». 1001
STUDIO pubblicitario assume giovane apprendista dinamica. Telefonare 657-005. 58098
VENDITORE, giovane, dinamico e ricercato da aziende produttrice apparecchiature di precisione meccaniche, pneumatiche, elettroniche. Richiede titolo studio adeguato. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 7235 — 10100 Torino ». 59085
VERAMENTE pratica paghe contributi, mezza giornata, cercasi, Telefonare 331-132. 1001

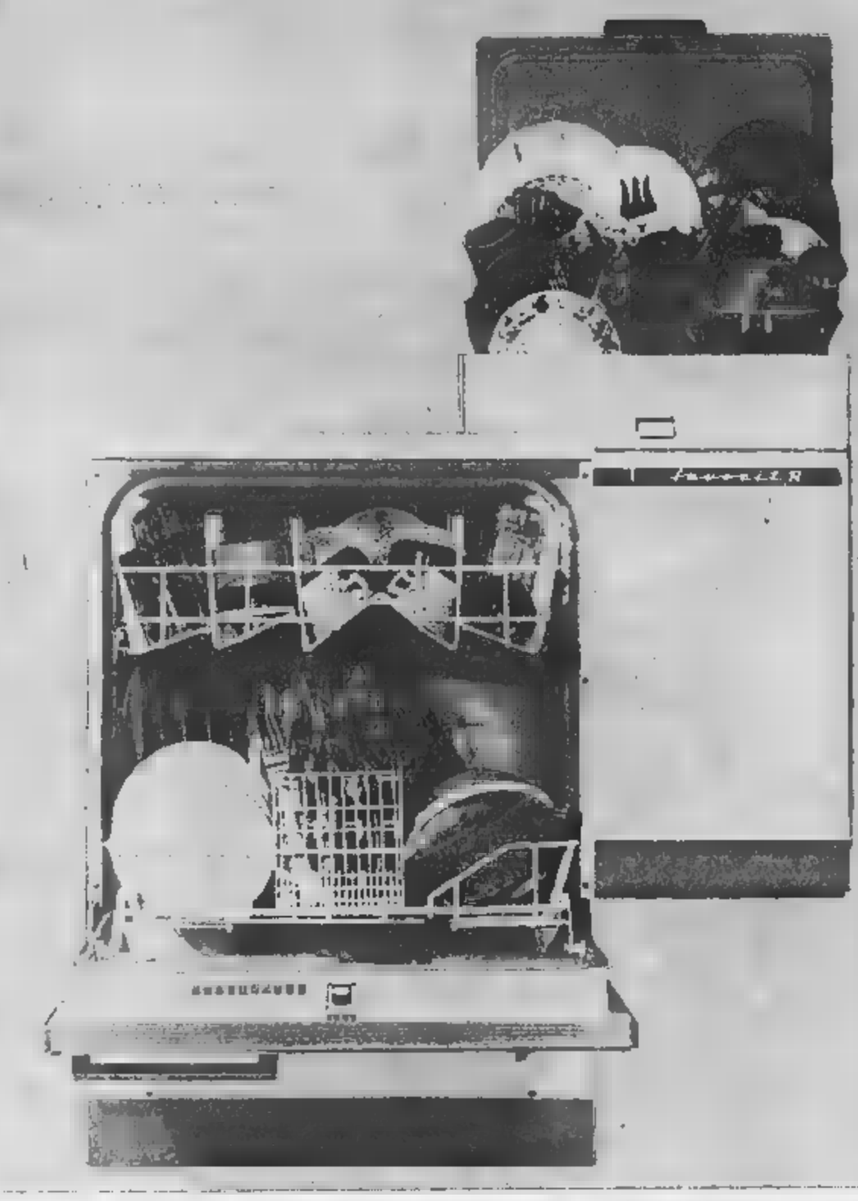
I° IMPIEGO offresi posto migliore imparando scrivere macchina in sole 14 ore Sight & Sound via Arcivescovado 9. Dimostrazione gratuita. Telefono 534-859, 534-230.

Domande lavoro

A.A.A.A. BAMBINAIA referenziata offresi mattino. Telef. 746-806.
A. ABILE verniciatore industriale offresi anche decoratore finito. Telefonare 321-617 59464
ABILE tuttofare offresi ore 4. Telefonare pomeriggio n. 289-485.
APPETTO macchine o altro lavoro offresi mezza giornata. Tel. 355-790.
AGGIUSTATORE provetto 27enne in attrezzature d'officina pratico su macchine utensili diplomato disegnatore esamina offerte incarichi di responsabilità. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 3522 — 10100 Torino ». 59281
AIUTANTE cuoco toscano offresi paese anche lavori domestici. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità — 10100 Torino ». 1001
APPRENDISTA commessa volenterosa offresi subito. Telef. 634-095.
AUTISTA con camioncino 600 T offresi fisso, saltuario. Telef. 680-467 ore pasti 59450
AUTISTA fattorino offresi seria ditta commissionari ufficî casa signorile. Telefonare 583-357. 58605
AUTISTA patente B pratico Torino e provincia piemontese disposto anche trasferirsi ventiduemila offresi. Telefonare 741-490. 59565
AUTISTA offresi 30enne corridore automezzo proprio. Telefonare 685-850 mattino. 59058
AUTISTA offresi mezza giornata ditta o privato. Telefonare 775-816.
AUTISTA patente D scapolo, disposto lunghissime permanenze fuori sede 3ª media offresi. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 3470 — 10100 Torino ». 58785
AUTISTA torinese 30 anni pratica città pratico Mulello offresi. Telefonare 692-771 59570
AUTISTA 30enne con camioncino 615 cerca lavoro anche solo esibo o mezza giornata. Telefonare 356-485 ore pasti. 58761
BAMBINAIA referenziata offresi per oppure bimbi 2-3 anni, Telefonare 655-756 12,30-13.
BARISTA esperto tutte parti piemontese 40enne ex gestore offresi stagione. Tel. 698-618.
BARISTA transazionista cerca buon posto oppure gerenza piccolo bar. Telef. 881-408. 2001
CINQUANTAQUATTRENNE offresi come persona di fiducia. Telefonare 218-922 1001
COMMESSA pratissima panetteria mezza giornata. Telefonare 765-058 dalle 8 alle 13. 59232
COMMESSA 2 anni apprendistato offresi possibilmente tessuti. Telefonare 960-207. 58950
COMMESSA 22enne pratica/esame confezioni calzature offresi. Telefono 758-418. 59283
CONIUGI piemontesi 30enni cercano portineria pratici grande stabile. Telefonare 889-662. 59450
torinesi meano portineria luglio. Telefonare 782-367.
COPPIA veneta 25enne offresi fissa a famiglia Torino. Telef. 759-913.
CUOCO o chef di cucina moglie cameriera ai piani grande esperienza ufficiali stagione. Tel. 874-715.
DICIANNOVENNE diplomata magistrale offresi governo bambini città o dintorni. Telefonare 774-994.
DONNA offresi pulizia uffici massima serietà. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 3523 — 10100 Torino ».
ELETTRICISTA specializzato lunga esperienza macchine pneumatiche, pantografi, presa/avviami con discreta esperienza macchine elettroniche offresi subito. Telefonare 674-003.
EX pizzaiola alimentari dolciumi piemontese 40enne offresi subito ditta privato, Reisrenze. Tel. 668-678.
FLEXOGRAFO 1° militerente esperienza 5 anni offresi. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 3482 — 10100 Torino ». 58350
FUOCHISTA patente primo grado generale offresi. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 3397 — 10100 Torino».
GIOVANE ex carabiniere offresi lavoro fiducia anche sorveglianza. Telefonare 492-204. 2001
GIOVANE signorina inglese occupe rebbesi presso famiglia con bambini alla pari zona lago. Telefonare ore pasti 590-406. 59470
NOTTURNO per grande autorimessa referenziatissimo massima capacità offresi. Tele 736-855 mattino
OFFRESI abile cuoca referenziata per privato o pensione. Tel. 767-869.
OFFRESI collaudatore auto con esperienza meccanica saldatura, da prova Mirafiori licenza Cat. Referenze controllabili. Telefonare 833-785 ore pasti.
OFFRESI cellimista carpentiere esperto cementi armati. Telef. 621-085.
OFFRESI operaio falegname per mezza giornata con orari alternati. Telefonare 394-039 al mattino.
OFFRESI signorina 17enne custodia bambini 15 giugno al 5 agosto. Telefonare ore pasti 279-545.
OFFRESI tuttofare più o giornata zona Vanchiglia disposta villeggiatura Telefonare 873-564 ore 10-14.
OPERAIO generico 30enne patente anche mezza giornata offresi. Telefonare 883-377. 59387
OPERAIO 1° serietà addetto trapano orizz. eccentriche macchine offresi subito. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 3539 — 10100 Torino ».
PASTICCIERE offresi. Tel. 885-377.
PENSIONATO natale anni 53 piemontese ex carabiniere offresi fattorino o incarico di fiducia. Telefonare 294-177. 59481
PIEMONTESE, 48enne, cultura, colto, disposto viaggiare, offresi assistà qualsiasi incarico. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 7198 — 10100 Torino ». 58617
PORTINAIA piemontese 28enne offresi scopo miglioramento a custodia o pulizia scale con sistemazione abitabile onestà serietà precedenza Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 3492 — 10100 Torino ». 58910
PULMINO con autista trasporto persone cose viaggi condizioni urgenti ovunque anche festivi offresi ditta comunità dopolavori, massima serietà. Tel 80-990 ore pasti.

(Continua a pag. 23)

occhio alla firma



AEG
È LA FIRMA CHE AUTENTICA LA QUALITÀ
UN LAVASTOVIGLIE FIRMATO AEG
PRECLUDE QUALSIASI DISCUSSIONE
ELIMINA OGNI DUBBIO

Le caratteristiche funzionali ed estetiche sono la sintesi delle più avanzate conquiste tecniche

FAVORIT
sono i lavastoviglie costruiti in Germania dalla più grande industria europea di elettrodomestici

- Lavano alla perfezione tutti i tipi di stoviglie, pentole e vasellame
- Sono facilmente ambientabili in qualsiasi arredo e si inseriscono nei mobili componibili da cucina
- prodotti in due versioni, con apertura superiore e con apertura frontale
- risolvono ogni problema di spazio
- ben 5 programmi per ogni esigenza
- due zone di lavaggio differenziato: pentole stoviglie vengono lavate contemporaneamente in due modi diversi
- lavano sempre con acqua dolce, il dolcificatore incorporato toglie ogni traccia di calcare
- sono superautomatici e silenziosi
- sono un modello di perfezione durata

IN UNA PAROLA: SONO

AEG

mondiale qualità

studio beldì

La malattia più minacciosa del secolo

Soltanto due armi per vincere il cancro

Sono la diagnosi precoce e la visita periodica di controllo - Iniziative da imitare: la fondazione Maria Curie in Gran Bretagna e il Santé Service francese - Necessità di un'azione globale anche nel settore della propaganda fra il pubblico

Per quattro giorni dati statistici, cartelli propagandistici, di malattia, analisi di inchieste e questionari sono stati oggetto delle discussioni alla Conferenza regionale europea dell'Unione internazionale contro il cancro che è terminata pochi giorni or sono ad Amsterdam.

Tema dominante della conferenza il *Cancer Control*, che non vuole significare niente di particolarmente magico e meno che meno una barriera allo sviluppo dei tumori maligni, che tutti sappiamo quanto fallace in molti casi. L'espressione vuole indicare il complesso di attività che si occupano del cancro come malattia sociale, oltreché come infermità dell'individuo, cioè la propaganda per una profilassi attiva, la diagnosi preventiva, l'organizzazione di associazioni per lo studio, l'assistenza ed il reperimento dei mezzi finanziari per queste attività.

Il «*cancer control*»

Funzioni marginali? Sembrerebbe di sì se osservate dal punto di vista del ricercatore che vive il laboratorio, ma sotto il profilo della medicina pratica problemi che investono tutto l'aspetto della malattia cancerosa richiedono giorno per giorno soluzioni talvolta urgenti. Nessuna delle attività cui si è fatto appare quindi disprezzabile e ancillare o meno nobile, tutte sono rivolte ad uno scopo altamente umanitario e agognato, portare più avanti il traguardo di oggi, migliorare i pochi successi attuali (che pure ci sembrano ragguardevoli rispetto ad un recente passato), adeguarsi all'incalzare della malattia.

Il «cancer control» riguarda quindi in primo luogo anche la profilassi e la diagnosi tempestiva. Cosa si fa oggi per prevenire malattia subdole e di cui spesso ci sfugge persino la natura causale? La tendenza è sempre più quella di abbandonare l'atteggiamento di attesa dei sintomi iniziali per passare all'offensiva, di scoprirli prima che diventino palesi. Un compito persino paradossale se si vuole, e che incontra difficoltà economiche (per le ingenti spese di attrezzature e funzionamento), psicologiche (per una non sempre adeguata preparazione del pubblico) e di pratica attuazione in alcune aree. Due sembrano le vie più adatte. La prima è la ricerca delle cosiddette lesioni precancerose, che sono disturbi di alcune funzioni o alterazioni di certi organi e tessuti reversibili, ma che costituiscono spesso un primo passo verso la trasformazione maligna. L'altra strada consiste nel sottoporre a controllo periodico (le visite preventive) quella parte della popolazione che è più soggetta al rischio cancerogeno. E qui vengono in soccorso i dati forniti dalla ricerca epidemiologica e dai registri dei tumori. Vi sono grandi e piccoli rischi cancerogeni, legati vuoi ad una particolare età, oppure a determinate occupazioni (rischio professionale) o anche a determinate abitudini (come il fumo) per non citare che gli esempi più conosciuti.

Quanto alla diagnosi tempestiva, che sembra non aver progredito di molto negli ultimi anni, ha tuttavia allargato le attuali possibilità con enorme spiegamento di mezzi per cui condizioni che ieri parevano al limite, sono oggi superate grazie alle acquisizioni di nuove tecniche, come dimostrano indirettamente anche le statistiche di sopravvivenza.

Cure domiciliari

La necessità di informare il grande pubblico dei successi di queste misure preventive e delle cure tempestive ha mutato anche l'aspetto ed il tenore della propaganda. Gli emblemi di un tempo, la crociata, l'enfasi delle cifre terrificanti, l'eterno ritornello del cancro come malattia che comporta sempre soltanto dolori, mutilazioni, morte, stanno lasciando lentamente il posto a orientamenti meno pessimistici. Il panico da questo martellamento non ha che risultato, allontana il pubblico da ragionevole considerazione saluta da conservare con una igiene di vita migliore e un controllo sanitario ricorrente.

Inchieste socio-psicologiche dirette a sondare le reazioni all'invito per le visite profilattiche e questionari tesi a rivelare il comportamento di vari tipi di popolazioni di fronte al problema che impone oggi la malattia tumorale, hanno messo in evidenza che l'atteggiamento individuale dipende fino a un certo punto dal livello sociale e culturale. E' stato confermato bensì il primitivo e noto rapporto fra grado dell'informazione, stato socio-economico e reazione, per cui i gruppi meno progrediti nel benessere risultano anche (almeno per alcuni tipi di tumore) quelli sottoposti al più alto rischio cancerogeno. Ma vi sono anche differenze reazionali tra gruppi di età, abitudini di vita e uso o non uso dei mezzi di informazione che riflettono in modo diverso nella risposta.

Grande rilievo è stato naturalmente attribuito ai propagandistici di vario tipo e soprattutto a quelli audiovisivi per l'odierna società costituiscono il più adatto e rapido mezzo per la diffusione ubiquitaria dell'informazione. Tanto più efficace, quanto più semplice, chiara, accessibile a tutti i livelli e meno orripilante.

Ma dei problemi più assillanti il risultato quello dell'assistenza e delle cure post-ospedaliere di questi malati. Cosa si fa nel mondo, in Europa per pazienti che dimessi (i letti d'ospedale non possono ospitare tutti e per lunghe degenze) necessitano tuttavia di cure a spesso di mantenere quel livello specializzato di assistenza che forse non comportano altre malattie? Anche questa forma di «cura» si sempre più articolando in modi e strutture di vario tipo. In Francia il cosiddetto «Santé service», un ospedale senza mura, nella sola regione parigina occupa più di 130 persone fra amministratori, infermiere, aiutanti, assistenti sociali. La segnalazione di malati bisognosi l'istituzione risponde con l'invio a domicilio del personale occorrente e fornisce cure di livello ospedaliero, mantenendo il contatto coi medici curanti col fine anche di continuarne il trattamento ed il controllo.

In Gran Bretagna la «Fondazione Marie Curie» svolge un compito analogo su scala nazionale, con assistenza parzialmente domiciliare (sempre più diffusa) ma in parte anche in apposite case di ricovero (attualmente in numero di 30) con un corpo di 2000 persone controllate da medici specialisti.

Un servizio di questo tipo, su scala ridotta, viene svolto anche in Italia nella provincia di Milano.

Servizi costosi

Va sottolineato l'alto costo di tali servizi oltre alla difficoltà di reperire personale adatto.

Questa l'impostazione dell'assistenza che bisogna attuare per questi malati e della propaganda che occorre diffondere per evitare le gravi conseguenze individuali e sociali dei tumori. Un aspetto meno noto problema, che pure da anni associazioni di vario tipo (e da noi la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori) vanno illustrando, con diffusione di nozioni e di appelli. Si tratta di associazioni sorte spontaneamente in molti paesi civili per l'iniziativa di pochi, alimentate col contributo di molti, istituzioni che affiancano l'opera delle attrezzature statali per migliorare il raggiungimento dei fini con la propaganda, l'aiuto, l'educazione del pubblico e anche dei medici. Ad esse sono dovuti molti corsi di perfezionamento e aggiornamento ed anche lo studio di problemi conosciuti, quelli pubblicamente discussi alla Conferenza.

Enrico Anglesio

Presidente della Sezione di Torino della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori

CONTINUI PROGRESSI DELLA DERMATOLOGIA

Quando un disturbo della pelle tradisce una malattia interna

Sempre più affinate le armi diagnostiche - Rapporto fra processi morbosi di complessa natura e le manifestazioni cutanee - Imminente congresso, a Torino, dei dermatologi di lingua francese (ma interverranno delegazioni di tutto il mondo)

No, non è la pelle un puro mantello protettivo in senso generico del nostro corpo. E' un vero organo di complessa fattura. Organo bifronte, annidà nei suoi strati svariate attività armonicamente funzionanti. Con la facciata rivolta verso il mondo esterno ne percepisce le fluttuanti variazioni, sì da rispondere con pronte reazioni di difesa e di adattamento. Non la stessa frontiera espelle secrezioni; acqua, sali e sostanze organiche di vario genere, favorendo il ricambio interno dell'organismo; libera all'occorrenza il corpo da eccessi di calore. Sa dare, inoltre, individualità sensoriale ad una svariata categoria di stimolazioni fisiche e chimiche, che riceve dall'ambiente.

Con la facciata opposta si collega con i visceri interni e con essi allaccia reciproche interferenze, mercè la mediazione di vie umorali, sanguigne, ed ormonali. Pertanto è comprensibile che la patologia cutanea, oltreché in cause primitivamente intrinseche alla pelle, trovi talora sorgenti più lontane e sia, in altri termini, pure riflesso o specchio di processi morbosi di altri organi.

Gli sviluppi della dermatologia sono tuttora in corso. Ogni congresso della specialità lo dimostra. Ora è imminente (7, 8, 9 giugno) il XIII Congresso (triennale) dell'Associazione dermatologici a lingua francese. Esso si svolgerà a Torino, essendone stata demandata l'organizzazione alla scuola dermatologica torinese (diretta dal prof. A. Midana), dato che questa da lustri ha legami scientifici con le scuole francesi e congiuntamente con quella istituzione unica nel mondo che è l'Hôspital St.-Louis, di Lione, «vero punto d'incontro di tutta la dermatologia mondiale». Parteciperanno al convegno anche numerose delegazioni di Paesi di altra lingua (delle Americhe, d'Europa, d'Asia e Africa). L'ultima scientifica sarà tenuta ad Aosta e la cerimonia di chiusura avrà luogo a Chamonix.

Nel programma troviamo iscritte malattie cutanee che per il profano hanno certo bisogno di presentazione del loro stesso nome. Alcune sono di scena anche per l'immagine del relativo significato clinico: in quanto talora capita di trovarle precorritrici e accompagnatrici di manifestazioni tumorali sistematiche della cute e di organi interni. E' il e la «mucinosi follicolare»; la quale consiste in speciali alterazioni dell'apparato pilifero e cui origine (metabolica, microbica, virale?) è ancora opinabile. La precisa individuazione ha, d'altra parte, notevole importanza nel della «acrocheratosi paraneoplastica», costituita da manifestazioni assai apparentemente rilievo, ma potenziali segni premonitori di tumori viscerali maligni. Spie precoci di forme cancerose del sangue sono inoltre da considerarsi i casi del cosiddetto «fegadenismo associato a diagiobulinemia», altro argomento congressuale.

Per contro l'«acantoma cellule chiare» (quanti termini ermetici!) può simulare un tumore maligno cutaneo, mentre è un'entità clinica ad evoluzione benigna. Confondibili a loro volta con malattie maligne del sistema reticolo-endoteliale (con conseguenti assurdi allarmi) sono, d'altronde, talune lesioni cutanee — ma anche oculari e viscerali — dell'infanzia, che costituiscono le «xantogranulomatosi giovanili» francamente ad andamento benigno. Talvolta, aggiungiamo, vanno confuse invece con lo «xantoma», malattia della pelle da alterato bio dei grassi.

Tra le ultime conquiste della dermatologia una riguarda la diagnosi precoce della lebbra, attuata mediante un'indagine sul siero di sangue. Se ne discuterà la portata. In un settore il congresso farà il punto sui limiti dell'impiego di taluni prodotti farmaceutici di uso moderno, capaci di provocare incresciosi inconvenienti locali o generali. Alludiamo alla terapia con farmaci antipaludici (antimalarici) e sintesi usati in dermatologia; richiamiamo l'attenzione sulle manifestazioni cutanee da polivinil-pirrolidone *introdotto per iniezione*.

E' quest'ultima una stanza che qualche anno fa suscitò forte scalpore nel campo cosmetologico. Venne allora sospettata anche come fonte di lesioni polmonari attraverso l'uso di lacche per capelli, che la contenevano. Si rassicurino, però, le signore che successivamente quella azzardata supposizione ha la più sudente smentita in base notevoli lavori di ricerca sperimentale e clinica condotti in merito dalla Scuola dermatologica di Torino.

Angelo Viziano

Guerra «mondiale» agli infarti

Anche nei Paesi in via di sviluppo, come nelle Nazioni industrializzate, le affezioni cardiovascolari costituiscono una delle principali cause di mortalità. L'Organizzazione mondiale della Sanità, costituita vent'anni or sono, ha ora iniziato una vasta campagna di ricerche coordinate sulle cardiopatie ischemiche e le miocardiopatie. Nella è un laboratorio israeliano dove si esamina, nel quadro dell'iniziativa dell'Oms, il materiale raccolto in Uganda

FARMACI POTENTI, DA TRATTARE «CON GIUDIZIO»

Uso e abuso degli antibiotici

Gli errori più frequenti: impiego del medicinale in febbri di natura non infettiva e in malattie da virus - Ingiustificato l'allarme per l'«anemia aplastica» da cloramfenicolo, in Italia i casi sono estremamente rari - Resta il fatto che ogni antibiotico può esporre a un rischio

E' noto a tutti, medici e profani, gli antibiotici abbiano radicalmente modificato la prognosi e il decorso di moltissime malattie infettive, determinando la possibilità di guarigione di forme che un tempo erano inesorabilmente mortali, come le setticemie, o la meningite tubercolare, abbreviando molto la durata di tante altre, dalla scarlattina alla febbre tifoide, alle broncopolmoniti.

Purtroppo assistiamo tuttavia oggi a una tendenza sempre più estesa ad abusare degli antibiotici, anche in malattie e condizioni che non li richiedono affatto, con la conseguenza di un danno potenziale sia all'individuo che ne fa uso, sia alla collettività.

Che tale uso indiscriminato sia un po' una prerogativa del nostro Paese, è richiesto un freno, è dimostrato, tra l'altro, dalla impressione sfavorevole che ne ritraggono medici stranieri di passaggio per le nostre cliniche, e dai commenti non sempre benevoli che tale abuso in essi solleva.

Spesso infatti sulfamidici o antibiotici di ogni tipo vengono somministrati al primo comparire di una febbre (quasi fossero degli antipiretici), spesso comunque prima che venga posta una precisa diagnosi (e talvolta è addirittura il paziente a richiedere un antibiotico, ed a protestare se la febbre dura più di un giorno, pronto a cambiare medico se questi non accetta di fare la prescrizione). Si prescrivono antibiotici «a largo spettro» nella presunzione che ciò possa esimere da una esatta diagnosi, e addirittura nella convinzione, del tutto errata (ma condivisa ancora persino da qualche medico di fama) che essi possano agire anche sulle malattie da virus, e se ne trae dall'eventuale guarigione, così ottenuta, del processo infettivo, addirittura la «dimostrazione» che si trattava di malattia virale (in realtà non esistono — con l'eccezione di singole sostanze aventi effetto sull'herpes e sul vaiolo — antibiotici ad azione antivirale).

Ancora: si prescrivono antibiotici in malattie virali riconosciute per il loro quadro clinico (morbillo, influenza, parotite epidemica) con l'intento di «prevenire le complicanze batteriche» che queste malattie virali si possono aggiungere, dimenticando che, se è vera l'azione terapeutica degli antibiotici su tali possibili complicanze, non è assolutamente provata la loro azione profilattica; e che anzi il loro uso può causare, attraverso la soppressione di buona parte della flora batterica «normale» normalmente presente sulle mucose, una «selezione» e virulentizzazione di singole specie batteriche insensibili all'antibiotico stesso.

Impiego di antibiotici in febbri di natura non infettiva, loro impiego in malattie da virus, loro uso in una terapia che preceda la esatta diagnosi rappresentano dunque gli errori più frequenti.

Quel è il danno che può venire all'individuo da tale uso indiscriminato? Esso viene dalla conoscenza che non esiste farmaco innocuo per la totalità della popolazione e che perciò, nell'intraprendere qualunque terapia farmacologica (e quindi anche quella antibiotica) è sempre necessario calcolare il rischio che da essa deriva e commisurarlo al vantaggio che se ne vuole ottenere.

Si è parlato recentemente, in tono drammatico (e le cose sono poi state giustamente ridimensionate dal nostro Consiglio Superiore di Sanità) della anemia aplastica mortale da cloramfenicolo, legata verosimilmente a fattori individuali, a base genetica, presenti in rarissimi casi nella razza anglosassone. Ma qualunque antibiotico espone a dei rischi: la comune penicillina, che tante vite ha salvato, e di cui si possono somministrare dosi elevatissime (di milioni di unità al giorno) perché del tutto priva di tossicità per la quasi totalità degli individui, determina in singoli soggetti (ad essa allergici) la morte in pochi minuti, a seguito dell'iniezione anche di piccolissime dosi (e non ho osservato nella mia Clinica l'anemia aplastica da cloramfenicolo impiegato, in una casistica di oltre casi, ho conoscenza diretta di morti da penicillina, persino di medici e parenti di medici); streptomicina e gli altri antibiotici del gruppo (kanamicina, gentamicina ecc.) danno fenomeni tossici per l'udito e per il rene se l'uso è prolungato o le dosi si scostano anche di poco da quelle terapeutiche; le tetracicline possono provocare fenomeni di «dismicrobismo intestinale», necrosi epatica in donne gravide, alterazioni ossee e dentarie in lattanti; effetti neurotossici e nefrotossici danno le palimixine; una epatite colostatica con ittero può determinata da un derivato della eritromicina; per non dire molteplici effetti tossici osservabili per l'uso protratto o a dosi eccessive (ma anche, raramente, con dosaggi normali) dei sulfamidici.

Quanto possibile danno alla collettività, non è possibile qui riassumerlo, se non dicendo che esso si manifesta attraverso la più facile comparsa, sulla scena epidemiologica, di stipiti batterici resistenti agli antibiotici, comparsa determinata ancora dalla «selezione» operata dagli stessi antibiotici nel loro troppo esteso ed ingiustificato impiego.

Evidentemente i benefici che la antibioticoterapia (ristrettamente considerata un vanto del nostro secolo) ha recato e continua a recare all'umanità compensano il rischio che il loro uso comporta in una piccolissima percentuale di casi; una giustificano l'abuso che se ne fa, in maniera scriteriata ed assurda.

Paolo Tolentino

Ordinario di Malattie Infettive nell'Università di Genova

Aspetti biologici delle imprese spaziali

Non è facile il ritorno a terra dopo essere vissuti «senza peso»

E' così facile ed immediato, per gli astronauti che tornano dallo spazio, il riadattamento alla vita terrestre? Da un punto di vista soggettivo, forse; ma non altrettanto da un punto di vista biologico: perché, tutto sommato, l'uomo fa fatica ad adattarsi ad un breve periodo di vita «senza peso» che, poi, a readattarsi di colpo a tornar a vivere sulla madre terra.

In organismo umano tenuto lontano, per molti giorni, dal campo gravitazionale che gli è naturale, succedono obbligatoriamente tante cose: cose che sembrano strane e non lo sono. La massa sanguigna, ad esempio, tende a diminuire; il peso corporeo cala abbastanza rapidamente; la funzione cardiocircolatoria si adatta a livelli inferiori; e ossa perdono discreta quantità di minerali e proteine. Tutto questo perché, in quella capsula spaziale — dove si può svolazzare senza peso — l'Homo sapiens finisce per vivere, po' di tempo, come un semplice fluttuante «plancton», sottratto a molte quelle stimolazioni esterne che normalmente servono ad orientare ed a tener vive certe sue funzioni dinamiche e statiche.

Noi facciamo in tempo a vederli arrivare di lassù, freschi, sbarbati e ridenti da una partitina di tennis; e non sappiamo che, subito, medici e biologi li fanno prigionieri. E trovano una certa tendenza al collasso circolatorio; che perdite minerali variano dal 2 al 15 %; che l'alfatocoferolo plasmatico abbassa; che il volume totale dei globuli rossi diminuisce del 5-20 %; che la fosfofruttokinasi dei globuli rossi e la cefeline e le lecitine della membrana dei globuli rossi diminuiscono; che i globuli rossi, per queste alterazioni di membrana ed enzimatiche, fanno più fragili e alle emolisi; che le risposte immunitarie sono leggermente depresse a dell'esposizione all'ambiente spaziale (per la «monotonia» antigenica del ristretto e condizionato biente della capsula; per l'elevato tenore in ossigeno del gas respirato, per le dosi subletali di radiazioni ionizzanti).

Tutte cose, s'intende, che solo gli strumenti di misura medico-biologici mettono in evidenza; e che ben cimente, in pratica, disturbano i felici protagonisti delle attuali imprese spaziali. Il problema, però — si è al 3° Simposio Internazionale dell'Uomo nello Spazio — potrebbe acquistare altre proporzioni in caso di soggiorni spaziali particolarmente prolungati. La domanda — cui nessuno, sa rispondere — è questa: quanto tempo l'uomo potrà nello spazio che il suo processo di adattamento spinga al punto da poter costituire un rischio al momento del rientro in un campo gravitazionale?

Il dottor

Trapianti midollari in cura della leucemia

Parigi, maggio.

Tre innesti di midollo spinale, operati recentemente negli Stati Uniti in tre ospedali diversi, sono riusciti felicemente. Un bimbo di cinque mesi, ormai condannato senza speranza, ha ricevuto un innesto di midollo tolto alla sorella; una signora di 33 anni colpita da leucemia ha ricevuto il midollo dal fratello, infine un bimbo di due anni, affetto da una malattia particolarmente rara e mortale del midollo è stato salvato con l'innesto di cinquanta grammi di midollo prelevati sulla sorella di otto anni.

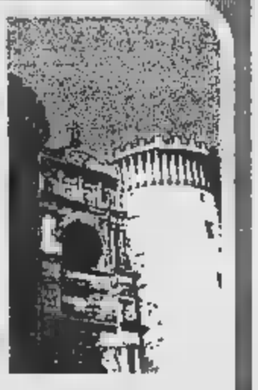
Già in passato erano stati compiuti innesti di midollo fra gemelli mono-ovulari, elemento questo che facilitava la soluzione dei problemi di rigetto. Nei tre interventi annunciati ora negli Stati Uniti i donatori possedevano un midollo affine ma non identico a quello dei riceventi: il fatto che non siano stati rigettati costituisce già un progresso enorme, dovuto a lunghi anni di ricerche in laboratorio. La riuscita autorizza quindi a che si arriverà, a non troppo lunga scadenza, a guarire la leucemia.

Il dott. Mathé, dell'ospedale Paul Brousse di Villejuif, ha dimostrato, qualche fa, l'utilità dei trapianti di midollo nella cura di talune forme leucemiche, la difficoltà della reazione di rigetto era ancora stata risolta: sembra punto di esserlo

Copyright di «Le Monde» e per l'Italia de «La Stampa»

Napoli una vacanza stimolante è "viva"

"La bella Napoli" celebrata dai viaggiatori di tutto il mondo in cerca delle più suggestive bellezze della natura, è solo quell'insieme, unico e affascinante, di arte e di storia, di genialità e folklore, di virtù e difetti che ne fanno il maggior centro turistico del Mediterraneo, ricco di antichità classiche, panorami, musei. L'estate napoletana offre inoltre ai graditissimi Ospiti una vivace serie di attrattive e manifestazioni, di cui vi diamo le principali:



Fiera Internazionale Casa 21 giugno - 6 luglio / Pattinaggio 29 giugno / Rallye Isole Partenopee 29 giugno / Torneo Internazionale / Campionato Mondiale di Vela Flying Dutchmen 5-12 luglio / Settimana Motonautica de «Il Mattino» 6-31 luglio / Traversata e nuoto Capri-Napoli 13 luglio / Luglio Musicale a Capodimonte (con visita serale del Museo) / Criterium Mondiale Juniores di canottaggio 6-9 agosto / Campionati nuoto 7-10 agosto.

E poi, in settembre: Giochi del MEC / Piedigrotta / Incontri del Cinema a Sorrento / Maratoneta a Capri / Autunno musicale napoletano / Torneo internazionale di Pallacanestro.

L'Azienda di Soggiorno e Turismo di Napoli oltre ogni assistenza e particolari facilitazioni agli Enti promotori di turismo sociale, convegni, mostre, congressi, ecc.

Per opuscoli e informazioni: Azienda di Soggiorno e Turismo Palazzo Reale - Napoli

L'estate d'Italia comincia a Napoli

FINO AL 2 GIUGNO

nel Parco di Palazzo orario: 8,30 - 23

«Giardini del mondo a Torino»

All'interno della Mostra:

TAVOLE IMBANDITE

ornate fiori

MOSTRA DI PITTURA

con soggetti floreali

PHOTOFLOR '69

mostra fotografica

IL FIORE NELL'AMBIENTAZIONE

Casa di Cura "VILLA AURORA"

CERES N. MINUTI DA TORINO TELEFONO (0123)

CURA - CONVALESCENZA

INCANTEVOLE SOGGIORNO CLIMATICO

ESCLUSI TUBERCOLOTICI E MENTALI

APERTA TUTTO L'ANNO

SORDITA'

Il meraviglioso apparecchio che sta «tutto dentro l'orecchio», senza fili, occhiali od ogni altra fastidiosa. Provate senza impegno questa grande novità. E' talmente piccolo che vi dimenticherete di averlo

ACUSTICA VACCA

Via Sacchi, 16 - Telefono 519.992 - TORINO

CONCEDIAMO IMMEDIATAMENTE

PRESTITI

a dipendenti grandi aziende, a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati - CELERITA' - RISERVATEZZA

FINANZIARIA FID

Via Cernaia, 18 ang. C.so Siccardi - Torino

Tel. 542834 - 530443

Trionfo (facile) del Milan a Madrid

I rossoneri campioni d'Europa, 4-1 all'Ajax

Il contropiede degli italiani ha travolto l'inesperta difesa olandese - Il Milan aveva già vinto la Coppa nel '63

Giocatori e tifosi del Milan esultanti: il centravanti Sormani esce dal campo stringendo alta fra le mani la Coppa dei Campioni (Telefoto)

(Nostro servizio particolare)
Madrid, 28 maggio.

Il Milan è campione, ma la partita francamente no. In un'atmosfera accesa, con ventimila olandesi in cilindro, barracani, paludamenti d'ogni genere a strisce bianco-rosse, la squadra di Rocco è aggiudicata la Coppa. L'incontro è stato mediocre, tolte alcune fasi veementi, durante il *forcing* di Cruyff e compagni nei primi venti minuti del secondo tempo.

Gli olandesi, a parte Cruyff e Danielson, che resto strapazzatissimi dalla difesa rossonera, si sono rivelati squadra mediocre, in varie fasi addirittura dilettantistica. Molto animo, molto correre che val bene, anche foga e resistenza, ma quasi niente altro.

Il Milan ha contenuto con esperienza, avarizia, freddezza d'animo le sfuriate dei biancorossi, non ha quasi mai corso autentici pericoli. E del resto la sua difesa non ha certo fatto complimenti. Rivera ha commesso errori notevoli nei primi venti minuti (almeno sei palloni persi nei contrasti), ma ha anche ispirato alleggerimenti preziosi, e ha toccato il pallone del secondo goal di Prati con un'inventiva da sudamericano puro.

Insomma povero Ajax, una onesta squadra di provincia che per freschezza, fortuna, errori altrui è arrivata alla finale mentre meritava sì e no di disputare i soli «quarti». Il Milan, data la condizione di vari suoi uomini e il gioco rinsecchito di quest'anno, avrebbe potuto rischiare una Waterloo, non questa volta e Madrid, non certo contro questa squadra dalla biancorossa, generosa quanto affannata e gracile, priva di regia nella propria metà campo.

Onore al Milan, dunque, senza dubbio. Ha la Coppa l'ha conquistata col Celtic e col Manchester. Qui al «Bernabeu» di Madrid ha soltanto messo a frutto i buoni investimenti delle partite condotte contro inglesi.

Gli ingenui e simpatici capelloni olandesi precipitati nella trappola di Rocco come lepre nella tagliola. Hanno sbarre di questa tagliola per un buon quarto d'ora nel secondo tempo, ma malgrado il ritmo impresso hanno dovuto subire il maggior peso e soprattutto la maggiore organizzazione del Milan, che sul finire della partita, con un Rivera più registrato e ispirato, ha veramente messo a nudo le deficienze dell'Ajax.

I rossoneri sono Campioni d'Europa, la vittoria è più che meritata, gli evviva salgono al cielo in questa notte freddissima di Madrid compensano una squadra e un allenatore di lunghi patimenti (e anche di varie smentite sul piano tecnico) subiti quest'anno, una vittoria val bene tutte le giustificazioni di rito.

Giovanni Arpino

Prati al secondo posto nella classifica delle reti

Questa la classifica dei cannonieri della Coppa Campioni:

9 goal: Law (Manchester United);

6 goal: Cruyff (Ajax), Prati (Milan);

5 goal: Adamec (Spartak Trnava), Torres (Benfica), Svec (Spartak Trnava);

4 goal: Pirri (Real Madrid), Danielsson (Ajax), Kuhna (Spartak Trnava), Bergholz (Anderlecht), Iversen (Rosemberg);

3 goal: Sormani (Milan), Dobias (Spartak Trnava), Kaltenbrunner (Rapid Vienna), Velasquez (Real Madrid), Papajoannou (AEK), Sormani (Milan);

2 goal: Lindman e Bjerregaard (Rapid Vienna), Hagara, Kabat e Hrusacky (Spartak Trnava), Jacinto e José Augusto (Benfica), Nuninga e Swart (Ajax), Venturis (AEK), Petersen

I vincitori della Coppa

1956: REAL MADRID
1957: REAL MADRID
1958: REAL MADRID
1959: REAL MADRID
1960: REAL MADRID
1961: BENFICA
1962: BENFICA
1963: MILAN
1964: INTER
1965: INTER
1966: REAL
1967: CELTIC
1968: MANCHESTER UNITED
1969:

L'unico pericolo per il Milan

Cruyff, un asso ma troppo solo

(Dal nostro inviato speciale)
Madrid, 28 maggio.

L'Ajax ha perso la finale della Coppa dei Campioni. Ha perso per molte ragioni, ma pur nella tristezza della sconfitta ha potuto dimostrare al pubblico di Madrid ai milioni di telespettatori il suo autentico asso, l'uomo più elegante e più tecnico del calcio olandese, Cruyff. Alto 1,76, 22 anni, capelli castani lunghi alla moda «beat», Johan Cruyff deve accettare la «splendida caccia» cui lo fanno oggetto i difensori del Milan.

Rocco, alla vigilia aveva parlato di Rosato come «custode» di Cruyff, poi ha cambiato idea e la scelta è caduta su Anquilletti. Le vicende della gara hanno poi consigliato un mutamento, Anquilletti forse più utile davanti a Cudicini oppure Rocco ha intravisto qualche sfasatura nel controllo di Cruyff e ha affidato il compito a Trapattoni che ha cominciato a seguire il suo avversario con diligenza e un asceta.

Si dirà che il calcio così inteso (il calcio che non serve il gioco ma evita agli altri giochino) non è utile allo spettacolo. Forse è vero, ma i duelli Anquilletti-Cruyff e Trapattoni-Cruyff sono stati gli episodi più interessanti della partita di questa sera. I goals di Prati, che hanno aperto al Milan le porte della finale, hanno grande importanza, naturalmente, ma noi dobbiamo parlarvi di Cruyff, dei suoi contrasti, dei suoi allunghi. Lo si può definire un campione, fisicamente, stranamente dinoccolato.

All'apparenza non sembra un giocatore di calcio, però dimostra una buona resistenza alla fatica, tanto da arretrare sovente per dare aiuto al centrocampo e piuttosto creare difficoltà ai difensori del Milan. Anquilletti lo ha seguito sempre, sbagliando Trapattoni è apparso più intelligente del marcatore, manovrando con maggiore discernimento.

Cruyff ha avuto spunti d'alta classe. Forse eccede nel palleggio, ma la sua velocità in progressione lo rende pericoloso. Corre una gazzella, supera l'avversario con eleganza, regge all'urto difendendo il pallone con sicurezza. Forse vuol fare troppo da solo, il resto ha al fianco compagni con cui dialogare.

L'Ajax è una modesta squadra con due assi, Cruyff e Danielsson. Sono entrambi «punte», ma raramente si incontrano nelle azioni. Cruyff è un «solista» e questo è l'unico difetto del ragazzo. Soffre gli scontri e li rifugge, si vede è abituato anche in Olanda a marcature spietate.

Il calcio cerca questi campioni, lo spettacolo vuole questi fuoriclasse, Cruyff vorrebbe volentieri a giocare in Italia. Dice che è un professionista e vuol diventare ricco in fretta: da noi il football rende molto e Cruyff vorrebbe trasferirsi. Il presidente della Federazione chiude ogni discussione su eventuale trasferimento, sarebbe bene che i dirigenti federali riesaminassero subito la «questione stranieri». Se possono arrivare in Italia uomini del valore di Cruyff, apriamo loro le porte. Serviranno a rilanciare il nostro sport, a riempire gli stadi.

Giulio Accatino

Galoppo oggi a Vinovo

Un incontro difficile per Vinovo nel Premio Popolare di Sicilia di galoppo. Cinque buoni partenza della prova dotata di milioni (1450 metri): Silver Tower 58, Ravina 55½, Weimerode 61, Ré II Timante 61. Sul terreno asciutto, potrebbe prendersi la rivincita su Ravina, nonostante il forte divario di peso; Weimerode e Silver T hanno possibilità di inserirsi nella lotta, mentre più difficile appare il compito di Deluré II.

Interessantissimo il Premio Monte Corno (L. 1.000.000, metri 1450): tredici cavalli (Tandil 60, Moise 59, Shaker 57½, Appal 55, Antimo 55, Furastara 53½, Le Pointe do For 52½, Wally 52, Potok 50, Mariolino 50, Fleur de Maia 49, Zip 48½, Bombon 46) si equivalgono e si prevede finale combattutissimo. Ingresso libero per il pubblico, inizio delle gare alle 14. I favoriti: Faille-Zodiaco; Ravina-Timante; Labirinto-Navarre; Tevere-Zorba; Arpino-Khetr Eddin; Mariolino-Shaker.

Il pugile messicano José «Mantequilla» Napoles, campione mondiale dei pesi welter, difende il titolo lo statunitense Curtis Cokes il giugno a Città del Messico; Napoles, com'è noto, ha conquistato la corona mondiale battendo proprio il negro americano il 19 aprile a Los Angeles.

PALAZZO DELLO SPORT
TORINO
venerdì 30 maggio, ore 21,30
sabato 31, ore 16, pr[illegible] ridotti
sabato 31, ore 21,30

i fenomenali cestisti negri contro i CHICAGO DEMONS
GRAN VARIETA'
PRENOTAZIONI
Palasport, tel. 377.918, 331.148
La Stampa, tel. 535.113

Netto dominio italiano sul terreno dello stadio Santiago Bernabeu

Tre reti di Prati, una di Sormani

(Gli olandesi segnano soltanto su rigore)

(Dal nostro inviato speciale)
Madrid, 28 maggio.

Il Milan è sceso in campo nella formazione annunciata. Gli olandesi, maglia bianca e fascia centrale rossa, presentano Pronk alla maglia 7: il centrocampista si dedica alla marcatura di Rivera.

Gli italiani nella tradizionale maglia hanno una partenza velocissima e sfiorano subito il goal: Anquilletti si porta all'attacco e raccoglie un passaggio di testa di Sormani, servendo Prati appostato in area sulla destra: il cannoniere rossonero colpisce la sfera al volo sinistro il suo tiro in diagonale batte Bals viene respinto dal palo. Questa occasione per il Milan è giunta dopo appena un minuto di gioco.

L'Ajax sembra in difficoltà in questa fase iniziale, gli italiani fanno ancora pericolo ed ottengono un angolo, esito, 4'. La disposizione tattica della squadra di Rocco è quella solita, con Malatrasi libero in difesa, Anquilletti a guardia di Cruyff e Trapattoni su Danielsson.

L'inizio autoritario del Milan trova il suo logico esito nel goal realizzato da Prati all'8'. L'azione è bellissima. Sormani si smarca in posizione di sinistra superando agilmente Hulshoff per centrare poi con precisione in area dove Prati, del dischetto di rigore, colpisce di testa spedendo la palla nell'angolino alto alla sinistra del portiere che non accenna nemmeno la parata. 1 a 0 per il Milan che sembra avviato a un trionfo.

Il pubblico di Madrid senza eccessivo calore le fasi di questa finalissima della Coppa dei campioni ed anche le migliaia di tifosi italiani giunti ad incitare il Milan sembrano timorosi di festeggiare troppo in fretta la vittoria. Gli olandesi insistono ed al 13' Cruyff dimostra la sua classe: il centravanti raccoglie un pallone al centro dell'area, si allarga sulla sinistra evitando l'intervento di Anquilletti e fa partire un violentissimo tiro di sinistro che Cudicini prontamente devia in angolo in tuffo.

Il Milan sembra avere ceduto l'iniziativa all'avversario che preme all'attacco insistenza ma senza successo. Nel contropiede che il Milan porta di tanto in tanto, approfittando dello sbilanciamento in avanti dell'Ajax, Sormani è il più intraprendente: al 22' viene fermato fallosamente sul limite dell'area, Rivera batte punizione toccando indietro per Prati il cui tiro destro finisce molti metri a lato sulla sinistra di Bals.

Ora il Milan ha un buon momento ed al 24' manca di poco la grande occasione raddoppiare: Sormani scende sulla destra e serve molto bene sul centro Hamrin. Lo svedese, in posizione di centravanti, aggira bene Vasovic e calcia di destro un pallone che sfiorando il palo alla sinistra di Bals. Un minuto dopo l'Ajax a mancare di poco i goal, impedito da un utilissimo intervento di Cudicini. Il portiere rossonero, fermando l'eccezionale forza che l'assiste quest'anno, devia in fortissimo tiro di Cruyff, decisamente il più pericoloso fra gli attaccanti olandesi.

Quando il Milan parte in contropiede, la difesa dell'Ajax corre seri pericoli; si al 32' allorché Rivera effettua un calibratissimo lancio sulla destra per Prati che scatta molto bene, entra in area ma conclude a lato di destro. L'Ajax, al contrario, sviluppa sua azione offensiva lunghe manovre che diventano minacciose per gli italiani solo quando entra in azione il fuoriclasse Cruyff, che ora viene controllato da Trapattoni, mentre Rosato marca Danielsson.

I cannoniere di questa sera è decisamente Pierino Prati che al 39' raddoppia per il Milan con un fantastico goal. Inizia l'azione Rivera che parte in contropiede scambiando con Sormani: al limite dell'area il capitano rossonero indugia per controllare il pallone, evita Pronk e con un preciso colpo di tacco Prati, lasciato libero quasi al limite dell'area. L'ala sinistra si aggiusta il pallone e tira con violenza e precisione ammirevoli: la sfera si insacca sotto traversa, alla sinistra di Bals dove già era finito il pallone del primo goal del Milan. Esplode l'entusiasmo del pubblico per questa magnifica rete porta i rossoneri a condurre per a 0. questo risultato si conclude il primo tempo.

All'inizio della ripresa, Cruyff torna a mettersi in evidenza: il centravanti si porta sulla sinistra dell'area ricade contrastato da Rosato che ricorre ad fallo fermare lo scatenato attaccante. L'italiano sulla fondo affronta di spalle l'olandese atterrandolo: forse il fallo era da rigore. L'arbitro però fa di riprendere il e d'altronde stesso Cruyff non protesta. Il Milan riparte subito in contropiede e conclude con una bella azione: Prati destra crossa nell'area di rigore dell'Ajax dove Sormani si lancia in tuffo e manda di testa la sfera di poco a lato.

16', l'Ajax ottiene un calcio di rigore che rimette in discussione il risultato. Una discesa di Keizer viene fermata fallosamente da Lodetti un paio metri dentro l'area di rigore. Il direttore di non transige e concede la massima punizione. Si incarica del tiro il jugoslavo Vasovic, il libero dell'Ajax, il quale realizza con un rasoterra.

La replica del Milan è immediata. Prima Rivera, in seguito ad un ottimo scambio Prati, effettua un tiro di destro in diagonale che sfiora il palo alla destra della parolandese, poi Hamrin costringe Bals ad affannosa respinta bel tiro di destro.

Quando si giunge al 21', cinque minuti dopo il rigore realizzato Vasovic, il Milan va di nuovo in goal. Sormani tutto da solo, scende sulla destra palla al piede e giunto sul limite dell'area calcia sinistro: il tiro teso e basso prende che si lancia vanamente in tuffo sulla propria destra. Il vantaggio di due reti è ristabilito: il Milan, ora, conduce per 3-1.

Il trionfo della squadra italiana diventa sicuro al 28' quarto goal a segno da Prati dopo un'azione che trova la difesa dell'Ajax completamente scoperta. Rivera si lancia libero nella metà campo avversaria, entra in area evitando l'uscita di Bals un dribbling: accorrono i difensori bianchi ma insieme con loro c'è anche Prati, Rivera tutta tranquillità fa partire dalla sinistra un precisissimo pallonetto che Pierino di testa infila facilmente rete. Un goal da accademia: 4 a 1 per il Milan.

Sul 4 a 1, quindi, termina l'incontro una festosa invasione dei tifosi italiani che nemmeno a Madrid rinunciano all'assalto ai giocatori rossoneri per conquistare le preziose maglie. Cudicini fugge con il pallone della vittoria cui il Milan riconquistato, sei anni dopo successo Wembley, la Coppa Campioni. Il trionfo Milan reca soprattutto la firma di Prati che con tripletta di questa sera raggiunto l'olandese Cruyff secondo posto della graduatoria dei cannonieri Coppa Europa con sei reti, alle spalle dello scozzese Law (9 goals).

Paolo Bertoldi

MILAN: *Cudicini; Anquilletti, Schnellinger; Rosato, Malatrasi, Trapattoni; Hamrin, Lodetti, Sormani, Rivera, Prati.*

: *Bals; Suurbier, Hulshoff, Vasovic, Van Duisenbode; Groot, Pronk; Swart, Danielsson, Cruyff, Keizer.*

Arbitro: *Ortiz Mendebil (Spagna).*

Una supertifosa dell'Ajax inneggia ai giocatori olandesi prima della partita a Madrid, fuori stadio (Telefoto)

La Juve parte per gli Stati Uniti

La Juventus va negli Stati Uniti. La comitiva bianconera, composta da persone, partirà stamane Caselle. Arriverà a New York alle 13,30 locali. In serata, allo Yankee Stadium disputerà la prima partita con il Barcellona. Il 4 giugno la seconda, con gli spagnoli, a Chicago. La «tournée» si concluderà il 7 giugno a Jersey City contro il Dundee United. Il rientro in sede avverrà il giorno dopo. La squadra giungerà in volo a Ginevra e, in pullman, si trasferirà a Torino. Quindi concluderà l'attività stagionale partecipando al trofeo Città di Milano.

Nord-America la Juventus sarà priva di Luis Del Sol, sofferente per una forma di gastrite. I convocati Anzolin, Giuliano Sarti, Salvadore, Roveta, Pasetti, Barcellino, Castano, Leoncini, Favalli, Benetti, Anastasi, Haller, Sacco, Zigoni e Menichelli. Manca Bonci che inizia in questi giorni il servizio militare. Guideranno il gruppo il trainer Heriberto Herrera, il dirigente conte Cavalli d'Olivola, il segretario Amerio e i massaggiatori Sarogilia e Spialtini.

In tema di trasferimenti, la Juventus è sempre in trattative con la Sampdoria per l'acquisto della mezz'ala Roberto Vieri. Con l'ingaggio di Vieri diventerebbe possibile la cessione di Haller che, a quanto risulta, l'altra sera contro l'Anderlecht non avrebbe impressionato favorevolmente Malcom Allison, il tecnico inglese che nella prossima stagione guiderà la Juventus.

Per quanto riguarda il Torino, i titolari hanno riposato. I rincalzi (guidati Mondonico) hanno perso (1-2) l'incontro amichevole il Novara disputatosi ieri al «Filadelfia». Rete di Gottardo per i torinesi, autogoal di Bruschini e punto decisivo di Giannini per i novaresi. Domenica la compagine giocherà a Salsomaggiore contro la Roma nelle semifinali della Coppa De Martino.

Oggi pomeriggio il Torino riprenderà gli allenamenti in preparazione all'amichevole che giocherà sabato, in notturna, allo stadio Comunale contro lo Zeljeznicar, quarta classificata nel campionato jugoslavo. Gli ospiti sono attesi oggi a Torino. Sabato mancheranno i «nazionali» Puja e Poletti e Moschino, convalescente dalla distorsione alla caviglia sinistra.

Le trattative con il Milan per la cessione di Combin potrebbero andare in porto. Il Milan ha acquistato Clerici dall'Atalanta e lo girerà al granata insieme ad un forte conguaglio (si parla di 150 milioni) per ottenere il centravanti franco-argentino. Combin è anche richiesto da Fiorentina e Roma. Il presidente Pianelli sarà oggi a Roma e potrebbe trattare con i giallorossi. prossimi giorni il Torino risolverà con la Cremonese, la comproprietà di Mondonico.

I cestisti-funamboli domani sera a Torino

Gli Harlem Globetrotters, i famosi cestisti negri che girano il mondo dando spettacolo con il loro funambolismo, giungeranno domani a Torino dove si fermeranno due giorni. Il loro debutto avverrà domani sera (ore 21,30) al Palazzo dello Sport: sabato sono in programma altre due partite (ore 16 e ore 21,30).

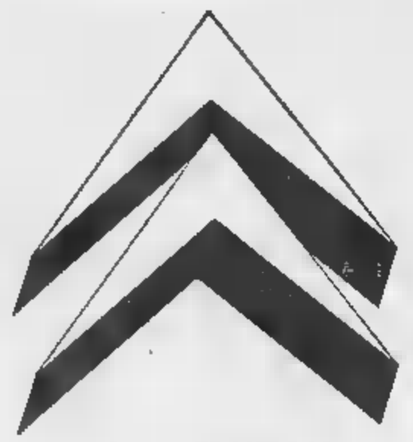
Tennis: la Coppa Martini con la formula della Davis

E' in corso di svolgimento su parecchi campi piemontesi la terza edizione della «Coppa Martini», un torneo di tennis per «non classificati» che si disputa con la formula della Coppa Davis. All'interessante competizione partecipano quest'anno trentadue squadre. La conclusione si avrà il 22 giugno sui campi dello Sporting Club Vittoria di Cambiano, sui quali sono in programma anche le semifinali.

Gli incontri del primo turno si sono svolti sabato scorso, quelli del secondo sono in programma il 31 maggio ed il 1° giugno.

Questo il tabellone delle partecipanti: *Zona 1ª Girone A:* Riva, A. S. T. Rivoli; Pino A., Padus Carignano; *Girone B:* Brosio-Parmigotti, Lancia Riv-SKF, Club Scherma. *Girone C:* Villastellone, T. C. Torino, Poirino, S. Cassiano Alba. *Girone D:* La Stampa, Beinasco, Oreal B, T. C. Rivoli.

Zona 2ª Girone E: S. C. Esperia, Pino B, Cambiano A, Postelegrafonici. *Girone F:* S. C. Casale, Fonderia Ruffini, Country Club, Oreal A. *Girone G:* T. C. Monviso, Enel-Das B, San Paolo, Vinovo. *Girone H:* Circolo Stampa-Sporting, G. S. Viberti, Enel-Das A, Cambiano B.



S.a.s. FRANSCAR
CONCESSIONARIA CITROËN PER TORINO E PROVINCIA
CORSO VITTORIO, 208 - TELEFONO 759.818
CITROEN ID - [illegible] DS - CITROEN AMI 8 - DIANE 6
[illegible] E [illegible]

Inchiesta del procuratore distrettuale a New York

Benvenuti interrogato per il match con Tiger

I due rivali chiamati a deporre nel quadro di un'indagine sui rapporti tra la boxe e la malavita statunitense - Tiger: «Il nostro "match" è stato pulito» - Irregolarità nelle scommesse?

(Nostro servizio particolare)
New York, 28 maggio.

Nino Benvenuti e Dick Tiger, che si sono affrontati lunedì sera sul quadrato del Madison Square Garden nel match «amichevole» vinto ai punti dal negro, si sono presentati nel pomeriggio di oggi davanti ad un «gran giurì» della magistratura per essere interrogati nel quadro di un'inchiesta sulla boxe. I due pugili, i loro procuratori e numerose altre persone interessate all'incontro di lunedì, riceveteero una citazione subito dopo il termine dell'incontro.

L'organismo della magistratura ha interrogato i pugili e gli organizzatori dell'incontro su presunte relazioni fra il mondo della boxe e la malavita. Pare che il procuratore distrettuale Franko Hogan stia conducendo da tempo una inchiesta al riguardo.

Benvenuti, col braccio al collo per la nota frattura alla mano destra che gli ha fatto perdere l'incontro con Tiger, ha detto ai giornalisti: *«Non ho la minima idea di che cosa si tratti. Comunque, noi collaboriamo senza reticenze. Non abbiamo nulla da nascondere».* Il pugile italiano ha intenzione di ripartire per l'Europa nella giornata di sabato e si ritiene che non ci saranno altre udienze dopo quella di oggi. E' ansioso di ritornare in Italia per sottoporsi alle cure del caso, avendo accusato, come è noto, una frattura al metacarpo dell'indice della mano destra.

Il pugile italiano ha dichiarato: *«Come ho detto ieri, si tratta di un'inchiesta sul mondo della boxe americana e le domande che mi sono state poste sono tutte di carattere generale».* Al campione del mondo è stato quindi chiesto se durante l'interrogatorio sono stati fatti nomi di persone collegate all'organizzazione di «Cosa Nostra». Al che il pugile ha risposto: *«Non diciamo sciocchezze, io non ho nulla che fare con quella gente».* Alla domanda se fosse stato avvicinato recentemente o in passato da emissari della malavita organizzata americana, Benvenuti ha risposto: *«Come volete che faccia a saperlo? Io sono avvicinato da tanta gente. Certo, non posso escludere che persone con le carte scarsamente in regola mi abbiano avvicinato senza che io potessi identificarle».*

Dick Tiger è uscito a mezzogiorno e mezzo dal palazzo di Giustizia di Manhattan. Il pugile del Biafra è stato circondato da una folla di fotografi e giornalisti, che lo hanno bersagliato di domande. Tiger, che era accompagnato dal suo avvocato John Mc Avon non ha nemmeno voluto dire che cosa gli è stato chiesto dal vice-procuratore distrettuale che lo ha interrogato. Mentre il pugile negro tentava di difendersi dalle domande, a bordo di un'automobile è arrivato Nino Benvenuti, che è entrato nel palazzo di Giustizia.

A chi gli ha chiesto se a suo giudizio il combattimento di lunedì scorso è stato «pulito», Tiger ha risposto: «Per quanto mi riguarda è stato pulitissimo, anzi, conoscendomi, mi sorprende che mi facciate una domanda del genere». Un altro giornalista ha chiesto al pugile negro se a suo giudizio esiste la possibilità che qualche irregolarità sia stata commessa dal clan di Benvenuti. «Io non posso certo pronunciarmi — ha detto Tiger — è con me che dovete chiedere a lui».

L'addetto stampa del procuratore Hogan, James O' Leary, continua a mantenere il più stretto riserbo sull'intera faccenda, e anzi sostiene che non v'è alcuna inchiesta in corso.

Tuttavia il giornale del pomeriggio «New York Post» sottolinea che gli allibratori avevano cessato di accettare scommesse sull'incontro Benvenuti-Tiger 24 ore prima che i due pugili salissero sul ring, cosa contraria alle consuetudini. Secondo lo stesso giornale altre citazioni sono state consegnate ad esponenti della malavita organizzata e delle attività di gioco clandestine, il che dovrebbe indicare che l'incontro di lunedì è in questione. Non va dimenticato che le borse dei due pugili non sono state toccate né sono sotto minaccia di sequestro. Questo dovrebbe essere un indizio tranquillizzante sulla regolarità del match.

L'ultima grossa inchiesta della magistratura newyorkese sul mondo del pugilato risale a più di 10 anni fa, quando venne incriminato per estorsione in danno del pugile Don Jordan, allora campione mondiale dei pesi welter, l'esponente della mafia americana Frankie Carbo membro della organizzazione «Cosa Nostra».

Intanto, dopo che i quindicimila spettatori del Madison hanno applaudito la vittoria ai punti di Dick Tiger, davvero aggressivo se si tiene conto dei suoi quarant'anni e dei diciotto anni di professionismo alle spalle, Teddy Brenner, «matchmaker» del Madison, intende proporre il biafrano quale prossimo *challenger* dell'italiano per il titolo mondiale dei pesi medi.

r. s.

Nino con la mano ingessata

Gianni Motta pensa al Tour

Il c.t. Ricci oggi al Giro per controllare gli azzurri

(Nostro servizio particolare)
Lecco, 28 maggio.

(g. d. g.) Daniele Ricci il commissario tecnico della strada professionisti Mario Ricci farà la sua prima comparsa al Giro d'Italia: il tecnico azzurro si porterà a San Marino per assistere alla conclusione della tappa in linea e vedere quindi, dopo il giorno di riposo la cronometro. Per impegni di lavoro, Ricci rientrerà a casa la fine della settimana ma ritornerà al Giro per seguire le tappe dolomitiche finali. Per Ricci nessun scopo preciso, dato che i campionati mondiali sono ancora lontani: «gli vuol solo rendersi conto di persona dello stato di salute e di forma dei vari candidati alla maglia azzurra.

Intanto, Gianni Motta divide le giornate fra gli allenamenti quotidiani assieme al gregario Macchi che è ospite di casa sua a Gropello D'Adda, e le cure previste presso l'ospedale neurochirurgico di Vercelli. Due giorni alla settimana e cioè il martedì e il venerdì pomeriggio, sul tardi, Motta raggiunge la città piemontese per delle sedute psicanalitiche presso il prof. Franco Granone che lo ha in cura in vista della partecipazione al Giro di Francia.

Motta ha accettato con piacere sia l'accettazione dell'iscrizione della Sanson al Giro di Francia, sia l'impresa del suo sostituto Schiavon in maglia rosa al Giro d'Italia.

Vieri (Samp) e Amarildo squalificati dalla Lega

Milano, 28 maggio.

Il giudice sportivo ha squalificato per una giornata Vieri (Sampdoria), De Bellis (Palermo) e Amarildo (Fiorentina), per le partite di serie A del 25 maggio scorso e, sempre per una giornata, Borsari (Modena), Correnti (Bari) e Fanio (Perugia) in riferimento alle partite di domenica scorsa della serie B. Le squalifiche degli atleti di serie A verranno scontate nelle prime gare ufficiali della prossima stagione, ovvero in Coppa Italia.

Per l'invasione di campo durante l'ultima giornata del campionato di serie A, la Fiorentina è stata punita con l'ammenda di un milione di lire. Mezzo milione dovrà invece pagare il Palermo, per intemperanze verbali dei suoi tifosi contro l'arbitro ed i segnalinee.

Per quanto riguarda le squadre torinesi, 500 mila lire di multa al Torino e 175 mila alla Juventus. Il bianconero Anastasi, oltre a pagare 25 mila lire di ammenda, ha ricevuto la lettera di diffida.

Urss-Italia di tennis si disputerà a Mosca

Roma, 28 maggio.

L'incontro di semifinale tra Unione Sovietica e Italia, valevole per il terzo turno di Coppa Davis, sarà il del tabellone europeo, si farà a Mosca. La Federazione sovietica tennis non ha accettato le proposte avanzate dalla Federazione italiana affinché l'incontro si svolgesse in Italia.

Il segretario della Federazione sovietica Kolegorsky, interpellato telefonicamente a Parigi, ha confermato la opportunità che la Unione Sovietica non rinunci al privilegio della scelta del campo e che, quindi, l'incontro si disputi a Mosca.

I russi a Torino per la sfida con gli Usa

Gareggeranno nella riunione di atletica domenica e lunedì - I sovietici sono giunti ieri, gli americani arriveranno domani - Ter Ovanesian, Dudkin e Valery Skvorzov guidano lo squadrone dell'Est europeo

Gli atleti sovietici ieri all'arrivo a Torino: al centro Ter Ovanesian e Skomorokov, gli assi del salto in lungo e dei 400 ostacoli

I protagonisti del «meeting» internazionale di atletica leggera del 1° e 2 giugno cominciano ad arrivare a Torino. Ieri i sovietici, domani gli americani (ad eccezione di Seagren, il «re» del salto con l'asta che giungerà sabato, da solo, come si conviene ai grandi personaggi).

I russi, tradizionali ospiti del «meeting» torinese (e mancano in veste di primatori, hanno raggiunto Torino alle 18,10 con il volo proveniente da Roma. Un po' stanchi per il viaggio, apparivano delusi per la pioggia ed il clima non proprio primaverile che hanno trovato al loro arrivo in Italia. La squadrone sovietico comprende 17 atleti e 5 atlete.

Questo l'elenco del gruppo maschile, con le migliori prestazioni assolute della loro carriera: Sapeja (100 metri in 10" netti), Borzov (100 in 10"2), Bratchikov (400 in 46"5), Zorin (400 in 47"1), Jelobovski (800 in 1'49"5, 1500 in 3'40"5, sembra che a Torino corra anche i 5000 metri), Puklakov (5000 in 13' e 54"), Cistiakov (110 ostacoli, in 13"7), Skomorokov (400 ostacoli in 49"1), Skvorzov (salto in alto, 2 metri e 21), Ter Ovanesian (salto in lungo 8 e 35), Dutkin (salto triplo 17,09), Kanafin (salto con l'asta 5,15), Isakov (asta, 5,10), Volkin (lancio del peso, 18,44), Stefanov (frazionista della 4 per 100), Skarko e Ivanov (frazionisti della 4 per 400).

Il gruppo delle ragazze comprende Vera Popkova (100 in 11"3), Larisa Saffonova (800 in 2'06"6), Galina Zarubina (100 ostacoli), Madedida Kroiter (salto in lungo, 6,36), Valentina Kozir (salto in alto, 1,82).

Il nome più prestigioso rimane sempre quello di Igor Ter Ovanesian, primatista europeo del lungo, anche se il suo rendimento va offuscandosi. Ci sono poi il triplista Dudkin, senz'altro di grado di sostituire degnamente il campione olimpionico Sanejev (assente per un infortunio) e per il conseguente ritardo di preparazione), lo scattista Sapeja, e i due specialisti dell'alto: lui, Skvorzov, lanciato a raggiungere i fantastici primati di Brumel, lei, Valentina Kozir, medaglia di bronzo in Messico.

Nell'elenco manca il nome di Bilsnetzov, tradizionale rivale di Dionisi nel salto con l'asta: anche questo il russo. Il nostro campione troverà comunque modo di essere sollecitato al massimo dell'impegno a della concentrazione della presenza di Bob Seagren, primatista del mondo con metri 5,41.

a. tav.

GLI ASSI IERI AL GIRO NON SI SONO DATI BATTAGLIA

Basso primo in volata a Senigallia

Ha superato di un soffio proprio sul traguardo il belga Reybroeck, che sembrava sicuro vincitore - Schiavon conserva la maglia rosa - Polemiche per le spinte - Oggi 185 chilometri fino a San Marino, con la salita di Carpegna

(Dal nostro inviato speciale)
Senigallia, 28 maggio.

Da Silvi Marina a Senigallia, 166 chilometri di pianura e, fatalmente, dopo le fatiche di ieri, le emozioni si sono ridotte all'osso. Non che il Giro sia andato piano, trasformandosi in pacifica passeggiata sotto il sole, la media della tappa: anzi, ha superato i 41 all'ora. Piuttosto, sono mancati i tentativi a lungo degli assi, i quali, però, non hanno voluto concedere turni di libera uscita ai gregari. Così, tutti i superstiti, ad eccezione di Chiappano, caduto a venti chilometri dal traguardo, si sono battuti in un arruffato sprint. Reybroeck lo ha condotto in testa sin quasi sulla linea bianca. Poi Basso ha avuto il guizzo dello scattista di classe e lo ha superato. Terzo Sgarbozza, quarto Morellini, quinto Levati, e classifica generale naturalmente invariata, con il modesto e simpatico Schiavon, a conservare fieramente la maglia rosa.

Una parentesi, insomma, di calma relativa, che, salvo sorprese fuori programma, dovrebbe ripetersi domani, sui 185 chilometri della Senigallia-San Marino. Al chilometro 120, però, sorgono i 1007 metri di Carpegna, Gran Premio della Montagna: il terreno adatto per i colpi di scena e chissà che la corsa, proprio alla vigilia della prova a cronometro di venerdì, non debba offrire il brivido di qualche imprevisto.

Intanto, come sempre succede quando mancano gli argomenti immediati di discussione, si trovano motivi d'interesse andando all'indietro e l'intera carovana s'è accalorata a discutere su quanto il capitato ieri sulla rampa della Mafelletta, una salita dei vecchi tempi, dalla pendenza durissima, dal fondo sconnesso e bianco di polvere. Nulla da eccepire sul comportamento dei principali protagonisti del Giro, che hanno normalmente pareggiato. Ma, alle loro spalle, le irregolarità sono state molte, e non tanto per le spinte offerte ai corridori dal pubblico (erano pochi, gli spettatori) quanto per gli aiuti che parecchi atleti si sono dati da soli, aggrappandosi, magari per pochi attimi, alle macchine del seguito, alle macchine, soprattutto, dei direttori sportivi delle varie squadre.

Nessuno sostiene il contrario, ci sono state azioni in salita, ma scarsamente circostanziate e ci sono state accuse precise, come quella formulata dal corridore della Molteni, Anni nei confronti di Taccone. Ieri sera, la giuria è stata riunita a lungo per esaminare i rapporti degli ispettori che sono in corsa a bordo delle vetture della «Case», e ne è nato un comunicato-fiume, con oltre ottanta atleti puniti, la sanzione più pesante è toccata proprio a Taccone, il quale «per spinte a catena evidentemente accettate con notevole vantaggio» ha buscato una ammenda di 50 mila lire e due minuti di penalizzazione.

Non mancano che avrebbe voluto una maggiore severità, e giustamente da più parti si fa notare come alcuni direttore sportivi, anziché limitarsi a parlare, dovrebbero decidersi a metter mano al bianco con salate denunce.

Ogni squadra in gara, come è noto, ha due automezzi al seguito e quest'anno, con una innovazione degli organizzatori, gli ispettori trovano posto solo sulla seconda macchina. L'innovazione non determina dei guai, le macchine «numero uno» seguono d'abitudine i campioni e sulla regolarità della corsa dei primi attori non si sono dubbi, le infrazioni capitano invece nelle retrovie, lì appunto dove operano le vetture numero 2. Piuttosto, per ottenere la massima garanzia possibile, sarebbe cosa buona mettere dei commissari in sella a motociclette, invitando naturalmente la giuria a colpire duro, ogni qualvolta ce ne sarà la ragionata necessità.

Il Giro ha superato traversie ed emozioni nella sua prima metà. Gli animi già non eccitati, ne ha qualcosa Adorni che, ieri, nel suo interminabile calvario per giungere all'arrivo sotto il peso di gravissimo ritardo. Ad subito insulti in serie, e non da pochi esagitati soltanto. C'è bisogno urgente di serenità, tanto bisogno. E se, perché il clima torni sereno, occorre essere severi, ben venga la severità assoluta ed intransigente. Ognuno faccia un esame di coscienza, soprattutto gli atleti ed i loro direttori sportivi. E' un rischio, talvolta, cercar di far troppo i furbi.

Gigi Boccacini

Ordine di arrivo: *1) Basso, 166 chilometri in 3 ore 57'01" (media 42,021); 2) Reybroeck, 3) Sgarbozza, 4) Morellini, 5) Levati, 6) Bitossi, 7) Zandegù, 8) Durante, 9) Lievore, 10) Altig. Segue il gruppo con lo stesso tempo del vincitore.*

Classifica generale: *1) Schiavon in 58 ore 13'47"; 2) Merckx a 5"; 3) Colombo a 26"; 4) Zilioli a 35"; 5) Gimondi a 39"; 6) Bitossi a 42"; 7) Michelotto a 1'05"; 8) Dancelli a 1'36"; 9) Mori a 2'24"; 10) Moser a 3'04".*

Merckx con la maglia rosa Schiavon nella tappa di ieri

Tappa di oggi e tv

PERCORSO — Oggi è in programma la 16ª tappa del Giro, la Senigallia-San Marino di 185 chilometri. Nella seconda parte della gara ci sarà da scalare il Carpegna (m 1007) valevole per il Gran Premio della Montagna.

TELEVISIONE — La tv si collega oggi sul programma nazionale con San Marino (inizio ore 15,45 circa) per trasmettere le fasi finali della corsa. Seguirà il «Processo alla tappa», condotto da Sergio Zavoli.

Chiappano cade e si ferisce

(Dal nostro inviato speciale)
Senigallia, 28 maggio.

Carlo Chiappano, il brillante vincitore della tappa di Campitello Matese, ha avuto ieri un incidente che solo per un caso non ha provocato più gravi conseguenze. Il ciclista della Sanson, ad una ventina di chilometri dall'arrivo a Senigallia, è andato ad urtare contro un palo telegrafico in cemento semimascosto dalla folla: all'ultimo istante gli spettatori si sono tirati indietro, scoprendo improvvisamente l'ostacolo, contro il quale Chiappano è andato a sbattere. Fortunatamente in quel momento la velocità del gruppo non era eccessiva e l'urto è stato meno violento di quanto si potesse prevedere. Chiappano ha riportato abrasioni più appariscenti che gravi al gomito e alla gamba destra ed un esteso ematoma alla coscia destra.

Medicato in corsa dal dottor Frattini, Chiappano ha potuto proseguire in bicicletta fino all'arrivo, dove ha dovuto farsi largo in mezzo all'indisciplinato pubblico che aveva invaso la sede stradale dopo l'arrivo del gruppo compatto. Il ciclista della Sanson, senza colpa, ha quindi concluso la tappa con un ritardo di oltre un quarto d'ora. La giuria, però, tenendo conto delle circostanze eccezionali che non gli hanno consentito di procedere regolarmente verso il traguardo, gli ha concesso — in base ad una norma di regolamento — una riduzione del sessanta per cento sul distacco dai primi. Chiappano è stato infatti accreditato di un tempo superiore di soli sette minuti.

L'ematoma alla coscia destra, non grave in se stesso ma doloroso, costituisce l'unica preoccupazione circa Chiappano. Il vice direttore sportivo Bariviera ritiene comunque che il corridore lombardo prenderà senz'altro il via per la Senigallia-San Marino.

g. pig.

SULL'ACQUA CON VELE O MOTORI

Documenti per la «barca»

Comprare una barca è facile (se si ha il denaro), ma quando si è divenuti proprietari, comincia la documentazione di bordo che spesso viene definita dai venditori completa e che invece non comprende buona parte dei permessi, necessari al quanto richiesti dalle autorità.

Sono esenti da ogni tipo di immatricolazione, e quindi dalla relativa tassa, soltanto le imbarcazioni qualificate da spiaggia, i mosconi, le piccole jole, i sandolini, le canoe. Ad essi vengono assimilati tutti i tipi di battelli pneumatici e le barche a remi in plastica, purché su essi non si montì un motore.

La disposizione è stata presa per favorirne la vendita, in questo periodo di pieno sviluppo per la nautica minore, ma c'è già qualche costruttore che è riuscito ad eludere lo spirito della norma e ha dotato il proprio prodotto di un piccolo albero smontabile per issare una vela seppure anch'essa di dimensioni ridotte.

In base alle pratiche svolte da quasi tutti i rivenditori, l'imbarcazione viene iscritta sul «Registro delle Navi Minori se è una barca a vela di limitate dimensioni o un motoscafo. Per la vela viene rilasciato un «libretto di diporto», per i motoscafi licenze diverse a seconda si tratti di scafi con motore entrobordo, fuoribordo oltre 500 cc, e fuoribordo inferiori a 500 cc. Le imbarcazioni maggiori vengono iscritte sulla «Matricola» che comprende tutte le navi, «Raffaello» compresa.

A questi documenti (che debbono poi essere vidimati ogni anno) si aggiunge la ricevuta di pagamento della tassa di circolazione per tutte le barche che montino motori superiori a «6 HP» fiscali, siano entrobordo a motore o esterni. Il proprietario è tenuto inoltre a dipingere sulla poppa dell'imbarcazione il numero e la sigla assegnati dalla licenza ottenuta. Il motore comprato separatamente dalla barca deve essere corredato dal Certificato sul motore, mentre per le imbarcazioni è valido il Certificato di stazza.

Per il proprietario, o il conduttore dell'imbarcazione è necessaria la patente per motoscafi quando il motore supera i 500 cc di potenza. E' richiesta la patente per il comando di imbarcazioni a vela quando superano le tre tonnellate di stazza.

g. v.

Ieri e domani

Prossime gare:
Caldonazzo — 31 maggio - 1 giugno. Regata nazionale classe «Finn».
Porto Ercole — 2-7 giugno. Campionato italiano cl. «Star».
Luzzo — 31 maggio - 2 giugno. Regata zonale classi «470», Snipe, Strale, «S».
Chiavari — 1-2 giugno. Campionato del Tirreno classe «C».
Risultati:
Laveno — Regata tipo crociera sul percorso Laveno-Ghiffa-Sarzisa-Laveno, per barche cabinate: 1) Stage Walter (C. V. Eni Verbano) 4 ore 32'23"; 2) Tiburon 653 (id.) 4 ore 58'50"; 3) Ver-Ben (id.) 5 ore 1'39"; 4) Ingalita (A. V. Alto Verbano) 5 ore 13'21".
Motonautica — 29ª edizione della Pavia-Venezia - Scafi da corsa: 1) Carlo Rasini (Mercury-Molinari) 2.47'52", media km 139,8.1; 2) Franco Calmi (Alfa Romeo - Molinari) 2.48'17"; 3) Michele Bernocchi (BMW - Molinari) 3.12'58"; 4) Beltrami Annibale 3.24'34"; 5) Ivan Foh 3.25'21"; 6. Besagni Antonio 3 ore 27'48"; 7) Bubba Renato 3.36'34"; 8) Alfredo Donzi 3.43' e 16"; 9) Sandro Carlino 3.43' e 16; 10) Carlo Brancati 3.44'15".

L'ex motociclista Milani ferito in un incidente

Milano, 28 maggio.

(g. m.) L'ex corridore motociclista Rosano Milani, di 40 anni, è stato ricoverato all'ospedale di Garbagnate per alcune ferite e fratture riportate in un incidente stradale avvenuto stamani sulla provinciale per Baranzate.

Il Milani, che è proprietario di un'officina meccanica, stava provando una moto quando è andato ad urtare contro un'auto che improvvisamente attraversava la strada: cadendo l'ex corridore ha riportato la frattura di un femore e di un polso.

Dopo le «rivelazioni» del gen. Pasti

Un'indagine del Senato sul «clima» nell'esercito?

E' stata chiesta dai comunisti alla Commissione Difesa. Le accuse dell'alto ufficiale contenute in una lettera aperta

(Nostro servizio particolare) Roma, 28 maggio.

(a. r.) Il gen. Nino Pasti, che ha diffuso nei giorni scorsi una polemica lettera aperta sulla situazione interna delle Forze Armate, potrebbe essere convocato dalla Commissione Difesa del Senato per un'indagine conoscitiva sui fatti da lui denunciati.

La richiesta è stata avanzata oggi dall'indipendente di sinistra Anderlini e dal comunista D'Angelosante. Anche il ministro Gui e il capo di Stato Maggiore della Difesa potrebbero essere invitati a riferire alla Commissione sui criteri che orientano la politica per le Forze armate.

La lettera del gen. Pasti, inviata al ministro della Difesa ed ai giornali una decina di giorni fa, prendeva le mosse da alcuni casi personali dell'alto ufficiale — uno degli otto o nove generali italiani a quattro stelle — per compiere un'esame dell'attuale situazione nelle Forze armate. Il gen. Pasti, che è stato fino al dicembre '68 presidente del Consiglio superiore delle Forze armate, esordiva lamentando che *«nella nostra organizzazione militare le idee che non siano strettamente aderenti al pensiero e al desiderio dei capi politici e militari non vengono prese in considerazione».*

Le Forze armate, proseguiva la lettera, *«sono ben lungi dall'ispirarsi allo "spirito democratico" richiesto dalla Costituzione».* Sono formate da *«una gerarchia arcaica di tipo feudale che lascia ampia possibilità di arbitrio ai vari livelli».*

Il gen. Pasti concludeva chiedendosi se le Forze armate abbiano soltanto la funzione di giustificare *«discorsi di vuota retorica che non incantano più nessuno perché hanno sempre più chiaramente per scopo la propaganda di partito».*

Nuovi scontri in Argentina: molti feriti, 100 arresti

Gravi incidenti a Tucumán fra polizia e studenti

Buenos Aires, 28 maggio.

Nuovi e gravi incidenti sono avvenuti tra studenti e polizia la scorsa notte a Tucumán, a 1200 km. a nord-ovest di Buenos Aires. Parecchi studenti sono rimasti feriti, dieci dei quali gravemente; oltre 100 persone sono state arrestate.

Con gli incidenti degli ultimi giorni, Tucumán è diventata il centro dell'agitazione studentesca in Argentina, cominciata il 15 maggio nella provincia di Corrientes, dove uno studente è morto in scontri con la polizia; a Rosario tre altri studenti sono morti.

Dopo la riunione all'Università, duemila studenti circa si sono diretti verso il Palazzo del Governo di Tucumán, ieri sera e durante il percorso hanno causato danni e devastazioni. Quando hanno cominciato a lanciare sassi contro il Palazzo del Governo, è intervenuta la polizia. Gli studenti hanno eretto barricate e la polizia ha fatto uso di bombe lacrimogene; gli scontri sono stati violenti e gli studenti si sono poi barricati nel quartiere universitario. *(Ansa)*

Smentito un incontro fra Nixon e Kossighin

Washington, 28 maggio.

L'addetto stampa della Casa Bianca Ziegler ha smentito stasera la notizia secondo cui il presidente Nixon si incontrerebbe con il primo ministro sovietico Kossighin a Vienna in luglio. *(A. P.)*

Tre aerei tedeschi dispersi nell'Est

Sconfinati per errore in Germania Orientale

Brunswick, 28 maggio.

L'aviazione della Germania Federale ha reso noto che tre aerei privati risultano dispersi all'interno della Germania Est. Gli aerei, due alianti con motore ausiliario e un aereo da turismo, la scorsa fine settimana erano penetrati per errore nel cielo della Germania Orientale. Sembra che siano stati costretti ad atterrare. *(A.P.)*

Il governo stanzia 5 miliardi per gli «straordinari» nelle Poste

Un miliardo servirà per pagare i dipendenti, addetti alla distribuzione di lettere e pacchi fermi a causa dello sciopero - Nelle prossime riunioni il Consiglio dei ministri approverà le altre norme: competenze accessorie, orario di lavoro, assunzioni

(Nostro servizio particolare) Roma, 28 maggio.

Il primo provvedimento a favore dei postelegrafonici è stato approvato nella seduta odierna del Consiglio dei ministri. Prevede lo stanziamento supplementare di 5 miliardi e 100 milioni da utilizzare per il pagamento del lavoro straordinario nei rimanenti mesi del 1969: più di un miliardo sarà destinato ad accelerare l'evasione degli ingenti quantitativi di corrispondenza e di pacchi che si sono accumulati durante la lunga agitazione del personale.

Quattro miliardi e settecento milioni dell'intera cifra saranno attribuiti ai dipendenti delle Poste e dei Telegrafi, 400 milioni al personale dell'Azienda telefonica di Stato. Nelle prossime riunioni del Consiglio saranno esaminate le altre misure: revisione delle competenze accessorie, riduzione dell'orario di lavoro, assunzioni.

Per definire il provvedimento sulle competenze accessorie si è svolto questa sera un incontro tra il sottosegretario alle Poste, D'Arezzo, e le organizzazioni dei postelegrafonici. La Cisl, la Cgil e la Uil hanno chiesto che la misura mensile della nuova indennità forfettaria, da istituire nel quadro della legge generale di riassetto, debba essere così stabilita per le varie categorie: L. 25 mila per ispettore generale, direttore provinciale ed equiparati; L. 20.000 per direttore di divisione, direttore centrale ecc.; L. 19.000 per capo reparto, ispettore provinciale, direttore di sezione, cassiere ecc.; L. 16.500 per direttore uffici provinciali secondari; L. 15.000 per titolari sezioni contabili uffici provinciali, capoturni commutazioni telefoni ecc.; L. 12.000 per addetti collaborazione amministrativa contabile di maggior rilievo; L. [illegible] per restante collaborazione amministrativa contabile; L. 6000 per personale ausiliario di anticamera.

Altre misure riguardano particolari categorie: L. 13.500 per personale applicato ai servizi esterni, L. 15.000 per gli sportellisti servizio bancoposta, L. 12.000 per restanti categorie di sportellisti, L. 10.500 per il personale interno degli uffici esecutivi. Per ogni giorno di prestazione festiva dovrebbe essere corrisposto un compenso di L. 2 mila.

La discussione sulle competenze accessorie proseguirà domani. E' stata invece raggiunta una intesa su altre questioni: 1) immediato pagamento di 8 miliardi e 600 milioni risultati dalle economie realizzate lo scorso anno in seguito al maggiore impegno del personale; 2) migliore disciplina dei turni di lavoro e accoglimento del principio dell'abolizione dell'orario spezzato. g. f.

La riunione del governo

Movimento di prefetti

Il dott. De Marchi passa da Ascoli Piceno ad Asti

Roma, 28 maggio.

Su proposta del ministro Restivo, il Consiglio dei ministri ha deciso la promozione a prefetto di prima classe dei prefetti dott. Emilio Bruschelli, dott. Mattia Mininni, dott. Nicola Santoro, dott. Guido Matteucci, e il seguente movimento di prefetti:

De Gennaro prof. Otello: da Ravenna al ministero, ispettore generale; Ioppi dottor Roberto: da Asti a Ravenna; De Marchi dott. Alberto: da Ascoli Piceno ad Asti; Turco dott. Raimondo: da Reggio Calabria ad Ascoli Piceno; De Rossi dott. Giorgio: dal ministero, ispettore generale a Reggio Calabria.

D'Urso dott. Giuseppe: da Siracusa al ministero, ispettore generale; Giordano dott. Giuseppe: dal ministero, ispettore generale, a Siracusa; Giagu dott. Giovanni: da Reggio Emilia a Rieti; Grieco dott. Umberto: da Rieti a Reggio Emilia; Cupaiuolo dott. Nicolò: da Potenza a Mantova; Di Paola dott. Nicola: dal ministero, ispettore generale, a Cosenza.

Galateo dott. Anton Claudio: da Mantova a Savona; Moscato dott. Giovanni: da Savona a Vicenza; Castellucci dott. Mario: da Vicenza al ministero, direttore generale degli Affari di culto; Princivalle dott. Senio: da rappresentante del governo nella Regione sarda a Cagliari; Sarro dott. Ennio: da Pisa a rappresentante del governo nella Regione sarda; Tirrito dott. Cristoforo: da Arezzo a Pisa.

Pietrostefani dott. Stanislao: da Gori ad Arezzo; Sganga dott. Santino: dal ministero, ispettore generale, a Gorizia; Bellazzi Monza dott. Luigi: da Catanzaro a Rovigo; Mastrolilli dott. Federico: dal ministero, ispettore generale, a Catanzaro; Zafarana dott. Walfrido: da Rovigo a Verona; Cerutti dott. Mario: da Verona a Bologna; Pignataro dott. Nilo: Da Latina a Bari; Napoletano avv. Gaetano: da Trapani a Latina; Giuliani dott. Nicio, dal ministero ispettore generale a Trapani. *(Ansa)*

Fermati sei giovani per l'assalto a Roma alla sezione del pci

Roma, 28 maggio.

L'ufficio politico della questura sta ultimando le indagini sull'assalto di ieri sera alla sede del pci in via Pietro Giannone nel quartiere Trionfale.

Stamane sono state fermate sei persone, che — secondo l'ufficio politico della questura — avrebbero partecipato all'assalto. In particolare viene esaminata la situazione del segretario della sezione del msi del quartiere Trionfale.

Come è noto, un gruppo di giovani scesi da alcune auto hanno lanciato ieri sera candelotti e petardi contro la sezione comunista; subito dopo, gli aggressori sono entrati nel locale, hanno ferito a colpi di sbarra due persone ed hanno rotto tutti i vetri causando gravi danni.

I feriti, Marcello Cipolletti, di 26 anni, e Francesco Mambor, di 69, sono stati giudicati guaribili in pochi giorni. *(Ansa)*

Arrestati, per droga il «Rolling» e la Faithfull

Londra, 28 maggio.

Mik Jagger, il cantante dei Rolling Stones, e l'amica ventiduenne Marianne Evelyn Dunbar, in arte Marianne Faithfull, sono stati arrestati in seguito alla scoperta di stupefacenti nel loro alloggio di Chelsea. Compariranno in Tribunale domani. Per il momento sono a piede libero, dopo aver versato una cauzione di 50 sterline ciascuno.

L'anno scorso il venticinquenne cantante fu condannato a tre mesi di reclusione per possesso di pillole stimolanti, ma fu assolto poi in Corte d'Appello. *(A. P.)*

FRENI ROTTI NELLA DISCESA

Pullman carico di scolari contro una casa: 2 gravi

L'incidente presso Sarzana - Feriti altri tredici bimbi

Sarzana. La corriera che l'autista, per evitare un burrone, ha dirottato contro un muro (Ansa)

(Dal nostro corrispondente) Sarzana, 28 maggio.

Uno scuolabus, che ogni mattina fa il giro alla periferia di Sarzana per prelevare gli alunni delle elementari che abitano lontano dalla scuola, a causa della rottura dei freni è finito contro un muro. A bordo c'erano quindici scolari che con auto di passaggio e ambulanze accorse sul posto sono stati portati all'ospedale di Sarzana. Due (Stefania Tusini, di 7 anni, e Paolo Romeo, di 8) versano in gravi condizioni e i medici si sono riservata la prognosi. Tutti gli altri (compresi l'autista del pullman e la maestra Anna Manuguerra, trentaduenne) sono stati ricoverati con prognosi varianti dai 15 ai 30 giorni.

Il pullman, della ditta Brun-Caprini di Sarzana, era partito poco prima dalla piazza principale di Falcinello, una frazione della città ligure, dove erano saliti i bambini diretti a scuola. Poco dopo, lungo la discesa verso Sarzana, i freni si sono rotti e il veicolo ha acquistato velocità. L'autista, Ilario Franceschini, di 50 anni, per evitare di finire in un burrone, ha cercato di fermare l'autobus, buttandosi contro il muro di una casa in località «Brulla» appartenente a Renato Merluzzi. L'urto è stato piuttosto violento e tutti i bambini hanno dovuto essere trasportati all'ospedale dove sono ricoverati con l'autista e la maestra.

La notizia dell'incidente, immediatamente propagatasi, ha fatto accorrere i genitori dei bambini che temendo il peggio si sono affrettati a recarsi all'ospedale. Ci sono state scene di pianto, un po' di confusione alimentata soprattutto dall'incertezza. Poi, quando i sanitari hanno permesso ai parenti di recarsi nelle corsie, è tornata la calma. g. r.

Brevi scontri a Napoli tra studenti e polizia

(Dal nostro corrispondente) Napoli, 28 maggio.

(a. l.) Incidenti sono avvenuti stamane nel centro cittadino durante una manifestazione degli studenti degli istituti professionali. I giovani, sdraiatisi in mezzo a via Roma, hanno bloccato il traffico. La polizia è dovuta intervenire per disperdere i dimostranti. Vi sono stati alcuni scontri: una ragazza di 16 anni, Enza De Simone, ha riportato una contusione al capo.

Gli agenti di P. S., che seguivano il corteo, hanno invitato i dimostranti a sgomberare la sede stradale per consentire la ripresa del traffico. Purtroppo l'invito non è stato ascoltato. Le forze dell'ordine sono allora intervenute con energia.

PER LA POLITICA DEL DISIMPEGNO

Il comitato del pci vota la «linea Longo»

Vi si dovranno attenere i delegati del partito alla conferenza di Mosca

(Nostro servizio particolare) Roma, 28 maggio.

Il Comitato centrale comunista ha chiuso stasera i propri lavori con l'approvazione all'unanimità di un brevissimo ordine del giorno: *«Il Comitato centrale* — dice il documento — *approva il rapporto del segretario generale e dà mandato alla delegazione che rappresenterà il partito alla Conferenza internazionale di Mosca dei partiti comunisti ed operai, di illustrare o sostenere in quella sede le posizioni contenute nel rapporto del compagno Longo, informando ad esse la propria linea di condotta».*

«Il Comitato centrale — aggiunge il comunicato — *esprime l'augurio che la conferenza di Mosca, attraverso una discussione franca e serena dei problemi oggettivi che stanno davanti al movimento comunista ed operaio internazionale ed attraverso un confronto aperto e costruttivo delle posizioni, sappia trovare il terreno più efficace di lotta contro l'imperialismo e di unità di azione tra i partiti comunisti e tutte le forze antimperialiste».*

La relazione Longo, cui si riporta l'ordine del giorno, fissa per il pci una linea di condotta che nega all'Unione Sovietica il ruolo di «guida» per i movimenti comunisti, insiste sul rifiuto di ogni condanna della Cina e manifesta il proposito di esigere alla conferenza di Mosca un dibattito sulla Cecoslovacchia. Il dibattito non ha fatto emergere nessuna riserva su questi punti. Divergenze sostanziali non sono emerse neppure sui problemi della strategia comunista nei paesi occidentali e sul principio che «le frontiere del socialismo non coincidono con quelle dei paesi socialisti».

In alcuni casi è stato manifestato il desiderio di andare più avanti nel «disimpegno» dall'Unione Sovietica e nella riaffermazione dell'autonomia e della «via nazionale» al socialismo. Il dibattito è stato piuttosto centrato sui problemi che derivano al pci dalla linea fissata da Longo: in primo luogo il problema di un isolamento.

L'on. Napolitano ha trattato specificamente delle «difficoltà e limiti» dell'azione del pci su scala europea, esortando ad una analisi approfondita. r. a.

Nomine e promozioni decise dal Consiglio dei ministri

Presidente del Consiglio di Stato è il dott. Vetrano - Nuovo comandante della Guardia di Finanza il gen. Buttiglione - Ratificate le nomine al vertice della Rai-tv

Roma, 28 maggio.

Il Consiglio dei ministri fra gli altri provvedimenti ha approvato diverse nomine e promozioni.

Su proposta del presidente del Consiglio Rumor: la nomina a presidente del Consiglio di Stato del presidente di sezione, dott. Gaetano Vetrano; la promozione a presidente di sezione della Corte dei Conti del consigliere dott. Gaetano Tempesta e del consigliere dott. Franco Bozzini, destinato a presiedere la sezione giurisdizionale per la Regione siciliana.

Su proposta del ministro per la Difesa, Gui: la promozione a generale di corpo d'armata in S.P.S. del generale di divisione Andrea Viglione; la promozione al grado di generale ispettore del corpo del Genio aeronautico, ruolo ingegneri, del tenente generale di corpo del Genio aeronautico Alfredo Sementini; conferimento della carica di comandante in capo del dipartimento marittimo dell'Alto Adriatico all'ammiraglio di squadra Luigi Longanesi-Cattani.

La promozione al grado di ammiraglio di squadra «a disposizione» degli ammiragli di divisione Corrado Fucci, Emanuele Filiberto Perucca Orfei, Eugenio Bellini; la promozione al grado di generale di squadra aerea in S.P.E. del generale di divisione aerea Corrado Ricci.

Su proposta del ministro per le Poste, Mazza: l'approvazione della nomina del prof. Aldo Sandulli e del dott. Luciano Paolicchi, rispettivamente, nelle cariche di presidente e di amministratore delegato della Radiotelevisione italiana; la nomina del dott. Michele Principe, direttore centrale dell'azienda di Stato per i servizi telefonici, a direttore dell'azienda medesima.

Su proposta del ministro per l'Igiene e la Sanità, sen. Ripamonti: la nomina dell'ispettore generale medico prof. Michelino Mazzetto a segretario generale del Consiglio superiore di sanità.

Su proposta del ministro Taviani, presidente del comitato ministeriale per il Mezzogiorno: la nomina dell'avv. Giovanni Passeggia e del dott. Vittore Fiore, a membri del Consiglio di amministrazione della Cassa per il Mezzogiorno.

Su proposta concordata tra i ministri delle Finanze e della Difesa: la nomina a comandante generale della Guardia di Finanza del generale di corpo d'armata Giovanni Buttiglione. *(Ansa)*

Disposti per sorteggio i simboli dei partiti nelle schede elettorali

Roma, 28 maggio.

(g. m.) Dopo aver dedicato la prima parte della riunione alla sorte dei 24 italiani in Biafra, il Consiglio dei ministri ha stasera approvato una serie di provvedimenti.

E' stata decisa l'istituzione di «sezioni regionali» della Corte dei Conti per il controllo in materia di conti e di responsabilità dell'operato degli amministratori (comuni e province).

Un altro provvedimento stabilisce che la posizione dei contrassegni nelle schede per le votazioni politiche e amministrative sarà stabilita con sorteggi. Attualmente, invece, le posizioni sono occupate con una «gara» in cui i partiti corrono di arrivare prima a presentare le proprie liste di candidati.

ALBERTO RONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE

© 1969 Editr. LA STAMPA S.p.A.
Questo quotidiano è controllato dalle Istituto Accertamento Diffusione

Stato Civile di Torino

27 maggio 1969

NATI — Vazzoler Marco; Gallo Carla; Capello Emanuela; Marinaro Domenico; Babando Simona; Peiretti Massimo; Palma Patrizia; Rosso Luca; Molla Caterina; Balsan Antonella; Baldan Massimo; Capretta Emidio; Bruno Sabrina; Ruardi Leonello; Terrace Davide; Cagliari Gualtiero; Greco Roberto; Scialò Carmelo; Orsello Monica; Mondo Barbara; Pessolo Patrizia; Laviosa Franco; Balotta Paola; Milenis Alessandro; D'Iorio Massimo; Pagliero Alessandro; Giampaolo Luigi; Arrighi Lara; Fiore Concetta; Fanizza Massimo; Vidotto Maria; Farina Massimo; Narbona Maurizio; Messai Irene; Batta Fabio; Nepote Gabriele; Mantano Mauro; Catalano Sergio; Giannetti Gianluca; Tintvella Diego; Chiumello Silvia; Turco Marinella; Milanesio Maria; Virzi Giuseppina; Martiano [illegible]; Francione Germana; Cardara Loredana; Bella Nina Davide; Calvi Livio; Gilli Roberta; Sisto Elisa; Orlandi Linda; Sardu Marisa; Lupis Paolo; Ferrero Fabrizio; Audrito Paolo; Casula Cinzia; Milones Daniele; Gallo Claudia; Ghialeres Simona; Bernardo Eloisa; Cavestro Gianluca; D'Amico Rocco; [illegible] Rita; Casati Alessandro; Scansoni Marilena; Cabodi Gilberto; Giorda Cristiano; Casetta Ivana; Bonafè Anna; Impellicceri Genoveffa; Semeraro Giuseppina; Martini Gianpaolo; Segala Alessandro; Farinasso Patrizia; Monticone Roberto; Zaffardi Claudio; Battaglino Donato; Pistone Davide; Di Pierre Angela; Zangirolami Roberto; Agostini Laura; Casto Maurizio; Da Gian Marta; Giampalmo Franco; Marruso Marco; Micillo Antonio; Lease Sonia; De Lucia Michele; Palleri Manuela; Bar Lorenza; Lio Enzo; Moccia Sergio; Iano Roberto; Canzoneri Riccardo; Mazza Gaetano; Trinchero Cristina; Seslie Cesare; Rebufello Mario; Pulitano Rosita; Musso Barbara; Prampolini Monica; Stasi Elodie; Mazza Salvatore; Marrazzi Alessandro; Franco Giovanna; Guida Maria; Marruso Massimo; Reina Riccardo; Tedesco Anna; Chiodin Giuseppe.

MORTI — Cappa Prassede in Verzetti, di anni 78, nata a Torino, casalinga, abitante in via Genola 20; Balma Vincenza in Grassi, a. 67, Caselle, pensionata, v. Tripoli 87; Gasperti Aldo, a. 60, Casalbuttano, pensionato, v. Ardigò 24; Tagliani [illegible], a. 76, Bedizzole, pensionato, via Mercadante 90; Lamberti Marianna in Rovera, a. 66, Salerno, casalinga, p.zza Gozzano 15; Fadini Osvaldo, a. 63, Sale, commerciante, c. Principe Eugenio 42; Alberte Natale, a. 73, Chivasso, commerciante, v. Madonna Rose 70; Costa Emilia ved. Romano, a. 76, Alba, casalinga, p.zza Gozzano 15; Serra Giovanni, a. 63, Nichelino, pensionato, v. Tirreno 150; Pegoraro Liviana, a. 19, Piove di Sacco, casalinga, v. Guastalla 19; Vesigalli Adolfo, a. 62, Tronzano Vercellese, pensionato, v. XX Settembre 79; Bricarelli Vincenzo, a. 57, Milano, mediatore, c. Vitt. Emanuele 197.

Deceduti in ospedale: Lelia Bruno, di anni 64, nato a Cavarzere, pensionato; Dentella Lino, a. 25, Rinasco, cameriere; Galdo Pietro, a. 33, Savigliano, muratore; Cordero Matteo, a. 33, Priocca d'Alba, operaio; Fiso Carmela ved. Celantano, a. 70, Lucera, pensionata; Gianotti Giuseppe, a. 56, Balangero, pensionato; Distaellevi Ercole, a. 52, Genova, commerciante; Pastre Cipriano, a. 53, Fenestrelle, munat.; Massocco Margherita in Brachet-Vicio, a. 67, Corio, casalinga; Ferrari Giuseppe, a. 75, Oleggio Grande, pensionato; Bagnariol Lino, a. 62, Cinto Caomaggiore, pensionato; Mazza Caterina Maria, a. 56, Bedonia, religiosa; Guzzetti Giulia, a. 78, Cislago, religiosa; Bonomo Vittoria ved. Morino, a. 73, Feletto Canavese, pensionata; Colombo Michele Umberto, a. 79, Fossano, rappresentante; Quinti Ada in Rigolino, a. 65, Savona, casalinga; Manzoni Pio, a. 30, Milano, architetto; Bessone Francesco, a. 56, Tigliole d'Asti, operaio meccan.; Isolini Francesca, a. 85, Torino, pensionata; Marangon Lorenzo, giorni 5, Torino.

Nati 111 - Matrimoni [illegible] - Morti 31

Nel primo anniversario della scomparsa di

Vincenza Maria Lupo nata Poncini

il figlio, la nuora, i nipoti ed i parenti tutti La ricordano sempre con rimpianto e grande amore. La S. Messa verrà celebrata nella Parrocchia di San Pietro in Vincoli (Cavoretto) venerdì 30 maggio alle ore 20,30.
— Torino, 29 maggio 1969.

Nel trigesimo della scomparsa di

Myra Bonichi

il marito Giuseppe Francaviglia memore delle sue elette virtù e dell'affetto che li unì La ricorda a parenti, ad amici ed a tutti coloro che Le vollero bene. Una S. Messa in Suo suffragio sarà celebrata nella Chiesa di S. Domenico, Parrocchia di S. Giovanni Battista, Savona, il 30 maggio alle ore 11.
— Savona, 29 maggio 1969.

CAV. RAG.

Alfredo Pescarolo

Tenente Colonnello

rivive nel ricordo dei suoi cari con immutato rimpianto.
— Torino, 29 maggio 1969.

1968 1969

Davide Cerrato

I suoi Cari lo ricordano con profondo rimpianto.
— Torino, 29 maggio 1969.

E' serenamente mancato

Proto Destefanis

anni 66

Ne danno il triste annuncio la moglie Maria Cessol, il figlio Aldo, i fratelli, le cognate, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Graglia Biellese, giovedì 29 alle ore 16,30.
— Graglia Biellese, 28 maggio 1969.

I cugini Daniela Decker Giacheri Pozzoli prendono viva parte al dolore dei familiari.

Le maestranze della Ditta Lora-Destefanis prendono parte al dolore del fratello e nipote per la scomparsa di

Proto Destefanis
— Torino, 28 maggio 1969.

Gli amici delle Imposte di Consumo profondamente commossi partecipano al dolore della Famiglia per la scomparsa dell'indimenticabile

Proto Destefanis
— Torino, 28 maggio 1969.

Ermanno Avvico si associa al grave lutto che ha colpito l'amico e collaboratore Mario Destefanis per la perdita del FRATELLO.

Il personale dell'Organizzazione Mario Destefanis prende parte al lutto che ha colpito il sig. Mario Destefanis.

Il Gruppo Anziani del Municipio di Torino, partecipa al lutto della Famiglia, per la scomparsa del Socio

Proto Destefanis
— Torino, 29 maggio 1969.

Prendono viva parte al dolore della famiglia gli amici:
Antonio Rebaudengo
Vittoria Rebaudengo
Paolo Torazza
Romualdo Varesio
Cino Ramella
Mario Ramella.

Cristianamente è mancata

Maria Minchillo Caputo

Addolorati l'annunciano il marito Angelo, i figli: Leonardo, Natalina, Adalgisa, Liliana, Don Guido, Lina, Suor Gemma, Antonio, Maria, Mario, nipoti, che ringraziano particolarmente Prof. Umberto Teodoro, Prof. Guglielmini, Dott. Agostinucci, Direttrice, Suore, personale della Clinica San Secondo (Asti) per le cure prestate. I funerali oggi con la Chiesa Crocetta.
— Torino, 29 maggio 1969.

Si uniscono al dolore le famiglie Caputo, Contenti, Morrone, Lapicciarella, Berione, De Cicco, Catalano, Grassi, Cavallini, Piola, Pertosa.

Silvio e Ernesta Cagna sono fraternamente vicini a Tonino nel suo dolore.

Vicini a Mario nel suo grande dolore gli Amici:
Massimo Boarca
Rosetta Civitello
Maria Grazia Gennaroli
Mario Guarzoni
Gabriella e Sandro Perugia
Tonino Razza
Laura Salsi
Cesare Zucchini.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

CAV. UFF. RAG.

Giuseppe Battistini

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie Franca Filippa, il figlio Renato con la consorte Rina Marino ed il nipote Massimo; cugini, nipoti, cognati e parenti tutti. Un sentito ringraziamento al Dott. Giuseppe Tola per le assidue, affettuose cure prestate. I funerali avranno luogo venerdì 30 c. m. alle ore 8,45 partendo dall'Osp. Mauriziano; indi la cara Salma verrà traslata a S. Stefano Belbo, ove sarà tumulata nella tomba di famiglia.
— Torino, 28 maggio 1969.

I cugini Bonaccorso, Stilio e Pizio con grande affetto sono vicini a Franca e partecipano con vivo rimpianto al dolore della famiglia Battistini.

Famiglia Andreini partecipa al dolore dell'amico Renato.

Serenamente come visse è mancato ai suoi cari

Luigi Moro

di [illegible] 55

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie Maria Miglietta, la sorella Pina, i parenti tutti. I funerali giovedì ore 16,30 partendo da via Guasco 12.
— Alessandria, 28 maggio 1969.

I cognati Miglietta e Figheni si associano al dolore di Maria per la immatura scomparsa del marito

Luigi Moro
— Alessandria, 28 maggio 1969.

Elda Zoratto Corigliano e familiari partecipano al lutto della famiglia Nigro per la grave perdita di

S. E. Gabriele Nigro
— Torino, 28 maggio 1969.

Flavio, Teresella Lajolo partecipano al dolore del Prof. Nevio Nigro e famiglia per la scomparsa del PADRE.

Il Primario, l'Aiuto e gli Assistenti del Centro di Pediatria Neonatale dell'Ospedale Ostetrico-Ginecologico «Sant'Anna» partecipano al grave lutto che ha colpito l'amico e collega prof. Nevio Nigro per la morte del PADRE.

La Società Akrofi, i Dipendenti, i Collaboratori tutti, annunciano con profondo cordoglio la scomparsa di

Umberto Colombo

da molti anni valente, probo collaboratore.
— Torino, 28 maggio 1969.

Partecipano al dolore per la perdita dell'amico carissimo

Umberto Colombo

Anna e Giuseppe Vota.
— Torino, 28 maggio 1969.

Il 24 corr. è mancato ai suoi cari in Sanremo

Quintino Pittavino

Panettiere

Addolorati ne danno l'annuncio a funerali avvenuti la moglie Giuseppina Dardanello, i figli Gemma e famiglia, Delia e Dario, la sorella Teresita, cognati e parenti tutti.
— Torino, 28 maggio 1969.

Giacomo e Cristina Rodes si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del carissimo amico

Bartolomeo Ala (Mancin)
— Torino, 28 maggio 1969.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Alba Giuseppina Scaretti n. Germanetti

A funerali avvenuti lo annunciano: il marito, i figli, la nuora, il genero e parenti tutti e quanti la conobbero e l'amarono.
— Torino, 28 maggio 1969.

Nel 23° anniversario della dipartita del

Gr. Uff. Candido Viberti

Cavaliere del Lavoro

la famiglia lo ricorda con affetto a quanti lo conobbero e lo stimarono e ringrazia di cuore quanti lo ricorderanno in questo giorno.
— Torino, 29 maggio 1969.

Nel 23° anniversario della scomparsa del

CAVALIERE DEL LAVORO

Candido Viberti

le Officine Viberti ricordano con profondo e commosso rimpianto il loro Fondatore. Presidenza, Consiglio di Amministrazione, Dirigenti, Impiegati, Maestranze dello Stabilimento di Torino onorano il Maestro rinnovando l'espressione del loro affetto.
— Torino, 29 maggio 1969.

1967 1969

Nel secondo anniversario della scomparsa del

GRAND'UFF. COMM.

Natale Martin

I familiari lo ricordano con immutato affetto e grande rimpianto.
— Bussoleno, 29 maggio 1969.

Sì come una giornata bene spesa dà lieto dormire, così una vita bene usata dà lieto morire.
Leonardo da Vinci

Il 26 maggio è spirato

Eugenio Vita

I figli Roberto, Mirella, Eleonora, i fratelli Dattolo, Matilde Vita Fiani, Arrigo, nuora, generi, cognate e cognato, nipoti e parenti tutti, insieme al fraterno amico Leonardo Debenedetti e alla fedele Maria Scramin, l'annunciano, per volontà dell'estinto, a funerali avvenuti.
— Torino, 28 maggio 1969.

Nuccio Rivella, unitamente alla signora e figli, partecipa al lutto della famiglia per la dipartita del vecchio amico

Eugenio Vita
— Torino, 29 maggio 1969.

Isse e Davide Nissim si associano al dolore della famiglia per la perdita del caro amico

Eugenio Vita
— Milano, 28 maggio 1969.

Partecipano al lutto gli amici:
Oddone Fausta Beltrami
Aldo Margot Beltrami.

I Condomini e l'Amministratore di via Somis 5 si uniscono al dolore della Famiglia, ricordando la nobile figura di gentiluomo dello Scomparso.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Bernardo Bevilacqua (Dino)

Ne danno il triste annuncio: i figli e parenti tutti. Funerali ore 14,45 del 30 corr., Ospedale Molinette, via Santena 5. La salma proseguirà per Santena ove sarà tumulata. Non fiori.
— Torino, 28 maggio 1969.

Prendono viva parte al dolore che ha colpito la famiglia per l'improvvisa perdita del compianto

Dino Bevilacqua

gli amici: Bassino Miglietta Garoglio, Eterno fratelli Pia, Ardoino Apra Brunetto, Silvio Quaglio.
— Torino, 28 maggio 1969.

Geom. Giovanni Griffa e Famiglia si uniscono al dolore dei congiunti per la scomparsa del

Comm. Dino Bevilacqua
— Torino, 28 maggio 1969.

Si associano gli amici
Angelo Boccardo
Giovanni Bollo
Lorenzo Bottallo
Lorenzo Fava
Pietro e Giuseppe Griffa
Giuseppe e Guido Massola
Giuseppe Milano.

E' improvvisamente mancata ai suoi cari

Maria Pignari in Zucchetta

Addolorati lo annunciano il marito, le figlie, generi, nipoti. Funerali venerdì 30 ore 15 ad Incisa Scapaccino.
— Chivasso, 28 maggio 1969.

Presidenza, Consiglio di Amministrazione, Personale sanitario, impiegatizio, religioso ed infermieristico dell'ospedale civico di Chivasso partecipano al lutto del Direttore sanitario dell'ospedale Dott. Piero Brustio per la perdita della suocera signora

Maria Pignari in Zucchetta
— Chivasso, 28 maggio 1969.

Primari, Aiuti ed Assistenti dell'ospedale civico di Chivasso si associano al lutto del Collega ed Amico Dott. Piero Brustio per la perdita della suocera signora

Maria Pignari in Zucchetta
— Chivasso, 28 maggio 1969.

Il 25 c. in Orta Novarese con i conforti della fede è mancato ai suoi cari

Giovanni Mazzetti

Cav. della Repubblica e di Vittorio Veneto

Ne danno il triste annunzio, a funerali avvenuti, i fratelli Vittorio e Rita, la cognata Adele Bray, la nipote Prof. Erminia con il marito Prof. Filippo Miletto e figli, e parenti tutti.
— Orta, 29 maggio 1969.

Augusta e Adriana Mazzetti ricordano con affettuoso rimpianto il loro carissimo

Cav. Giovanni Mazzetti
— Torino, 29 maggio 1969.

Il Direttore della Clinica Pediatrica dell'Università di Torino Prof. Maria Gianiorio Sandrucci, gli Aiuti, gli Assistenti partecipano al dolore del Dott. Sergio Barbero per la scomparsa del padre

Giuseppe Barbero
— Torino, 28 maggio 1969.

Il Direttore incaricato dell'Istituto di Puericultura dell'Università di Torino prof. Paolo Nicola, l'Aiuto, gli Assistenti, partecipano al dolore del [illegible] Sergio Barbero per la scomparsa del padre

Giuseppe Barbero
— Torino, 28 maggio 1969.

E' mancata improvvisamente

Luigina Ferrero Allasia in Morutto

La piangono: marito, il figlio Mario, sorella, cognati, nipoti, cugini. I funerali venerdì alle ore 10,15 nella parrocchia San Gioachino. La presente come partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 29 maggio 1969.

Partecipano con dolore al grave lutto i cugini: Canonica, Chiesa, Comoglio, Favero, Gastaldo, Zanola.

Improvvisamente è mancato ai suoi Cari

Giovanni Lovera

Anziano F I A T

Addolorati lo annunciano la moglie, sorelle, cognate, cognati, nipoti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 14,30 da via Aosta 15, indi la salma proseguirà per Avigliana, servizio pullman.
— Torino, 27 maggio 1969.

Cristianamente è mancato

Michele Offredi

Ne danno il doloroso annuncio figlia, genero, sorelle, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 30 ore 10.15 dall'abitazione, strada del Lauro 36. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 28 maggio 1969.

1967 1968 1969

Cav. Tobia Lorenzo Baldovini
Margherita Berchialla Baldovini
Giuseppe Carlo Berchialla

Giancarlo, Mario e Marilena li ricordano con immutato affetto. Ss. Messe in Torino in Sant'Antonio da Padova venerdì 30 c.m. ore 8 e in Montalupo Albese.
— Torino, 29 maggio 1969.

Nel 1° anniversario della scomparsa di

Adamo Baldelli

I genitori e la sorella lo ricordano a quanti lo amarono e ringraziano tutti coloro che vorranno intervenire alla S. Messa in S. Alfonso il giorno 30 maggio ore 18,15.
— Torino, 29 maggio 1969.

Nel quinto anniversario della scomparsa di

Giacomo Truffa

La moglie e i familiari ne ricordano la cara memoria. S. Messa, venerdì 30 c.m. nella Parrocchia di Collegno ore 8.
— Collegno, 29 maggio 1969.

29.5.1969 29.5.1969

Marchese Aldo Visconti di Oleggio Castello

La famiglia lo ricorda a chi apprezzò la sua intelligente armoniosa umanità.
— Torino, 29 maggio 1969.

1967 1969

Anna Raineri ved. Salterini

conserva il suo grande posto nel nostro amore.
— Torino, 29 maggio 1969.

é potente

é Drive

Drive radiale Ceat
è il pneumatico potente.
E' fortissimo. E' largo, più largo.*
Tiene saldamente anche sul bagnato,
in velocità e in curva.
La sua aderenza vi invita alla guida sportiva,
vi permette di "lanciare" la vostra automobile.
Drive radiale lavora
su una fascia di battistrada più ampia,
ha il piede sicuro.

LINEA ■ A

* Drive radiale Ceat è flessibile e robustissimo anche sui fianchi grazie ai materiali che costituiscono la sua speciale struttura tessile protetta con ULTRALAST nuova mescola esclusiva ad altissima resistenza.

Drive radiale CEAT
pneumatico di classe

ANNUNCI ECONOMICI

⑭ Domande lavoro

(Continua da pag. 18)

PRATICO offresi pulizia scale e uffici. Telefonare 753-274. 59434
SALDATORE (abito a Genova offresi. Telefonare 867-246 dalle 8 alle 12. 59435
PULMINO disponendo, autista offresi al dina, scuola, trasporto dipendenti, consegne. Telef. 769-289.
QUARANTACINQUENNE piemontese referenziato patente C offresi mansioni industa. Telefonare 379-545 ore pasti. 59187
SIGNORA offresi mattino ore 8-11 dalle 14-18. Telefonare 870-693 ore pasti. 58810
SIGNORA prenderebbe a custodia proprio domicilio bimbo-a. Telefonare 241-950. 59249
SIGNORA presenza referenziatissima offresi cassiera. Telef. 597-707, 561-040. 2001
SIGNORA referenziata custodirebbe bimbo o bimba in casa propria zona Mirafiori. Tel. 662-571.
SIGNORA referenziata offresi a ore oppure pulizia uffici scale vicinanze passeggio St. Ciacrello, strada S. Mauro 226, Torino. 59210
SIGNORA seria referenziata offresi custodia bimba/o propria abitazione zona Regio Parco. Tel. 756-742.
SIGNORA 50enne offresi governante e distinta persona sola, anni calvi, disposta trasferirsi luoghi villeggiatura. Serietà. Scrivere: Pubbliman Casella 264 - 14100 Asti.
SIGNORINA offresi custodia bimbi taglio e cucito al mare. Tel. 741-660.
SIGNORINA ventitreenne, bella presenza, pratica studio dentistico, occuperebbesi solo mattinata. Telefonare 335-632. 1001
SORELLANZA bambina, signorina offresi dalle 8 alle 17, zona S. Rita, Crocetta. Telef. 324-750.
TURNISTA ore libere offresi sioni di fiducia fattorino. Telefonare 480-142. 59372
VENTIQUENNE cultura auto ottimo civile libero subito offresi. Telefonare 343-358. 59201
VENTUNENNE diplomato disponendo ore libere offresi collaudatore o altre mansioni officina perfetta conoscenza disegno. Telefonare 541-241.
24ENNE pratico città pat. B libero ore pomeridiane offresi. Tel. 392-126 ore 15-19. 59412
27ENNE pratico meccanico patente B offresi. Telef. 483-427.
31ENNE piemontese referenziato offresi autista fattorino. Telef. 238-711 mattino 8 - 11,30. 59432

⑮ Offerte lavoro

A.A.A.A.A. CERCASI macchiniste cinematic. Tel. 276-248. 2001
A.A.A. ASSUMIAMO abili nte per cucitura panno e fintapelle. Via Montalcone 98. 58553
A.A.A. CERCASI lucidatore, doratore. Tel. 284-546. 58265

A.A.A. VIPER Villaretto - Borgaro, servizio pullman proprio, cerca: jaccaristi, addetti puntatrici, verniciatori. Telefonare 251-641.

A.A. ALBERTI cerca compresso al personale femminile 15-35 anni. Presentarsi via San Donato 5, Torino. 1001
A.A. ASSUMIAMO carpentieri ferro-saldatori elettrici. Casa, via Valsel-latorre 30, Alpignano. 58038
A.A. SALDATORI elettrici piccola carpenteria e operai elettromeccanici 2ª, 3ª categoria cercasi. Presentarsi: Romano, Ricasoli 28.

ASSUMIAMO 4 TRENTAMILALIRE settimanali più premi produzione nuova organizzazione assume ambosessi giovanissimi. Presentarsi via Giacosa 4.
A. ADDISOGNANCI ambosessi per nuova eccezionale offerta prodotti alimentari ultimo guadagno. Santi l'Anselmo 36 F. Tel. 657-394.
Av AIUTO cerca pasticceria zona Porta Nuova. Tel. 543-116.
A. ASSUMIAMO signore signorine 150.000 mensili. Presentarsi via Antonio Cecchi 36. 57710
A. CERCASI tuttofare disposta villeggiatura mare. Ottimo trattamento. Telefonare 759-894.
A. DECORATORI abili e apprendisti assumo. Telef. 80-904.
A. PANINI Sas., via Po 59, Torino. Assume apprendisti per riparazione macchine ufficio. Presentarsi ore 19.
A. 90.000 mensili assumiamo personale femminile qualsiasi età per distribuzione omaggio. Ufficio tecnico corso Vittorio 36. 5-1274
A coniugi soli occorre tuttofare fissa. Ottima retribuzione. Telef. 271-788.
A maglierista abili rettilinee a mano e motore assolutamente guadagno medio orario 425. Eva Urania, via Trecate 9.
ABILI cucitrici macchine motore assumiamo, ottima retribuzione. Eva Urania, via Trecate 9.
ABILI meccaniciste e attrezzisti cerca industria confezioni. Rivolgersi Tommaso Maccio, via Grosseavallo 11, Telefonare 744-986. 58189
ACCONCIATURE cerca aiutanti. Presentarsi via Cernaia 18 primo piano. 59170
ACCONCIATURE cerca lavorante e lavorante, capace manicure. Tel. 630-739. 59355

ACCONCIATURE cerca ma-ma lavorante massimo venti anni. Ottimo trattamento. Tel. 957-737 Rivoli.

AGGIUSTATORE attrezzista montatore prima categoria e apprendista aggiustatore assume azienda meccanica. Via Cuniberti 64, tel. 258-436.
AGGIUSTATORI di frezzatori apprendisti cerca officina stampi zona Mondalieri. Telefonare 644-032.
AGGIUSTATORI meccanici 1ª 2ª categoria cercasi. Presentarsi giorni lavorativi ore 14-18 presso Bos, corso Vercelli 501, strada Fronte Stura, oppure strada per Settimo, cavalcavia per Volpiano. Ditta dispone servizio pullman per dipendenti. 5-1420
AIUTO cercasi vendita confezioni, donna bambino. Telefono 399-675. 59261
AIUTO verniciatore falegname 2ª categoria apprendisti cercasi. Motto, via Bardonecchia 93. 2001
APPRENDISTA commessa negozio centrale abbigliamento femminile cerca. Telefonare 544-000. 59189
APPRENDISTA magazziniera e commesso cerco negozio filati lana. Telefonare 535-016. 58906
APPRENDISTA pettinatrice cercasi. Tel. 321-069. 58518
APPRENDISTA pettinatrice et aiu- cercasi. Telef. 383-789, 1001
APPRENDISTI assumonsi lavoro facile e poco faticoso. Tel. 740-839.
APPRENDISTI et apprendiste azienda da ottime retribuzioni assicurando qualifica. Telefonare 542-752. 2001
APPRENDISTI montatori elettricisti cercansi subito. Telefonare 274-251.
APPRENDISTI saldatori e lavoratori assume stabilimento Borgaro Torinese. Telef. 498-071. 1001
ASSUME istituto estetico femminile donna dinamica attiva per semplici mansioni. Telef. 317-829.
ASSUMIAMO carpentieri ferro cognatori meccanici, elettrotecnici 1ª, 2ª categoria apprendisti. Tel. 261-411.
ASSUMIAMO carpentieri meccanici e saldatori elettrici. Telef. 984-844.
ASSUMIAMO esperto macchinista confezioni busti reggiseno apprendiste 15-18enni, zona Perella. Tel. 721-377.
ASSUMIAMO personale femminile distribuzione offerte omaggi. 4000 giornaliere più premi. Presentarsi via Cameraña 4/C. 51233

CERCASI aiutanti baristi. Bar Maggiora, Regina Margherita, tel. 781-232.
CERCASI apprendista fabbro. Telefonare 219-112. 58176
CERCASI apprendista servizi automezzi. Telef. 724-912, 724-228.
CERCASI artigiano lavoro pavaturo. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 123 — 10100 Torino ». 2001
CERCASI cameriera o cameriere pratici bar ristorante o aiuto cuoco. Telefonare 642-409.
CERCASI cameriere per ristorante. Tel. 216-413. 2001
CERCASI cinquantenne pratico fresatrice, limatrice, zona S. Paolo. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7181 — 10100 Torino ». 58190
CERCASI abili operai tubisti impianti riscaldamento. Presentarsi, via Orpea 132. 59016
CERCASI aiutoi e lloca. lina, via dei Mille 36. 58981
CERCASI braccianti agricoli ambosessi per lavoro nel cimitero generale. Presentarsi ufficio interno cimitero Impresa Dentis & Carlino.
CERCASI commesso 15-16enni Bar Maggiora, Regina Margherita, telefono 781-232. 2001
CERCASI commesso pensionato negozio accessori auto. Tel. 272-948.
CERCASI da stabilimento metalmeccanico mano d'opera femminile da diciotto a trenta anni ed luogo di nascita designato posti occupati. Scrivere: Casella postale 407, Torino.
CERCASI giovane aiuto barista e apprendista. Tel. 596-102.
CERCASI parcheggiatore auto per ristorante. Presentarsi corso Chieri 71.

CERCASI pensionato, massima fiducia, prestante, dinamico, per lavoro imbarcadero Po. Telefonare 541-524.
CERCASI personale femminile addetto collaudo particolari meccanici, scopo miglioramento. Telefonare 253-912.
CERCASI ragazze 15enne apprendista fruita vendita (vino). Telefonare 722-917. 1001
CERCASI ragazzo apprendista lavori officina. Satam, via Carso 7, Telefono 372-822. 59277
CERCASI ragazzo o ragazza pratici bar. Telefonare 651-431.
CERCASI ragazzo 16-17enne volenteroso officina meccanica fino 200 ore, Nichisho, Moncalieri 203 carille.
CERCASI terza linea famiglia 3 adulti; ottimo trattamento. Tel. 651-198.
CERCASI stampista anche mezza giornata Telef. 296-401. Stait, Campagne 161. 58733
CERCASI tuttofare fissa disposta venire tre mesi in campagna. Telefonare 675-285. 58993
CERCASI tuttofare fisso 40-50 anni per coniugi anziani soli. Trattamento familiare. Tel. 669-568 ore pasti.
CERCO abilissima pantalonaia, sartoria calzoni, via Bertola 2. Telefonare 546-916. 58658
CERCO autista patente C, fisso, pratico città e dintorni. Telef. 386-065.
CERCO persone, anche anziane libera - referenziate per governo piccola famiglia. Telefonare 740-040.
CERCO ragazzo 16-18 anni. Presentarsi subito strazione Fiat, via Sansovino angolo via Cuniberti.

DOMESTICO autista mezza età abile e referenziato con elementari nozioni cucina, cercano coniugi soli. Estate villa in collina, inverno appartamento città. Buone retribuzioni. Non richiedesi tutti i servizi ai quali disponendo di aiuto. Tel. 63-395-378, 399-926.
DOMESTICA fissa referenziata 80.000 mensili per piccola famiglia ottimo trattamento. Tel. 593-862.
DONNA media età pratica cucina cercasi per piccola comunità nei Canavese. Rivolgersi Segreteria Consolato Favria. 1001
DONNA ore tutto fare pratica cercasi. Tel. 790-911 v. Pietro Cossa 23.
ELETTRICISTA per manutenzione impianti Presentarsi giorni lavorativi ore 16-19 presso Bos, corso Vercelli 501, strada fronte Stura, oppure strada per Settimo, cavalcavia per Volpiano, Ditta dispone servizio pullman per dipendenti.
ELETTRICISTI pratici linee bassa tensione in genere, tesatura fune, fissazione cavi cercansi. Presentarsi via Vezzolano 29 dalle 17 alle 18.
ELETTROTECNICO dopo breve corso assumiamo come montatore cantrali telefonieche. Specificare studi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3511 — 10100 Torino ». 58504
ESPERTI aggiustatori fresatori specializzati assume officina stampi genova. Tel. 297-049.
FALEGNAMI e verniciatori cerca industria mobili. Presentarsi domani 9-13 feriali 18-20 Torino-Pilm, piazza Cavour 2. 2001

INDUSTRIA assume operai e operaie. Presentarsi via Collegno 47, Pianezza. 2001
INDUSTRIA cintura Torino assume manovalanze Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7197 — 10100 Torino ».
INDUSTRIA meccanica assume operatori e il cittadella, conoscenza disegno. Telefonare 590-38 Carmagnola.
INDUSTRIA meccanica zona cerca fresatrice via Lanzo cerca personale femminile per lavorazione officina. Telefonare 212-928 dalle 9 alle 12.
INDUSTRIA salotti assume operai tappezzieri apprendisti e abili macchiniste. Telefonare 80-552.
INDUSTRIA vicinanze Stadio Comunale settimana corta cerca addetto macchina. Telefonare 361-998.
INDUSTRIA zona Orbassano cerca tornitori di 2ª categoria per lavori non di serie. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7212 — 10100 Torino ». 59052
FAMIGLIA tre persone cui maglio o moglie sovente assenti, mamma sola, assumono tuttofare, escluso lavori pesanti, referenziate, buon carattere, stipendio trattamento buono. Telefonare Torino 481-144 ore pasti.
FAMIGLIA tre persone residenze Venaria Reale assume giovane tuttofare fissa o giornata. Tel. 490-370. Scrivere Cardoni, viale Buridani 7, Venaria. 58474
FALEGNAMI pagliotti assume operai manovali. Presentarsi Strada dell'Arrivore (Barriera Milano).

LABORATORIO modellistico e riflettore scheletrati. Telefonare 683-030. 316685
LEGATORE giovane rollisseuse cerca importante industria. Tel. 276-765.
MAGLIFICIO cerca maglione ragazza. Cesana Torinese - Telefonare Macelleria Balbo 012-28-721.
MAGLIFICIO cerca abili cucitrici e macchiniste Singer lavorani serie. Telefonare 433-570.
MAGLIFICIO cerca macchiniste cucitrici ed apprendiste. Telef. 772-315.
MANOVALE cercasi con patente C possibilmente pratico carrello elevatore di magazzino edile. Tel. 397-612
MANOVALI volenterosi cerca cartiera fonderia. Presentarsi Arti-Chimpia, corso Vercelli 501.

MARITO autista moglie domestica cercansi da piccola famiglia piazza S. Carlo buona paga alloggio. Preferenza età dei componenti la famiglia posti occupati « Etas-Kompass Pubblicità 3491 — 10100 Torino ».

MECCANICO macchina cucire ed maglieria cerca industria Torino Centro anche anziano. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità — 10100 Torino ». 59082
MECCANICO motorista generico assume concessionaria automobili massima serietà. Telefonare 524-547.
MODELLATORI legno dimensativi cercasi, via Invorio 4, Tel. 725-050.
MOTORISTI e complessivisti altamente qualificati referenziati cerca Concessionaria Alfa Romeo Monregalio, via Cadoto 35. Presentarsi sabato ore 15-17. 2001
OFFICINA meccanica cerca operai addetti macchina 16-20 anni, Saus, via Lauri 19, Grugliasco (vicino Pininfarina). Tel. 336-576. 2001
OPERAI fresatori attrezzisti specializzati, qualificati assumo industria meccanica regione Barca. Telefonare 241-933.
OPERAI generici cerca piccola industria. Presentarsi ore ufficio in Grugliasco, via Perotti 102. 2001
OPERAI 2ª-3ª categoria assume azienda metalmeccanica per stabilimento Grugliasco. Presentarsi corso Canonico Allamano 43 dalle 16 alle 18,15 sabato escluso. 56480
OPERAI 45-50 anni per reparti prefusione e galvanico cercansi. Presentarsi al mattino: Altissimo S.p.A., strada Cuneese 218, Moncalieri.
OPERAIE assume industria alimentare Moncalieri. Pullman gratuito da Torino. Società Saro, tel. 644-631.
OPERATORE torni revolver, tornitore parallelo cerca officina. Ottimo condizioni. Telef. 343-858.
PANTOGRAFISTI, aggiustatori, appredisti, cercansi, taglio massimo. Via Graglia 11, telefono 396-956.
PANTOGRAFO taglio esperti cercansi. Presentarsi giorni lavorativi ore 16-19 presso Bos, corso Vercelli 501, strada fronte Stura, oppure strada per Settimo cavalcavia per Volpiano. Ditta dispone servizio pullman per dipendenti. 5-1420
PELLETTIERE modellista lavorazione fine, ottima retribuzione, Macchi Cernob 24, cercasi. 56257
PENSIONE cerca subito donna referenziata cucina casalinga. Telefonare 40-618 Alassio. 50344
PERSONALE femminile per distribuzione campioni omaggio cercasi. Area, via Beaumont 14.

PERSONALE maschile per lavorazioni a turni assume importante industria. Indirizzare a: « Etas-Kompass Pubblicità 10 — 10100 Torino».
PICCOLA famiglia cerca tutto fare fissa anche primo servizio. Telefonare 688-712. — 58934
PORTINAIA per stabile centrale cercasi, coniugi soli, telefonare ore ufficio 538-362. 59368
PULITORI, aggiustatori, stampisti, trecciatori 1ª e 2ª categoria cerca importante industria metalmeccanica settore accessori auto. Scrivere indicando presse a: « Etas-Kompass Pubblicità 5203 — 10100 Torino ».

PRIMARIA industria vernici torinese cerca manovali ed operai addetti macchine. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3462 — 10100 Torino ».
PROFESSIONISTA con studio decorazione cerca tuttafare. Ottimo trattamento. Scrivere: Sig. Cassetta - S.T., 17100 Savona. Telefonare 21-631.
PULITORE materie plastiche scopo miglioramento assumesi. Tel. 529-852.
RAGAZZA alla pari cercasi ottimo ambiente familiare. Telef. 634-835 mattino.
RAGAZZA fissa o altra per periodo mare cercasi. Telefonare 752-446.

RAMBAUDI & C. assume rettificatori specializzati. Scrivere specificando posti occupati età, esperienza di lavoro e pretese a Rambaudi & C., via Acqui 18, 10090 Cascinagrossa.

RISTORANTE cerca cameriere serale e domenicale e interno in genere. Presentarsi corso Chieri 71.
RISTORANTE cerca secondo cuoco buon stipendio. Tel. 389-451, ore pasti 9. 2001
SALDATORE generico, elettrico autogeno, ottone alluminio, cerca cartogeno zona Belmasco, Tel. 903-118.
SALDATORI elettrici a ore cerca industria meccanica regione Barca. Telefonare 241-031. 58297
SALUMERIA importante cerca abile gastronomo vetrinista fisso. Ottimo trattamento. Telefonare (0131) 51-105 Alessandria. 59068
SIGNORA o signorina cercasi subito giugno luglio agosto mare montagna, custodia bimbi, piccoli lavori domestici. Telefonare 721-429.
SIGNORE, signorine desiderose avviarsi maglieria in proprio, macchina modernissima, insegnamento gratuito, assistenza lavoro. Cesacci, Sanquirico 4 (cortile). 2001
STABILIMENTO Arman, via Venaria 13, Druento, cerca operai addetti macchine, magazzinieri e aiuti macchinisti pratici semilavorati e grezzi
STABILIMENTO costruzioni meccaniche, Beinasco, assume operai montatori, rettificatori 1ª e 2ª cat. Telefonare 329-905. 1001
STAMPISTI termoplastici ottimo trattamento cercansi. Telef. 352-038.
SUPERCOPTAL macchina maglieria pratica, remunerativa, per maglierista principianti oppure abili a domicilio, assicura lavoro perfetto. Al-Ros, Consolata 5.

SUPERMERCATO assume personale femminile reparti alimentari età 16-25 anni. Telefonare 564-530.

TAPPETIFICIO cerca manovali, ragazzi/ragazze 15-32 anni da istruire professione tessitori con garanzia di ottima remunerazione e stabilità lavorative. Rivolgersi: via Pianezza 17, Torino. 59484

TASTIERISTA linotype cercasi ottimo condizioni. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 169 — 10100 Torino ». 1001
TORNITORE 2ª attrezzista cercasi. Tel. 383-5844 via Casati 8.
TORNITORI prima seconda categoria, buona conoscenza disegno, assume industria meccanica precisione, zona Cascine Vica. Ottime condizioni. Telefonare 950-495.
TUTTOFARE cercasi per famiglia tre persone adulte, maniaci, piazza Bernini. Telefonare 793-850.
TUTTOFARE fissa capace cucina cerca famiglia 3 adulti con aiuto stipendio al marito. Telef. 876-866.
TUTTOFARE fissa cercasi. Telefonare 878-836. 58847
VERNICIATORI ed appredisti finiti ati ore cerca concessionario Pasiorino, Sebastopoli 227. 51320

50 GIUGNO 50 settembre per villa signorile Lanzo Torinese coppia capace referenziata sorello anche madre et figlia unico ai maglie. Telefonare 580-770.

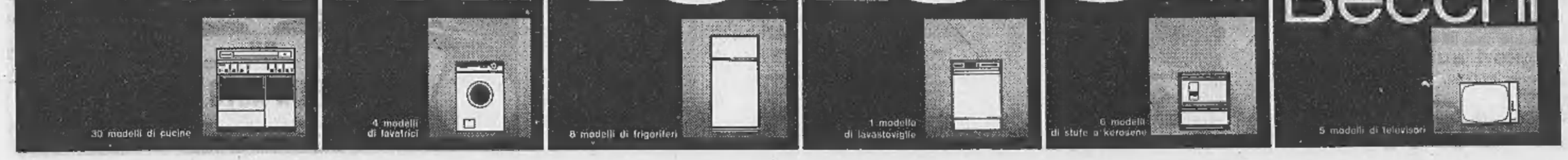
(Continua a pag. 24)

contro il mal di testa, mal di denti, nevralgie, dolori reumatici...

Kalmine
calma rapidamente il dolore

Kalmine, un cachet facile da ingerire
e un prodotto Brioschi

ALT! FA... VO... LO... SI...!



ANNUNCI ECONOMICI

(16) Piazzisti - Rappres.

(Continua da pag. 23)

AVENDO clientela organizzazione vendita e magazzino in Torino cerca industria confezioni donna fine per rappresentanza e deposito. Scrivere: « Eins-Kompass Pubblicità 5194 — 10100 Torino ». 516766

BRUCIATORI a gasolio produzione tedesca, prezzi concorrenziali, concessionario esclusivo per Italia affiderebbe rappresentanza per agenzia zona a persone o ditte introdotti nel ramo. Scrivere o telefonare a: Cav. Trelumia, corso Rosselli n. 11, Torino, telefono 501-173. 58524

COLORIFICIO nazionale cerca agente settore rivenditori, impresa per Torino, Aosta, Vercelli. Scrivere: « Eins-Kompass Pubblicità 10 — 16121 Genova ». 314369

IMPORTANTE industria elettromeccanica assume stipendio ed provvigione viaggiatore possibilmente pratico industrie zone Asti Alessandria Cuneo. Scrivere: « Eins-Kompass Pubblicità 71128 — 10100 Torino ».

INDUSTRIA confezioni cerca persona quantificata buona conoscenza clientela ingrosso e buon dettaglio a cui affidare nuove collezioni e seguirne vendite unitamente a rappresentanti zona Italia centro-settentrionale. Inviare curriculum dettagliato a: «Eins-Kompass Pubblicità 172 — 10100 Torino ». 5-1202

OROLOGERIE veramente introdotto affidiamo rappresentanza orologeria fantasia novità. Rivo Italiana, Deferrari 4, Genova. 314367

PRIMARIA Società rama accessori auto, moto, ciclo, cerca agente giovane dinamico, militesente patentato, per visita clienti provincie Asti-Cuneo, preferibilmente residente in zona. Scrivere: « Eins-Kompass Pubblicità 3507 — 10100 Torino ».

SOCIETA' internazionale prodotti tecnochimici edilizia affiderebbe clientela Alessandria, Cuneo ad agenti fiduciari. Scrivere a: « Eins-Kompass Pubblicità 168 — 10100 Torino ». 80.000 fisse più provvigioni offre importante azienda lattiero casearia ad elementi introdotti per tenuta vendita prodotti reclamizzati, larghissimo consumo. Telefonare 544-037.

(18) Smarrimenti

TROVATA a Rivoli bracco marrone, giovane. Il padrone telefoni 956-841. 59100

(19) Informazioni

A.A. DETECTIVE «TROFER» svolge ovunque riservatissimi controlli infedeltà, separazioni legali, indagini prematrimoniali, private. Sezione investigativa industriale: controspionaggio, contraffazioni, presunzioni. Nizza 102, tel. 630-716, 633-146.

A.A. MAURIZIO Emma controlla infedeltà documentando. Informazioni indagini ovunque. Telefoni 682-110, 652-876 via Pio V 20.

A. AIRIT Detectives controlla infedeltà coniugali separazioni legali indagini prematrimoniali private industriali (Italia-estero. Re Umberto 84, telefono 599-034, 589-510.

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, tel. 541-100, 331-349, 534-874, indagini prematrimoniali private, commerciali, controllo ovunque, consultazioni gratuite. O729

F.R.M.S - Corso Francia 91, telefoni 753-076, 753-077. Indagini commerciali, prematrimoniali, controlli infedeltà, accertamenti industriali, investigazioni, controlli ovunque. Consultazioni gratuite. 5/01205

INFORMETALIA - Informazioni commerciali private indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107. Telefono 511-024, 538-682.

MAJORPOL Garibaldi 5, telefono 512-206. Indagini, accertamenti, investigazioni, ricerche infedeltà Italia-estero. O392

POLINVES - Informazioni, investigazioni, controlli infedeltà ovunque. Marconi 3, telefono 652-755.

RORIMONDIAL investigativa: infedeltà separazioni testimonianze informazioni. S. Francesco da Paola 40, telefono 531-181.

(20) Igiene e terapia

A. ESTETISTA diplomata: pulizia viso, massaggi, acilulite, abbronzatura. Telefonare 877-576.

ACCURATISSIMI massaggi rassodanti, anticellulite, dimagranti garantiti. Sportivi, saune. Tel. 587-693.

CURE estetiche massaggi. P. Micca 9, sinistra 3° piano. Tel. 512-344.

ESTETISTA rassodamento seno, dimagranti, massovibratore, abbellimento viso, abbronzatura. Tel. 652.358.

NOLEGGIO vendita cyclettes, vogatori, vibroline, attrezzi ginnastica rieducativa. Covolo, telef. 851-135.

(21) Automobili

A.A.A.A.A.A. APPUNTAMENTO via Monfalcone 141 angolo Siracusa, troverete vastissimo assortimento ogni tipo autovetture nuove, usate, garantite. Pagamento vostro piacere, sempre aperto. 5/1105

A.A.A.A.A. ANDREA Doria 13, alternate anticipo 36 rate, nostro finanziamento diretto, escluso banche, cessioni quinto. 5/1306

A.A.A.A.A. RICCABONE corso Svizzera 65, telef. 745-213. Prenotazioni Mini, Prinz, Citroen, Giulia Super, 204 Peugeot, 1500, 1100, 850 coupé, Mini, Prinz, 600 T fenestrato, 600 multipla, giardiniera, furgoni 1100, 238. Aperto festivi. 5/1315

A.A.A.A. DATE la precedenza a Lincarauto qualsiasi autovettura Voi attiate cercando la trovate nella più grande ed impeccabile esposizione. Attenzione con garanzia 6 mesi, lunghe rateazioni. Soc. Lincarauto Automobili, Torino corso P.pe Oddone 68, telef. 485-274, 488-213. (anche mattinate festivi). O571

A.A.A.A. DS 21 Citroen, Porsche 912, Audi 1700, 124 coupé, 124 special, garantite, rateazioni. Corso Agnelli 22. Telef. 365-593.

A.A.A. ARCIOCCASIONI corso Giovanni Agnelli 22 (fronte Stadio) vasto assortimento Fiat 500, 600, da L. 100.000 in su, lunghe rateazioni e garanzia. Telef. 353-632.

A.A.A. AUTOBENGASI assortimento Fiat, Lancia, Alfa, lunghe rateazioni. Visitateci Via Genova 261 (piazza Bengasi) aperto festivi. O667

A.A.A. AUTOCOLONGO. Anticipo minimo, rateazioni 18 mesi. Visitateci Assortimento Fiat, Lancia, Alfa. Corso Belgio 179 (aperto festivi).

A.A.A. AUTOFRANCIA corso Francia 341, senza anticipo, lunghissime rateazioni, permute, vastissimo assortimento, garantite tutti i tipi (aperto festivi). O515

A.A.A. AUTOFRANCIA, Giulia 1750, Jaguar, 124 coupé, 125, Giulia GT, 2300 S gas, Giulia super, Triumph e centinaia di altre occasioni garantite Fiat Lancia Alfa, corso Francia 341.

A.A.A. AUTOMODERNO 130 Potenza 105 (ang. corso Toscana), piccolissimi anticipi vastissimo assortimento autoccasioni selezionate e garantite Fiat, Lancia, Alfa (aperto festivi). 5/1229

A.A.A. PRENOTATE ultime novità Minimaxi nuova. Agenzia vendite corso Siracusa 33, telef. 393-127. Pagamento vostro piacere, assortimento usato. Visitateci. 5/1103

A.A.A. SENZA anticipo senza cambiali senza privilegio al nuovo Supermercato di Corso Agnelli 22 (fronte Stadio) troverete Simca 100, Prinz, R 4, 750 Viguale, Austin A 40 S, Appia II e III serie, 850 berlina e coupé, 1100. O618

A.A.A. 850 Spider, Mini Minor, Kadett familiare, 1500 L, vendiamo permutiamo. Corso Agnelli 22, telefono 365-593. 5/1279

A.A. ACQUISTIAMO pagamento tolleranze, automobili, camioncini, furgoni. Vendiamo ratealmente. Siracusa 33 angolo Monfalcone.

A.A. ARCIOCCASIONISSIME assortimento 500, 600, 850, 1100, 1300, 1600, 2300, 124 - 125 cabriolet coupé garantite, vendiamo pagamento vostro piacere. Siracusa 33 angolo Monfalcone. 5/1103

A.A. AUTONOLEGGI senza anzianità patente. Torricelli 4, tel. 501-031.

A.A. CORSO Agnelli 22 (fronte Stadio) telef. 353-632, vendiamo camioncini e furgoni 1100 T2, T3, 1100 T, carico bestiame, Volkswagen pronto uso furgone e camioncino, 600 T camioncino, 850 familiare. Rateazioni.

A.A. NON esiste una esposizione qualitativamente simile a quella di Autodestefani con ampi locali modernamente attrezzati per garanzia 6 mesi. Vi proponiamo un vasto assortimento di modesti anticipi, Autodestefani da anni corso Grosseto 55 (vicino corso Vercelli), telef. 293-992, 215-643 (anche festivi). O678

A.A. SENZA anticipo senza privilegio vendiamo con garanzia Giulie 1300 e 1600, Flavie e Fulvie coupé e berline, Opel Rekord, Consul 315, 1500 Ghia, 124 e 125, 1100 R. Corso Agnelli 22, telef. 353-632.

A. ARCIOCCASIONISSIME familiari ogni tipo camioncini, furgoni, giardinette, panoramiche, multiple, vendiamo, garantite. Monfalcone 141, sempre aperto. 5/1103

A. DAF, consegna pronta, prove, permute, rateazioni. Concessionario Falavigna, Madama Cristina 93.

A. ARCIOCCASIONISSIME garantite pagamento vostro piacere, vendiamo Fulvie, Flavie, Appia ogni tipo, Monfalcone 141 angolo Siracusa, sempre aperto. 5/1105

A. ARCIOCCASIONISSIME garantite, Alfa 1300 TI, 1600 TI, 1600 super, spider, sprint GT, vendiamo. Pagamento vostro piacere, Monfalcone 141, sempre aperto. 5/1105

A. DISPONIAMO vastissimo assortimento vetture familiari 124 1100 750 giardiniere A40 Volkswagen 1500. Autofrancia, corso Francia 341.

A. PAGAMENTO vostro piacere, occasionissime, garantite, Minilminor 1M 3, Nsu, Ford, Volkswagen, Opel, Renault. Siracusa 33 angolo Monfalcone, sempre aperto. 5/1103

A. VERAMENTE senza anticipo, senza cambiali, senza privilegio, prezzi convenientissimi vendiamo, permutiamo qualunque tipo di auto nuove ed usate. Aperto festivi. S. Donato 80.

ALL'AUTOMERCATO dell'usato Saie vasto assortimento vetture di ogni marca e prezzo disponibili subito: Fiat 500, 600, 1100 D, Innocenti Mini-minor, 1MD, Austin A40, Alfa Romeo Giulietta, Volkswagen 1300, 1500, Simca 1500, Opel Kadett berlina coupé rally, Caravan, Rekord berlina coupé e Caravan, Jaguar MKX 1968 radio condizionatore, Jaguar 3,8 bellissima. Pagamento ai terzo contanti rimanenza 24 mesi. Corso Giulio Cesare 202, telefono 265-756. O757

ABBIAMO autovetture nuove ed occasioni massime rateazioni. Concessionaria Simca Cruciani Morello via Cuneo 26, telefono 694-713.

ACQUISTIAMO miglior prezzo autoccasioni recenti qualsiasi cilindrata. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

ACQUISTIAMO qualsiasi autovettura, voiete realizzare il massimo? Società Lincarauto, corso P.pe Oddone 68. O204

ALFAROMEO servizio Cavour 42: Fiat 1600 S coupé, 850 Kadett, 600 T finestrato, 1100 TN.

ALLA Sepy Koetliker importatrice Jaguar, Daimler, vasto assortimento vetture usate nazionali ed estere climatizzate o semisnove. Jaguar MK 2 3-8, Daimler 2-5 automatiche, Cooper '66, Minor '67, Opel Record coupé impianto gas, Fiat 500 '67. Via Rosmini 5, telefono 655-191.

AMI 6 602 c.c. bollo 7000 disponibili revisionate garanzia 6 mesi a partire da L. 290.000, Francar, corso Vittorio Emanuele 208.

ANASTASIO servizio Lancia, corso Duca degli Abruzzi 10, Fulvie coupé, rally, 2C, GT, Flavia berlina, coupé, garanzia assistenza. 51324

AUTOBIANCHI nuova A 111 prove presso Concessionaria Ilispa, corso Vigevano 62, telefono 250-877.

AUTOMOBILI svendiamo per assoluto bisogno di spazio. Migliaia di automobili d'occasione e seminuove di ogni marca a Vostra disposizione. Liquidiamo per far posto ai nuovi arrivi. Rateazioni permute. Approfittatene. Automarkets corso Principe Eugenio 11; corso Raffaello 7. Apertura anche mattinate festive.

AUTONOLEGGI AutoGiacosa a lire 650 giornaliere compresa assicurazione, non richiesti limiti età, o anzianità patente. Telefono 881-514.

AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000 giornaliere. Duchessa 32, Telefono 773-985.

AUTOSALONE via Vigone 44 troverete l'auto che fa per voi minimo anticipo lunghe rateazioni massima serietà garantita sei mesi aperto festivi

BOGGETTI vende compra, cambia automobili usate occasioni. Garanzie, facilitazioni. Via Madama Cristina, 66, telefono 659-819.

BMW alla Casa concessionaria di vendita e assist. d'uso per l'assistenza. Via Pinelli 14 telef. 488-277.

BMW? All'Italcar Concessionaria, BMW all'Italcar prova, informazioni permute vantaggiose corso Turati 65, telefono 500-835. O665

CAMION 690 ribaltabile, come nuovo, 690 trattore semirimorchio. Totale, Barca, ribaltabile vendo. Telefonare 890-628. 57020

CAMIONCINI furgoni vasto assortimento vendo o cambio anche rateizzate vistili e. Principe Oddone 68.

CAMIONCINI 1100 T, camioncino Volkswagen seminuovo, Leoncino, furgoni 750. Via Lioncito 38.

CAVALLERI Commissionaria Fiat Sava pronta consegna nuovo, vantaggiose permute 200 veicoli usati, comodissimi pagamenti. Aperto festivi. Corso Turati 37.

CITROEN Autobianchi commissionaria Ruspa prove Vigevano 62, telefono 250-877. O762

COMPERIAMO automobili al più alto prezzo pagamento contanti. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

COMPERIAMO autovetture urgentemente, pagando contanti, corso Grosseto 55, telefono 215-643 (vicino corso Vercelli). O326

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura, corso Siracusa 158, telefono 351-496. 0182

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura; vendiamo permutando, rateizzando. Calvo, corso Turati 38.

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura. Isabellauto, Danio 133, telefono 651-753.

COMPERIAMO pagamento istantaneo automobili, vendiamo tutto rateizzando anche nuovo. Siracusa 33. Sempre aperto. 5-1103

COMPERO contanti vetture dipendenti pagando Via Nizza

COMPERO qualunque autovettura contanti valutazione massima. Via Nizza 50. 0041

CONTANTI compériamo autovetture recenti anche accidentati, Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

CORTINA 1966 4 porte L. 370.000 vendesi, Francar, corso Vittorio Emanuele 208. 5-1018

FAMILIARI Fiat 1300, 1100 R, 1100 special, multiple, via Genova 261, Autobengasi. O667

FIAT-Sava Commissionaria Sava, corso Unione Sovietica 91 angolo via Galluppi. Vasto assortimento auto. Occasioni Fiat 500, 600, 850, 1100, 1500, 2300, Autocarri e furgoni Massime facilitazioni pagamento.

FLAVIA 1800 fine 66 blu scuro radio in condizioni eccezionali unico proprietario vendesi. Telefonare ore ufficio 651-225.

FERRARI 330 GT 2+2 1967, aria condizionata, guida idraulica, come nuova vendo Telefonare 500-835.

FERRARI 365 GTC, nuovissimo vera occasione vendiamo. Telef. 500-835.

FULVIA coupé 1200 verdone pochi Km. vendo 1.100.000. Tel. 791-885 pasti 59062

FULVIA coupé vendo causa lavoro vera occasione. Telefonare 210-580.

FURGONI camioncini luce acquistare subito valutando massimo contanti. Telefonare 485-274. O678

GIULIA 1300TI 18 mesi bellissima vendo permuto anche rateizzando. Telefonare 593-992. 5-1404

GRANDE complesso acquista solo da privati recenti non incidentate. Massima sicurezza, realizzo e scarico responsabilità Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

HILMAN automatica 1500 guida destra ottima. Francar, corso Vittorio Emanuele 208. 51018

INDIRIZZO esatto per vendere la vostra automobile: Autodestefani, corso Grosseto 55. Tel. 215-643, 293-992.

ISABELLAUTO corso Siracusa 158, vende senza vetture realmente garantite: 1750 GT Junior GT 1600, Giulie 1600, Giulia 1300 T, Giulietie spider, 124 coupé, 124 familiare, 124 berline gas, 1500 C gas, 1300, 1100, 850 coupé berline, 750, 500, Fulvie 2 C, Fulvie berline, Flavie coupé berline, Appia, Mercedes 300 SE nero, Corvair, R 16, Simca 1300 familiare, Simca 1000, Cooper, Mini, JM 5, 950 spider. Aperto mattinate festive. Chiusura feriale ore 21.

MASERATI Mistral convertibile con Hard top. Sale, tel. 265-756.

MERCEDES, autocarri, furgoni, 13-20-25 quintali Diesel con patente B costano poco consumano poco, nuovi ed usati. Lunghe rateazioni e permute. Corso G. Cesare 304, telefono 263-838 - 39 - 40.

MINI Minor 4 mesi blu privato vende autorimessa via Sanfermo 3.

MONTICONE, Adriano 1, telefono 383-772 Concessionaria Volkswagen, Porsche, Audi, occasioni: Porsche, Volkswagen, Audi, Giulia GT sprint, super, Peugeot 404, Citroën DS 19, Opel Rekord coupé, Kadett Caravan, Minitraveller, Cooper, Primula coupé, Fiat 1100, 850, 500.

MONZEGLIO Commissionaria Alfa Romeo, Cabolo 35, De Gasperi 38, tel. 595-666: Giulie 1300, 1300 TI, 1600 TI, 1600 S, super, 1600 sprint, 2600 sprint, 1750 berlina, perfette.

MONZEGLIO Commissionaria Alfa Romeo, Cabolo 35, De Gasperi 38, tel. 595-666: Flavie 1800 coupé, Appia 3ª serie, Fulvie coupé, Fulvie 2C, Volkswagen, Opel, Mercedes, Jaguar, Mustang GTA automatica, Buick.

NSU Prinz, Nsu Prinz, Nsu Prinz. Concessionaria corso Agnelli 22, telefono 353-632; Adriano 12, telefono 774-490.

OCCASIONE acquisto Flavia 1500 tipo coupé contanti. Rivolgersi: Aira presso Amalfi, via Fossata 25, Torrino.

OM succursale corso Francia 21 telefono 753-989 vende trattori, leoncini, 642 N 6 ribaltabile, lupetti normali e lunghi, lupetto furgoni, digrotto bestiame, viaconsen A 25, tiro ribaltabile e 680 con gru. 613 Volkswagen furgone, autocarri nuovi tutti i tipi. 0636

OPEL corso Traiano 14 tel. 616-822 rateazione mesi senza ipoteca. 5/01267

PEUGEOT 404 lusso perfetta vendesi. Telefonare 471-073.

PRIVATI attenzione! Società Lincarauto necessita acquistare autovetture pagandole di più. Corso Principe Oddone 68. Telefoni 488-213, 485-274. O577

PORSCHE 911 e 911 S perfette Simmo vende Corso Filippo Turati 53, tel. 311-901. 5-1327

PRIVATAMENTE vendo bellissimo 850 coupé perfetta 750 ultimo modello. Telefonare 631-356.

PRIVATI, prima d'acquistare o cambiare l'auto, visitate gli ampi locali di corso Siracusa 158, troverete vetture ogni tipo, garantite causa nuove. Senza anticipo con assicurazione e bollo. 5/1273

PRIVATO acquisterebbe da dipendente 124 berlina semestrale. Telefonare 365-890 pasti.

PRIVATO vende a privato bella 500 motore ordine 110.000. Tel. 332-557.

PRIVATO vende a privato bianchina panoramica 6 mesi. Tel. 279-409.

PRIVATO vende Appia II serie efficientissima. Telefonare 341-965.

PRIVATO vende Austin Healey 3000 blu come nuova. Telef. 655-901.

PRIVATO vende bellissima 750 '63 unico proprietario 180.000. Telefonare 545-837. 58795

PRIVATO vende DAF ultimo tipo variomatic 6 mesi. Telef. 488-213.

PRIVATO vende Porsche 912 perfetta 1965 accessoriata eventuali facilitazioni. Telefonare 758-227.

PRIVATO vende Prinz 4 anno 1963. Telefonare 784-614. 1001

PRIVATO vende privato 850 coupé mesi 11. Telefonare 614-115 ore pasti.

PRIVATO vende Simca 1501 bellissima unico proprietario. Telefono 760-881 790-436. 5-1072

PRIVATO vende 500 giardinetta 1965. Tel. 293-279. 58547

PRIVATO vende 1750 tre mesi Km. 7000 Maserbili in garanzia. Rivolgersi corso Principe Oddone 68.

RENAULT R 8 S quattro fari ultimo tipo due mesi Km. 4000 vendo permuto. Rivolgersi corso Grosseto 55/

RENAULT R16 bellissima 1967 vendiamo L. 730.000 Francar, corso Vittorio Emanuele 208.

RENAULT 6 è arrivata la nuova 850 della Renault, prenotazioni, dimostrazioni, permute, rateazioni Renauto, corso Turati 74, telefono 594-675.

ROULOTTE Laverda Sprito consegna pronte noleggio vettura roulotte rateazioni minime occasioni. Torino roulotte, Giulio Cesare 261, telefono 266-141. 5-1034

ROULOTTES nuove ed occasione direttamente in fabbrica. Motto, via Bardonecchia 93. 2001

S.A.C.AU.TO Commissionaria Fiat Sava. Mostra mercato veicoli d'occasione: Dino, 2300 coupé, berlina, 125, 124, Ranger, 500-T e 1100 T furgoni; Flavia coupé e berlina. Tutti i modelli. Corso Racconigi 141, telefono 332-727. O548

SEMESTRALI immobiliari, ottime, garantite come nuove. Permute, rateazioni, prenotazioni. Centro vendita auto Scolit, Duca Abruzzi 6 bis.

SENZA anticipo vendiamo qualsiasi vettura, corso Dante 133, corso Siracusa 158. O325

SICA Commissionaria Fiat-Sava, via Nizza 30, telef. 652-662. Esposizione permanente del veicolo usato. Tutti i tipi, cambi, rateazioni, pronta assistenza. 5-01102

SIMCA 1000 GLS perfetta privato verde, garanzie. Tel. 759-895, 796-530.

SIMCA 1000 GLS ultimo modello immatricolata garanzia vendo cambio rateizzando. Telef. 352-630. 5-1215

SIMCA 1000 lusso bellissima unico proprietario vende. Telef. 790-436 759-895. 5-1072

SPIDER MG bellissima privato vende, ruote raggi, condizioni. Telefonare 790-436. 5-1072

SPIDER 850 sei mesi Km. 5300 vendo eventualmente permuto. Telefonare 485-274. 5-1404

SVENDIAMO automobili per assoluto bisogno di spazio. Ci accontentiamo di poco pur di far posto ai nuovi arrivi. Permute rateazioni Automarkets corso Principe Eugenio 11, corso Raffaello 7. Aperto anche mattinate festive. 5-01205

TAUNUS 17 M modello 68 condizionata perfetta, Francar, corso Vittorio Emanuele 208. 51018

USATO vere occasioni Fiat 500, 500 giardiniera, 1100 D, 600, 1M3, giardinette, R4, R8, R16, revisionate con garanzia, corso Turati 74, telefono 594-675. 51011

VENDESI 2100 Fiat ottimo stato. Telefonare 553-433. 58532

VENDO Fulvia coupé 1,3 HP. Telefonare 681-329. 59199

VOLVO la prestigiosa vettura svedese Concessionaria Torsato, corso Belgio 108, telefono 895-771: prove, permute rateazioni senza anticipo.

VOLKSWAGEN maggiolino 1500, blu, condizioni perfette. Francar, corso Vittorio Emanuele 208.

238 FURGONE, Giulia GTV, Biancina panoramica, 500, 500 C, 600, 850, 1200, 1500 C, Prinz 4, Appia III, Anglia familiare, Rekord, Rekord familiare, Rekord coupé, Kadett, Kadett familiare, Kadett coupé. Via Cigna 3. O703

500 F blu scuro, pochi km, vendo 525.000. Tel. 384-352 pasti.

1100 D del 1964, impianto gas, privato vende. Telefonare 772-674.

1500 C, Fulvia 2C, 1750 GTV, vende Lamborauto, via Cristoforo Colombo 45. 51424

1600 spider bellissima full optional radiochi accessoriata. Tel. 503-189 ore 13-19. 51161

30.000 anticipo vendiamo autovetture garantite. Aperto festivi, corso Monfalcieri 19. 5-1362

118.000 500 bellissima pochi chilometri privatamente vendo facilito. Telefonare 310-229. 58998

(22) Cicli - Moto - Sport

CICLOMOTORI Casa consegna pronta Vespa, motofurgoncini Ape, Moto-, Unione Sovietica 169.

FENNEC completo velatura, regata, deriva, mobile, vendo privatamente L. 200.000. Telefonare 681-671.

VESPA Ape nuovi modelli cambiasi senza anticipo. Covolo, Giulio Cesare 157. 5-01034

(23) Prestazioni diverse

ASSUMEREI incarichi fiducia purché dignitosi, occorrendo cauzionerei, auto propria. Precisare natura compiti. Scrivere: Casetta 33/P Publied. 50100 Firenze. 308114

GEOMETRA offresi per lavori disegno edile, pratiche catasto proprio domicilio. Tel. 872/728 ore pasti.

RAGIONIERI esperienza pluriennale offronsi ore serali e sabato. Telefonare 251-318. 58518

(24) Annunci vari

A.A.A.A. SVUOTIAMO cantine acquistando oggetti vari antichi. Telefonare 481-674. 2001

A.A.A. SGOMBERIAMO cantine, acquistiamo oggetti antichi. Telefonare 257-264. 1001

A. BOX metallici prefabbricati moto auto depositi pulisi da 65.000 lit su. Modelli per campeggi con pareti isolanti. Esposizione San Bernardino di Trana, telefono 935-185.

A. LETTI lampadari cancellati gratis ferro battuto officina. Tel. 287-828.

ABBIGLIAMENTO. Arredamento. Corredi. Anche rateizzate. Fert, piazza Adriano 15. 0559

ANTICHITA' arazzi, tappeti, quadri, lampadari, soprammobili, articoli regalo. Alasia, Vinzaglio 5.

BOX metallici per auto, depositi, campeggi, 20 misure. Piazzati domicilio. Da 65.000. Telefonare 492-712.

BOX metallici smontabili per auto depositi campeggi 21 misure da 65.000 lire. 492-712 pomeriggio Venaria.

FERRI battuti, coprimensioni, letti, lampioni, attaccapanni, officina artistica. Telefonare 328-214.

MACCHINE scrivere, calcolatrici, nuove ed occasione, noleggi, Augusta, Cavour 6. 5-01160

NOLEGGIAMO cyclettes vogatori vibrocinghie carrozzelle malati, Aerosol atmopello ultravioletti. Rota 541-256. 5/1222

PIANOFORTI coda, verticali yamaha liquido. Sconto 30 % cessando rappresentanza. Capisani, Po 25.

PIUMA d'oca usata compro pagando massimo. Telefonare 485-440.

PRIVATO vende urgentemente giolelli. Telefonare 547-410.

VENDETTA eccezionale sconto 50 % di tutta la merce: lampadari, televisori, cucine, ecc. Solo per pochi giorni. Via Carlo Alberto, angolo via Cavour. 5-1130

VENDONSI 2 tavolette Delleani periodo migliore 1883-1888 pubblicate. Scrivere Casella 113/G Pubbliman — 13044 Biella. 50006

MOBILI produzione e vendita

A.A.A.A. SIPARIETTE, Campana 15 porte pieghevoli, fabbrica assortimento più completo. Telef. 630-371.

A. CAMERA letto stile inglese e lampadario veneziani. Tel. 877-777.

AMBIENTATORI Mobilieri, specchiere, soprammobili, quadri, lampadari, tappeti. Alasia, Vinzaglio 5.

MOBILI
ALLOCCO
Corso Galileo Ferraris 38
Salotti - Camere letto
Mobili moderni
Arredamenti classici
Telefono 547.472 - Torino

AMBIENTATORI stile antico troverete vasto assortimento mobilietti stili diversi, specchiere, lampadari, porcellane, cristallerie. Ricordi, corso Re Umberto 14 E. O664

ALL'ENTE Aste Liquidazioni via Cigna 17: mobili nuovi d'occasione e di semi antiquariato, oggetti d'arte lampadari. 5-01055

ANTICA credenza scantonata cassettone Luigi XVI vetrina inglese vendesi. Telefonare 539-285.

ARMADIONI Moderni, classici, lacati, speciali, componibili. Facilitazioni. Alasia, Vinzaglio 5.

ARMADIONI
GUARDAROBA
Fr.lli CREPALDI
fabbricanti specializzati.
Laccati, lusso, 4 stagioni e comuni. Pronti tutte dimensioni. Via Passalacqua 6. Telefono 531.918.

ARREDATEVI, casa del mobile casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino.

ARREDATE la vostra casa con mobili Alasia. Vastissimo assortimento. Facilitazioni. Richiedete cataloghi. Vinzaglio 5. 51475

ATTENZIONE il supermec del mobile di Torino cambia i vostri vecchi mobili valutando massimo. Un grande assortimento: salotti, soggiorni, camere, cucine, armadioni. Via Lanino 9 angolo via Cottolengo (Porta Palazzo). Telefono 238-705.

ATTENZIONE matrimoniali 96.000, cucine 42.000; Lagrange 29 (cortile), Principe Amedeo 11.

CAMERA letto magnifica nuovissima vendo 197.000 soggiorno pagato 440.000 vendo lire 195.000 causa espatrio. Telefono 251-110.

CAMERA letto, mobile soggiorno, tavolo rotondo, sei sedie, stile '900, ottimo stato, vendonsi. Tel. 596-733, 547-248. 58693

CAMERA matrimoniale moderna, modico prezzo vendesi. Tel. 541-571 pomeriggio. 58927

CAMERA pranzo eleganza vende privata causa trasferimento vera occasione. Telefonare 767-071.

divisette
PORTE PIEGHEVOLI
in plastica similpelle
velluti, legni pregiati
SIRACUSA e SCHULTZ
Via Bagetti 25 - Torino
Telef. 761.471 - 745.121

GRANDE sala specchiera dorata 150 mila, tinello 30.000, studio 80.000. Sicilia, Castelnuovo 10. Tel. 676-392.

FANTASTICO
Per tutti gli abiti invernali che straripano dal guardaroba esigete l'antitico IBIS trapuntato prodotto LAVATELLI cm. 135×50×80
Guermani
L. 5800 Via Arsenale 35 bis Torino, tel. 546.304

MOBILI per ufficio: legno, metallo. Studi completi: artistici, moderni. Schedari, tecnigrafi, accessori, cartoleria. Richiedete cataloghi. Alasia, Vinzaglio 5. 51475

MOBILIFICIO Capra vasto assortimento camere sale armadioni, prezzi imbattibili ritiro mobili usati via San Donato 74, telefono 480-810.

MOBILIFICIO piazza Vittorio 3 svendita eccezionale vasto assortimento. Rateazioni, visitateci. 51309

OCCASIONE vendo bellissimo guardaroba mogano mobile letto biposto. Tel. 516-410. 52783

Offerta del mese
STRABILIANTE!
1 TELEVISORE PORTATILE DI 11 POLLICI
PIU'
1 TELEVISORE 23 POLLICI
Lire 117.000
(produzione 1969)
PALAZZO del MOBILE
Corso Trapani, 71 e
Via Vigone, 34

PRIVATAMENTE cedonsi antichi mobili, soprammobili, quadri, specchi, lampadari. Tel. 383-454.

PRIVATO svende bella sala pranzo moderna. Tel. 745-458 ore pasti.

PRIVATO vende tinello seminuovo, sofà letto, macchina maglia portatile elettrica. Tel. 792-41.

RISPARMIATE acquistando mobili, salotti cucine direttamente Mobilificio Diana, Giolitti 45, telef. 81-576.

RISPARMIERETE acquistando mobili salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Telefonare 498-500.

Mobilificio
SAN PAOLO
Via Mongnevro 1
Telefono 372.012 - Torino
Arredamenti e ambientazioni per la casa, alberghi ristoranti, bar, comunità

SALOTTI poltrone in pelle... durano una vita... visitate prima di decidere... « Arlecasa » piazza Statuto 1.

SCAFFALI, mobili negozio, scrivania, macchina scrivere, mobili ingresso Settecento vende privato. Telefonare 544-176. 59571

SUPERMEC DEL MOBILE
Vi aspetta con un grande assortimento di salotti soggiorni - cucine - camere
Ritiro mobili usati
Visitateci con fiducia
Via Lanino 9 ang. Via Cottolengo - Telefono 238.705

SCONTI fino 100.000 nuove camere letto omaggio materassi. Mobilificio Sicilia, Castelnuovo 10.

SEDIE Legno, metallo, moderne, classiche, pieghevoli, tavolini, attaccapanni. Alasia, Vinzaglio 5.

TAVOLI, sedie cucine acquistate in fabbrica. Tavolo 4 sedie 15.000. Frasca, Strada Altessano 146.

GINGERSODA ARANCIATA LEMONLIZ CHINOTTO

RECOARO

confezione famiglia

Va bene per tutti.
Tutti d'accordo.

1 Fiat Dino Coupé, 22 Fiat 850, 250 ciclomotori Lui, 2.000 accendisigari Ronson, 2.000 mangiadischi Irradio, 1.000.000 di bottiglie di prodotti Recoaro: questi i premi del grande concorso "STAPPA E VINCI" in vigore fino al 15 Settembre 1969. Stappate anche voi una bottiglia Recoaro e... in bocca al lupo!

AUT. MIN. N. 2/100418 DEL 20/1/69.

AUTOFRANCIA
C.so FRANCIA 343 - TORINO - TEL. 79.64.10
PERMUTE RATEAZIONI GARANZIA 6 MESI
.....seleziona per voi, le migliori auto d'occasione!
• ANCHE FESTIVI, APERTO TUTTO IL GIORNO
NUOVE E OCCASIONI FIAT LANCIA

AUTODESTEFANI
SE CERCATE UN'OCCASIONE
PROVATE UN'AUTO DA NOI!
GARANZIA 6 MESI
GARANZIA 6 MESI
IN CORSO GROSSETO, 55 - TELEF. 823.256
VICINO CORSO VERCELLI